Anno 101 Numero 268

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/25710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 12 Novembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. [illegible]

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

L'inflazione (anche piccola) rimane sempre un grave onere

Dal 1962 ad oggi il costo della vita è cresciuto del 30 per cento - Ma negli ultimi due anni l'aumento si è ridotto ad un due per cento circa annuo

A che punto siamo con il costo-vita, con l'andamento dei prezzi ed in termini più generali con la stabilità monetaria? Poiché stabilità monetaria vuol dire stabilità di prezzi, di potere d'acquisto della moneta, e se gli studiosi tendono a misurare il potere d'acquisto sulla base dei prezzi all'ingrosso, la grande massa giustamente guarda all'indice costo-vita, pilastro centrale dei bilanci familiari.

Le rilevazioni ufficiali dicono che, negli ultimi cinque anni, il costo-vita è aumentato di circa il 30 per cento: cosicché di altrettanto è diminuito il potere d'acquisto della lira all'interno. Non è poco, anche se, fortunatamente, da un paio d'anni, dopo aver conosciuto dal 1962 in avanti un periodo di inflazione *evidente*, siamo tornati agli slittamenti quasi invisibili, nella misura del 2 per cento annuo circa, espressione della cosiddetta *inflazione latente*, *strisciante* quale piccolo rettile. Velenoso anche se a prima vista innocuo, anzi da parecchi considerato come conseguenza fatale di una economia in espansione o addirittura salutare a tal fine.

L'anno in corso si chiuderà con un aumento di circa il due e mezzo per cento ed altrettanto si può prevedere per il 1968. Non stabilità assoluta, quindi, ma sostanziale stabilità come da tempo si usa dire. Vera stabilità non è ed il discorso deve essere chiaro, pur dando sinceramente atto dei lodevoli sforzi del nostro governo per difendere le posizioni con energia ed avvedutezza e soprattutto ricordando che in Europa quasi tutti i paesi sono nelle nostre condizioni, anzi — taluni di essi — in condizioni meno soddisfacenti.

* *

Occorre respingere l'accettazione supina della piccola inflazione strisciante. Essa non è salutare bensì velenosa e danneggia i bilanci familiari di tutti i lavoratori, i redditi fissi di risparmiatori e pensionati, lentamente corrode qualsiasi sistema di sicurezza sociale. La scala mobile arriva sempre in ritardo a correggere l'indebolimento delle retribuzioni di lavoro ed a sua volta, appesantendo i costi di produzione, è generatrice di ulteriori aumenti di prezzi. Il possessore di un'obbligazione o d'un titolo di Stato, acquistati con sudato risparmio, si vede gradualmente corroso il capitale. Considerazioni analoghe si possono fare per tutte le categorie a reddito fisso, parecchie delle quali prive del congegno, poco felice ma parzialmente efficace, della scala mobile.

Lenta erosione, perciò, all'interno. Ma per quale ragione assistiamo ad uno stabile mantenimento della parità di cambio con le altre monete, in particolare col dollaro? La risposta è semplice. Tutte le monete lentamente tendono a perdere quota nella loro capacità di acquisto, per cui, a prescindere dal sistema dei cambi fissi accettato in sede di Fondo monetario internazionale, tutte le monete mantengono fra di loro la stessa parità di cambio: lentamente discendono tutte assieme.

* *

Il rapido discorso appena abbozzato non vuole far dubitare sul futuro della nostra moneta, né sottovalutare le meritorie fatiche delle autorità monetarie. Vuole invece richiamare ancora una volta tutti i responsabili, consapevoli e inconsapevoli, di tutte le spinte verso gli indebolimenti monetari (produttori, sindacati, zelatori della dilatazione della pubblica spesa e via dicendo), al dovere di difendere la vera, integrale stabilità monetaria contro tutto ciò che potrebbe ferirla. E' l'imperiosa esigenza per difendere i bilanci familiari, per difendere il risparmiatore, il quale deve mantenere alta la sua fiducia in questi anni di larghe emissioni di titoli di Stato e di obbligazioni private.

Non possono essere dimenticate le conseguenze tragiche dell'ultima grande inflazione italiana che, in lire attuali, ha polverizzato almeno 20 mila miliardi costituiti dai depositi bancari, dai titoli di Stato, dai libretti e buoni fruttiferi postali, eccetera, esistenti anteguerra. Essa ha costituito la bomba più drammatica caduta sul nostro Paese. E' vero che non si trattò di distruzione di ricchezza reale: purtroppo fu un gigantesco passaggio di ricchezza a favore dei debitori (fra cui lo Stato per i suoi titoli) a danno dei milioni e milioni di modesti risparmiatori creditori.

E' stato il sacrificio dei deboli a favore degli altri, cioè dei più forti. Ecco il dramma delle inflazioni quando esse passano dalla fase *latente* alla fase *evidente* e successivamente alla fase *galoppante*: esse costituiscono la più drammatica delle rivoluzioni sociali a rovescio.

Negli anni della stabilizzazione monetaria postbellica un indimenticabile caro apostolo di carità, piuttosto digiuno di politica monetaria, dinanzi agli sforzi del ministro del Bilancio e del Tesoro per difendere la lira avviata in discesa a rotta di collo, si chiedeva: «Ma a chi servono queste lire?». La risposta era ed è semplice: servono alla povera gente.

Giuseppe Pella

I Savoia convocati a Roma

Beatrice di Savoia ama farsi fotografare il più spesso possibile. Eccola mentre posa al tavolo di una trattoria nei dintorni della clinica dove è ospitata (Tel. A.P.)

Roma, 11 novembre.

(r. s.) *Il giudice De Martino ha fissato per il 21 dicembre a Roma l'udienza per il processo d'interdizione intentato dalla contessa Jolanda Calvi di Bergolo contro la nipote Maria Beatrice. Con la giovane principessa dovranno presentarsi in tribunale tutti i Savoia citati come testi: i parenti sino al quarto grado e gli affini sino al secondo, una ventina di persone.*

Tra i convocati figurano Umberto, Maria José e Vittorio Emanuele. Poiché la Costituzione vieta ad essi l'ingresso in Italia, saranno sentiti per rogatoria o dal presidente del tribunale nei paesi in cui risiedono.

Difficilmente i due fidanzati potranno sposarsi prima che sia chiusa la vicenda giudiziaria: nel migliore dei casi, fra appelli e ricorsi, passeranno tre anni. Beatrice non può nemmeno sperare in una «fuga» all'estero: re Baldovino, suo cugino, le ha fatto sospendere il passaporto belga e, in seguito all'istanza d'interdizione, le verrà ritirato anche quello italiano.

(Vedere un ampio servizio a pagina 8).

Primo viaggio in un paese non - comunista

Breznev al Cairo all'inizio del '68

Accolto l'invito di Nasser, portato a Mosca dal vice presidente Ali Sabri - Il comunicato sui colloqui sottolinea che l'Urss si oppone a negoziati di pace, se Israele non si ritira - L'ospite egiziano ringrazia per «i grandiosi aiuti»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 novembre.

Il segretario generale del partito comunista sovietico, Breznev, andrà al Cairo per una serie di colloqui con Nasser, probabilmente all'inizio del '68. Egli ha accettato ieri un invito ufficiale rivoltogli dal vice-presidente egiziano Ali Sabri, da una settimana a Mosca quale capo della delegazione dell'Unione Socialista Araba, per il cinquantenario bolscevico. La notizia è stata data oggi dall'agenzia di Stato «Tass». E' la prima volta dal '64, quando ha assunto la direzione del partito, che Breznev decide di visitare un Paese non comunista. Finora egli aveva rifiutato ogni invito: il capo del governo, Kossighin, e dello Stato, Podgorny, erano sempre stati i rappresentanti sovietici a più alto livello nelle nazioni più lontane.

La decisione di Breznev è interpretata nei circoli diplomatici di Mosca come un segno che l'Unione Sovietica non agevolerà la soluzione della crisi medio-orientale, a meno che Israele non si ritiri dai territori arabi occupati. «La pace — *scrive la Tass* — non potrà essere raggiunta prima che siano eliminate le conseguenze dell'aggressione di Israele», con «la liberazione dei territori conquistati e il risarcimento dei danni». *Il comunicato dell'incontro di ieri tra Breznev e Ali Sabri sottolinea che il Governo e il popolo sovietico* «hanno dato e daranno l'esauriente e necessario appoggio agli egiziani nella loro lotta» *e si opporranno* «a qualsiasi tentativo di risolvere i problemi del Medio Oriente, che costituisca in sostanza un premio all'aggressione».

Nel corso delle discussioni, il segretario generale del partito comunista sovietico e il vicepresidente egiziano hanno confermato di voler rafforzare la collaborazione tra i loro paesi. Ali Sabri ha infine ringraziato Breznev «per i grandiosi aiuti» *forniti all'Egitto* «e per aver eliminato i danni causati dall'aggressione israeliana». *Né il comunicato né la Tass hanno precisato il carattere e l'entità degli aiuti sovietici. Ma, a giudicare dall'atteggiamento egiziano, parrebbero aver restituito fiducia all'esercito come alla amministrazione del Cairo. Nasser, che un mese fa era sull'orlo della bancarotta, avrebbe ora un certo margine di manovra: anche nei confronti delle Nazioni Unite e degli americani, i quali avevano offerto una mediazione.*

L'intervento nella crisi medio-orientale di Breznev, che della «troika» direttiva sovietica, composta anche da Kossighin e Podgorny, rappresenta la punta, sottolinea la determinazione del Cremlino di non lasciare sfuggire alcun Paese arabo alla sua sfera d'influenza. Dopo alcuni giorni di silenzio, anche la stampa moscovita ha ripreso i suoi attacchi contro Israele. La Pravda, *in una corrispondenza dal Cairo, accusava stamane gli israeliani di ricominciare i preparativi bellici. Ogni compromesso, secondo il giornale, è per ora impossibile. Difficilmente la situazione potrà essere sbloccata prima di alcuni mesi.*

Ennio Caretto

Mosca esalta un missile «unico ed invulnerabile»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 novembre.

Importanti particolari sono stati forniti dalla stampa sovietica su un nuovo tipo di missile presentato per la prima volta il 7 novembre scorso nella parata militare sulla Piazza Rossa: quello montato su un autocarro della potenza di «centinaia di cavalli» e trasportabile su qualsiasi terreno.

Stella Rossa, l'organo delle forze armate, descrivendolo stamane in un ampio articolo lo definisce «*unico al mondo e invulnerabile*», sostenendo che è semplicemente impossibile «*individuarlo e distruggerlo*» a causa della sua mobilità. Il giornale pubblica anche alcune fotografie del missile in posizione di lancio e sottolinea che se ne può «*cambiare in qualsiasi istante*» la direzione di tiro, e che «*è sempre pronto ad una azione immediata*».

Secondo *Stella Rossa*, il nuovo tipo di missile, che è di dimensioni relativamente modeste, può essere manovrato con una certa facilità: viene puntato sul bersaglio per mezzo di cervelli elettronici, e tutto sommato quattro uomini paiono sufficienti per l'intero complesso razzo-autocarro.

Accanto a questo tipo di missile, nella parata sulla Piazza Rossa, i sovietici avevano presentato anche rampe mobili con missili giudicati, dagli addetti militari occidentali presenti, di tipo antiaereo. Gli addetti avevano affacciato allora l'ipotesi che tali nuovi complessi, molto maneggevoli e relativamente piccoli, potessero trovare impiego nel Vietnam. Nel conflitto vietnamita contro gli americani sono già in funzione da tempo missili antiaerei sovietici.

e. c.

Ancora una volta Johnson propone la pace ad Hanoi

Johnson ieri sulla portaerei «Enterprise»: in un discorso ha nuovamente proposto negoziati di pace ad Hanoi (Telefoto A. P. - *Vedere il servizio a pagina 20*)

Un milione di italiani oggi votano per le amministrative

Debbono essere rinnovati 178 Consigli comunali e uno provinciale (Forlì)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 novembre.

I risultati delle elezioni amministrative di domani, in cui voteranno circa un milione di persone, si conosceranno lunedì sera. Già oggi, nei centri interessati, sono cominciate le operazioni organizzative nei seggi. Devono essere rinnovati 178 consigli comunali, fra i quali due capoluoghi di provincia: Forlì e Lecce; e il consiglio provinciale di Forlì, al quale sono interessate le popolazioni di 50 comuni. Oltre ai due capoluoghi, sono nell'elenco altri 57 comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti, dove si voterà col sistema proporzionale. Fra questi i principali sono Trofarello e Trecate in Piemonte, Amalfi in Campania, Gioia del Colle in Puglia. I comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, dove si voterà con il sistema maggioritario, sono 119.

I comuni interessati alla consultazione sono sparsi in quasi tutte le regioni del paese; per questo motivo le elezioni di domani sono considerate un interessante elemento orientativo prima delle elezioni politiche generali del prossimo anno. Gli elettori sono esattamente 986.926, di cui 476.934 uomini e 509 mila 992 donne.

La campagna elettorale, influenzata soprattutto dal dibattito alla Camera sulle Regioni che ha sottolineato, fra l'altro, i gravi problemi degli enti locali (disavanzi crescenti, indebitamento complessivo giunto a seimila miliardi, è stata assai vivace, con punte di asprezza anche all'interno della maggioranza.

Il ministro dell'Industria Andreotti (dc), chiudendo a Itri (nel Lazio) la campagna elettorale, ha messo in rilievo la forza della dc che, dopo 20 anni di gestione del potere, è «*più rilevante che mai: 6 mila sindaci, 70 presidenti di amministrazioni provinciali, cinque presidenti di Regione, stanno a dimostrare che la dc è valida più di prima per amministrare il nostro paese*». Riferendosi a temi più generali, Andreotti si è detto sicuro che se sul divorzio fosse indetto un referendum popolare, «*si darebbe senz'altro un colpo definitivo ad ogni discussione sull'argomento*».

Per il ministro socialista Mariotti, proprio le considerazioni di Andreotti devono spingere gli elettori a cambiare le cose. «*Se vogliamo rinnovare lo Stato* — ha detto a Carmignano (Firenze) — *bisogna rinnovare, a tutti i livelli, la classe dirigente. Da 25 anni sono sempre gli stessi uomini a guidare gli affari pubblici. La concentrazione del potere in poche mani porta alla stasi, favorisce la corruzione e delude i giovani, mentre l'avvicendamento dei quadri è la prova della vitalità di una democrazia moderna*».

Mariotti ha detto che «*bisognerebbe chiedere alla dc perché in tanti anni di potere non aveva mai fatto una riforma di fondo. Bisogna constatare che solo con i socialisti al governo si è cominciato a parlare di riforme*». A proposito della riforma ospedaliera, ha notato che «*sono tre anni che se ne parla, ed è tempo che si arresti la tattica ritardatrice della dc*».

Della necessità di approvare la riforma tributaria ha parlato il ministro Preti a Cento (Ferrara), rilevando che senza di essa «*le nostre esportazioni nell'area del Mercato Comune si troveranno in grave disagio e sarà impossibile la costruzione di un sistema di sicurezza sociale*».

Fausto De Luca

(Vedere a pag. 19 i servizi sulle elezioni in Piemonte)

La crociata dello Stato contro il fumo sarà lodevole, ma non ci sembra seria

Il fumo fa male. Lo dicono tutti: anche il ministro della Sanità. Provoca il cancro, danneggia i polmoni, indurisce le arterie. Fa vivere, tutto sommato, sei anni di meno. In America stampano sui pacchetti di tabacco una ammonitrice avvertenza: «*Attenti, stimola i tumori*». In Russia, un manifesto riproduce uno scheletro che accende la sigaretta a un giovanotto e una frase spiega: «*Così si brucia la salute*». In Inghilterra, un affisso mostra un distinto signore prigioniero dietro sbarre formate da «super col filtro», ma uno *slogan* lo incoraggia: «*Se vuoi, puoi essere libero. E' solo un'abitudine*».

Da anni, medici ed educatori illuminano i cittadini sui nefasti influssi della nicotina. Da anni, la sigaretta costituisce, per milioni di persone, un piacere, un calmante, un costume: è la prima cosa che chiede Jacqueline Kennedy, sconvolta, all'ospedale di Dallas; è l'ultimo desiderio di Mata Hari che va verso il plotone.

C'è chi considera il fumo un vizio e chi una gioia, chi muore a cent'anni riempiendo ancora una volta la pipa e chi se ne va a quaranta, col sistema nervoso a pezzi. Bismarck non riusciva a pensare senza un sigaro, Cavour sveniva a sentirne l'odore. E' un bisogno che non risponde a una logica: «Ma perché fumi?», chiese la moglie a Gorki, divorato dalla tosse. «E tu perché vivi?», fu la risposta.

Dopo il rapporto del dottor Terry, che ha studiato tutte le conseguenze del diffuso fenomeno, sono fiorite le polemiche e c'è stato anche qualche provvedimento. Studi per rendere meno nociva la combustione, trasmissioni televisive per illustrare gli effetti dell'alcaloide contenuto nelle foglie dell'esaltante pianticella, opuscoli di propaganda, conferenze, bocchini speciali che dovrebbero in parte neutralizzare le cause del male, anche se, come si osserva, riducono il diletto: «E' come baciare una donna per telefono», ha detto qualcuno.

A Eastland, una cittadina del Texas, il consiglio comunale ha deciso di punire con mille dollari di ammenda, o con tre mesi di carcere, chiunque sia sorpreso ad aspirare fumo di tabacco nel territorio municipale. Un nuovo proibizionismo. E' un veleno, insomma, e su questo tutti concordano.

In Italia, lo vende e lo produce soltanto lo Stato, che ne trae un guadagno di oltre quattrocento miliardi. Lo Stato vieta ai fabbricanti stranieri di fare pubblicità, ma quando manda all'estero i prodotti del Monopolio incita gli svizzeri o i francesi ad acquistarli. C'è dunque una morale per uso interno e una tipo esportazione. Il consumo è, anzi, in aumento, con notevole incremento per il bilancio delle Finanze, per gli infarti e per i carcinomi.

Ma ieri squilla un nuovo e accorato grido di allarme, ha inizio una nuova e benemerita campagna «*che punta soprattutto sull'esempio piuttosto che su esortazioni moralistiche*». Lodevole iniziativa, non c'è dubbio, anche se, a nostro avviso, tutto il discorso è più che altro platonico.

Stabilito che il tabacco abbrevia l'esistenza, lo Stato, che ne è l'esclusivo mercante, per porre qualche rimedio alla incresciosa situazione, propone ai medici di non fumare davanti ai clienti e ai farmacisti di farlo nella retrobottega, prega la Rai di non suggestionare il pubblico, eliminando dai dibattiti e dai filmati i fumatori, specialmente quelli popolari; gli insegnanti, poi, dovrebbero cominciare a far quello che han sempre fatto gli studenti, chiedere, cioè, il permesso di andare a lavarsi le mani; i ferrovieri sono invitati a intervenire più energicamente per far rispettare il divieto che dovrebbe vigere in qualche scompartimento. I membri del «Rotary», poi, sono invitati ad astenersi, con collettiva decisione, dal tirar fuori il pacchetto al termine delle riunioni conviviali.

Questi suggerimenti del ministro della Sanità hanno, ripetiamo, un nobile scopo ma un debole effetto. Ma se questo governo non è neppure riuscito a far varare una legge che interdica di fumare nei locali pubblici, provvedimento che, secondo attendibili testimonianze, è già in vigore nel Congo! Ma se il pericolo è davvero così incombente, se sedici milioni di italiani corrono il rischio di uccidersi lentamente, a chi affidiamo la loro salvezza? Ai dottori, alle levatrici, ai professori, agli iscritti ad un rispettabile *club*? Fumano i giovanotti, le ragazzine, si fuma nelle aule e negli ospedali, e noi speriamo nei moderatori? Ma se alla tv di Lugano, a chi prende parte ad una discussione, offrono anche un *whisky*: nella vicina repubblica è forse aumentato l'alcoolismo? Questa etica statale ricorda altri precedenti: quando si schedavano «quelle signore», considerate indegne, e si speculava sulla loro attività, tassando le case chiuse.

Lo Stato intervenga pure, ma non con le esortazioni: coi fatti. E cominci, magari, a fare in modo che dalle nostre sigarette vengano eliminati, oltre alla nicotina, anche i chiodi, la lumache e quegli altri ingredienti non contemplati dalle normali regole della concia. Altrimenti, varrà sempre quell'aggiunta sprezzante che si legge spesso nei cartelli che ordinano «*Vietato fumare* per chi non ne ha».

Enzo Biagi

Iniziata la convalescenza

Paolo VI si è alzato ieri per qualche ora

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 11 nov.

(f. p.) Il bollettino medico firmato dai professori Valdoni, Arduini e Fontana annuncia che Paolo VI nella giornata di ieri «ha lasciato per qualche ora il letto». La temperatura è normale, le condizioni generali buone, normale il risultato degli esami clinici ed ematochimici. In conclusione «iniziandosi il periodo della convalescenza», i sanitari hanno deciso che nei prossimi giorni i bollettini medici verranno «opportunamente distanziati».

Paolo VI ha anche ricevuto a mezzogiorno il cardinale Luigi Traglia, vicario di Roma, che compie il 50° di sacerdozio. Gli ha fatto dono di un calice e lo ha trattenuto a colloquio «affabilissimo» per una mezz'ora, interessandosi ai vari problemi della diocesi.

Messaggio di Saragat ai reduci della Legione «mutilati al fronte»

Roma, 11 novembre.

Dopo la battaglia di Caporetto un gruppo di ufficiali, sottufficiali e soldati, già mutilati, invalidi e feriti durante la guerra iniziatasi il 24 maggio 1915, decisero volontariamente di ripartire per il fronte dagli ospedali dove erano degenti. Del gruppo di militari che compirono questo patriottico gesto sono oggi superstiti in tutto 23 persone.

In occasione del cinquantesimo anniversario del nobile avvenimento, il Presidente della Repubblica ha inviato al colonnello Filippo Masoero, presidente della «Legione mutilati al fronte» e del «Comitato d'azione fra mutilati, invalidi e feriti» un affettuoso messaggio.

CRONACA CITTADINA

Un'altra giornata di grande movimento

Festosa invasione di Torino

Stasera si chiude il Salone dell'Auto, una manifestazione che ha superato le precedenti per numero di visitatori e interesse nel mondo - Le strade che portano in città saranno gremite - Vedremo anche le colonne di tifosi lombardi per la partita di calcio Torino-Varese - A tutti un invito: viaggiare con prudenza e senza lasciarsi tradire dai nervi

Il Salone dell'Automobile si chiude questa sera. Nel palazzo delle Esposizioni si spegneranno le luci, scompariranno dagli autobus e dai tram le bandiere e dalle vie cittadine i vivaci striscioni e i cartelli variopinti che, per dodici giorni, hanno dato il benvenuto ai visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero. Una smobilitazione festosa, perché il bilancio supera ogni più ottimistica previsione.

E' stato il «*Salone del successo*», uno dei più importanti — come ha sottolineato il segretario dott. Giovannetti — dal 1900 ad oggi. I padiglioni sono diventati angusti, le domande di oltre cento espositori non hanno potuto essere accolte, benché lo spazio sia stato aumentato del 20 per cento rispetto all'anno scorso: si pensa già a una nuova sede o almeno, per i prossimi anni, a sdoppiare la manifestazione perché tutti i settori dell'automobilismo possano essere ospitati degnamente.

Già ieri si è toccato il mezzo milione di visitatori e, dopo mezzogiorno, l'afflusso ha continuato a crescere lasciando prevedere per oggi un'altra punta eccezionale, come quelle del 4 e del 5 novembre che hanno rispettivamente sfiorato e superato il traguardo del centomila. Stasera, la cifra conclusiva sarà certamente superiore ai 800 mila visitatori: una vetta mai raggiunta, nemmeno negli anni del «boom» economico.

L'ammontare degli affari conclusi non è ancora stato valutato esattamente, ma si preannuncia anch'esso superiore a quelli di tutte le edizioni precedenti. Lo conferma anche l'orientamento del pubblico, che si trasferisce sempre più dalle vetture di piccola a quelle di media cilindrata, fra i 1000 e i 1600 centimetri cubi, mentre tra le utilitarie la minuscola «500» si mantiene vittoriosamente in testa, anche come «seconda macchina», ideale per il convulso traffico urbano. Le dodici giornate torinesi dimostrano, insomma, che la ripresa già avvertita lo scorso anno si è consolidata.

Anche le autorità hanno dedicato quest'anno particolare interesse alla grande rassegna torinese. Dopo la giornata inaugurale con il presidente Giuseppe Saragat, si sono succedute più numerose del solito le visite di ministri, sottosegretari ed alti funzionari dello Stato. Ieri, la serie delle visite ufficiali si è chiusa con quelle dell'on. Scalfaro, ministro dei Trasporti, che si è soffermato particolarmente nel settore dei veicoli industriali, e del generale Cirino Rubino, direttore della Motorizzazione militare.

Oggi, per i torinesi e gli ospiti che arriveranno al Salone, un'esortazione alla pazienza. Sarà, abbiamo detto, un'altra giornata di punta. Torino offre molteplici richiami. Molti visitatori, specialmente lombardi, visiteranno il Salone in mattinata per assistere nel pomeriggio all'incontro di calcio Torino-Varese. Due squadre nelle posizioni di testa della classifica, entrambe da annoverarsi tra le rivelazioni di questo campionato: migliaia di tifosi lombardi verranno ad assistere alla sfida.

Il tempo è splendido, l'estate di San Martino offre un'aria mite, quasi un'illusione di primavera mentre i colori dell'autunno vestono di grazia regale la città e i dintorni: un altro invito. E' prevedibile che le strade di accesso e i pur ampi corsi tra lo Stadio e il Valentino saranno intasati di traffico. Chi si troverà imprigionato nelle lunghe code a passo d'uomo, cerchi di conservare la serenità e sopporti il disagio senza proteste.

Se è forestiero, per cortesia verso la città che ha fatto di tutto per accoglierlo con l'ospitale gentilezza che è nella sua tradizione. Se è torinese, a maggior ragione: perché i corsi e le piazze gremiti di automobili, i portici rigurgitanti di folla sono la testimonianza dello slancio della sua città, che in queste dodici giornate ha celebrato il suo «avvenimento dell'anno».

Auto sorteggiata al Salone. — Ieri era in palio una Alfa Romeo «Giulia 1300». Primo estratto il biglietto VC 357514; secondo il biglietto BO 322587. Domani sarà sorteggiata una Fiat «600». La «124» di venerdì è stata vinta dall'impiegato dell'Aem Alberto Cais, 31 anni, corso Chieri 178.

Pulizia nelle scuole

Gli studenti geometri hanno impugnato il regolamento scolastico il quale, all'istituto Castellamonte come in altre scuole, stabilisce che capelli e barbe siano puliti e ordinati; che le ragazze portino grembiule nero e colletto bianco; infine che tutto l'aspetto esteriore dell'alunno sia conforme a decoro e a dignità.

Dicono i giovani: «Le norme sono troppo vaghe. A che punto la lunghezza dei capelli supera il limite del lecito? Per una giacca gialla anziché grigia o per un maglione vistoso al posto della camicia con cravatta, la preside potrà accusarci di violare il regolamento? E poi perché le nostre compagne di scuola sono costrette a vestire una divisa?».

La questione, per ora limitata al Castellamonte, si allargherà ad altri istituti, perché i giovani, specialmente gli studenti, sono quasi sempre in polemica con i «matusa». Ci auguriamo che il dissenso non degeneri e non rubi tempo prezioso allo studio, che ne ha già così poco.

Certamente l'accordo si troverà, nello spirito del buon senso e della tolleranza. La moda è cambiata e consente oggi capelli più lunghi e abiti più corti: lo sanno tutti, anche i presidi. Ma la scuola ha le sue esigenze e le sue regole. Certi modi di acconciarsi, certe mignonne vezzose di grazia e di giovinezza nell'aria libera delle spiagge, possono disturbare, fra i banchi, la necessaria serietà degli studi. Di questo i giovani si rendono conto. Come sentono istintivamente, anche se talora sembrano non ammetterlo, che la scuola pur con i suoi difetti e la sua scarsa elasticità, merita rispetto.

Amore e follia al Mauriziano, evitato un delitto

Tenta di uccidere nella corsia dell'ospedale la giovane infermiera che non vuole sposarlo

Respinto dalla ragazza, pur di vederla si fa trovare svenuto sulla soglia dell'ospedale - Fallito anche questo espediente, l'affronta nel reparto dove lavora puntandole un coltello: «Se mi lasci, ti ammazzo» - Arrestato

Altro fatto: dimesso dal manicomio minaccia di morte moglie e figli

Antonio Botta, l'innamorato respinto - L'infermiera Maria Camusso - Secondo episodio: i bimbi minacciati

Abbandonato dalla fidanzata un decoratore l'ha raggiunta nell'ospedale dove lavora, minacciandola con un coltello. E' stato arrestato. Si chiama Antonio Botta, 29 anni, via Moncrivello 1. Un mese fa ha conosciuto in una sala da ballo Maria Rita Camusso, 20 anni, via Giacomo Bove 14, infermiera al Mauriziano. Hanno simpatizzato, si è parlato di matrimonio.

Ma presto la ragazza si è accorta che il Botta era geloso e violento, e ha preferito lasciarlo. Il decoratore non si è rassegnato. Per vederla, si è fatto trovare privo di sensi davanti all'ospedale. Ai soccorritori ha detto: «Mi sono avvelenato». L'hanno ricoverato al Mauriziano, come desiderava, ma non nel reparto dove presta servizio la Camusso.

Allora il Botta si è stancato di bazzecole e se n'è andato. Ieri è tornato, ha fatto chiamare l'ex fidanzata dicendo che era un parente e appena l'ha vista le ha puntato un coltello al ventre: «Non mi lasciare, altrimenti faccio una pazzia». «Ma io non ti voglio più bene». «Allora devi rimborsarmi tutte le spese che ho fatto per te. Sono quattrocentomila lire».

La ragazza ha detto di sì, poi ha avvertito l'agente La Porta di guardia all'ospedale. Questi con l'appuntato Arsini ha fermato il Botta all'uscita e lo ha consegnato al maresciallo Agosta del commissariato S. Secondo. Dopo l'interrogatorio il decoratore è stato tratto in arresto per minacce a mano armata e detenzione di arma non consentita.

* *

Un alcoolizzato, dimesso un mese fa dall'ospedale psichiatrico di Collegno, si è avventato ieri mattina contro la moglie malmenandola perché non gli dava denaro; l'hanno riportato in manicomio. Si chiama Iginio Fanelli, 34 anni, manovale; abita in via Magnano 5 con la moglie Concepita Gagliardi, 35 anni, e tre figlie, Antonella, 9 anni, Mariliena di 6 e Mary di 4.

I Fanelli si sono sposati nel '57 in un paese della provincia di Brindisi; nel '61 si sono trasferiti a Torino. Lei fa le pulizie in un'agenzia bancaria; lui ha sempre alternato periodi di lavoro nei cantieri con ricoveri in manicomio.

Ai primi dell'ottobre scorso, uscito dall'ospedale psichiatrico di Collegno, è tornato a casa. Sembrava guarito. Ieri mattina, improvviso il dramma: mentre le bimbe si preparano per la scuola, l'uomo litiga con la moglie. «Dammi duecento lire, io sono senza lavoro, ho bisogno di denaro».

La donna gli nega i soldi: ha paura che vada all'osteria, che si ubriachi di nuovo. Allora il Fanelli l'afferra alla gola e la scuote violentemente, gridando: «Voglio quel denaro». Le bimbe scoppiano in pianto, terrorizzate; Antonella cerca di trascinare via il padre tirandolo per la giacca. Finalmente l'uomo si calma ed esce di casa. La moglie avverte la polizia: deve recarsi al lavoro e teme per le bambine.

Verso le 13 il Fanelli rincasa e si mette a letto. Gli agenti, che l'aspettavano in strada, salgono a prenderlo e lo conducono in commissariato. Il sanitario della Guardia Medica ritiene che il Fanelli debba essere nuovamente ricoverato in manicomio.

— Nel cortile della Trattoria Alpi di Cafasse, Mario Gavazzi, di 25 anni, ha tentato ieri di togliersi la vita avvelenandosi con un topicida. E' ricoverato al Centro di rianimazione delle Molinette con prognosi di 8 giorni. E' un giovane un po' strano; interrogato sui motivi che l'hanno indotto a tentare il suicidio, ha dichiarato: «Voglio essere libero dalla schiavitù del lavoro; ma senza lavorare non si può vivere, allora è meglio morire».

I democristiani eleggono oggi i delegati al congresso

L'on. Togni presiede la riunione

Il congresso provinciale della Dc si svolge oggi nel salone dell'Istituto Sant'Anna in via Legnano 12. Vi partecipano 704 delegati, eletti nelle assemblee di sezione, in rappresentanza di 35 mila iscritti di Torino e Provincia. Verranno nominati 14 delegati all'imminente congresso nazionale di Milano.

I lavori saranno presieduti dall'on. Togni in rappresentanza della direzione nazionale del partito. Il segretario provinciale Fiore farà la relazione introduttiva. Seguiranno il dibattito e la votazione: la coalizione che segue la linea del segretario nazionale on. Rumor ha ottenuto circa 25 mila voti; 5000 voti sono andati alla «sinistra» e circa 5000 all'on. Curti.

Le Acli hanno inviato alla presidenza del congresso una lettera nella quale si sottolineano i temi principali sui quali, secondo gli aclisti, deve impegnarsi la democrazia cristiana: pace, solidarietà con tutti i popoli, disarmo, libertà sindacali, sicurezza sociale, sviluppo dell'occupazione, istruzione, crescita del settore agricolo.

A Settimo, sull'autostrada avvolta dalla nebbia

Autotreno tampona un camion e lo scaglia sugli autisti a terra: un morto, un ferito

I due erano scesi per riparare un guasto; decine di auto coinvolte nell'incidente - Altre sciagure: pensionato ucciso mentre si reca alla tomba della moglie; donna morta a Piossasco

A Grugliasco: uno sventurato si fa stritolare dal treno

Ieri mattina, sull'autostrada per Milano avvolta da una nebbia fittissima, la visibilità era ridotta a 5 metri, sono avvenuti parecchi incidenti. Il più grave alle 5,25 a un chilometro e mezzo dal casello di Settimo. Salvatore Valvano, 38 anni, via Menabrea 11, titolare di una ditta di trasporti, e il suo secondo autista Donato Savino, 35 anni, piazza Moncenisio 3, hanno fermato il loro camion convinti di essere sulla corsia di emergenza per riparare il faro anteriore destro che era mal orientato.

L'automezzo si trovava invece sulla corsia di marcia. Mentre i due erano intenti all'operazione è giunto un camion a rimorchio adibito al trasporto di auto. Lo guidava Pietro Silvestri, 34 anni, via Santa Maria, che aveva al fianco Gianfranco Cinti, 34 anni, corso Sebastopoli 134. Nonostante la velocità ridotta ha tamponato violentemente il camion in sosta scagliandolo nel prato.

Il Valvano e il Savino sono stati investiti in pieno. Il primo, colpito dal paraurti alla nuca, è morto sul colpo. Il Savino è stato soccorso da un automobilista e trasportato all'astanteria Martini con prognosi riservata per grave stato di choc. L'autotreno del Silvestri, rimasto di traverso ha bloccato tutte le carreggiate. Prima che arrivasse la polizia stradale vi si sono schiantate contro una decina di auto.

— Un pensionato di 72 anni, Ciriano Fioravanti, via Colonna 5, è stato travolto e ucciso da un camion mentre in ciclomotore si recava al cimitero sulla tomba della moglie. L'incidente è accaduto alle 15 di ieri. Il Fioravanti al mattino è andato a casa del figlio Mosè, 37 anni, corso Grosseto 170, e si è fermato con lui a pranzo. E' uscito pochi minuti prima delle 15, ha percorso il controviale di corso Grosseto in senso contrario fino all'incrocio con via Casteldelfino e qui è svoltato a sinistra per immettersi sul corso.

Ha attraversato la prima carreggiata e si è inoltrato sulla seconda. In quel momento è sopraggiunto in direzione di corso Vercelli un camion con rimorchio che trasportava auto. Alla guida c'era [illegible] Mazzon, 32 anni, abitante a Nichelino, dipendente della ditta Rossio. L'autista non ha visto il Fioravanti perché è stato sorpassato, proprio sull'incrocio, da un altro camion che non si è fermato.

Il pensionato ha battuto la testa contro la motrice ed è caduto a terra, sotto le ruote dell'autotreno. Soccorso da una macchina di passaggio, è morto prima di giungere all'astanteria Martini per frattura della base cranica.

— Una donna è morta investita da un'auto a Piossasco mentre attraversava la provinciale Pinerolo-Avigliana. Si chiamava Lucia Sacchetto, di 65 anni, abitante a Piossasco. L'incidente è avvenuto alle 9. La Sacchetto ha attraversato di corsa la strada, è riuscita ad evitare una macchina diretta a Susa ma è stata travolta in pieno da un'altra che arrivava in direzione contraria.

Il guidatore, Secondo Bonamigo, 40 anni, via Bene Vagienna 2, ha dichiarato di averla vista all'ultimo istante, quando era impossibile qualsiasi manovra. Scagliata a una decina di metri la Sacchetto è stata raccolta priva di sensi e portata all'ospedale di Orbassano. Da qui è stata trasferita al centro neurochirurgico delle Molinette. E' morta un'ora dopo senza riprendere conoscenza per la frattura dell'occipite e della base cranica.

— Un uomo di 70 anni si è ucciso, ieri a Grugliasco, gettandosi sotto il treno. Si chiamava Luigi Garino, era residente a Loano, un mese fa era venuto dalla figlia Rosa, che abita in via Bucozzi 28 di Grugliasco. Sembra che soffrisse di arteriosclerosi.

Pochi minuti dopo le 15, a poca distanza dal casello della Pronda, il Garino si è gettato sotto il treno che arrivava da Modane e che era guidato da Renato Meyer, 40 anni, abitante a Borgone. Il corpo è stato straziato e trascinato per una ventina di metri. Sono giunti i carabinieri di Collegno. Il suicida non aveva documenti, in tasca aveva solo un borsellino con 1850 lire. E' stato identificato nella tarda serata dalla figlia.

Corso Grosseto: il motociclista, evitato un autocarro, è finito contro un altro che lo ha ucciso

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 13,5
MINIMA + 5,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +9,3; press. 743,7; umid. 75%. Cielo quasi sereno. Previsioni: cielo nuvoloso; nebbie. **Temperatura a Caselle:** mass. +15, min. +3, media +6,9.

Lasciarono scoperto un canale e un bimbo annegò: condannati

Otto mesi con la condizionale ai proprietari dei terreni confinanti con la roggia - Un indennizzo di 5 milioni - Altro episodio: rinviato il processo per la truffa al gioielliere

La seconda sezione del Tribunale ha condannato a 8 mesi di reclusione ciascuno ed a complessivi 5 milioni di danni il geom. Ermanno Bruno, 54 anni, piazza Adriano 6, e Ottavio Moglia, 71 anni, corso Unione Sovietica 483, ritenuti responsabili dell'omicidio colposo di Massimo Lepori, 9 anni. Il bimbo, che abitava in corso Unione Sovietica 475, cadde in un canale che correva nei pressi della sua abitazione e vi annegò.

Il fatto avvenne il 1° gennaio 1963. Massimo era uscito per andare a comperare del prezzemolo e forse tentò di saltare il canale, in un punto in cui era scoperto per un tratto lungo una decina di metri prima di finire in una tubazione. Scivolò sulla sponda ghiacciata, finì nell'acqua, profonda circa 80 centimetri, e fu trascinato dalla corrente. Il cadavere fu scoperto in strada delle Cacce, a circa due chilometri dal punto in cui si ritiene che il bimbo sia caduto in acqua.

L'istruttoria stabilì che i proprietari, e comunque i responsabili, dei terreni confinanti con il tratto di canale scoperto erano il geom. Bruno ed il Moglia. Secondo l'accusa, essi avrebbero dovuto predisporre opportune opere di protezione in quel punto particolarmente pericoloso, perché la roggia correva in zona abitata e a pochi metri dalla pubblica via. Inoltre, l'imboccatura del tratto in tubazione avrebbe dovuto almeno essere difesa da una grata. Il Tribunale ha concesso al geom. Bruno ed al Moglia, difesi dagli avv. Simonetti e Romagnoli, il beneficio della condizionale.

— Sono comparsi ieri per direttissima davanti al pretore i due giovani che, il 6 novembre, tentarono di truffare il gioielliere Fasano, via Roma 325. Sono Paolo Cornaggia Medici, 31 anni, residente a Milano in via Santa Marta 25, e Francesco Moneta, 33 anni, abitante nella stessa città in via Tibaldi 59.

Lunedì scorso Cornaggia Medici entrò nella gioielleria Fasano, scelse un anello del valore di 3.400.000 lire e presentò, in pagamento, un assegno di 2.700.000 lire della Banca Manusardi di Milano. Naturalmente pretendeva anche il resto, in contanti.

Ma il gioielliere non abboccò. Con un pretesto, disse al «cliente» di ripassare più tardi. Cornaggia Medici ritornò nel pomeriggio. Non sapeva che, nel frattempo, Fasano era riuscito ad accertare che l'assegno, a Milano, risultava smarrito. Nella gioielleria c'era anche il brig. Musi, che portò in questura Cornaggia Medici e Moneta, il complice che attendeva fuori in auto.

Ieri i difensori di Cornaggia Medici, gli avv. Chiusano e Radice, hanno chiesto e ottenuto il rinvio degli atti in istruttoria per un accertamento più completo su alcuni punti della vicenda. Il pretore, nel frattempo, ha concesso ai due imputati la libertà provvisoria. Il p. m. aveva chiesto 9 mesi per entrambi.

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Vittorio Veneto 10; p.zza Lagrange 1; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Roma 24; v. Lanzo 88; p. Repubblica 24; p. Statuto 4; v. della Rocca e dei Mille; v.le dei Mughetti 11; c. Giulio Cesare 48; c. Belgio 41; via Tunisi 51 ang. v. Spaventa; corso Stati Uniti 5; c. Casale 110; corso Vittorio Emanuele 121; c. Giulio Cesare 158; v. Vigliani 160; via Stradella 36; v. De Sanctis 62; via Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; via Foligno 69; v. M. Cristina 30; v. Braccini 101; p. Omero 18; c. Sommeiller 31; v. Capelli 67; c. Sebastopoli 210; v. Po 14; via Nizza 108; v. S. Donato 55.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	33	3	888.000
11	535	48	44.700
10	4790	289	5.300

Il monte premi è di 63.781.777.

La colonna vincente risulta: 1-X, 2-1, 2-X, X-2, 1-X, 2-1

AUTORIPARAZIONI - Off.: via Pollenzo 9 (360.450); c. Novara 20 (287.110); v. Giachino 70 (290.469). Elettr.: v. S. Quintino 6 (518.785); v. Salabertano 23 (757.387); corso Reg. Margherita 227 (774.887); c. Vercelli 195 (276.568).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
(11 novembre 1967)

Bari	4	36	5	16	55
Cagliari	45	54	28	57	36
Firenze	87	88	39	30	20
Genova	9	13	8	76	10
Milano	74	83	24	68	25
Napoli	32	67	45	54	17
Palermo	47	7	90	46	48
Roma	65	17	16	75	56
Torino	18	55	77	36	30
Venezia	32	78	46	80	1

L'Inps non potrà rivendicare gli aumenti pagati per errore

Importante sentenza della Cassazione a favore di una pensionata a cui l'Istituto tratteneva parte dell'assegno per ricuperare somme non dovute - Interessa 15 mila persone

La signora Fiorina [illegible] ved. Pedersoli, 55 anni, via Cagliari 10, è una pensionata della Previdenza: una delle tante che hanno una pensione propria e una di «reversibilità» da quando le è morto il marito. In base alla legge del '58, che stabiliva le rivalutazioni, i due assegni sono stati aumentati.

Ma nel '60 la signora si è vista arrivare una raccomandata dall'Inps. Si erano sbagliati; le spettava l'aumento soltanto sulla sua pensione e non su quella del marito. Avrebbe dovuto rimborsare, un po' per volta, le somme indebitamente riscosse: parecchie decine di migliaia di lire.

La Pedersoli, disperata nella prospettiva delle trattenute sui già magri introiti mensili, si rivolse all'Istituto di assistenza sociale della Cisl, via Barbaroux 43, che iniziò la pratica dinanzi alla magistratura contestando la legittimità dei recuperi. Frattanto la stessa disavventura era toccata a migliaia di pensionati — 15 mila secondo l'Istituto di assistenza — per lo più in provincia di Torino, dove l'Inps aveva pagato somme indebite con encomiabile celerità anche in occasione delle successive rivalutazioni del '63 e del '65.

Gli assegni dei pensionati sono esigui: minimi di 15.500 lire mensili, in taluni casi soltanto 9500. Ottanta-novantenni si videro addebitare recuperi la cui estinzione sarebbe avvenuta all'incirca nel Duemila. Il solo Istituto di assistenza avviò 250 cause, di cui 70 in Tribunale, altre in Appello, 66 in Cassazione.

La Suprema Corte si è pronunciata ieri sul primo di questi ricorsi, quello della vedova Pedersoli, e le ha dato ragione. La Previdenza non potrà più effettuare trattenute sulle pensioni e dovrà anche restituire gli importi già trattenuti, maggiorati degli interessi di legge. Dovrà inoltre rimborsare tutte le spese di giudizio. Per ora alla signora Pedersoli, poi a quanti altri vorranno avvalersi di questo «severo giudizio di carattere morale», come il direttore dell'Istituto di assistenza, dott. Campagna, ha definito la sentenza della Cassazione.

Sfondata la finestra rubano borse per un milione e mezzo

Ieri notte ladri hanno sfondato la finestra del retro di un negozio di pelletterie in via Reggio 4 e si sono impossessati di borse, valigie e oggetti in pelle per un milione e mezzo. Il furto è stato scoperto al mattino dalla proprietaria, Maddalena Ferrarotti, 33 anni, corso Vercelli 158.

Giuramento di carabinieri — Stamane alle 9,30 alla caserma «Cernaia» prestano giuramento i giovani che hanno ottenuto di prestare servizio di leva come carabinieri ausiliari.

IN 20ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Specchio dei tempi

E' necessario aggiornare i genitori sull'educazione dei figli - Punizioni che sanno di zolfo - I cattivi consigli di qualche insegnante - L'amarezza di un patriota - Era una stella che correva nel cielo

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato alcune lettere sulle sanzioni corporali ai figli. Non immaginavamo che fosse un problema così serio e che l'opinione pubblica se ne interessasse così a fondo. Decine e decine di lettere ci fanno ora ricredere. La maggioranza, come è logico, è apertamente contraria a tali barbari sistemi, ma non pochi genitori affermano che queste punizioni sono un bene. D'altra parte parecchie ragazze ci scrivono di essere sottoposte a pene corporali. Lo constatiamo con dolore.

Un lettore ci scrive:

«Ti leggo sempre ma non ti ho mai scritto. Uno sguardo alla 1ª pagina, un'occhiata alla cronaca e poi... una specchiata. La questione delle sculacciate sulla pelle viva delle figlie di 17 anni è veramente tragicomica. C'è da ridere e da piangere. C'è da biasimare chi le riceve e chi le dà. Chi le riceve, perché non sarebbe tenuta fino a quel punto al dovere dell'obbedienza e chi le dà, perché non ne ha il diritto (in quella forma e misura) e non serve a nulla.

«Soprattutto a chi le dà vorrei dire che è molto comodo per loro (anche se devono essere in due per l'efficacia del metodo) il sistema scelto, ma li qualifica e rivela il loro fallimento come educatori. Se giungono a questo punto è meglio diano le dimissioni. Credono con questi mezzi di correggere, di raddrizzare, di modificare temperamenti e caratteri? Oppure credono che, per il solo fatto di averli messi al mondo, i figli siano esclusivamente loro?

«Sono anch'io padre ed ho pure due figlie in età da... sculacciate, ma non ci penso neppure lontanamente. Cerco di risolvere i problemi in altro modo. Il discorso sarebbe lungo. E quando l'apertura di una rubrica per l'aggiornamento dei genitori sull'educazione dei figli?».

Armando Boscarino

Un lettore ci scrive:

«Leggo con una certa costernazione le due lettere sulle "sculacciate", l'una "vista da destra" e l'altra "vista da sinistra". Non è possibile, in questa sede, entrare nel merito del valore educativo delle pene corporali ai fini della formazione psichica e morale dell'adolescente. Ciò che invece mi ha colpito e mi lascia sconcertato, è il sottofondo morboso che trapela dalle due lettere. Nella prima, quella della madre che, orgogliosa, ci racconta i suoi sistemi educativi, è difficile non scorgere un certo compiacimento nel narrarli, con dovizia di particolari, la tecnica del castigo — "con la destra le alzo la gonna e le abbasso le mutandine". Nella seconda, a parte l'incongruenza delle sculacciate ricevute in posizione "supina", è difficile non riandare con la memoria alla lettura del "divino Marchese".

«In sostanza mi sembra che questo genere di castighi puzzi maledettamente di zolfo e nasconda, nel migliore dei casi, una buona dose di sadismo nei genitori. Nessuno vuol negare l'utilità e la necessità di qualche sporadica "sberla radente"; ciò che invece è riprovevole e insano è il compiacimento, nell'infliggere il castigo, mistificato dalla razionalizzazione della necessità del castigo stesso. Distinti saluti».

Gianni Marchetti

Una lettrice ci scrive:

«Mi permetto anch'io di scrivere a "*Specchio dei tempi*" per unirmi alla protesta della lettrice diciassettenne che viene picchiata sul sedere nudo per un nonnulla. Anch'io mi trovo nella sua situazione, ho provato in tutti i modi di far capire che è un sistema sbagliato, ma non c'è niente da fare, soprattutto perché sono gli stessi insegnanti che li consigliano ai nostri genitori ogni volta che prendiamo un'insufficienza. Così ogni volta che commetto anche una lieve mancanza, mia madre mi denuda quasi completamente lei stessa, mi fa stendere sul letto e mi picchia con un battipanni fino a lasciarmi tutta coperta di lividi.

«Questo avviene una o due volte alla settimana, mentre per motivi meno gravi mia madre si limita a farmi calare le mutande, in qualsiasi stanza della casa siamo, e mi colpisce con trenta, quaranta sculacciate o con le setole di una spazzola. Ciò succede anche a mia sorella che ha 19 anni. E' umiliante e ci fa odiare i genitori. Forse se si levasse un forte coro di protesta da tutte le parti qualcosa migliorerebbe. Ti prego, "*Specchio dei tempi*", non cestinarmi, forse anche la pubblicazione di questa mia potrà fare qualcosa, se non altro far capire ai genitori che non è questo il sistema per evitare *le fughe di casa e "le altre porcherie"*. Ancora un vivo ringraziamento e distinti saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un combattente. Ho perso un figlio ufficiale della lotta partigiana. Stamane con un amico mi recai al Borgo Medioevale al Valentino. Lungo la riva del Po erano un signore e una signora francesi che esclamarono: "Regarde ce qu'il est écrit sur le mur en face". Il mio sguardo corse su quel muro dalla parte opposta del corso Moncalieri. Era scritto a grandi caratteri: "4 Novembre - Patria Assassina". Il mio cuore si arrestò. Temevo di crollare a terra. Io non ho parole per stigmatizzare questa vigliacca frase.

«Io vorrei conoscere questi poeti anarchici o chi sono; benché attempato avrei la forza fisica di far loro cancellare dalla propria lingua tale infamia, insulto ai caduti, ai mutilati, agli invalidi, ai combattenti tutti. Segnalo a mezzo vostro ai competenti servizi municipali e chiedo loro ed al signor Sindaco quand'è che faranno scomparire tale abominevole ingiuria. Io credo e penso che non vorrete cestinarmi, perché ho fiducia nel mio giornale; se questo si verificasse sarebbe molto doloroso; e quali interpretazioni potrei darne?

«La scritta è quasi frontale al Borgo Medioevale, a disposizione di tutti gli stranieri ospiti di Torino. Omettete la mia firma: però il [illegible] di dare il mio recapito a richiesta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Arona:

«La sera del 9 corrente alle ore 18,40 stavo osservando, compiaciuto, il cielo limpido e stellato quando ad un tratto la mia attenzione è stata attratta da un punto luminosissimo che si muoveva velocemente in direzione nord. Ad occhio nudo il punto luminoso aveva l'apparenza di una stella. Sono entrato in casa e con il binocolo ho seguito la "stella volante" senza per altro capire niente. La luminosità era fortissima, la velocità altrettanto forte, la direzione: nord.

«C'è qualcuno che mi sa dire tutto questo? Desidero precisare che non si trattava di un aeroplano. Abito a pochi chilometri dall'aeroporto di Malpensa e distinguo gli aerei per la loro luce intermittente. Sono molto scettico, però vorrei chiedere a chi ne sa più di me: i dischi volanti esistono o no? Grazie per la eventuale pubblicazione e cordiali saluti».

Luigi G. B. Cristina

Nebbia sugli aeroporti

Fitta nebbia, ieri, sugli aeroporti di Milano e poi di Torino. In mattinata, gli aerei diretti a Linate e alla Malpensa, hanno dovuto puntare su Caselle, dove fra le 8,30 e le 10,30 sono arrivati e partiti 9 velivoli, fra cui un cargo «DC 8» da New York. Nel pomeriggio la caligine è calata sul nostro aeroporto, causando il dirottamento di tutti i voli a Linate, dove la visibilità, frattanto migliorata, è rimasta buona anche nella notte.

Nievo fu molto di più d'un poeta «borghese»

E' stato scritto molto su Ippolito Nievo in questi ultimi anni. Nel 1961 si è avuto il centenario della sua morte nel naufragio dell'*Ercole;* quest'anno il centenario della prima edizione delle *Confessioni di un italiano*, uscite postume col titolo *Le confessioni di un ottuagenario.* Il principale risultato è stato forse quello di attualizzarne la lettura.

Su un punto tutti, o quasi tutti, sembravano concordare, e si può esprimere sbrigativamente così: il Nievo, che fu a due riprese volontario garibaldino, e in Sicilia, dopo lo sbarco, intendente della spedizione e poi capo dell'amministrazione militare a Palermo, fu, anche sulla pagina, un caso raro e forse unico, nella letteratura italiana moderna, di scrittore «morale». Per «morale» s'intende uno scrittore in cui l'uomo interiore è sempre mescolato all'uomo politico; in cui la storia personale e quella pubblica appaiono inseparabili, formando un unico impasto sentimentale.

Escono ora (editore Mursia) in due grossi volumi tutti i romanzi, i racconti e le novelle del Nievo, e ogni volume è preceduto da un saggio di Folco Portinari. Secondo il critico, sul Nievo, morto non ancora trentenne, si sarebbe formato un mito, fondato proprio sulla «*rapidità del suo transito terreno*». «*Guerriero come Byron, naufrago come Shelley, garibaldino e poeta, che più dunque per inventare e custodire un bel mito romantico?*». Il Portinari si propone di rendere un buon servizio alla critica sul Nievo e al Nievo valutandolo fuori del mito e solamente sulla pagina scritta, sottoposto ad una stringente e ben documentata analisi, in cui l'autentico viene separato dal falso prendendo la mèta stilistica come pietra di paragone. Giacché il Nievo mi sembra visto in questi due saggi da un angolo inconsueto, è utile segnalarli; e, non potendo parlare di tutti e due, mi fermo sul secondo, che tratta delle *Confessioni d'un italiano.*

Che il meglio del romanzo sia la rievocazione dell'infanzia e dell'adolescenza nel castello di Fratta, e poi nel corso dell'azione la figura della Pisana e le situazioni in cui tale figura si sviluppa, è una verità evidente ed ammessa da tutta la critica sul Nievo. La novità del Portinari è un certo oltranzismo, per cui, prendendo quella verità come base, nega radicalmente al Nievo la qualità di romanziere e di analista storico. Le *Confessioni* sarebbero un romanzo nel quale la vena poetica autentica è quella intimista, ed il resto, la narrazione e il commento dei fatti storici in cui viene coinvolta, restano velleitari, di scarso valore oggettivo.

Il romanzo, nella parte autentica, sarebbe dunque «una autobiografia sentimentale» dominata da una «struggente nostalgia della giovinezza» rivissuta dalla memoria fuori da ogni tempo storico, anzi in un clima senza tempo. Lo si vede dalle prime pagine. Guardiamo il piccolo e morente mondo feudale del castello di Fratta, i personaggi dentro e intorno: sono di due categorie, o comici (i più numerosi), o spinti ad un estremo di idealizzazione. Iperboli comiche i primi, stravaganti esseri descritti con bizzarria anche linguistica e gergale; gli altri, iperboli anch'essi, non più di tipo comico, ma eroico-patetico. Ma, in ogni caso, di là dalle condizioni obiettive della realtà, e in ogni caso deformati, come rivisti nella memoria con gli occhi dell'infanzia. Gli elementi fantastici e romantici prevalgono su quelli realistici e morali e sull'analisi critica. Non vi è, né può esservi, dramma in quei bizzarri personaggi, se il dramma nasce dal confronto, includente un giudizio, con la realtà oggettiva. La «natura», che occupa tanta parte di quelle pagine, è una natura idillica, illusoria, taumaturgica, un luogo in cui si fugge lontano dai problemi.

Facendo perno su queste e simili affermazioni, in cui si coglierebbe il vero carattere del Nievo, il Portinari trova che la debolezza della nota drammatica, ossia del senso della storia, si estende a tutto il libro, anche dove non dovrebbe mancare, ed emerge di più nelle pagine dove il Nievo si propone di essere un romanziere storico.

Il Nievo, come storico, è inaderente, non morde la realtà effettiva, dà prova di una grande labilità politica e ideologica. Resta un moderato, un perplesso; non si pone mai il problema del popolo come classe. Il popolo in lui è annegato nel concetto generico di nazione; e il Nievo non nasconde un fondo di disprezzo per «l'entità popolare e plebea». La sua inconsistenza di storico si vede dallo stile, che quando «fa storia» è reboante, vacuo. Lo scrittore rimane chiuso nei fantasmi e nella morale del suo tempo borghese; dimostra debolezza di convinzioni e inerzia problematica. In scritti posteriori sembrerà accostarsi di più ai problemi reali, ma il sopravvenire della morte ci vieta di andare più in là del «forse».

Il mio riassunto accentua le osservazioni negative. Certo il Portinari dà al Nievo di più; ma insomma questa è la tesi fondamentale. La sua analisi ha il pregio di smitizzare il Nievo, operazione utile con qualsiasi scrittore; ma le sue conclusioni non riescono a convincermi. La bizzarria, l'iperbole, la coloritura comica dei personaggi del piccolo mondo feudale ha per me una diversa origine.

Ognuno ne fa l'esperienza pensando al suo passato. E' l'unica soluzione possibile nel descrivere i personaggi di un passato che amiamo, ma che non possiamo lodare, perché il giudizio storico ne rivela il vuoto e l'assurdo; si vuole conciliare in noi due realtà differenti, la condanna della ragione, e l'affetto della memoria; e il compromesso si ritrova nel renderli bizzarri e comici, nell'iperbole descrittiva, nell'umorismo.

La comicità è una forma assunta da una tenerezza che non ha, né può avere, motivi razionali. Canzonare quei personaggi e divertirsi su di essi è un modo di sottrarli al giudizio morale e di portarli in salvo; ma presuppone un giudizio. L'affetto con cui il Nievo rende colorito e bizzarro un mondo condannato è per me uno degli aspetti «morali» del Nievo, o per lo meno giusti; un aspetto, direi, della sua integrità, in cui la ragione politica non vuole eliminare le ragioni del cuore.

In quanto al valore delle *Confessioni d'un italiano* come libro d'ispirazione storica e d'impegno civile, mi sembra che la negazione del Portinari sia troppo radicale. Anzitutto non spiega perché il protagonista delle *Confessioni* abbia voluto raccontare la propria storia personale così strettamente commista con l'epopea civile, e non si sia ristretto all'autobiografia sentimentale, che per il Portinari è l'unica sua vera corda. Mi sembrerebbe strano concludere che quel continuo mescolare gli avvenimenti pubblici a quelli privati sia frutto solamente d'un lungo equivoco del Nievo con se stesso, o un fatto puramente volontaristico. Né potrei credere un equivoco l'idea che il Nievo coltivava del romanzo totale, nel quale lo scrittore doveva essere tra l'altro uno storico ed un politico oltre che un poeta.

L'analisi del pensiero politico del Nievo non mi sembra poi equa. Non gli si poteva chiedere d'essere un marxista o un pre-marxista; e il romanzo prepara le analisi molto acute sulla situazione italiana, non dottrinarie, derivate dall'esame della realtà oggettiva, a cui il Nievo arrivò sul finire della sua vita. Non mi sembra di poco conto l'aver visto con chiarezza che il popolo era rimasto in buona parte estraneo al Risorgimento italiano, e che il grande problema politico era quello di associarlo allo Stato.

La «storicità» del Nievo era poi di partecipazione e d'azione; nel Risorgimento italiano, agiva come soldato e come scrittore; la sua pagina è militante. La sua moralità di fronte alla storia attuale consisteva nel viverla intensamente, nel renderla un fatto proprio sentendo come sua la rivoluzione nel farsi, combattendovi dentro; e forse ciò che in lui colpisce di più è la sua prontezza a combattere contro cose che forse gli erano sentimentalmente care.

Se poi nel Nievo non accenni a formarsi una sorta di incompatibilità tra la sua vena artistica e gli ordini pressanti dell'uomo politico che era in lui; se proprio nella serietà morale il Nievo come artista trovi il suo limite, forse prepari la sua fine, è un discorso diverso: un discorso che vale per tutti gli scrittori nei quali l'impegno civile diventa perentorio. Difficilmente essi raggiungono una piena grandezza artistica, o possono mantenervisi.

Per me il saggio del Portinari ha la ricchezza di suggerimenti dei testi brillantemente tendenziosi, i quali mettono in luce verità parziali; il suo principale difetto è il suo rifiuto di prendere come buono tutto quello che il Nievo si propone in modo cosciente, anche quando lo elogia. Il critico mi sembra molto penetrante, ingegnoso, ma non interamente giusto. Se, tra i saggi recenti sul Nievo, oltre ad essere stimolato, desidero avere di lui un'immagine equilibrata, devo ancora ricorrere all'introduzione scritta da Sergio Romagnoli per l'Antologia Ricciardi.

Guido Piovene

TRA LE DUE SUPER-POTENZE ESISTONO DELLE FATALI AFFINITA'

I fanatici non possono impedire alla Russia di «americanizzarsi»

La battaglia dei conservatori per isolare il paese dagli influssi dell'Occidente è destinata alla sconfitta - L'interesse dei sovietici per gli Stati Uniti ed il quotidiano confronto con le realizzazioni americane sono imposti dalla forza delle cose - Tra Urss e Usa ci sono delle somiglianze profonde: nazioni immense, potentissime, con oltre 200 milioni di abitanti, sono all'avanguardia nei settori atomico, spaziale, elettronico e dell'istruzione di massa - Scienziati e militari dei due paesi parlano lo stesso linguaggio - Con il suo benessere più alto, l'America offre l'esempio di una società industriale meglio equilibrata

(Dal nostro inviato speciale)
Mosca, novembre.

«Una volta — *mi dice* Vsevolod Kocetov — era tutto chiaro: qui eravamo noi e là, oltre i confini, era il nemico. Oggi è più complicato». *Kocetov dirige* Oktiabr, *la rivista che esprime il fondo duro, dogmatico-patriottico della provincia comunista e s'oppone con furore anche alle timide novità del* Novyi mir *di Tvardovskij. Egli scrisse già romanzi pieni di riserve sul «disgelo», come* I fratelli Yersciov *e* Il segretario regionale. *Ora sta scrivendo un romanzo, che avrà per titolo* Insomma, che vuoi? *e sarà dedicato alla nuova generazione, ignota, sfuggente, a sorpresa.*

Kocetov m'ha spiegato i pericoli che oggi esistono, secondo lui, per i «nipoti della Rivoluzione». E' ossessionato dall'urgenza di tutelare ciò che è nasci, *ossia russo e sovietico, da ciò che è* nienasci. *Egli teme anzitutto l'influenza americana:* Voice of America, *Cia, merceologia, gusti, psicologia, costumi appresi dai nuovi tecnici in viaggio per il mondo. Egli teme l'«acculturazione», anche se non usa questa parola. Nei* Fratelli Yersciov *aveva fatto dire ad un suo personaggio, operaio metallurgico, che il giorno in cui l'Urss fosse giunta a produrre una certa quantità di acciaio, gli stranieri avrebbero dovuto starsene seduti davanti ad una grammatica russa. Oggi, che accade? Numerosi stranieri imparano il russo, ma sempre più giovani russi imparano con entusiasmo l'inglese d'accento americano.*

Kocetov interessa come spunto cronistico e sociologico. Molti, ai pari di lui, temono l'America. Poiché sottovalutano le somiglianze fra l'Urss e gli Stati Uniti — sia pure a diversi livelli di sviluppo — non si spiegano il fascino che l'America, nonostante tutto, esercita sui nuovi ceti sovietici. Facciamo astrazione, per un momento, dai modelli interpretativi ideologico-politici dell'Urss (la socializzazione dei mezzi di produzione, o l'impronta autoritaria delle sue strutture di potere). Prendiamo in esame il modello interpretativo dell'Urss come società sempre più industriale: da questo angolo, l'America non può apparire che «società madre», in anticipo di decenni. Il suo charme è qui, nonostante i conflitti politico-ideologici.

L'istinto, la tendenza a guardare verso l'America deriva anzitutto da una somiglianza di dati oggettivi. Usa e Urss sono due Stati supernazionali; sono entrati per primi nell'èra atomica e in quella missilistico-spaziale. Le loro vaste basi territoriali, le popolazioni da 200 a 235 milioni di uomini e il loro sviluppo tecnologico circoscrivono già una sfera di problemi analoghi. Furono i due primi Stati a inaugurare l'età dell'istruzione di massa; e oggi amministrano «macchine pedagogiche» gigantesche, con milioni di studenti universitari. Sono impegnati nella ricerca tecnico-scientifica con mezzi che non hanno esempio nel resto del mondo. La pianificazione è diversa (planning privato o planirovanie pubblica), ma non priva di elementi comuni. L'econometrica moderna ha radici russo-americane.

Il grande spazio è determinante. Quando s'interrogano gli economisti d'altre nazioni, è normale sentir dire che i super-paesi non possono essere presi mai come termini di paragone. «Se tutta la popolazione terrestre — mi disse per *esempio l'inglese* Schumaker, del National Coal Board — fosse concentrata negli Stati Uniti, la sua densità per miglio quadrato sarebbe sempre inferiore a quella dell'Inghilterra e del Galles. Non parliamo della Russia...». *A sua volta l'entità del mercato attuale e potenziale, per ogni paese industriale che superi 200 milioni di abitanti, consente gigantesche dimensioni d'impresa, con economie «di scala» commisurate. Il boom aeronautico al quale si assiste oggi negli Stati Uniti e nell'Urss non ha esempi in altre parti del mondo.*

Per i russi l'America è sempre pietra di paragone, anche se non parlano più in termini di pubblica sfida come Kruscev. Un giorno è il fisico Kapitsa, che segnala il vantaggio americano nella ricerca. L'indomani è l'economista Kudrov, che avverte: «Per un kwh di energia elettrica noi impieghiamo 428 grammi di combustibile, gli americani 335». *Il confronto è quotidiano, in termini di prodotto lordo, di beni strumentali, di superfici coltivate, di scoperte e applicazioni. Senza l'ingegneria molecolare di Boston, non ci sarebbero stati gli* Sputniki.

Ho notato che pure nei bilanci del mezzo secolo, gli scienziati sovietici non dicono solo «noi sovietici», ma spesso dicono «noi e gli americani». L'accademico Vassily Parin scrive: «I cosmonauti sovietici e americani hanno volato complessivamente per tremila ore...». *Il chimico e fisico Nikolaj Semionov, Premio Nobel, usa esprimersi così:* «Gli scienziati dell'Urss e degli Stati Uniti sono giunti alla conclusione che...». *Quasi allo stesso tempo, per esempio, sono giunti ai raggi laser e maser, attraverso le scoperte di Charles Townes, Nikolaj Basov e Aleksandr Prokhorov; ma in America il laser è già una vasta industria.*

Le grandi potenze tecniche hanno strumenti e nozioni comuni, che influenzano le stesse scelte del pensiero. Il boom delle scienze matematiche su larga scala è fenomeno russo-americano. E' convenuto che la «messa in ordine del reale» oggi procede per vie matematiche. Viene giudicato che il grado di cultura d'un paese oggi si misura sul livello matematico medio dei suoi abitanti. L'Intellighenzija scientifica, nell'uno e nell'altro caso, parla lo stesso linguaggio.

Il presidente dell'Accademia delle scienze, Mstislav Keldysh, in un saggio sulla scienza sovietica di cinquant'anni, cita anzitutto i contributi alla teoria dei numeri, all'algebra, alla geometria, all'analisi matematica, alla teoria delle funzioni, alla teoria delle probabilità, alla logica matematica, alla teoria dell'informazione elettronica.

A Kiev, in aprile, ebbi una conversazione col matematico Viktor Gluskov, direttore del più famoso istituto cibernetico dell'Urss, il quale mi disse: «Io sono persuaso che fra tutte le rivoluzioni tecniche del XX secolo, la più grande sia quella del calcolatore elettronico: essa supera la stessa energia atomica e la corsa spaziale. E' l'espansione delle nostre facoltà di calcolo, di memoria e di giudizio. E' una nuova dimensione e velocità del pensiero... Il campo d'azione della matematica s'allarga, la stessa ricerca teorica acquista nuova velocità... ora noi programmiamo su basi matematiche anche le ricerche sui processi biologici complessi. Possiamo scindere un problema in centinaia di migliaia di elementi e analizzarli, riassumerli, disporli secondo un ordine». *Era lo stesso discorso che più volte avevo ascoltato, quasi con le stesse parole, a Boston e a Los Angeles.*

All'Università di Novosibirsk, il matematico Sergej Soboliev mi disse: «Da noi è in atto la matematicizzazione delle scienze». *E m'illustrò alcuni grandiosi effetti dell'impresa in chimica, in biologia, in economia, in linguistica, in geologia, in ogni materia di studio ad Akademgorodok, la città della scienza siberiana.*

Nello stesso tempo, la matematica diviene persino materia da giuochi di società presso le comunità universitarie e scientifiche americane. La rivista Scientific American *propone sempre più spesso, come svago intellettuale di massa del nuovo ceto, giuochi matematici che s'ispirano alla topologia, alla teoria superiore dei gruppi, al calcolo probabilistico: dalle strisce di Moebius all'esaesaflexagono, dal filetto quadridimensionale alle bravure della memorizzazione, dai polimini al nim. Vi è un giuoco delle carte a quattro colori, per esempio, che è un problema di topologia.*

Da simili analogie alle affinità psicologiche, il passo è breve. La convergenza avviene in campi abbastanza lontani dall'ideologia, che sfuggono spesso al controllo di partito. Il motto «Dovierit no provierit» («fidarsi ma verificare»), fondamento del dirigismo di partito, può non trovare più facile applicazione dinanzi all'arcana ambiguità della nuova cultura tecno-scientifica. Come sapere «chi ha in mente che cosa», o quale influenza esercita la società tecnologica più avanzata e spregiudicata? Le apprensioni dei ferrei guardiani conservatori, espresse da «pubblici ammonitori» come Kocetov, hanno qualche ragion d'essere, dal loro punto di vista e almeno a lungo termine, anche se spiegano troppo semplicemente (indisciplina, non-vigilanza, Cia e forze «oscure») effetti suscitati in gran parte da cause diverse. Ma converrà proseguire il discorso: le affinità crescenti non finiscono qui.

Alberto Ronchey

Tre uccisi a colpi di mitra in un ristorante di New York

New York, 11 novembre.

Un uomo armato è comparso all'ingresso di un ristorante di New York. I clienti si erano appena accorti con terrore che egli imbracciava un mitra quando si sono udite le raffiche: tre uomini seduti a un tavolo si sono accasciati, crivellati di colpi.

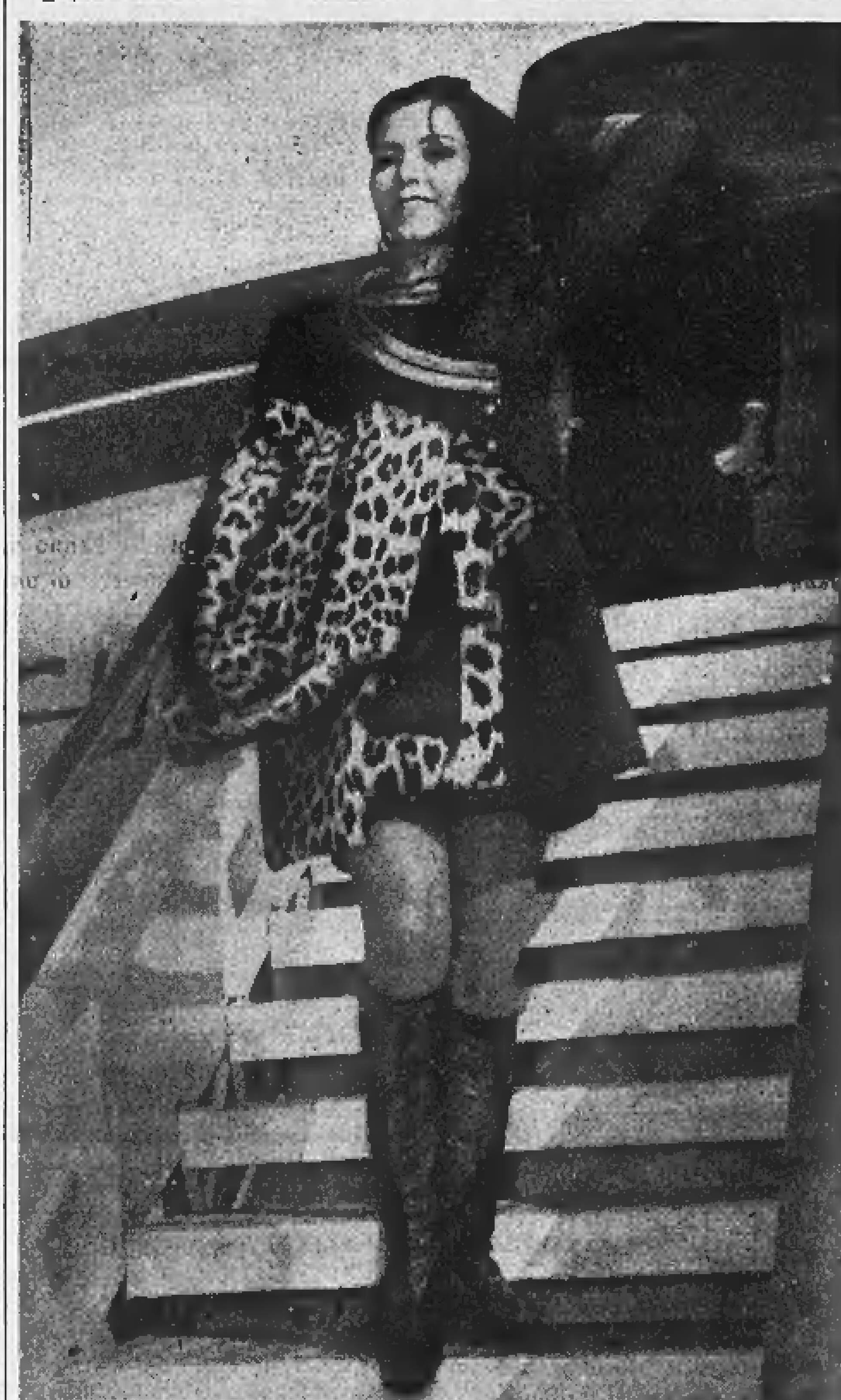
La polizia, arrivata sul posto nel giro di pochi minuti, ha iniziato subito una vasta operazione di ricerca dell'autore della «esecuzione». Si tratta certamente di una «resa di conti» della malavita. Due degli uccisi sono stati identificati come Jimmy e Thomas Di Angelo, fratelli; il terzo è Frank Terrelli. Il «killer», avvicinatosi al gruppo, ha sparato una raffica di una ventina di colpi.

I tre uomini erano seduti a un tavolo del reparto bar del ristorante *Cypress Gardens*, un locale di aspetto modesto, sito nel distretto di Ridgewood. A un lato del ristorante è un negozio di generi alimentari, dall'altra parte c'è un altro ristorante, più piccolo e frequentato soprattutto da impiegati per una rapida colazione nell'intervallo del lavoro. Le case del quartiere sono per lo più a due piani, la popolazione è composta di gente della media borghesia.

Nella saletta in cui i tre sono stati uccisi si trovavano una quindicina di persone quando è comparso l'uomo armato. Portava un impermeabile scuro, guanti e cappello grigio. Non era mascherato; era un bianco di corporatura massiccia. Certamente aveva dei complici fuori del ristorante.

(Ansa)

Candidata italiana a «Miss Mondo»



Tamara Baroni, la reginetta di bellezza italiana giunta a Londra per partecipare all'elezione di Miss Mondo che avrà luogo giovedì prossimo (Telefoto A. P.)

La bella concorrente è sposata ed ha una figlia di diciotto mesi

La signora Tamara Baroni, fotomodella di Parma: è alta un metro e 73

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 novembre.

E' giunta questa sera a Londra Tamara Baroni, la rappresentante italiana al diciassettesimo concorso di Miss Mondo che si svolgerà giovedì. La maggior parte delle altre candidate — una sessantina in tutto — è qui già da qualche giorno e trascorre il tempo fra *cocktails*, pranzi d'onore e prove generali. Ma Tamara Baroni è stata trattenuta in patria da impegni di lavoro. Fa la fotomodella, e l'altro ieri ha posato a Torino al Salone dell'Automobile, quindi è partita per Roma dove ha recitato in alcuni provini cinematografici: di qui finalmente ha preso l'aereo per la Gran Bretagna. E' arrivata in una minipelliccia di leopardo dall'orlo approssimativamente venticinque centimetri sopra il ginocchio: misura analoga a quelle delle altre concorrenti a passeggio per le strade della capitale inglese, tremanti di freddo ma ostinate a scoprirsi.

Bruna, alta (un metro e settantatré), Tamara Baroni rappresenta l'Italia, ma non è Miss Italia. Anzi, propriamente non è nemmeno una Miss, cioè una signorina, ma una signora. «*Sono sposata* — spiega — *e ho una bambina di un anno e mezzo che si chiama Viviana. A Salsomaggiore non poterono assegnarmi il titolo perché il regolamento del concorso escludeva le signore. Ma lo avrei meritato, lo hanno detto tutti. Mi elessero invece "Miss Eleganza"*».

Del suo matrimonio non ama parlare. Spiega che si sposò troppo giovane — ha appena vent'anni — e che fu un errore. Qui è venuta sola, lasciando la piccola Viviana alle cure dei nonni. «*Mi sono però portata dietro, come talismano, l'orsacchiotto di "peluche" della mia bambina*».

Tamara Baroni è nata a Parma e vi risiede tuttora per buona parte dell'anno, presso i genitori, in viale Mentana n. 130. S'è diplomata al liceo iscrivendosi poi alla facoltà di lettere, ma il matrimonio interruppe bruscamente i suoi studi. Ora spera di diventare un'attrice. Ha anche lavorato nella pubblicità televisiva, in qualche *sketch* di «Carosello». Nel concorso di Miss Mondo il suo stato civile non è un ostacolo al titolo: il regolamento specifica che si accettano anche le signore.

Le previsioni degli esperti inglesi però non la elencano tra le favorite. Secondo il *Daily Express* la più bella tra le belle in gara è Miss Sudafrica, Disa Duivestein: secondo l'austero *Guardian*, che critica la mania delle miss, definendola una sciocca gazzarra, val la pena di prendere in considerazione le concorrenti nordiche, ma per il resto «*si possono trovare ragazze altrettanto affascinanti con una passeggiata di venti minuti sulla King's Road*» che insieme a Carnaby Street, è la strada delle minigonne; il *Daily Sketch* patriotticamente indica come favorita Miss Regno Unito, Jennifer Lewis, un'altra fotomodella di vent'anni.

Domani l'intera comitiva delle candidate si recherà a Cambridge in visita all'Università e ai celebri Colleges: è probabile che tra gli studenti non si registri neppure un'assenza.

C. C.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 20 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18936 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

FRIGORIFERI armadi e celle nuovi e occasioni. Riparazioni. Tel. 328-480.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

A.A. LABORATORIO artigiano media confezione attrezzatissimo lavorazione pigiami bambino vestaglie ecc. 100-150 capi giornalieri assumerebbe incarichi lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4520 — Torino».

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A. A.A.A. A.A.A.A. A.A. A.A.A.A.A.A.A.
A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel 542-834 530-445.

A.A. A.A.A. A.A.A.A. A.A. A.A.A.A.A.A.A.
ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 530-445. 0707

A.A. A.A.A.A. A.A.A. A.A. A.A.A.A.A.A.A.
PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX - corso Francia 15. Tel. 760-203 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 545-909. 0707

A.A. PRESTITI immediati senza garanzie reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX - corso Francia 15. Tel. 760-203 779-826. 0634

A. CEDIAMO negozio rivendita pane modernissimo ottima posizione commerciale, volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. 0744

A miglior offerente cedesi autoriparazioni con posteggio. Telef. 215-077

AFFARE cedo articoli gomme plastica casalinghi giocattoli 1.000.000. Telefonare 758-442. 2001

AFFARONE causa trasferimento vendesi latteria escluso intermediari. Telefonare 215-019. 1001

ALBERGO nuovo 40 camere Lurisia Terme vendo o cedo gestione rilevando mobilio. Scrivere: Dottor Marengo, via Indipendenza 149, Ceriale. 2001

AUTORIMESSA avviatissima officina lavaggio ottime possibilità carrozzeria cedesi. Telefonare 380-963.

AVVIATISSIMO bar privativa trattoria giochi compreso biliardo attivissimo decennale zona commerciale cedo dilesionando. Telefonare 535-947.

AVVIATO negozio articoli sanitari busti, corsetteria cedesi. Tel. 967-102.

BAR-bottiglieria zona Orbassano avviato libero anche subito cedesi. Telefonare 512-038. 1001

BORDIGHERA avviatissimo commestibile frutta verdura cedesi causa salute. Telefonare mattino 876-913 To.

CAUSA ritiro commercio cedo commestibili reddito sicuro. Tel. 680-479

CEDESI confetteria pasticceria. Telefonare 877-304. A107969

CEDESI motivi familiari avviata azienda lavorazione specializzata metalli quindici vani dipendenti attrezzatura moderna ottima clientele provincia Torino. Telefonare 911-301.

COMMESTIBILI angolare lontano mercati avviatissimo alloggio cedo. Scarpero, Massena 7.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esportazione vini liquori bar superalcoolici, 80.000 giornaliere, trattabili 11.500.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli vicinanze scuole, adatto persone sola, reddito netto mensile 150.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 140 macchine completa, affitto mille, tariffa media 5500 trattabili 7.000.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 132 macchine, tariffa media 5200, trattabili 7 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente macelleria attrezzatissima, forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna rivendita pane kg 130 giornalieri aumentabili, pasticceria fresca, 5.000.000 permuterebbe con alloggio. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede zona passaggio, Valle Susa, bar superalcoolici, Totocalcio, alloggio, affare 2.800.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 40.000 giornaliere dimostrabili, 3.500.000 trattabili, volendo alloggio. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, causa matrimonio titolare, elegantissimo istituto di bellezza, apparecchiature moderne, zona signorile, trattabili 4.200.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria angolare, 4 vetrine, trasformabile in torrefazione, importante corso, trattabili 4.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per limiti età avviata pasticceria con laboratorio, annessa rivendita pane. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede provincia Torino salumeria commestibili ingrosso - minuto, utile netto 250.000 mensili dimostrabili, 7 milioni. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede piccola officina meccanica attrezzata per costruzioni proprie o generiche. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia (nuova apertura), zona popolatissima, attrezzature completa Berkel, facilitazioni pagamento, eventualmente concedesi in gerenza a persone capaci.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio con laboratorio, alimentari, 75.000 giornaliere garantite, trattabili 5.000.000, eventuale permuta con alloggio. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, girarrosto, attrezzature complete in acciaio inossidabile, forte incasso, facilitazioni pagamento. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio pasticceria, laboratorio attrezzatissimo, attività ventennale, trattabili 5 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione, 35.000 giornaliere aumentabili, unico nella zona, trattabili 7.500.000, facilitazioni pagamento. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bottiglieria, bar superalcoolici, attrezzatura ottima, 40.000 giornaliere controllabili, alloggio, facilitazioni pagamento. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede albergo ristorante sul lago Maggiore, 35 camere, tutti confort, 8-10 milioni reddito netto annuale, permuterebbe parzialmente con proprietà muraria. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria moderna, 43.000 giornaliere garantite, trattabili 5 milioni, alloggio. 0437

DITTA commercio olio combustibile e impresa riscaldamento causa malattia vendo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6633 — Torino».

ELETTRODOMESTICI, radio, tv, ecc. avviatissimo ottima posizione cedesi. Telefonare 512-039. 1001

INGROSSO vini liquori bevande analcoliche cedesi 900.000. Telefonare lunedì 872-095. A107895

LATTERIA avviata posizione commerciale cedesi. Telefonare 310-014.

LATTERIA forte lavoro attrezzata cedesi convenientemente. Tel. 257-943.

LORIO, corso Francia 92, cede dilazionando confetteria cartolibreria signorile 5.500.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede latteria 55.000 giornaliere garantite 6.000.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede avviatissimo tv elettrodomestici casalinghi 3.500.000 trattabili.

MACELLERIA attrezzata cedesi causa motivi familiari. Telefonare 294-896 ore pasti. A106796

OCCASIONE, cedo merceria posizione ottima licenza avviamento merce L. 3.600.000. Tel. 361-975 ore pasti. A108048

OCCASIONISSIMA causa espatrio vendesi direttamente tabaccheria centralissima. Telef. 81-489 feriali.

OCCASIONISSIMA causa urgenti motivi ritiro attività avendesi avviatissima autorimessa zona Madonna di Campagna capienza 100 autovetture. Telefonare 544-869 ore ufficio.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0671

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autoconvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 18. Telefonare 540-879. 0563

PROFUMERIA, urge cedere causa malattia, zona Bernini, redditizia, spese limitate dieci milioni circa tutto compreso otto anni unica proprietaria. Telefonare 383-511 ore pasti. A108132

SALUMERIA gastronomia zona commercialissima 150.000 giornaliere cedo, Scarpero, Massena 7.

VENDO latteria nuova forte sviluppo Moncalieri. Telefonare 647-186.

VITALIZIO uno, dieci milioni stipulerebbero sessantenni. Dettagliare offerte mensile, garanzie ipotecarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 339 — Torino». 2001

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 548-007. 0553

A. AFFARE 4.200.000 vendiamo alloggio camera tinello servizi casa nuovissima. Telefonare 765-800 geom. Martinat. 0444

A. BORGO VITTORIA (VIA FEA 24) ULTIMI CAMERA TINELLO SERVIZI, 3.800.000 MENO MUTUO E COMODE RATE MENSILI. VISITE 15-18. TELEFONARE 519-896

A prezzo conveniente via Balangero 24 vendonsi muri tre negozi liberi, singoli o uniti. Telefonare 546-127.

ACQUISTASI terreno in zona residenziale prossimità nord Settimo sud Volpiano adatto costruzione casette unifamiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino». 2001

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.

AFFARONE, privatamente vendonsi due alloggi 4-5 vani, servizi, garage, casa signorile anteguerra zona piazza Adriano, 1.000.000 vano oltre mutuo. Ottimo reddito. Telefonare 772-082. A107331

AFFARONE, via Pianezza 6, palazzo modernissimo, ascensore, termosifone. Due camere ingresso bagno, 1 milione 100.000, mutuo 2.600.000. Tre camere ingresso bagno, 1 milione 900.000, mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. 0386

ALLOGGIO CENTRALE 330 MQ. GRANDI SALONI RICEVIMENTO TERRAZZO OTTIMA COSTRUZIONE POSSIBILITA' DIVISIONE VENDESI. TELEFONARE 662-218.

ALLOGGIO due camere cucina termo servizi, libero, 3.800.000 Telefonare 518-738. 0553

ALLOGGIO vuoto privato vende 2 camere tinello servizi via Bosion. Telefonare 350-710. 2001

APPARTAMENTI grandiosi, lussuosissimi; via Ragusa 15. Comodo pagamento. 4 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio spogliatoio. Condominio gran classe. 3.200.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, perchè, quiete comodità 5-9 camere vicino al centro. Tel. 487-687

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18, via Talucchi 34. Telefonare 535 601 0357

APPARTAMENTI, via Capua 24 bis, miniprezzo grandissimi ambienti: 3 camere ingresso bagno, 1.500.000 mutuo 3.700.000; 4 camere ingresso bagno, 2.000.000 mutuo 4 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Nicomede Bianchi angolo via Pietro Cossa. Pronta consegna. Edilizia residenziale alto valore. 2 camere cucinotta ingresso bagno, 2.200.000 mutuo 3.400.000; 4 camere cucinotta ingresso bagno, 3.800.000 mutuo 6.200.000, Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTO centralissimo, via Tenivelli 19/6: due camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio termosifone, 960.000 mutuo 2.940.000. Gabetti 578-044. 0386

AUTORIMESSA nuova costruzione centralissima mq. 600 circa, piano unico, vendonsi mura, volendo libera o reddito 7%. Telefonare 70-714.

ATTICO piazza Carducci vendo 3 camere servizi terrazzo. Tel. 634-051.

CAUSA partenza vendo appartamento in centro residenziale scogliere Zoagli (Rapallo) bilette, pranzo, soggiorno, tripli servizi, giardino, spiaggia privata, panorama incantevole. Telefonare 758-627.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende laboratorio luminoso 300 mq., alloggio tre camere, garage, Vanchiglietta, 25.000.000, reddito 7.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio corso centrale 180 mq, tre ingressi, 15.000.000. A105576

CORSO Rosselli 115/8 alloggio libero esentasse due camere cucina servizi ampio terrazzo vendo direttamente. Rivolgersi Benini. 2001

CROCETTA signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefonare 899-432.

ELEGANTE palazzina, Sant'Ottavio 19. Appartamenti pregiati massimi conforts. Prenotando entro dicembre prezzo agevolazioni particolari. Dilazione quinquennale mutuo venticinquennale. Telefonare 676-994.

LA VOSTRA VILLA FRA PARCHI SECOLARI QUASI IN CITTA', TROVERETE TELEFONANDO 662-218.

MADONNA di Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione frazionamento, prezzi irrisori, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telef. 60-816.

NELLA «signorilissima Torino»: corso Cairoli 16, appartamento lussuosità assoluta unico al piano con due ascensori, quattro viste: Valentino, collina, mq 270 magnificamente suddivisi, bilingressi, triservizi. Rarità di classe. 30.000.000, mutuo 27 milioni. Gabetti 578-044. 0386

OTTIMO investimento reddito 8% inquilini garantiti vendo stabilimento completo Sanseolo 32 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino». A106876

POLETTI, 596-607 - 597-774, VENDE ALLOGGIO SU PIAZZA - VALSALICE, CAPOLINEA TRAM 13 - 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, GRANDIOSI BALCONI, GIARDINO, SERVIZI COMPLETI MODERNI, ESENTASSE, LIBERO, 9.000.000 TRATTABILI. 0505

POLETTI, 596-607 - 597-774, VENDE VAL DI SUSA IN CITTADINA TURISTICA, PALAZZINA RECENTE COSTRUZIONE 20 CAMERE PIU' SERVIZI COMPLETI MODERNI, GRANDIOSI TERRAZZI, GARAGE, GIARDINO CINTATO, DIVISA IN 5 APPARTAMENTI COMPLETAMENTE AMMOBILIATI MODERNAMENTE, VOLENDO REDDITO ANNUO DI L. 2.280.000. PREZZO 50.000.000 TRATTABILI.

PRIVATO acquisterebbe dintorni Torino mq. 2000 terreno costruzione casette. Telefonare 264-810 ore pasti Torino. A107270

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati corso Unione Sovietica 215. Telef. 362-211 pomeriggio.

PROFESSIONISTI, nell'elegante palazzina Sant'Ottavio 19, la vostra abitazione ufficio indipendenti. Signorilità, pregio, conforts. Particolari facilitazioni: dilazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Tel. 676-994

SICURO investimento acquistando direttamente da impresa 2-3-4 camere vicinissimo nuovo grande complesso Fiat e Indesit mutuo facilitazioni pagamento. Telef. 393-915

PRIVATO vende Chiavari lussuoso nuovissimo alloggetto terrazzo mare. Telefonare 774-852. A108074

RARITA' entusiasmante, piazza Sabotino: via Pollenzo 21, condominio residenziale centrale: 3 camere grandi, ampissimo ingresso, ripostiglio, bagno, 2.800.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044. 0386

S. GILLIO vendonsi terreni per villini residenziali comodità. Telefonare 966-315. 1001

SOCIETA' ACQUISTA CASA RECENTE IN TORINO 40-60 CAMERE, BUON REDDITO. TELEF. 519-896.

TERRENI fabbricabili Celle-Ceriale (Savona) nessuna mediazione, vendo direttamente. Scrivere: Dottor Marengo, via Indipendenza 149, Ceriale. 2001

TERRENO acquista impresa 100 200 300 camere in Torino. Pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4671 — Torino».

TERRENO progetto di ventinove camere approvato permuto totalmente con alloggi costruiti o costruendi. Telefonare 752-656. A107054

VENDESI casa otto camere tutti conforts. Rivolgersi Stoppa, via San Carlo, Marentino. 2001

VENDESI casetta vani 4 servizi cantina garage terreno mq. 1150 Moncalieri Nichelino L. 10.500.000. 641-661 ore ufficio. 1001

VENDESI sola e mezza trattative diretta stabile nuova costruzione in Torino posizione periferica mutuato richiesta L. 550.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4639 — Torino».

VENDO casa 2 alloggi servizi negozio. Marocco, via Villa, Villanova d'Asti. 2001

VENDESI Mazzè posizione residenziale distante 4 Km. Lago di Candia villetta nuova costruzione 4 vani servizi riscaldamento magazzino giardino. Rivolgersi: Febbo Vincenzo, via Perino 37, Mazzè. 1001

VENDONSI o affittansi via Assietta angolo via S. Secondo negozi e locali per uffici 4-5 camere. Telefonare 581-752. A105317

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Tel. 769-800 geom. Martinat. 0444

AFFITTEREI appartamentino moderno tutti comforts 2-3 camere e servizi zona signorile. Telefonare ore ufficio 82-123. A107385

CERCASI per affitto capannone industriale con ufficio complessivi mq. 500 minimo possibilmente con impianto acqua e forza zona periferica Torino compresa fra strada Lanzo ed autostrada Milano. Telefonare ore ufficio 535-020. A108583

CERCASI 2-3 camere con giardino vicinanze Torino. Telef. 651-264.

SPOSI cercano alloggio 2 camere tinello S. Rita S. Paolo. Tel. 778-005.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTASI alloggio cinque camere cucinetta tutti servizi. Telefonare 745-720. 0444

A. AFFITTASI alloggio tre camere cucina tutti servizi. Telef. 745-720.

A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato, tutti confort. Telef. 745-720.

A. AFFITTASI alloggio nuovo, due camere salone doppi servizi. Telefonare 745-720. 0444

A. DISTINTI referenziati affitto indipendente matrimoniale tinello bagno termosifoni libero subito. Telefonare 322-839. 2001

AFFITTANSI locali uso ufficio via Pomba angolo via Giolitti. Telefonare 365-503. A108210

AFFITTANSI negozi corso Marenco 42, telefono 883-368.

AFFITTASI alloggi 2 camere letto ampio soggiorno cucina servizi autorimessa. Tel. 881-871.

AFFITTASI bella grande camera con bagno Porta Nuova. Telef. 743-952.

AFFITTASI centomila mensili oppure vendesi alloggio precollinare. Telefonare 687-210. A107755

AFFITTASI Francia 98 cinque camere cucina doppi servizi. Telefonare 357-105. A109063

AFFITTASI grande negozio angolo 6 vetrine Giulio Cesare 99 bis. Telefonare 287-757. A107362

AFFITTASI locale cortile mq. 50, uso magazzino, attività silenziosa, zona Asiago. Telefonare 791-050.

AFFITTASI nuovissimo negozio mq. 51 via Barletta. Telefono 390-587, 377-621. 2001

AFFITTASI pressi piazza Sabotino alloggio 4 camere cucina doppi servizi 1° piano. Telefonare 332-012.

AFFITTASI una o due camere uso ufficio Porta Nuova. Telef. 743-952.

AFFITTASI 5 stanze ufficio o abitazione 1° piano piazza Statuto. Telefonare 336-383. A108682

AFFITTASI 6 camere, doppi servizi, terrazzi, garage signorile, 25 km. Torino. Telef. ore ufficio 850-434.

ALLOGGIO ammobiliato signorile zona Bernini affittasi. Tel. 641-449.

ALLOGGIO libero subito affittasi zona Vanchiglia tre camere servizi termobagno. Telefonare 877-564, 745-082. A108918

AUTOTRASLOCHI Fremutati furgoni imbottiti massima garanzia per tutta Italia. Telef. 894-340, 879-142.

AZIENDA confezioni sportive in Vignole Borbera affitta locali riscaldati mq 2000 ca. con annesso terreno e affitta possibilmente affine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1031 — Torino».

LOCALE mq. 200 uso magazzino, industrie affittasi. Telefonare 794-250.

LOCALE mq. 400, cortile, camere custode, corso Novara, affittasi. Telefonare 853-826. A108490

LOCALE metri quadri 50 affitto 30 mila per uso deposito magazzino laboratorio. Via Calandra 9, telefonare 544-304. 2001

MAGAZZINO con ufficio affittasi mq. 250 circa via Saluzzo 104 bis. Rivolgersi portineria.

NEGOZIO mq. 35 affittasi via Cellini 27. A108078

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Pensione Lorely, telefono 42-757, riscaldamento centrale ottimo trattamento vicino passeggiata Roma, aperto tutto anno.

ASMATICI soggiornate mare Diano Marina. Scrivere: Hôtel Villa Igea. Prezzi eccezionali. Telefono 45-100.

LOANO, prenotazioni invernali: Pensione Paradiso, telef. 69-232. Tranquillissima, ottimo trattamento.

PENSIONE Rendez-Vous, Alassio, telefono 40-422, aperto tutto l'anno riscaldamento centrale ottimo trattamento prezzi modici. 27286

VARAZZE, Hôtel Royal, telefono 97-641. Con bagno 2600-3000 complessive. 26999

VARAZZE, Pensione Vezza, sempre aperta, centrale, tutti comforts, modicità. Telefono 97-382.

VARAZZE, Piccolo Hotel, confortevolissimo. Complessive 2300 (doccia), 2500 (bagno). Assistenza medica mutuati. Tel. 96-327.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

BERLITZ School: ogni settimana inizio nuovi corsi diurni e serali di lingue, dattilografia, stenografia. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telefonare 553-970.

10 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. DIRIGENTE COMMERCIALE LAUREATO ECONOMIA COMMERCIO PLURIENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE VENDITORI ET PROMOZIONE VENDITE DINAMICO PRESENZA FACILITA' CONTATTO ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4693 — TORINO». A108871

A.A. VENTIQUATTRENNE torinese lunga pratica vendita auto propria impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 288-676. A109019

A. GIOVANE ragioniere volenteroso patentauto mili prateso libero subito offresi. Telefonare 733-184.

A. TRENTACINQUENNE responsabile filiale commerciale offresi posto adeguato. Ottima presenza, pratico contatti clientela, contabilità, corrispondenza, lavori di concetto. Dati di precisione, chiarezza, onestà. Senso responsabilità, referenze ineccepibili. Telefonare 325-442.

A diplomata diciassettenne corrispondente inglese francese veloce stenodattilografa ottima presenza primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4604 — Torino».

ABILE commessa 23enne maglieria confezioni abbigliamento minuto ingrosso offresi. Telefonare 521-270 ore 18-19. A108930

ABILE disegna vesta cultura 30enne offresi a seria Ditta escluso lavoro esterno. Tel. 884-675.

ALTAMENTE qualificato esperienza pluriennale, corsi post-universitari, marketing, contatto clienti, età 28 anni, disposto viaggiare, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino».

ASSISTENTE quarantaseienne pratico lavori civili, industriali, assoluta serietà fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino», oppure telefonate 884-674. 2001

AUSTRALIANA Università Melbourne inglese tedesco et conoscenza francese occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 792-767 ore 9-11.

AUTORIZZATA paghe contributi offresi Torino o vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7224 — Torino». A100143

CAPO reparto verniciatura generico tempi metodi lavorazione esperienza ventennale attitudini comando libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino». A107831

CAPO reparto verniciatura referenziato esperienza ventennale offresi ditta importante pratico conduzione operai et cicli lavorazione impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4595 — Torino». A108580

CAPO squadra 31enne lavorazioni meccaniche torni presse buona preparazione tecnica pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7166 — Torino».

CAPO ufficio acquisti, ragioniere trentanovenne, lunga esperienza amministrativa, import export, francese, tedesco, scopo miglioramento, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4669 — Torino»

CAPO ufficio tempi, metodi, cottimi, incentivi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino».

CENTRALINISTA ventunenne bella presenza libera subito offresi seria ditta. Telefono 283-463 A108449

COMMESSA-cassiera bella presenza conoscenza inglese offresi. Telefonare 871-102. A109073

CONTABILE pratica pluriennale amministrazione nubile indipendente occuperebbesi stabile ditta. Telefonare 327-181. A108915

CONTABILE praticissimo tutti lavori uffici 35 anni referenziatissimo offresi subito. Telefonare 350-703.

DATTILOGRAFA 2° impiego offresi per lavori ufficio. Telef. 290-410.

DICIANNOVENNE steno-dattilografa offresi. Telefonare 210-894.

DICIASSETTENNE stenodattilografa complometrista offresi primo impiego. Telefonare 310-519.

DICIOTTENNE 1° impiego perforatrice meccanografica e dattilografa offresi seria ditta. Telef. 683-697.

DIPLOMANDO geometra, tornitore intermedio ricerca occupazione mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino». A108970

(Continua a pag. 18)

FAR RIDERE LA GENTE PUO' ESSERE UNA COSA SERIA

Rascel, «piccoletto» coraggioso

Scoprì la sua vocazione, e creò il suo personaggio, nel 1935 a Genova - Dopo aver fatto il cantore della Sistina, il musicista e il ballerino, incominciò a prendere in giro se stesso, i miti, il «clima eroico» di quegli anni - «Romano de' Roma», ma nato a Torino, ha una mentalità da «bastian contrario» e passioni strane: lo interessano le operazioni chirurgiche - La statura non gli impedisce di essere uno sportivo; e da molto tempo ha capito che, in campo sentimentale, può essere un'arma efficace

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 11 novembre.

Frangetta da fraticello, maglione sportivo a girocollo, giacca di *cashemire* color tabacco, nessuno direbbe che l'ometto sprofondato in poltrona davanti a me nella *hall* di un grande albergo fiorentino, con la sua faccia-giocattolo, abbia già superato da qualche anno la cinquantina, sia grand'ufficiale al merito della Repubblica, calchi il palcoscenico da trentacinque anni, eppure è così. Renato Rascel esordì in pieno fascismo, quando Mussolini ripeteva «Roma doma» e tutti gli italiani, «cittadini-soldati», dovevano ispirarsi ai modelli eroici di Orazio Coclite e di Muzio Scevola.

Quello era il clima quando un bel giorno comparve sulla scena un ometto alto poco più di un metro e cinquanta, che parlava in falsetto, con addosso uno smisurato palamidone nero troppo grande per lui, una specie di *frac* spropositato che aveva il taschino col relativo fazzoletto sulle spalle anziché sul petto. Con la sua vocetta acuta cantava, anzi strascicava, tiritere apparentemente senza senso, di un umorismo surrealista, astratteggiante e un po' folle che aveva qualche riscontro soltanto sulle pagine del *Marc'Aurelio* e del *Bertoldo*.

Racconto a Rascel i miei entusiasmi giovanili per quel suo primo personaggio; ai tempi del liceo, dall'alto del loggione ci spellavamo le mani per lui. Ma mi corregge immediatamente, quello non fu il suo primo personaggio, prima d'allora era già passato attraverso innumerevoli esperienze: cantore alla Cappella Sistina, agli ordini di don Lorenzo Perosi (la sua vocazione musicale cominciò di lì), suonatore di batteria su palcoscenici periferici, ballerino di *claquette*, di tango, di *charleston*, fantasista, «fine dicitore». A quei tempi si chiamava ancora col suo vero nome, Renato Ranucci, uno dei tanti Ranucci che vivono nella capitale. «Romano de Roma» anche se — pochi lo sanno — è nato a Torino in via Principe Tommaso. I suoi genitori erano attori di operetta e si trovavano appunto a Torino quando sua madre lo mise alla luce.

Anche il suo nome d'arte, Rascel, è legato in qualche modo a Torino. Mentre lavorava al Maffei, passando davanti ad una profumeria di corso Vittorio vide una enorme scatola con la scritta: «Cipria Rachel». Quel «Rachel» lo colpì, pensò che sarebbe stato bene accanto a Renato. Renato Rachel, pronunziato alla francese, s'intende (perciò cambiò grafia, ma rimase Rascel, con l'accento sulla a, per sempre).

Il palamidone lo inventò nel 1935, a Genova. Non ne poteva più di tanghi argentini e di canzoni sentimentali, un bel giorno si ribellò, decise di prendere in giro tutto quello che aveva fatto fino a quel momento. Andò da un sarto e gli ordinò una giacca nera, enorme, col taschino sulle spalle. Quello lo credette pazzo, voleva cacciarlo dal negozio. Ci volle del tempo per convincerlo. Poi corse da Bixio Cherubini, disse che voleva una canzone nuova, diversa, una storiellina svagata, umoristica, «pazza». Gli prepararono *Chiudo gli occhi e penso a te* («Quando vedo un funerale / quando cado per le scale / chiudo gli occhi e penso a te»), una svolta storica nel campo della musica leggera. Imboccata la strada, proseguì con le sue gambe; le altre canzoni — *Il gaucho sfortunato*, *Ho il cuore tenero*, fino alla famosissima *E' arrivata la bufera* — se le scrisse tutte da solo.

Sull'onda di quei versi fortunati e di quegli *shows*, moltiplicò rapidamente la sua attività, cinema, riviste, giornalismo (per un certo tempo tenne una rubrica sul *Marc'Aurelio*), commedie musicali, canzoni, *festivals*, televisione, e così via fino all'ultimo traguardo: la prosa.

— *Credo che la mia ribellione del '35 sia stata importante. Le parole di quelle mie prime canzoni, cioè, sembrava*no *scritte a casaccio, senza senso; e invece l'avevano, un senso, oh se l'avevano...* — Lo dice con la vocina in falsetto, e io mi aspetto che alzi il ditino, che spunti fuori il Rascel attore. Invece continua placidamente: — *Cosa voleva? Volevo smitizzare i grandi ideali, i grandi personaggi. Si ricorda? Napoleone, poveretto, costretto a tenere perennemente un mignolo all'orecchio e l'altra mano infilata tra i due bottoni della giacca, è il prezzo della gloria; ma la gloria dovrebbe costar meno. Vado sul Manzanarre e trovo tutto occupato; mi sposto al Reno, tutto occupato anche lì, sono dolori. Perepè, perepè, perepè, questo è il mondo che piace a me. Allo primo, secondo Coppi, terzo Bartali, Quarto dei Mille. Ci voleva un certo coraggio allora a parlare questo linguaggio. In fin dei conti, facevo dello Ionesco* ante litteram. *E quella scena,* in Pazzo d'amore *di Giacomo Gentilomo, in cui mentre facevo un bagno in mare tiravo su un cavo e dicevo, di aver trovato un parallelo, non era già* Helzapoppin?

— Ma nelle canzoni non mi sembra che lei sia altrettanto anticonformista. *Romantica*, quella con cui vinse il Festival di Sanremo, mi pare rientri pienamente nel solco della tradizione.

— *Le pare, le pare, ma non è così. Sa quando la scrissi? Nel 1960, quando tutti* urlavano. *Andai contro corrente anche quella volta, vinsi perché la mia canzone rompeva le orecchie meno delle altre.*

Anticonformista sempre, sostiene. Non gli piacciono i potenti, preferisce i miseri, i derelitti, i poveri cristi. E, siccome anche questa sarebbe una forma di anticonformismo, gli piacciono anche i potenti, o meglio quella parte di povero cristo, di miserabile che c'è sotto qualsiasi corona, sotto qualsiasi mantello.

— Dunque, Rascel, lei sarebbe socialista?

— *Sì, a modo mio. Non mi interesso di politica, ma mi piace il socialismo buono, quello vero, all'inglese. Adoro l'Inghilterra, Londra soprattutto. Quando ci portai* Enrico '61 *mi comprai tubino, giacca nera, ombrello e giravo sempre così, vestito come loro. Mi piace Londra perché è come Roma, puoi fare quello che vuoi e nessuno si cura di te, digerisce tutto, tollera tutto.*

— Anche Rascel in tubino. Non crede che il suo amore per i poveri cristi possa nascere in parte dalla sua statura? Non soffre di un complesso di inferiorità per essere chiamato *er piccoletto*?

— *Da ragazzo sì, ne soffrivo. A' tappo, mi dicevano, A' nano. Era impossibile rimanere insensibili. Ma poi, a poco a poco, ci ho fatto l'abitudine. Credo, anzi, che mi abbia giovato. Il fatto di essere piccoli spinge a cercare la rivalsa in qualche altro settore. Crede lei che Rita Pavone avrebbe addosso tutta quella verve se fosse alta un metro e ottanta? Anche con le donne mi sono arrangiato, ho giocato la mia parte cercando di sollecitare i loro istinti materni. Mi sono lasciato coccolare. La mia seconda moglie, Huguette Cartier, è molto più alta di me e andiamo perfettamente d'accordo.*

Quanto a passioni, ad hobbies, Renato Rascel ne ha molti. Il tennis, che pratica ogni mattina almeno per un'ora anche quando recita, lo sci («*Vede, in questo caso, la statura bassa mi avvantaggia notevolmente, tengo meglio l'equilibrio, la posizione "a uovo" mi è più facile*»), il suo barboncino nero (un barboncino nano, va da sé), l'arredamento, ma soprattutto le operazioni chirurgiche.

— *Mi piace immensamente assistere alle operazioni. Quando recito a Torino prego sempre il mio amico professor Biancalana di farmi assistere a qualche intervento. Mi metto camice, cappellina bianco, pezzuola davanti alla bocca e me ne sto lì buono buono. No, non sono un tecnico e neppure un sadico. Sa cosa mi piace nelle operazioni? Mi piace il giorno dopo. L'indomani torno immancabilmente in ospedale e vedo che quel groviglio di visceri sanguinolenti del giorno prima è di nuovo un uomo che mangia, parla, ride come me. Incredibile.*

Finiamo ovviamente con le aspirazioni ed i progetti per il futuro. Tutto l'inverno proseguirà con *La strana coppia* insieme con Walter Chiari; in primavera girerà un film di cui sarà contemporaneamente regista ed attore. Si chiamerà *Il fraticello* e racconterà la storia di un ebreo perseguitato dai tedeschi. Alla fine, dopo la vittoria americana, perseguitato e persecutori si ritrovano nascosti nello stesso convento.

— *Di progetti ne faccio a decine, a centinaia, come se avessi trent'anni. Invece, ormai ho l'età in cui bisognerebbe trascurare se stessi e lavorare per gli altri. Io penso che ogni uomo, quando è arrivato a cinquant'anni, diciamo pure sessanta, dovrebbe abbandonare la propria azienda, i propri interessi privati, dire "eccomi qui" e mettersi a disposizione del Paese. Così i grandi industriali, i grandi scienziati, i grandi medici, i grandi avvocati potrebbero rendersi utili in cariche pubbliche, diventare ministri degli Esteri, dell'Industria, dello Spettacolo, presidenti dell'Eni, dell'Iri o di qualche altro grande ente.*

Scruto attentamente il volto-giocattolo di Renato Rascel per vedere se almeno fra le pieghe riveli qualche sprazzo di ironia. Niente. Parla sul serio.

Gaetano Tumiati



Renato Rascel, fotografato accanto alla moglie francese Huguette Cartier (Tel.)

Proposto di concedere l'assistenza malattia alle sorelle dei sacerdoti

(A condizione che aiutino il congiunto nella sua missione)

Roma, 11 novembre.

Il senatore Dionigi Coppo ha presentato un disegno di legge per concedere l'assistenza malattia alle sorelle dei sacerdoti che vivono a carico dei religiosi assistendoli nella loro vita.

Nella relazione il parlamentare ricorda che con la legge n. [illegible] è stata estesa ai sacerdoti di culto cattolico e ai ministri di altre confessioni religiose l'assistenza sanitaria di malattia. Il provvedimento prevede l'assistenza anche a favore dei familiari dei sacerdoti. «*In pratica però* — afferma il sen. Coppo — *a fruire delle prestazioni assistenziali sono pochi soggetti, per la maggior parte i genitori dei sacerdoti che non godono di alcun reddito. Rimangono invece escluse le sorelle che quasi sempre vivono a carico del sacerdote e si dedicano alle cure domestiche. Si tratta in genere di persone di età superiore ai 18 anni che, nei limiti delle proprie condizioni, partecipano a quella vita di rinunce e di sacrificio cui sono chiamati i sacerdoti*».

Il senatore ha proposto al Parlamento di approvare il suo disegno di legge che in un solo articolo abolisce il limite di età dei 18 anni per le sorelle dei sacerdoti che vivano a loro carico, in modo da estendere a tutte l'assistenza sanitaria di malattia.

(Ansa)

Il professor D'Avack rettore dell'Università di Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

(f. f.) Il professor Pietro D'Avack è il nuovo rettore dell'Università di Roma. E' stato eletto oggi, alla quarta votazione, con 181 voti. Hanno votato 250 professori su 309 aventi diritto; la maggioranza prescritta era di 126 voti.

Nei giorni scorsi il prof. Turano aveva ritirato la sua candidatura, così è stata possibile l'elezione del prof. D'Avack; il prof. Montalenti ha ottenuto 67 suffragi.

Il nuovo rettore è nato a Roma nel 1905. E' professore ordinario di diritto ecclesiastico dal 1933; ha insegnato a Ferrara, a Firenze e dal 1962 tiene la cattedra nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma. E' membro di società culturali e di accademie italiane e straniere.

Inchiesta sulla penosa tragedia della pazzia

La folle madre di Bolzano (in cella) racconta come uccise le sue due bimbe

La donna, ventiquattrenne, è moglie di un carpentiere - L'altro giorno, dopo una violenta lite col marito, ha soffocato una figlia (di 2 anni) e ha massacrato a coltellate l'altra di 7 mesi

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 11 novembre.

Perché Salute Boscolo in Colonnelli, la madre ventiquattrenne di Bolzano, ha ucciso le sue due bimbe, Cristina di due anni ed Emanuela di sette mesi infierendo, poi, con un coltello sui loro corpicini? La penosa tragedia avvenuta ieri pomeriggio nel modesto alloggio di via Rosmini 51 ha suscitato in città profonda impressione e giudizi contrastanti sulla colpa e la personalità della giovane sposa. Secondo il parere degli psichiatri, Salute Boscolo — che stasera è rinchiusa in carcere, in una cella isolata e sorvegliatissima, nell'attesa di essere trasferita in manicomio giudiziario — quasi certamente ha soppresso le sue creature in preda ad un «raptus» di tipo schizofrenico o depressivo, dato che la inadeguatezza del rapporto fra causa ed effetto appare evidente.

Uno specialista intervistato oggi, il dottor Dossi, ha messo in rilievo che il depresso è «un individuo che vive al di fuori della realtà»: *la malattia comincia dopo la pubertà ed impercettibilmente va evolvendo nel tempo fino a portare allo «sgretolamento* della personalità». *La sposa è quindi da ritenersi una ammalata di questo tipo, che avrebbe commesso lo spaventoso delitto sotto la spinta di una «psicosi imperativa».*

La giovane madre — alta, bruna, piacente — è stata interrogata oggi in carcere dal sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Paone, e dal capo della Squadra Mobile, dott. Sessano, ma non ha saputo spiegare quale sia stata la molla segreta che l'ha spinto a sopprimere Cristina ed Emanuela, che ella amava teneramente.

Salute Boscolo ha narrato che ieri alle 13 aveva avuto una ennesima lite col marito, il carpentiere ventottenne Attilio Colonnelli, uomo violento e manesco: costui aveva fracassato le stoviglie ed era uscito di casa senza pranzare, sbattendo la porta. Questo fatto (originato, pare, dalla gelosia dell'operaio), anche se l'aveva profondamente amareggiata, non può essere considerato la causa determinante della sua esplosione di follia. durante l'interrogatorio, infatti, la donna ha spiegato — con voce piana, senza accenti di emozione — che nemmeno dopo il litigio era stata sfiorata dall'orribile idea di uccidere.

«Ho incominciato a vestire la più grandicella, Cristina — *ha detto* —. Ad un certo momento le ho annodato sulla testolina un fazzoletto. E' stato in quell'istante che, senza sapere il perché, senza rendermi conto di ciò che facevo, ho afferrato il fazzoletto e l'ho annodato strettamente al collo della mia piccola, stringendo sempre più fino quasi a strozzarla. Poi l'ho colpita al petto, vicino al cuore, con un coltello da cucina; ho afferrato un cuscino e gliel'ho premuto sulla bocca per impedirle di respirare».

Poi Salute Boscolo è entrata nella stanza adiacente dove dormiva la più piccola, Emanuela: «Mi ha guardato — *ha detto la donna* — e si è messa a piangere, a gridare. Non ho resistito. L'ho colpita con il coltello alla gola, con un colpo fortissimo». *La bimba è stata poi trovata con la colonna cervicale spezzata ma la madre non ricorda adesso (o forse non lo ha voluto dire) di averla anche scaraventata contro una parete della stanza.*

La tragedia era compiuta. La donna ha indossato un soprabito ed è uscita in strada; ha raggiunto una vicina chiesa, è entrata e si è raccolta per lungo tempo in preghiera. Poi si è diretta in questura; si è avvicinata alla guardia di piantone davanti all'ingresso: «Le mie bambine sono morte: le ho uccise», *ha gridato piangendo.*

e. p.

Falsificarono marche postali per un miliardo: 8 condannati

Pene da un minimo di 17 mesi a un massimo di 4 anni - Principali responsabili due titolari di una stamperia a Verona - I valori bollati furono scoperti e distrutti

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 11 novembre.

(v. b.) Con otto condanne si è concluso oggi a Verona il processo per la falsificazione di valori bollati per oltre un miliardo di lire. Il Tribunale ha condannato Giuseppe Zendrini e Giuseppe Grazia a quattro anni di reclusione, Giuseppe Schenato a due anni e otto mesi, Marino Farinazzo a due anni e un mese, Giovanni Grazia, Isaura Monterumici, Romeo Bonvicini e Fausto Bolzoni ad un anno e cinque mesi.

Si è così conclusa una complessa vicenda giudiziaria iniziatasi nel '63 quando Giuseppe Grazia, proprietario di una stamperia veronese, sporse alla Procura della Repubblica una denuncia contro il socio Giuseppe Zendrini, accusandolo di aver tentato di impadronirsi dell'intera azienda. Le indagini accertarono che l'accusa era priva di fondamento, ma fecero anche scoprire che un rilevante numero di marche per trasporto pacchi in concessione e di marche per il recapito autorizzato di corrispondenza era stato contraffatto tra il '55 ed il '56 nella stamperia editrice Grazia.

Le marche, che secondo la accusa avrebbero dovuto servire all'agenzia espressi dello Schenato, furono distrutte.

Rubati in un albergo i gioielli alla moglie di Mastroianni

Il furto a Parigi, mentre la signora era a teatro - I preziosi scomparsi valevano 6 milioni

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 novembre.

Il gioco delle parti di Pirandello è costato oltre 6 milioni alla moglie di Marcello Mastroianni, che è stata vittima di un topo d'albergo all'hotel Continental.

Maddalena Mastroianni, appassionata di teatro, non aveva potuto vedere il dramma di Pirandello quando era stato presentato in Italia dalla compagnia dei Giovani. Era quindi venuta a Parigi per applaudirlo all'«Odéon-Théâtre de France».

Dopo lo spettacolo, è andata con alcuni amici a mangiare un piatto di ostriche e la tradizionale «*soupe à l'oignon*» in un ristorante della Parigi notturna, e soltanto alle tre e mezzo è rientrata all'albergo. La serata era stata allegra, e Maddalena Mastroianni non nascondeva agli amici di essere molto lieta della gita parigina.

In camera l'attendeva una amara sorpresa. La porta era spalancata; le valigie erano sul letto aperte; il cofanetto dei gioielli sparito. Lo scrigno conteneva preziosi per 6 milioni.

l. m.

Consegnati all'Università i premi letterari Torino

Per la prosa a Giuseppe Faraci

E' stato consegnato ieri alle 17,30, nell'aula magna dell'Università, il quattordicesimo premio letterario Torino, indetto da «Voci nuove», sotto l'egida della «Famija Turineisa». La giuria, presieduta dal prof. Rachetto, ha assegnato il primo premio, per la prosa, al romanzo *Intervento senza impegno* di Giuseppe Faraci (ed. dell'Albero); per la poesia edita, alla raccolta *Un cerchio d'ansia* di Nori Andreini Galli (ed. Guanda); per la poesia inedita, a Mario Pich. Inoltre ha segnalato altre 25 opere «*degne di menzione*».

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Alfieri: 15,30 e 21,15 Gino Bramieri-Marisa Del Frate con Ettore Conti in «La sveglia al collo». Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 «Commedia famosa de la devozione alla Croce» di Calderón, regia di Gianfranco de Bosio. Pren. 879.342 ore 9,30 - 23. Ultima replica.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Il gatto con gli stivali», regia Luigi Lupi con A. Baracchino, V. Lottero, W. Cassani, O. Marcelli, M. Bianco. Prenot. cassa ore 10-12.

Alcione: Rivista Marotta - Rekel. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista «Carosello Maffei». Orario: 15 - 18 - 21,30.

Circo di Madrid (piazza d'Armi, tel. 501.961) presenta: «Fiesta 1967». Oggi 2 spett. 16-21. Circo riscaldato.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo - Premio Nuovo Ippodromo - Lire 2.500.000.

Salone internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): 16 e 21.
Al Florida (p.za Solferino, telefono 542.822): 16,30 e 21 Complesso I Baby Luna; canta Johnny Corsillo.
Apollo Paips: 16-21 Giancarlo Ponte.
Arlecchino: 16-21 Gianni Pettenati.
Augusteo: 16 e 21 The Honeybeats.
Castellino: ore 16 e 21 Ely Neri.
Club 84: ore 16 e 21 The Pard's.
Eden (via Principe Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-che.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Farsoni.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): 16 e 21 I Favoriti - Salone coperto.
Gaudio Danze: 16 e 21 I Melodici.
Gay Danze (via Pomba 7): ore 16 e 21 I Sultani - Guarente's.
Giardino Belle Arti: ore 16 e 21.
Hollywood: ore 16 e 21 The Rogers.
La Perla: 16 e 21 Mario Martines.
Le Roi: ore 16 e 21 Paolo Bracci.
Massaua Danze: ore 16 e 21 Glanly.
P. Balla (Sacchi 65): Premi Dame.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 16 e 21 Dave Antony's Moods.
Principe: ore 16 e 21 I Lorenz.
Trocadero: 16,15 e 21,15 Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: Umberto Benny.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (331.040): The Big's.
West End: 21-2 Robert Williams.

Abatjour (Sec. 28, 541.025): 16-21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo Più: ore 16 e 21.
Baby Night (Traf. Pino, 894.213).
Caprice Sacchi 18, am. dischi: 16-21.
Holiday (Ving. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.
Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.
Villa Gay Discoteca: 15,30 e 21.
Whisky Notte (t. 687.563): 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Mostra sei secoli arte grafica in Europa.
Assol. Ars Plaude (piazza Solferino 10): espongono Paderni-Som.
Galatea (via Vela 8): De Chirico.
Gissi (p. Solferino 2, t. 534.473): Felice Carena: Mostra postuma; 30 dipinti, 20 disegni. Or. 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Attilio Forgioli. Orario: 11-13. In permanenza opere di maestri contemporanei italiani e stranieri.
La Meridiana: espone R. Barrese.
L'Approdo (via Bogino 17): «Parigi» di Gregorio Calvi di Bergolo.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 15/11 tutti i giorni compresi festivi: ore 9 - 12,30; 15,30 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.
Mostra Mercato (San Vincenzo, Istituto San Paolo, piazza S. Carlo): Pittori e scultori piemontesi.
Narciso (p. C. Felice 18): omaggio a Casorati. Artisti del '900 italiano.
Piemonte Artistico (p.za CLN): Mimì Schieroni 10-13; 16-20. Fest. 10-13.
Torre (Acc. Albert. 3 bis, 877.857): E. Olivero Pistoletto - Personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il Cristo proibito» di C. Malaparte con R. Vallone, E. Varzi, A. M. Ferrero (Italia 1950 - min. 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cintura di castità» eastmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson, Viet. 14. Or.: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40.
Astor: «Il più grande colpo del secolo» Jean Gabin, technicolor, scope.
Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Lo straniero» technicolor, con Marcello Mastroianni, Anna Karina, Bernard Blier.
Doria: «Riflessi in un occhio d'oro» Elizabeth Taylor, Marlon Brando, panavision, technicolor. Vietato 18.
Ideal: «C'era una volta» con Sophia Loren, Omar Sharif, George Wilson, Dolores Del Rio, techn., scope. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,15; ult. 22,30.
Lux: «Vado... l'ammazzo e torno» George Hilton, Edd Byrnes, Gilbert Roland, technicolor, scope.
Metropol: «Mal d'Africa» technicolor, cinemascope. Vietato anni 14.
Nazionale: «Dio perdona... io no!» Terence Hill, Frank Wolff, tech., sc. Or.: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Reposi: «Lo scatenato» con Vittorio Gassman, M. Hyer, Gila Golan, tech.
Romano: «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney, in panavision, technicolor. Inizio film: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Ad ogni costo» E. G. Robinson, J. Leigh, R. Hoffman, tec. sc. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,20.

Ariston: «Assassinio al 3° piano» J. Caan, S. Signoret, col. Vietato 14.
Arlecchino: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Capitol: «Due stelle nella polvere» G. Peppard, D. Martin, J. Simmons, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Torino: «Vivere per vivere» techn., A. Girardot, Y. Montand, C. Bergen. Vietato anni 14. Apertura ore 14.

Alexandra: «Le dolci signore» techn., U. Andress, V. Lisi, C. Auger, M. Meil. Vietato ai minori di anni 14.

Colosseo: «Cjamango» S. Todd, H. Chanel, Mikey Hargitay, colori scope.
Faro: «Carovana di fuoco» technicolor, sc., John Wayne, Kirk Douglas.
Fiamma: «Le dolci signore» Ursula Andress, Virna Lisi, C. Auger, Marisa Mell. Vietato min. anni 14.
Gioiello: «La grande sfida a Scotland Yard» S. Granger, S. Hampshire, colori. Vietato min. anni 14.
Hollywood: «Cjamango» Sean Todd, H. Chanel, M. Hargitay, tec., sc., 1ª vis. Torino. 1° spet. 14,30. U. 22,30.
La Perla: «Carovana di fuoco» John Wayne, Kirk Douglas, colori, scope.
Maffei: «Carosello Maffei» 15-18-21,30. Film: «L'angelica avventuriera» technicolor. Vietato anni 18.
Massimo: «Colpo su colpo» technicolor, con Frank Sinatra.
Orfeo: «Julie perché non vuoi?» J. Christie, L. Philips, S. Baxter. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «Carovana di fuoco» John Wayne, Kirk Douglas, colori, scope.
Statuto: «Colpo su colpo» technicolor, con Frank Sinatra.

Adriano: «007 dalla Russia con amore» techn., S. Connery, D. Bianchi.
Alcione: «Un fiume di dollari» tech. e Riv. Marotta-Rekel, 15-18-21,15.
Alpi: «I fantastici 3 supermen» T. Kendall, G. Paul, colori.
Regina: «Stasera mi butto» technicolor, Rocky Roberts, Lola Falana, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Centrale (t. 540.110): «3 gendarmi a New York» techn., L. de Funès.
Cravesana: «Missione speciale Lady Chaplin» K. Clark, D. Bianchi, tech.
Milano: «Agente 007 missione Goldfinger» colori, S. Connery e «Pistolero maledetti» colori.
Olimpia: «Alvarez Kelly» Richard Widmark, William Holden, colori.
Po: «Invito ad una sparatoria» technicolor, con Yul Brynner.
P. Nuova: «Ercole sfida Sansone» col. «La congiuntura» col., Gassman.
S. Felice (544.077): «FBI operazione gatto» H. Mills, D. Jones, techn.
S. Secondo: «2 marines e un generale» techn., sc., Franchi, Ingrassia.

Agnelli: «Come rubare 1 milione di dollari e vivere felici» technicolor.
Dalle Rose: «Volas con Dios Gringo» technicolor, con Glenn Saxon.
Esperia: «5 marines per Singapore» techn., scope, S. Flynn, M. Michael.
Giardino: «Odio per odio» technicolor, scope, F. Sancho, J. Ireland.
Mirafiori: «3 gendarmi a New York» technicolor, L. de Funès, O. Giss.
S. Rita: «Sugar Colt» scope, techn., Hyni Powers, S. Miranda, J. Parker.
Vinzaglio: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, tech., D. Jones.

America: «La signora sprint» scope, technic., J. Christie, J. Robertson.
Araldo: «Uno scerifo tutto d'oro» technic., L. Mc Julian, K. Parker.
Eliseo: «E venne la notte» technicolor, scope, M. Caine, J. Fonda. Regia O. Preminger. Ultimo spett. ore 22.
Oratorio: «Texas oltre il fiume».
S. Paolo: «El Dorado» technicolor, scope, John Wayne, Robert Mitchum.

Artisti: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» technicolor, scope, F. Sancho, J. Schoeller.
Belgio: «3 gendarmi a New York».
Corallo: «Papà ma che cosa hai fatto in guerra?» colori, J. Coburn.
Eridano: «Il bello, il brutto, il cretino» Franchi, Ingrassia, scope, col.
La Salle: «Colpo grosso ma non troppo» tech., Bourvil, L. de Funès.
Orapa: «Un poker di pistole» techn.
Rossini: «I pionieri dell'ultima frontiera» scope, colori.
V. Veneto: «I 5 della vendetta» technicolor, scope, Guy Madison.

Astra: «I 2 bagnini (Stasera mi butto)» techn., F. Franchi, C. Ingrassia, R. Roberts, Lola Falana.
Bernini: «Una rosa per tutti» tech., Cardinale, Buzzanca, Manfredi. V. 14.
Cibrario: «Riderà (Cuore matto)» L. Tony «Dinamite Jim» F. Sancho, tec.
Elios: «I 2... RRRingos del Texas» Franchi, Ingrassia, H. Chanel, techn.
Esedra: «Rita la zanzara» con Rita Pavone, colori.
Massaua: «Cjamango» S. Todd, H. Chanel, M. Hargitay, Sanchez, tec. sc.
Odeon: «The Bounty Killer» technicolor, T. Milian, R. Wyler.
Star: «El Dorado» John Wayne, Robert Mitchum, technicolor, scope.

Adua: «Supercolpo da 7 miliardi» tech., scope, B. Harris, D. Andrews.
Ars: «Una donna per Ringo» S. Flynn, M. Bay, technicolor, scope.
Aurora: «Colorado Charlie» technicolor, J. Berlier, C. Lawrence.
Brescia: «Il cobra» Anita Ekberg, P. Martell, technicolor.
Falchera: «Johnny Reno» Dana Andrews, M. Johnston, colori.
Lastari: «Dove vai sono guai» colori.
Males: «4 bassotti per un danese» tec., sc., di W. Disney, con D. Jones.
Monterosa: «Riderà» Little Tony.
Nord: «Il tarzone» scope, colori, G. Zalnik, B. Bryl. Vietato minori 18.
Nuovo Fortino: «El Dorado» John Wayne, Robert Mitchum, colori.

Oriente: «Zorro il ribelle» scope, colori, H. Ross.
Palermo: «Attentato ai tre grandi» technicolor, scope, con Ken Clark.
Rebaudengo: «Il circo e la sua grande avventura» technicolor, scope.
Sociale: «Da uomo a uomo» tech., scope, Lee Van Cleef, John P. Law.
Zenit: «Due Ringo nel Texas» tech., scope, Franco Franchi, C. Ingrassia.

Baretti: «3 colpi Winchester Ringo».
Cabiria: «Texas oltre il fiume» Dean Martin, Alain Delon, technic.
Continental: «Il figlio di Django» G. Madison, G. Tinti, J. Schoeller, scope, colori. Vietato minori anni 14.
Cuore (Nizza 56): «In ginocchio da te» G. Morandi, L. Efrikian. Ap. 14.
Fiore (c. Moncalieri 241): «24 ore per uccidere» technicolor, Mickey Rooney, Lex Barker.
Ghigo: «Odio per odio» A. Sabato, M. Ellis, technicolor. Segue: «Tom e Jerry» colori.
Italia: «Il Tigre» technicolor, scope, Vittorio Gassman, Eleanor Parker.
Lingotto: «Noi siamo zingarelli» Crik, Crok e «I 2 violenti» technicolor.
Nizza: «Il gattopardo» Burt Lancaster, C. Cardinale, P. Stoppa, colori.
Piemonte: «Stasera mi butto» Lola Falana, R. Roberts, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, eastmancolor.
S. Carlo: «Tobruk» Rock Hudson, G. Peppard, technicolor.
Spezia: «2 mafiosi nel Far West» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.

Diana: «Magnifico texano» technicolor, con G. Saxon.
Dora: «Vera Cruz» technicolor, Burt Lancaster, Gary Cooper.
Roma: «Dove si spara di più» technicolor, scope, Peter Lee Lawrence.
Umbria: «Come svalig. Banca Italia» col. «Clint il solitario» col., Martin.
Valdocco: «4 dollari di vendetta» R. Woods, scope, colori.

Alba: «Ragazzi di Bandiera gialla» tec., P. Pravo, M. Sannia, Equipe 84.
Ambra: «Attentato ai tre grandi» C. Clark, H. Frank Valerie, colori.
Apollo: «4 bassotti per un danese» technicolor, scope, di Walt Disney, con R. Slack, D. Jones, S. Pleshette.
Calasso: «Come rubammo la bomba atomica» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e «Destinazione Gobi» col.
Edera: «Battaglia dei giganti» technicolor, scope, con Henry Fonda.
Luce: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» technicolor.
Lucento: «Addio Lara...» technicolor, scope, di R. Hossein, con G. Chaplin.
Luini: «Portatrice di pane» colori.
Lupo: «Attila» col., S. Loren, Quinn.
Lutrario: «Da uomo a uomo» technicolor, Lee Van Cleef, John P. Law.
Massaia: «Operazione Crossbow»
Splendor: «The Bounty Killer» technicolor, scope, T. Milian, R. Wiler. Segue: «Tom e Jerry» colori.

BEINASCO
Italia: «La notte è fatta per rubare» tech., sc., Catherine Spaak, P. Leroy.

CANDIA CAN.
Candia: «Assalto al tesoro di Stato» techn., Roger Browne, A. Sanders.

CANDIOLO
Vittoria: «A 007 missione Goldfinger» Sean Connery, H. Blackman.

DRUENTO
Oratorio: «Giganti di Roma» R. Harrison col. «Miao miao arriba arriba».

MAPPANO
Jolly: «Colpo da 1000 miliardi» col.

MONCALIERI
Castello: «I tre avventurieri» Alain Delon, L. Ventura, colori, scope.
Excelsior: «I tre moschettieri» technicolor, Gene Kelly, Lana Turner.
Italia: «Quelli della San Pablo» Steve Mac Queen, technicolor, scope.
Nazionale: «Là dove scende il fiume» Hudson, Stewart, colori e 2° film.

ORBASSANO
Moderno: «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Per pochi dollari ancora» scope, colori, G. Gemma.

POIRINO
Italia: «Grande notte di Ringo» technicolor William Berger, A. Ambesi.

SETTIMO
Baccarà: «3 pistole per 1 massacro». Perché uccidi ancora? tech.
Oratorio: «Un uomo e una Colt» Robert Hunder, technicolor, scope.

TESTONA
Fulgor: «La grande corsa» colori, T. Curtis, N. Wood, J. Lemmon.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12 —: I laici e le Missioni.
12,30: La tv degli agricoltori.
14,30: Riprese sportive: a) Rugby: cronaca di una partita di campionato; b) Ippica: Premio Tevere di galoppo a Roma.
17 —: La tv dei ragazzi: «Tuttodisney», avventure, sport, fantasie e canzoni da film di Walt Disney.
18 —: «Settevoci», giochi musicali presentati di Pippo Baudo.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La fiera della vanità», riduzione televisiva dal romanzo di Thackeray, con Romolo Valli, Adriana Asti, Ilaria Occhini, Umberto D'Orsi, Andrea Checchi, Lida Ferro, Gabriele Antonini, Nando Gazzolo, Lia Angeleri, Roldano Lupi, Wanda Capodaglio, Didi Perego. Sceneggiatura e regia di A. Giulio Majano. Prima puntata. Due ragazze, Emmy Sedley e Becky Sharp, lasciano il collegio e affrontano la vita. Emmy, figlia di un ricco agente di cambio, è ingenua, con molte illusioni. L'amica Becky, cinica e spregiudicata, tenta di arrampicarsi nella società sfruttando tutte le occasioni.
22,20: La domenica sportiva.
23 —: «Prossimamente», programmi per 7 giorni.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Il treno», telefilm poliziesco per la serie «Partita a due».
22,05: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,15: «Ci vediamo stasera», spettacolo musicale condotto da Bice Valori e Paolo Panelli. Partecipano Al Bano, Anna Marchetti, Donatella Moretti, Armando Trovajoli ed altri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Cine-domenica; 18,05: Un tempo di un incontro di calcio (Coppa Svizzera); 19,45: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: Anni inquieti; 21: Telefilm «Stop al fuorilegge»; 21,50: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio ore: 8, 13, 16, 20, 23.
Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: S. Messa; 10,15: Rivista per le Forze Armate; 11,15: Disc Jockey; 11,40: Circolo dei genitori; 12: Contrappunto.
Ore 13,15: Le mille lire; 13,43: Qui Bruno Martino; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14,30: Beat beat beat; 15,10: Canzoni napoletane; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da Herbert Albert, «Il paradiso e la Peri», oratorio di Schumann; 19,30: Interludio musicale.
Ore 20,25: Batto quattro; 21,15: La giornata sportiva; 21,30: Concerto del quartetto Viotti: Dvorak, Turina; 22,15: Canzoni per invito.

SECONDO PROGRAMMA — Notizie del giornale radio ore: 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 21,30, 22,30.
Ore 8,00: Buona festa; 8,40: Lia Zoppelli vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke box; 12: Anteprima sport; 12,15: Vetrina di Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali.
Ore 13: Il gambero; 13,45: Cantano i Beatles; 14: Supplementi di vita regionale; 14,30: Voci dal mondo; 15: Passeggiata musicale; 16,30: Domenica sport; 18: Appuntamento con Claudio Villa; 18,35: Aperitivo in musica.
Ore 19,30: Radiosera; 20: Pagine da «L'Italiana in Algeri» di Rossini, diretta da Giulini, con Graziella Sciutti; 21: Stendhal a Milano; 21,40: Canti della prateria; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche di Haendel e Pergolesi; 10,30: Musiche per organo; 11,45: Concerto operistico; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 12,55: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di Bartok e Mendelssohn; 15,30: «Lunga notte di Medea», di Alvaro, musica di Firmino Sifonia; 17,45: Pianista Geza Anda; 18,30: Musica leggera; 18,45: La lanterna.
Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Gounod, Fauré, Strawinsky; 20,30: L'assassinio di Dollfuss, a cura di F. Monicelli; 21: Concerto di musiche jazz: Gaslini; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Il sig. Giulio Cerutti, Presidente delle Scuole Officina Serali, su proposta del Ministro della P. I. è stato nominato Cavaliere della Repubblica. Direzione, Insegnanti, Allievi, porgono le più sentite felicitazioni per il meritato riconoscimento.

Ricerca testimoni
I presenti all'investimento di un pedone avvenuto il 23 febbraio 1966 (giorno delle Ceneri) all'incrocio delle vie Pietro Micca e S. Francesco d'Assisi sono pregati di mettersi in contatto con il Centro Inchieste Speciali del detective Brunello, via S. Ottavio 47, tel. 81.328 (ore ufficio) incaricato di stabilire le modalità dell'incidente. Saranno rimborsate le eventuali spese.

Salone dell'Automobile
Orario dalle ore 9,30 alle 23. Oggi ultimo giorno. Questa sera ultimo sorteggio di una Fiat «600».

Catalogo dipinti Giorgio De Chirico
Romeo Toninelli editore d'arte rende noto agli interessati che da tempo ha in corso di preparazione un catalogo ragionato dell'opera pittorica del Maestro Giorgio De Chirico riguardante i dipinti dal 1910 al 1930, compilato con la collaborazione di noti specialisti italiani e stranieri affinché il volume comprenda esclusivamente le opere eseguite nell'arco di tempo suddetto per i periodi e temi ad essi cronologicamente corrispondenti, ciò ai fini di pura precisione storica come esige un'opera del genere. I possessori di dipinti in oggetto potranno mettersi in contatto per chiarimenti e informazioni con Toninelli - catalogo De Chirico - Milano, Via S. Andrea, 8 - Roma, Piazza di Spagna, 86 - l'edizione è prevista in 4 lingue.

Un «classico» della letteratura inglese ottocentesca

«La fiera della vanità» da stasera alla televisione

Il libro di Thackeray è stato ridotto in sette puntate - L'autore lo presentava come «romanzo senza eroe»: i personaggi di maggiore rilievo sono meschini, perfidi, arrivisti - Le due giovani protagoniste sono Ilaria Occhini e Adriana Asti, circondate da uno stuolo di noti attori

Crinoline, parrucche, cuffie, nastri, pizzi, divise con alamari e battichiappe, sciabole, stivaletti, cilindri ad otto riflessi... Ci siamo, ecco un altro romanzo in costume ottocentesco. La Tv non se ne lascia scappare uno.

Stavolta si tratta de *La fiera della vanità* di William Makepeace Thackeray che debutterà stasera alle 21 sul canale nazionale e che si articolerà in sette puntate. Le quali, a dir la verità, sono molte ma tenuto conto che il romanzo è di tipo fiume (nella recente edizione Einaudi, traduzione di I. Pinna Pintor, prefazione di Mario Praz, le pagine sono più di ottocento), affollatissimo di personaggi e zeppo di vicende che procedono parallele o che si intersecano e s'aggrovigliano, bisogna riconoscere che sette trasmissioni non sono poi troppe.

Il romanzo di Thackeray che, come osserva giustamente Gabriele Baldini, non è mai stato popolare in Italia, costituisce uno dei monumenti della letteratura inglese dell'epoca vittoriana. Thackeray, nato nel 1811 e morto nel 1863, non aveva dato sino a quel momento segni d'essere un genio: la sua produzione di racconti, articoli, note satiriche e caricaturali non si era mai sollevata da un livello mediocre.

Tra il gennaio del 1847 e il luglio del 1848 *La fiera della vanità* uscì a dispense: nonostante qualche freddezza iniziale, fu il grande successo e per l'autore significò la fama. L'ultimo suo biografo, l'americano Gordon Ray, che ha scritto nel 1955 e nel 1958 due volumi fondamentali, è esplicito nel giudizio: «*Un libro altrettanto rivoluzionario nello svolgimento del romanzo vittoriano quanto* Ulisse *di Joyce lo è stato nello svolgimento del romanzo moderno*».


Ilaria Occhini nella sua abitazione romana (Telefoto)

In che cosa consiste la sua «rivoluzione»? Ce lo spiega il sottotitolo: «Romanzo senza eroe». Ossia *La fiera della vanità* non ha protagonisti di grande statura morale, belli, onesti, disinteressati, simpatici; nelle sue pagine circola tutta gente o perfida o meschina o semplicemente ordinaria: eroi negativi, non positivi, il che senza dubbio crea una vera e propria frattura con la precedente narrativa inglese che, in genere, si orientava verso il romanzo a tesi, con la vecchia divisione dei buoni da una parte che trionfano e i cattivi dall'altra che ricevono il castigo finale. In Thackeray invece, Becky Sharp, giovane donna dissoluta e arrivista, ha un'esistenza costellata di piaceri, e la sua amica Emmy Sedley, fanciulla per bene, soffre il soffribile.

La questione è che Becky Sharp, benché squallida, ha una dose notevole di astuzia mentre la povera Emmy è una sprovveduta totale. Per Thackeray «i virtuosi», annota il Praz, «*sono esseri intellettualmente inferiori ai malvagi, al punto che il lettore si domanda se la virtù non sia l'imbecillità*».

Pur non servendosi di «eroi» — o forse appunto per questo — l'opera, che descrive minuziosamente le avventure che in modo diretto o indiretto toccano le due compagne di collegio, riesce ad essere il vasto e colorito affresco di una certa società britannica della prima metà dell'Ottocento: un affresco, che anche se non rinuncia ai toni umoristici, è sostanzialmente cupo ed aspro ed amaro. Quali sono i limiti de *La fiera della vanità*? Oltre alla lunghezza eccessiva, una reticenza di origine moralistica, che s'inquadra perfettamente nello stile della pudibonda età vittoriana, la quale paralizza spesso Thackeray e lo rende — citiamo ancora Mario Praz — «*un cinico in guanti gialli, rispettoso, dopotutto, delle convenzioni*».

Le ragioni per cui la tv s'è imbarcata in questa nuova impresa di grosso rischio speriamo non si debbano ricercare nella mania dello sceneggiato in costume. Attilio Bertolucci, che ha assistito il regista Anton Giulio Majano nella sceneggiatura, afferma che il motivo della riproposta televisiva sta nell'«*attuale e stimolante*» contraddizione fra la modernità della sostanza del romanzo e la sua veste esteriore «*per noi simbolo del più dichiarato romanticismo*».

La lavorazione, negli studi di Napoli, si è protratta per tre mesi e nel cast figurano ottanta attori. La mite Emmy sarà impersonata da Ilaria Occhini mentre la subdola Becky avrà il volto di **Adriana** Asti; attorno a loro, un esercito di interpreti, dall'immancabile Nando Gazzolo all'immancabile Roldano Lupi, da Romolo Valli a Umberto D'Orsi, da Gabriele Antonini a Didi Perego, da Wanda Capodaglio a Stefano Sibaldi.

Nel 1935 da *La fiera della vanità* Rouben Mamoulian trasse il film *Becky Sharp*, la sua cosa migliore, con cui ottenne un premio al festival di Venezia. La pellicola durava due ore scarse. Il film televisivo durerà complessivamente più di otto ore e mezzo. Proponiamo, al termine dello sceneggiato, fra sette settimane, di proiettare (se ancora se ne trovi una copia) *Becky Sharp*, di Mamoulian e di stabilire un confronto che potrebbe essere curioso per il pubblico, utile per gli specialisti, e forse non privo di sorprese.

Ugo Buzzolan

Già centomila i visitatori

La Mostra dell'arte etrusca si chiuderà il 19 novembre

La Soprintendenza alle antichità del Piemonte e l'Istituto di archeologia hanno prolungato la mostra «*Arte e civiltà degli etruschi*» fino al 19 novembre.

La decisione è stata assunta per soddisfare le richieste dei presidi scolastici di Torino e provincia e in considerazione del grande successo ottenuto dalla mostra: i visitatori sono stati, finora, circa centomila. Particolarmente numerose le frequenze alla domenica quando, alle 11, si svolgono le visite guidate dagli esperti.

Teatro per i ragazzi con le «Storie di Re Mida»

Lo Stabile di Torino presenta al Carignano il divertente testo di Rodari, con le scene di Luzzati

Sono cominciate al Carignano le recite diurne delle Storie di re Mida *per gli alunni delle scuole elementari e medie. Lo spettacolo, allestito dallo Stabile di Torino in collaborazione con il Comitato Teatro-scuola presieduto dal Provveditore agli studi e con il patrocinio dell'Assessorato all'istruzione e ai problemi della gioventù, era già andato in scena nella scorsa stagione ma meritava di essere ripreso perché non andassero sciupati l'impegno, le energie e i quattrini profusi dallo Stabile in un'impresa fra le più riuscite nel campo, scarsamente coltivato in Italia, del teatro per bambini.*

Gianni Rodari, che è uno dei maggiori scrittori italiani per l'infanzia, ha ideato alcuni raccontini semplici ed efficaci, ricchi di divertenti trovate, di savi precetti e di utili nozioni, ordinandoli intorno alla figura del mitologico protagonista secondo l'aurea regola di fare la morale e di istruire senza avere l'aria di farlo. Con il risultato, che le clamorose accoglienze sinora ottenute confermano di andare vicinissimo alla sensibilità e alla fantasia infantile.

Ai meriti del testo s'uniscono quelli di una rappresentazione perfettamente orchestrata da Giovanna Bruno e Gualtiero Rizzi, delle piacevolissime musiche di Sergio Liberovici e delle spiritose coreografie di Marta Egri, e, soprattutto della scenografia e dei costumi di Emanuele Luzzati che da una specie di scatolone sacro di volta in volta, proprio come un mago delle favole, roseti, reggie, fiumi, campagne sbizzarrendosi nelle linee e nei colori con il gusto e l'inventiva di un ragazzo che si metta a disegnare in piena libertà.

Gli interpreti sono molti e di buon nome: dallo stesso Rizzi, che è un azzeccato protagonista, a Ledo Negroni (la balia) e Antonietta Carbonetti (la regina). Armando Spadaro, Alessandro Esposito ed Enrico D'Amato coloriscono le amene figurine del principe ereditario, di un barbiere e dell'ubriacone Sileno: Eligio Irato si scatena spassosamente alla Celentano in una canzone yé-yé; Mario Piave, Mariella Furgiuele, il Fortebraccio, il Battain stanno giocondamente al gioco con gli altri attori e ballerini.

Le rappresentazioni sono, come si è detto, diurne: per le scuole alle dieci del mattino, ma sono anche previste recite pomeridiane (la prima è in programma domani) per il pubblico normale con ingresso gratuito ai bambini accompagnati. Le consigliamo ai genitori: potranno capire che cosa voglia dire il teatro per i loro figli e, nello stesso tempo, divertirsi senza vergogna anche loro.

a. bl.

«Incontro con l'autore» allo Stabile di Torino

Si è svolto ieri sera al Gobetti il primo di una serie di «Incontri con l'autore» organizzati dallo Stabile per presentare al pubblico nuovi commediografi e i loro lavori. Ha inaugurato il ciclo Nicola Saponaro, un giovane autore barese che ha già ottenuto numerosi riconoscimenti e di cui l'editore Cappelli ha recentemente pubblicato *I girovaghi* e *La traccia*.

Un gruppo di attori guidati da Gualtiero Rizzi ha letto un dramma ancora inedito del Saponaro: *I nuovi pagani*, che adombra gli attuali problemi della religione e della Chiesa in un animato dibattito ambientato nell'antica Roma all'indomani dell'editto di Costantino.

Pro Cultura Femminile — Domani alle 17 nella sala di via Carnale 11 il dott. Ennio Bassi concluderà il corso su «La Sinfonia: il primo Ottocento», parlando delle sinfonie di Franz Schubert.

CRONACA TELEVISIVA

Due tonnellate di cartoline

Il pubblico invia montagne di voti per «Partitissima» - Ma lo «show» non riesce a sollevarsi - Ieri duello Pavone-Vanoni

Cosa possiamo dire ancora di «Partitissima»? Non ci resta che attenerci alla cronaca.

Sfogliamo il taccuino degli appunti diligentemente, dal principio. Compare Alberto Lupo — il simpatico Alberto Lupo che ha sempre l'aria di un ospite di passaggio, più che del presentatore o dell'animatore — e fa un giochetto con le due *vedettes* della serata, la piccola Pavone e l'elevata Vanoni. Si sostiene la Pavone, che è truccata in modo da apparire, complice la distanza, una vamp tascabile. Si scatenano i ragazzi e le ragazze di Rita. Per lo meno c'è dell'allegria e bisogna dire che le minigonne, quando sotto ci sono delle belle gambe, i loro pregi innegabilmente li hanno.

Spunta il cantante Nico Fidenco, un cantante serio, distinto, dall'aria notarile: la marsina gli andrebbe a pennello, più modestamente si accontenta di un doppiopetto scuro. Indi scenetta smilza tra il buon Lupo e la Pavone. Nuovo intervento canoro: la bionda Petula Clark che in un italiano volenteroso sospira al chiaro di luna, avvolta in bianchi e fluttuanti veli come un personaggio di «Cime tempestose» della Brontë. Il pubblico applaude sempre, a intervalli quasi regolari, con una unanimità che sarebbe commovente se non sapessimo che i battimani vengono eseguiti a comando.

Imitazioni della Pavone. Con qualche piccola difficoltà riguardante il fisico, bene la parodia della Falana; bene la parodia dei dimenamenti epilettoidi della Caselli; un buco invece la temeraria caricatura delle Kessler. Ma la Pavone osa tutto: vestita da prussiano con i baffetti alla Hitler partecipa ad un balletto ambientato — pensate un po' che luogo spensierato — in una caserma tedesca all'epoca del Kaiser quand'erano di moda gli elmi col chiodo. Dopo il balletto arriva anche Walter Chiari e la sua chiacchierata ha due pregi, è amabile e breve. Esibizione conclusiva di Rita, pure lei in veli bianchi, in un giardino (finto), con l'inevitabile caduta di foglie.

Intermezzo di Franchi e Ingrassia. Esempi di alcune battute: «Guarda, arriva il signor conte con la contal» (dove «conta», per chi non avesse capito, sta per contessa); oppure «Lei ha una sorella? Guardarobiera?». «No, guardia notturna»; e via di questo passo sino al finale caratterizzato da urla terribili. Nel caos abbiamo visto coinvolto Loris Gizzi, un corpulento e dignitoso attore di prosa.

Ultima parte: Alberto Lupo con baffi e con naso di cartapesta introduce la Vanoni, la Caselli e Antoine vestiti da pagliacci: un abbigliamento comodo perché permette di dire qualsiasi micidiale freddura. Canta la Caselli che ha un tatuaggio su una ganascia; canta Antoine ammantellato con gli stivaletti; canta la Vanoni dopo avere condotto una danza in cui i ballerini erano camuffati da cavalli da circo. In mezzo, Lupo ha recitato lo *sketch* del telegramma per telefono già apparso in tv (con Franca Valeri, ci sembra) pochi mesi fa.

Prima della trasmissione l'annunciatrice, il cui collo usciva da un incredibile viluppo di pizzi e di nastri, ha parlato del grande successo di «Partitissima» ed ha precisato che nella settimana sono pervenute alla Rai cartoline-voto per un peso complessivo di due tonnellate e duecento chili.

* *

Stasera debutterà sul «nazionale» il romanzo «La fiera della vanità» di Thackeray che presentiamo in un pezzo a parte. Seguirà «La domenica sportiva».

Il secondo canale si aprirà con un telefilm della serie poliziesco-avventurosa «Partita a due» che prende spunto dalla misteriosa scomparsa di un treno. Alle 22,15 andrà in onda «Ci vediamo stasera» che com'è noto è uno show girato in casa di questo o di quell'attore. La settimana scorsa la *troupe* tv si è recata nell'appartamento di Tognazzi — e ne è venuto fuori uno spettacolo cordiale ed accettabile — ed ora la troveremo nella casa dei coniugi Bice Valori e Paolo Panelli.

* *

I film che vedremo: domani, lunedì, una delle più importanti opere di Billy Wilder, *Giorni perduti* (1945), storia drammatica e allucinante di un alcoolizzato, con Ray Milland, Jane Wyman e Doris Dowling; mercoledì, per l'esordio di un ciclo dedicato all'attore inglese John Mills, *La tragedia del capitano Scott* (1949) di Charles Frend.

u. bz.

Dalida torna a guidare il torneo di «Partitissima»

Roma, 11 novembre.

Dalida ha battuto Domenico Modugno nel settimo incontro di *Partitissima*, svoltosi sabato scorso. La squadra della cantante francese ha ottenuto 487.608 voti (pari al 71,38 per cento). Con la nuova affermazione Dalida raggiunge i 5 punti e torna in testa alla classifica del torneo. Seguono Rita Pavone a 4 punti, Claudio Villa a 2, Modugno, Ornella Vanoni e Bobby Solo a uno.

SULLO SCHERMO

«Ad ogni costo» di Montaldo storia d'una rapina fallita

(Vittoria) - In trent'anni di onorata professione, il maestro di scuola Anders ha coltivato l'*hobby* del ladro di gioielli, e un particolare oggi, un particolare domani, al momento di andare in pensione ha un suo computissimo piano per rapinare una società diamantifera di Rio de Janeiro.

Si tratta di metterlo in esecuzione. Un suo compagno di scuola, oggi *gangster* a New York, gli procura quattro specialisti incensurati: un tedesco arcigno, un inglese flemmatico, un italiano emotivo, un francese leggiadro. Ai primi tre tocca la parte più materiale del colpo: penetrare nella camera blindata, superare il campo magnetico, neutralizzare il segnale d'allarme, forare la cassaforte: un'operazione di alta chirurgia (da farsi rigorosamente in mezz'ora, durante il baillamme del Carnevale), che ci sarà esposta tutta quanta; al quarto, la mansione più rognosa: irretire con le sue arti di *play-boy* la tigliosa segretaria della Società, che ha nella borsetta una certa chiave da cui dipende tutto.

Superato anche questo scoglio, e avuta la chiave, la rapina si adempie nei modi prestabiliti, salvo le solite complicazioni postoperatorie che in pochi minuti distruggono il capolavoro. I quattro finiscono male, i gioielli non sono nella valigetta, il professore Anders, nell'ombra in cui si trova, deve mordersi le dita.... E invece gongola; la sua astuzia è andata oltre le previsioni dello spettatore. Sennonché a pochi fotogrammi dalla fine, un banale incidente gli manda in fumo l'arrosto.

E' chiaro anche da questo sunto che se non ci fosse il precedente dei *Sette uomini d'oro*, la comproduzione italo-tedesco-spagnola *Ad ogni costo*, diretta per il grande schermo a colori da Giuliano Montaldo, produrrebbe una impressione più viva. Meno funambolico, meno ironico del suo modello, il film è tuttavia condotto con abilità e quasi si pone fuori delle reminiscenze grazie alla schiettezza con cui le accetta e alla cura con cui le rilustra. Del resto, indipendentemente dall'originalità, quello del film di rapina è un «genere» forte e fortunato, perché rientra nei grandi movimenti d'orologeria, cari al cinema commerciale.

Edward G. Robinson, rimpicciolito e patetico, è il diabolico professore, e Robert Hoffman, Klaus Kinski, George Rigaud e Riccardo Cucciolla le sue ingenue pedine. Poi Janet Leigh, un po' sfumata dall'operatore ma sempre graziosa. Infine, intramezzate da vedute di Roma, Londra, Parigi e New York, le bellezze di Rio nei giorni dei baccanali.

l. p.





Il giudice ha fissato l'udienza al 21 dicembre

Convocati a Roma tutti i Savoia che vogliono interdire Beatrice

Con la principessa dovranno presentarsi in Tribunale una ventina di persone indicate nell'istanza di Jolanda Calvi (i parenti sino al quarto grado e gli affini sino al secondo) - Gli ex sovrani d'Italia e Vittorio Emanuele, che non possono entrare nel territorio nazionale, saranno forse sentiti per rogatoria - Neanche re Baldovino verrà in Italia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

Maria Beatrice di Savoia dovrà presentarsi la mattina del 21 dicembre davanti al presidente della prima sezione civile del Tribunale di Roma, dott. Vittorio De Martino. E con lei dovranno presentarsi tutti coloro che sono stati indicati dalla zia, Jolanda di Savoia contessa Calvi di Bergolo, nell'istanza con la quale ha chiesto l'interdizione della giovane nipote: i parenti sino al quarto grado, gli affini sino al secondo.

Saranno all'incirca venti le persone convocate (zii, sorelle, cognati, cugini dell'interdicenda), tenendo conto che né i genitori (Umberto e Maria José) né il fratello (Vittorio Emanuele) possono venire in Italia per un divieto preciso delle disposizioni transitorie della Costituzione. Ed è certo che anche il cugino Baldovino, re del Belgio, eviterà di farsi vedere a Roma.

Nell'ufficio del presidente del Tribunale, all'ultimo piano del Palazzo di Giustizia, dovrebbero in particolare essere presenti, la mattina del 21 dicembre, le sorelle di Beatrice, Gabriella e Maria Pia (la Costituzione vieta l'ingresso ed il soggiorno nel territorio nazionale soltanto agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi); il marito di Maria Pia, Pietro di Jugoslavia; la zia Jolanda con il marito conte Calvi di Bergolo e i suoi quattro figli (Marisa Allasio non dovrà essere interrogata: è affine di Beatrice, ma di un grado superiore al secondo); la zia Giovanna di Bulgaria con i due figli; la zia Maria con il marito, principe di Borbone-Parma, e i due figli; i 4 figli della zia Mafalda (morta nel campo di concentramento di Buchenwald), conti d'Assia; i fratelli di Maria José, Leopoldo, ex re del Belgio, e Carlo; il cugino Baldovino, mentre rimangono esclusi sua moglie Fabiola perché affine di terzo grado e tutti gli altri Savoia: dai duchi di Aosta ai duchi di Pistoia ed a quelli di Bergamo.

Per identificare e rintracciare i Savoia interessati al processo d'interdizione, il cancelliere addetto ai provvedimenti speciali del Tribunale, dott. Onofrio Clementelli, sarà costretto ad un lavoro tutt'altro che semplice. Innanzitutto il funzionario deve accertare quali siano i parenti sino al quarto grado e gli affini sino al secondo, perché nell'istanza che chiede l'interdizione di Maria Beatrice di Savoia non si fa il loro nome. Sarà dunque necessario consultare l'almanacco del Gotha, che non si trova in commercio ed è diventato un pezzo abbastanza raro di antiquariato. Poi si dovranno individuare le varie residenze per far pervenire a tutti la convocazione ufficiale. Ora taluni dei Savoia si trovano in Italia, ma la maggior parte di essi risiedono in Francia, in Belgio e negli Stati Uniti d'America.

Il problema più complesso da affrontare è tuttavia quello collegato all'interrogatorio degli ex re d'Italia Umberto e Maria José, di Vittorio Emanuele di Savoia e di re Baldovino. Si tratta di un problema giuridico-costituzionale non facilmente risolvibile. Per Baldovino, la questione diventa complessa per ragioni di diritto internazionale: un re, infatti, può essere interrogato come un qualsiasi cittadino? E chi va ad interrogarlo, essendo certo che il re del Belgio non si trasferirà a Roma per presentarsi al presidente del Tribunale? Toccherà ad un magistrato belga, su delega del magistrato italiano? Ma la Costituzione belga prevede un caso del genere? Quanto ad Umberto, Maria José e Vittorio Emanuele di Savoia, esclusi tassativamente che possano venire in Italia, potranno forse essere interrogati per rogatoria o dallo stesso presidente del Tribunale, purché risiedano in Paesi dove sia prevista una simile prassi.

Il procedimento iniziato con la richiesta d'interdizione di Beatrice è complesso, ma soprattutto lungo. La istanza della contessa Jolanda Calvi afferma genericamente che la nipote non è in condizioni psichiche tali da poter provvedere ai propri interessi. Ma in due certificati medici redatti dal prof. Ibor Lopez (presidente della Associazione internazionale degli psichiatri) si spiega chiaramente che la principessa è dedita all'alcool e alla marijuana. Il prof. Lopez ha sottoposto Maria Beatrice a numerosi esami l'estate scorsa, quando la ragazza, ferita da un misterioso colpo di pistola, venne ricoverata in clinica a Madrid. In quell'occasione i Savoia comunicarono che Maria Beatrice frequentava la clinica perché intendeva fare esperienza come infermiera.

Oltre a rendersi conto di persona delle condizioni mentali della principessa (per questo vuole parlare con lei la mattina del 21 dicembre); oltre ad essere affiancato nell'interrogatorio da uno psichiatra come stabilisce la legge, oltre ad interpellare tutti i parenti, gli affini e coloro che saranno indicati da Maria Beatrice come testimoni a suo discarico, il presidente del tribunale dott. De Martino quasi certamente disporrà una perizia psichiatrica e nominerà un tutore provvisorio. E poiché contro il giudizio emesso dal tribunale al termine delle indagini tutti gli interessati potranno proporre appello e successivamente ricorrere in Cassazione, la vicenda giudiziaria si concluderà soltanto fra tre anni; sempre che i Savoia non rinuncino prima alla loro iniziativa.

Nel frattempo, Maria Beatrice potrà sposare Maurizio Arena? In teoria sì, ma con il rischio che il matrimonio venga annullato in seguito all'eventuale interdizione. Questa infatti, comporta la perdita di tutte le capacità giuridiche, trasforma il soggetto in minorenne, sicché egli non può comprare nulla, non può vendere, non può ricevere in eredità o fare testamento: è come se non esistesse. Ogni responsabilità viene attribuita al tutore.

Esiste inoltre una probabilità che a Maria Beatrice siano vietate le nozze. Secondo l'art. 85 del Codice civile, infatti, il P. M. può chiedere, *«se la istanza di interdizione è soltanto promossa»*, che si sospenda la celebrazione del matrimonio. Il matrimonio — stabilisce inoltre il Codice — non può avere luogo finché la sentenza sull'istanza di interdizione non sia diventata definitiva. Qualora, cioè, il P. M. vietasse le nozze, Maria Beatrice e Maurizio Arena dovrebbero attendere il giudizio della Cassazione.

Maria Beatrice potrebbe, in teoria, sposarsi all'estero. Ma non è semplice per lei allontanarsi dall'Italia. Recentemente il cugino Baldovino le ha fatto sospendere il passaporto belga. E con l'istanza di interdizione le verrà ritirato anche il passaporto italiano.

Guido Guidi

Aspro litigio tra i fidanzati?


Maria Beatrice fotografata durante una passeggiata nei dintorni della clinica «Villa Flavia» - (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

La vicenda sentimentale di Maurizio Arena e Maria Beatrice, dopo avere languito nelle cronache giornalistiche fino a spegnersi nel totale disinteresse, è tornata di colpo alla ribalta.

Soltanto nel tardo pomeriggio di oggi si sono conosciuti i primi commenti dei due fidanzati all'azione giudiziaria intrapresa dai Savoia. In essi, al di là d'una vaga polemica, sembra prevalere la prudenza. Arena si è limitato a dire: «E' una cosa tutt'altro che simpatica. Ma questo tengo a precisare: non riusciranno mai a dividerci». *Ed ha concluso:* «Confido molto nell'azione della magistratura e soltanto in sede giuridica si vedrà chi ha torto e chi ha ragione». *L'attore ha preso contatto con alcuni noti avvocati di cui non ha voluto rivelare i nomi.*

In serata si era sparsa la voce di un violento alterco tra Maurizio e Beatrice che sarebbe avvenuto ieri nella villa dell'attore. Questi ha però smentito: «E' tutto inventato. Io e Maria Beatrice viviamo in perfetto accordo». *Ha quindi spiegato i motivi che avrebbero potuto dare adito alle voci d'una lite:* «Ieri sera — *ha detto* — io e Titti avevamo deciso di recarci al Palazzo dello sport per assistere all'incontro di pugilato. Ma poi, per evitare altra pubblicità intorno a noi, abbiamo deciso di restare in casa. Visto che non potevamo goderci la riunione di pugilato in santa pace abbiamo deciso di organizzare un incontro nel salotto. I miei due camerieri, due ragazzi giovani e allegri, si sono infilati i guantoni e hanno combattuto per tre riprese. Ci siamo divertiti da matti. Il chiasso che inevitabilmente si è udito fuori ha fatto pensare ad una lite fra me e Beatrice».

L'attore ha infine confermato di aver ricevuto un atto di citazione da Fulvio Vergari, ex marito di Tamara Lees. Il Vergari sostiene di essere l'ideatore del matrimonio fra Maurizio e Beatrice, in coincidenza del quale i fidanzati avrebbero dovuto girare due film. Il mancato rispetto degli impegni gli avrebbe causato un notevole danno; di qui la citazione. Arena, annunciando a sua volta una querela contro il Vergari, l'ha motivata con il tentativo del suo ex amico «di intromettersi in un fatto che non lo riguardava minimamente per trarne un vantaggio economico».

Si apprende infine che, stasera alle 18, Maurizio e Beatrice, dopo avere trascorso insieme il pomeriggio, si sono recati all'aeroporto di Fiumicino dove si sono informati degli orari di certi aerei per l'estero. A notte, la principessa non aveva ancora fatto ritorno a «Villa Flavia». Un sanitario della clinica, che più volte aveva espresso bonaria indulgenza nei confronti di Titti, appare ormai infastidito dal suo comportamento. Ha detto chiaramente che, se la principessa non rientrerà, domani la farà dimettere dalla clinica.

Mario Bianchini

Si era fatta dei debiti all'insaputa del marito

Travestita da uomo e armata di fucile una giovane sposa rapina un milione

L'episodio a Bergamo - Con l'arma (scarica) alla mano, la donna è penetrata in casa del principale di suo marito e ha strappato la borsetta a una parente - Arrestata subito

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 11 novembre.

(u. g.) Nell'intento di pagare alcuni debiti contratti all'insaputa del marito per comperarsi abiti e borsette, una sposina ventisettenne, Grazia Austoni Feltrin, si è vestita da uomo e, fucile da caccia in mano, ha rapinato una parente del principale di suo marito: il bottino è stato di oltre un milione di lire. Quindi si è nascosta con la refurtiva nello stesso edificio. Dopo un'ora, quando ha cercato di svignarsela, è stata scoperta e arrestata. L'inchiesta sul clamoroso colpo, avvenuto nella serata di ieri a Ville d'Adda, si è ormai conclusa.

Grazia Austoni si è sposata nel 1964 con un onesto operaio, occupato presso la ditta Carevaggini, che produce porfido. Il Feltrin, che è anche consigliere comunale di Villa d'Adda, ieri sera aveva dovuto restare fuori a lungo, appunto per lavoro. Verso le 18 la Austoni ha messo il figlioletto di 2 anni a letto, ha indossato i pantaloni e il cappotto del marito, ha imbracciato il fucile da caccia (scarico) ed è uscita. La strada era pressoché deserta e la donna ha raggiunto rapidamente la casa dei Carevaggini. Nel portone si è infilata una calza di nailon sul viso e ha fatto quindi irruzione nell'appartamento.

Qui si trovava la moglie del titolare, Maria Chiappa. La sposina sapeva che in casa dovevano esserci i soldi per le buste paga (2 milioni di lire), e ha intimato alla signora di consegnarglieli. La Chiappa restava per un momento perplessa, pensando quasi a una carnevalata.

In quel momento sopraggiungeva una sorella della Chiappa, la quale aveva con sé una borsa contenente un milione di lire. La Austoni minacciava con il fucile anche la nuova arrivata, e si faceva consegnare la borsa. Soddisfatta del milione, la rapinatrice usciva. Raggiunto il portone nascondeva la borsa con i soldi, si sfilava la calza di nailon dal viso e si liberava dei pantaloni e del cappotto, ma non osava allontanarsi dall'edificio, cercando rifugio nel sottoscala.

Un'ora dopo circa se ne andava, ma nel cortile s'imbatteva nei carabinieri, i quali naturalmente le chiedevano che cosa facesse. La Austoni si confondeva. Tra l'altro, aveva sul viso un vistoso graffio prodottosi durante la fuga. Invitata in caserma, confessava i particolari della singolare rapina.

Archiviata l'indagine a Roma sul delitto avvenuto nel 1962

Il gesuita di Savona querela l'autore delle «rivelazioni»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

(l. z.) Le indagini sull'assassinio del venticinquenne Mario De Chiara, trovato morto il 27 giugno 1962 a Roma nei pressi del grande raccordo anulare, verranno nuovamente archiviate: dall'inchiesta, infatti, non è emerso alcun elemento probante per l'identificazione dell'uccisore.

La nuova indagine era stata motivata dalle «rivelazioni» di un ex frate cappuccino, Marcello Pagliuca di 34 anni, da Reggio Emilia, il quale aveva detto fra l'altro che il De Chiara, frequentatore dell'ambiente degli anormali, poteva essere stato soppresso da un uomo ch'egli ricattava. Dalle dichiarazioni del Pagliuca era emerso anche il nome di un gesuita di Savona, mons. Achille Ravotti, di 52 anni, ma il prelato — appena a conoscenza dei fatti — si è recato spontaneamente alla Procura per dimostrare che egli non ha mai avuto alcun rapporto con la vicenda: «Da venti anni — ha detto — non metto piede a Roma».

Monsignor Ravotti, dopo essersi consultato col proprio vescovo, avrebbe deciso di querelare per calunnia il Pagliuca.

Minaccia la chiusura il Cotonificio Wild di Piasco

Saluzzo, 11 novembre.

(v. i.) Il Cotonificio «Wild», di Piasco, in Valle Varaita, minaccia di chiudere il proprio stabilimento, che attualmente occupa circa 700 dipendenti, e di trasferire la produzione nelle altre sue aziende del Novarese. La direzione motiva il provvedimento per il rifiuto del Consiglio superiore dei Lavori pubblici al rinnovo della concessione di produrre direttamente parte di forza motrice occorrente all'azienda.

Da circa sessant'anni la fabbrica tessile di Piasco utilizza una derivazione d'acqua per produrre una parte della forza motrice di cui abbisogna. Tale concessione scadrà il 31 dicembre prossimo e già due anni fa la «Wild» ne aveva chiesto il rinnovo.

La richiesta del cotonificio era avallata dal fatto che l'Enel, considerando antieconomico l'esercizio delle piccolissime centrali, quali quella dello stabilimento «Wild», aveva rinunciato al suo diritto di venirne in possesso. La «centralina» della «Wild», pertanto, non era stata nazionalizzata.

L'ufficio centrale del Genio civile di Cuneo aveva espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda dell'azienda.

Morto Virgilio Buratti industriale tessile biellese

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 11 novembre.

(p. m.) E' morto oggi il gr. uff. Virgilio Buratti, di [illegible] anni, industriale tessile fra i più noti del Biellese. Da qualche tempo era degente in una clinica di Milano. La salma è stata composta nella sua villa al rione Chiavazza di Biella.

Contitolare della ditta Raimondo Buratti, che produce filati di seta destinati soprattutto alla esportazione, lo scomparso aveva ricoperto importanti cariche nelle organizzazioni economiche. Fino a pochi mesi fa aveva presieduto anche il Rotary Club di Biella.

Costruttore genovese processato per un crollo con sette morti

Lunedì in Tribunale a Savona - La tragedia avvenne nel 1965 a Borghetto S. Spirito - Dodici operai furono travolti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 novembre.

(m. f.) Nel tribunale di Savona si inizierà lunedì il processo a carico dell'ing. Paolo Scurci, di 43 anni, nato a Torino e residente a Genova, progettista, costruttore e direttore dei lavori del fabbricato a cinque piani «Condominio Albatros» in Borghetto S. Spirito che, nelle prime ore del pomeriggio del 12 maggio 1965, crollò parzialmente, travolgendo sotto le macerie numerosi operai del cantiere. Sette morirono: Vincenzo Bonfiglio, di 36 anni, Luigi Cagnino, di 20, Giovanni Vassallo, di 29, Giuseppe Sciascia di 47, Andrea Savia di 32, Giuseppe Andreacchio di 33 e Angelo Mendola di 21. Gli altri cinque rimasero feriti.

L'ing. Scurci dovrà rispondere di omicidio plurimo aggravato e del reato di disastro edilizio.

Il caseggiato era già giunto al tetto quando un'ala della costruzione crollò di schianto per il cedimento delle strutture in cemento armato. Venne ordinata un'inchiesta. L'ing. Scurci, ritenuto responsabile della sciagura, venne arrestato e accusato di disastro edilizio, previsto dall'art. 449 del codice penale. Egli, quale progettista e direttore dei lavori, è ritenuto responsabile di inosservanza alle norme riguardanti le costruzioni edilizie e di imperizia nell'esecuzione delle opere in cemento armato, di essere incorso in errori di calcolo, nella struttura del fabbricato, e di valutazione sulla capacità portante delle colonne su cui poggiava l'edificio e sulla natura del terreno che, secondo il giudizio di esperti, per la conformazione paludosa del sottosuolo richiedeva particolari accorgimenti per l'erezione di un fabbricato di cinque piani.

Inoltre l'ing. Surci è stato rinviato a giudizio per omicidio plurimo aggravato, a causa degli operai deceduti nel crollo. L'ing. Paolo Scurci, che aveva ottenuto la libertà provvisoria, è difeso dall'avv. Benedetto Martinengo, del Foro di Savona.

"GUADAGNIAMO BENE, MA ABBIAMO UNA ESISTENZA DA DANNATI„

La dura vita degli italiani che pompano petrolio in Persia

Lavorano sulle montagne dello Zagros (a 3400 metri di altitudine) dove il freddo scende a 30 gradi sotto zero; o sulle piattaforme nel Golfo Persico (a 60 chilometri dalla costa), dove il caldo sale a 48 gradi - Per ogni mese di attività continuata hanno 5 giorni di vacanza; guadagnano dalle 350 alle 600 mila lire al mese - Ma il clima insopportabile, la solitudine, la nostalgia della famiglia lontana fanno di questi tecnici dei coraggiosi pionieri della civiltà

(Dal nostro inviato speciale)
Korramsciar, novembre.

«Guadagniamo bene, ma facciamo vita da dannati» mi dice un petroliere. A Korramsciar e ad Abadan ce ne sono di mezzo mondo. Quelli italiani — operai semplici o specializzati — hanno stipendi che variano dalle 350 alle 600 mila lire al mese, più il vitto e l'alloggio. Cercano e pompano petrolio nel Golfo Persico, in alto mare, dove il caldo sale a 48 gradi, e sulle montagne dello Zagros, dove il freddo scende a 30 gradi sotto zero. Peggio del caldo o del freddo è l'isolamento: le settimane passate su una piattaforma d'acciaio o tra le rocce. In certe ore la piattaforma è arroventata; tra le rocce i venti soffiano senza posa. Si vive in piccolo gruppo: soltanto uomini e sempre gli stessi.

Ogni trenta giorni di lavoro continuo, ce ne sono cinque di vacanza. Quelli delle piattaforme sul mare vengono a Korramsciar, e sembrano spaesati, timorosi. Dopo mesi vissuti su pochi metri quadrati, vanno per le strade della città quasi temessero un inganno. Capita che un uragano di sabbia li fa rifugiare nei bar, e qui ci sono petrolieri americani, inglesi, olandesi, francesi. Gli italiani bevono birra, qualche bicchiere di vino, ma non più di un paio, costa troppo e bisogna risparmiare: altrimenti, perché si fa questa vita? Gli altri bevono forte, diventano malinconici e va a finire che qualche americano mette il braccio sulle spalle di chi gli è più vicino e gli racconta la storia della sua vita. Tutti sudano nel viscido calore del tropico. Fuori, è buio grigio per la tempesta di sabbia, che piega le palme.

Ci sono anche iraniani, nei bar, e bevono vodka. Sono gentili e hanno corpi asciutti. Alcuni di loro — quando erano ragazzi, trent'anni fa — andavano a pescare perle a Barheim e a Kuweit, venivano a venderle a Korramsciar. Poi sono arrivate le perle coltivate e i pescatori hanno calcolato che non meritava più rischiare gli squali e di farsi scoppiare i polmoni a venti metri di profondità per le perle naturali. E poiché il Golfo Persico è ricco di ostriche perlifere e di petrolio, i pescatori sono diventati petrolieri.

Il petrolio dell'Iran per mezzo secolo è stato causa di rivalità interne ed esterne; nel 1954 la questione è stata risolta, ed è incominciata l'era del «fifty-fifty». Lo Stato iraniano ha la proprietà dei giacimenti e delle istallazioni; un consorzio internazionale (40 per cento americano, 40 per cento inglese, 20 per cento olandese e francese) ha il diritto di esplorazione e di produzione; lo Stato riceve per «royalties» il 50 per cento del prodotto. Si ritiene che il Consorzio estrarrà quest'anno 110 milioni di tonnellate di grezzo, per le quali lo Stato iraniano incasserà quasi [illegible] miliardi di lire.

Dieci anni fa l'Italia, per l'Agip-mineraria, ha ottenuto concessioni per le ricerche e lo sfruttamento sul litorale del Golfo Persico e sui monti Zagros. Secondo gli accordi, il 75 per cento dei profitti resta all'Iran. E' stato un buon contratto, quelli che sono venuti dopo lasciano allo Stato iraniano una percentuale maggiore. La produzione annua italiana è di un milione e 300 mila tonnellate, ma si prevede che entro un anno o due raggiungerà i quattro milioni.

Gli italiani cercano il petrolio sui monti Zagros, a 3400 metri di altezza, dove non c'è un filo d'erba, ma soltanto rocce e d'inverno la neve seppellisce le baracche del campo. Prima dei petrolieri, nessuno si era mai arrampicato su quella montagna, non c'era motivo d'andarci. Per arrivarvi, si sono costruite strade d'accesso ed è occorso un anno per impiantare una teleferica, che ha trasportato sulla cima oltre tremila tonnellate di materiale: baracche termiche, jeep, camion, perforatrici smontate. Con elicotteri si fanno arrivare viveri e materiale da Isfahan al campo-base che è al piede della montagna, da qui sulla vetta. Il petrolio è già stato trovato: sono in corso esami per stabilire se è vantaggioso lo sfruttamento. Intanto, continua l'esplorazione.

Vi sono una cinquantina di italiani e una quarantina di iraniani sullo Zagros. Il motore della perforatrice e, ogni tanto, il ronzare dell'elicottero sono i soli rumori, lassù. Del paesaggio si è detto: cielo e pietre, oppure cielo e neve. Dentro le baracche, alle pareti sono attaccate le fotografie della dolce famiglia che non si vede da mesi, e cartoline arrivate dall'Italia che mostrano verdi colline e spiagge dorate, la scogliera di Amalfi e le abetaie del Cadore.

Gli uomini dello Zagros guardano questi paesaggi per ricordarsi che il mondo non è fatto soltanto di pietre calcinate dal sole o spaccate dal ghiaccio. Poi calcolano quanto denaro hanno risparmiato nei due o tre anni che sono in questa desolazione, e quanto ne manca per comperare la casa e il campicello su una collina.



I petrolieri italiani del Golfo Persico stanno sulle piattaforme: la prima a 17 chilometri dalla costa, la seconda a 60 chilometri. Sono piccole isole d'acciaio nell'immensità azzurra, con le torri a traliccio per il pompaggio. La prima piattaforma è quella che produce il milione e 300 mila tonnellate annue di grezzo, che una «pipe line» sottomarina lunga 56 chilometri trasporta al campo di Himam Hassan. La seconda sta per diventare produttiva con due pozzi ed entro l'anno sarà allacciata con la «pipe line» allo stesso campo di Himam Hassan. Accanto alla seconda piattaforma fissa, ve n'è una mobile, di perforazione — il «gatto selvatico» — che è sotto lavoro per la ricerca del terzo pozzo positivo. Si posano sulle piattaforme gli elicotteri che arrivano con i rifornimenti e l'assistenza.

Su queste isole il caldo è atroce. Si vede soltanto mare, anche qui l'unico rumore è quello del motore della pompa. Ma non ci si fa più caso, *«anzi — mi dice* uno degli uomini della piattaforma, Signori Nicolangela, un tecnico di Rieti — *quando il motore si ferma per determinati lavori, l'assoluto silenzio dà angoscia».*

Una trentina di uomini vivono su ogni piattaforma: ci stanno un mese, poi volano a terra per cinque giorni. Quando non lavorano, pescano, leggono, ascoltano la radio italiana. La notte passeggiano sulle esigue passerelle e la voglia di casa li assale. Il cielo è pieno di stelle, a pochi metri ardono torce bruciando i gas residui, e l'oceano sembra prendere fuoco.

Luciano Curino

Il processo l'8 gennaio in Germania

Sono decine i testimoni per gli eccidi di Meina

Nel settembre '43 le SS uccisero gruppi di ebrei ad Arona, Ghiffa, Baveno, Invorio, Fondotoce - Citati come testi trentacinque italiani - Forse la Corte tedesca si trasferirà qui per interrogarne alcuni

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 11 novembre.

Prima di ripartire per la Germania, ieri mattina, i giudici tedeschi Gerard Haach, Jan Peter Zopfs e Alfons Waechter — che giudicheranno cinque «SS» per le stragi di ebrei sul Lago Maggiore — si sono recati al «Centro di Documentazione ebraico». Hanno parlato del processo, che comincerà l'8 gennaio davanti alla Corte d'Assise di Osnabrueck.

Uno dei sei imputati, Fritz Bremer, è morto. Si è ammalato di cancro in prigione, l'hanno rimandato a casa agonizzante. In carcere ne sono rimasti due: l'ex capitano Hans Krueger e il suo aiutante Friedrich Rohwer. Altri tre compariranno a piede libero: Karl Schnelle, Oskar Schultz e Otto Leithe. Il dibattimento durerà, secondo le previsioni, quattro mesi: sono stati citati decine di testimoni.

Soltanto quelli italiani sono 35, per lo più abitanti a Milano o nei paesi del Lago Maggiore dove avvennero gli episodi più raccapriccianti: Meina, Arona, Baveno, Invorio, Ghiffa, Fondotoce. Ma soltanto sette, fino a questo momento, hanno assicurato la loro presenza in aula. Durante la loro permanenza in Italia, i giudici tedeschi avevano chiesto alla segretaria del «Centro», signorina Eloisa Ravenna, di prendere contatto con gli altri, che non hanno ancora risposto alla citazione.

Ieri le hanno chiesto: *«Perché non l'hanno fatto?».* Molti hanno detto: *«Non basta la deposizione che ho già reso, per rogatoria, ai giudici italiani? Perché devo andare in Germania? Sono vecchio, ammalato, stanco e non credo in questi processi. L'esperienza ci ha insegnato che c'è sempre un cavillo, qualcosa che consente di esentare gli assassini dalla pena. O di ridurla a proporzioni irrisorie. E poi, c'è pena che basti, per gli orrori che sono stati commessi?».*

Quando la signorina Ravenna ha riferito queste risposte, c'è stato un lungo momento di silenzio. Poi, i giudici hanno spiegato che l'accusa è stata fondata con tutto lo scrupolo possibile: *«Se i testimoni non verranno, se ne avvantaggerà la difesa. Potrà accadere proprio quello che alcuni di loro temono».* Dicono: *«Sì, le deposizioni rese davanti al giudice italiano saranno comunque lette in aula. Ma si tratterà della fredda voce di un pezzo di carta, contro quella più viva e persuasiva dei testimoni a difesa. Ne sono stati citati molti, tutti pronti a giurare che gli imputati sono "brave Buerger", buoni cittadini e padri di famiglia. I giurati potrebbero credere che i fatti di cui devono rispondere siano invenzioni o esagerazioni».*

La Corte d'Assise di Osnabrueck è disposta anche a venire in Italia, per interrogare i testimoni: il codice di procedura tedesco lo consente, per questo, una parentesi di undici giorni nel dibattimento. *«Ma* — dicono i giudici — *anche in questo caso si tratterebbe di deposizioni slegate dal contesto del dialogo con la difesa, rese in assenza degli imputati ai quali resterebbe poi l'ultima parola per contestarle e invalidarle. Gli accusatori non sarebbero più faccia a faccia con gli accusati».*

Perché questo confronto diretto possa avvenire, la Corte d'Assise è disposta a fare tutto il possibile. Se la nebbiosa Westfalia è troppo lontana, l'audizione dei testimoni potrebbe avvenire più vicino all'Italia: nei Tribunali di Monaco, Garmisch o Friburgo. *«Dovunque, purché entro i confini tedeschi, che i giudici possono varcare, ma gli imputati no».*

Dice la signorina Ravenna: *«Ho sentito, nelle loro parole, lo scrupolo di chi vuole che giustizia sia fatta nel miglior modo possibile. Quando ho riferito loro che uno dei testimoni mi aveva detto: "A che serve, deporre? Tanto ricominceranno di nuovo e finiranno con l'ammazzarci tutti", sono rimasti di nuovo silenziosi. Più che addolorati, sconcertati. Come increduli che si possano nutrire di questi timori. Poi mi è sembrato che capissero. Hanno chiesto dei libri, che parlano delle persecuzioni razziste in Italia. Sapevano molte cose, della "soluzione finale". Ma volevano approfondirle ancora».*

g. mart.

Rapina in un ufficio postale a Londra: 140 milioni di bottino

Londra, 11 novembre.

Una banda di malviventi ha rapito oggi la dirigente di un ufficio postale della periferia londinese e, dopo averla condotta nell'ufficio l'ha costretta ad aprire la cassaforte appropriandosi di valori per l'equivalente di 140 milioni di lire.

Dopo aver fatto il colpo, i banditi hanno chiuso la donna, Winifred Pierce di 49 anni, in un furgone e l'hanno abbandonata legata e imbavagliata. Si tratta di una nuova tecnica di rapina mai sperimentata prima dai malviventi londinesi. *(A. P.)*

La giovane sarà ricoverata in una clinica di Liegi

Sta per nascere il figlio di Giovanna e Germano

La madre è subito partita da Milano per assistere la figlia - Il conte Agusta tace: in apparenza non ha ancora perdonato (ma la coppia spera che il bimbo possa commuoverlo) False voci sulle «gravi condizioni» di Giovanna: i medici dicono che tutto «va benissimo»


Giovanna Agusta in una via di Liegi: fino a pochi giorni fa si recava ogni mattina a fare la spesa

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 11 novembre.

La nascita del figlio di Giovanna Agusta e di José Germano, la ricca ereditiera milanese e il giocatore di calcio brasiliano, è attesa per stanotte o domani. Tutto è pronto nella clinica Santa Rosalia di Liegi, dove avverrà il lieto evento. Giovanna ha a sua disposizione una grande camera a due letti al terzo piano, è già previsto un lettino per il bambino; dalla finestra si vede il panorama della città belga. Stasera è giunta la madre di Giovanna, contessa Agusta Ardia, che assisterà la figlia. Con la signora è giunta da Milano una sua amica. Nessuna notizia, invece, del padre di Giovanna, il conte Domenico Agusta, industriale, che apparentemente non ha dimenticato il preteso affronto fattogli dalla figlia nell'innamorarsi e nello sposare, contro la sua volontà, un giovanotto di colore.

A Liegi sono affluiti giornalisti da tutta Europa per il lieto evento, che è la felice conclusione del più contrastato matrimonio dell'anno. Nell'attesa della nascita si diffondono notizie, voci e falsità: così qualcuno ha giurato di aver visto Giovanna e suo marito partire in automobile per recarsi ad Amsterdam dove avrebbero voluto far nascere il figlio, lontano dai giornalisti e dai pettegolezzi. Si è anche detto che Giovanna è in gravi condizioni, che sopporta male l'imminente maternità, che i medici hanno previsto un intervento chirurgico. Il ginecologo dott. Genicot, che sarà accanto a Giovanna, ci ha detto che la futura mamma sta bene, che l'ha visitata ieri e stamane ancora, che per il momento non ha ritenuto opportuno ancora il suo ingresso in clinica, che tuttavia se si dovesse verificare un ritardo egli avrebbe l'intenzione di accelerare la nascita.

Corrono già anche le indiscrezioni sul futuro nato: se sarà maschio lo chiameranno Giuseppe, come il padre, se sarà femmina la chiameranno Giovanna, come la madre. Sarà battezzato dal parroco del rione dove i due sposi abitano, che è lo stesso in cui si trova la clinica Santa Rosalia.

Giovanna Agusta e José Germano de Sales sono balzati alla ribalta della cronaca nel febbraio scorso, quando la ragazza — appena ventunenne — fuggì da casa per raggiungere a Liegi l'innamorato. La ricchezza e la notorietà della famiglia Agusta, la fama di Germano — calciatore professionista in forza attualmente allo «Standard» di Liegi, ma quattro anni fa giocatore senza troppa fortuna nel «Milan» —, il diverso colore della pelle dei due ragazzi, l'ostilità violenta del padre di Giovanna fecero da cornice, a volte drammatica, a volte semplicemente fumettistica, a una avventura che in realtà era piuttosto banale.

Dopo aver tentato con tutti i mezzi — compresa la collaborazione di poliziotti privati, che non esitarono a mettere abusivamente sotto controllo il telefono dei due colombi — di bloccare il matrimonio, il conte Domenico Agusta giocò la carta giudiziaria. In un lungo processo il caso fu esaminato dai giudici di Liegi. Insensibili alle ragioni del conte, essi diedero ragione ai fidanzati. Il matrimonio fu celebrato il 17 giugno scorso. Viaggio di nozze in Brasile, voci di dissapori, adesso il primo figlio.

Sandro Doglio

La causa De Lorenzo-L'Espresso rinviata al 23 novembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

(g. g.) La prima udienza del processo originato dalla querela per diffamazione presentata dal col. Mario Filippi e dal gen. Giovanni De Lorenzo già capo del Sifar e già capo di Stato Maggiore dell'esercito contro il settimanale *L'Espresso* si è esaurita in pochi minuti. I giudici hanno accolto la richiesta dei due ufficiali dei carabinieri perché venga inserito nel processo anche il responsabile civile del settimanale, dott. Carlo Caracciolo, ed hanno rinviato il dibattimento alla udienza del 23 novembre.

Il processo costringerà il tribunale a svolgere un'indagine per accertare se davvero, come ha pubblicato *L'Espresso*, il gen. De Lorenzo nel luglio 1964 ha organizzato un colpo di Stato e come contropartita l'ufficiale avrebbe preteso nella formazione del nuovo gabinetto il ministero della Difesa. I due giornalisti querelati (il direttore del settimanale dott. Eugenio Scalfari e l'articolista dott. Livio Jannuzzi) sono assistiti dal prof. Domenico Pisapia e dall'avv. Ferruccio Liuzzi. I due ufficiali sono assistiti dall'avv. Anselmo Crisafulli.

Notaio milanese dissipa 6 milioni avuti in consegna da una cliente

La signora risiede a Johannesburg - Gli aveva affidato la somma perché voleva acquistare un terreno in Riviera

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 novembre.

(g. m.) I carabinieri del nucleo investigativo hanno denunciato oggi a piede libero all'autorità giudiziaria, per malversazione in danno di privati, un notaio che si è appropriato di sei milioni di lire: la somma gli era stata affidata da una cliente di Johannesburg, per acquistare in Riviera un'area di terreno destinato alla costruzione di una villa. Il notaio è il dott. Alfonso Scannone, di 61 anni, da Mailnterno (Potenza), abitante a Milano in Piazza Cadorna 10.

Nel giugno del 1966 la signora Ida Nathansohn, di [illegible] anni, abitante a Johannesburg approfittando di un suo viaggio in Italia aveva deciso di acquistare in Riviera un appezzamento di terreno per costruirvi una villa: dovendo ripartire quasi subito, pensò di affidare l'incarico a un notaio. Consultò l'elenco telefonico di Milano, scelse il dott. Scannone e a lui consegnò la somma di 6 milioni in contanti per concludere l'affare.

Non avendo avuto alcuna risposta dopo qualche mese la signora scrisse al notaio per sapere a che punto erano le trattative: il dott. Scannone rispose che si stava occupando della faccenda ma che non era ancora riuscito a concludere l'affare. Per ben cinque volte il notaio ha dato la stessa risposta nei mesi successivi.

La cliente, persa la pazienza, 15 giorni fa è venuta a Milano per riprendersi i suoi soldi e affidare l'incarico ad altra persona, ma quando ha chiesto la restituzione della somma si è sentita dire che ciò non era possibile: il notaio aveva impiegato il denaro in altre speculazioni, ma si impegnava di rifondere la sua cliente nel giro di pochi giorni. Ciò non è avvenuto e Ida Nathansohn si è rivolta ai carabinieri.

Il notaio, interrogato, ha confessato di essere nella impossibilità di restituire il denaro dissipato in speculazioni sbagliate.

Sottratta dagli studenti

Restituita la cintura di castità «rubata» a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 novembre.

(f. d.) La cintura di castità, rubata martedì notte davanti a un cinema genovese, è stata oggi restituita dagli autori del furto: un gruppo di studenti universitari che hanno ottenuto in cambio, come prezzo del «riscatto», dieci fiaschi di vino.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi incontri «facili» per le prime, gare decisive per Juventus ed Inter

Attesa anche la prova dell'ex interista Picchi

In Torino-Varese Combin impegnato per una vendetta

Il centravanti non è riuscito ad affermarsi tra i lombardi - Spera di dimostrare oggi il suo valore

La stagione calcistica si è iniziata da poco più di due mesi, ed il Varese torna oggi a Torino per la terza volta. La squadra lombarda è venuta nella nostra città ai primi di settembre per la Coppa Italia (ed ha eliminato la Juventus, sia pure con il concorso favorevole del sorteggio), s'è ripresentata al «Comunale» l'8 ottobre sempre contro i bianconeri risultando sconfitta per 0 a 3, ed oggi torna per il campionato, ospite questa volta del Torino per una partita che ha numerosi motivi di richiamo.

Motivi tecnici per il buon momento della squadra di Edmondo Fabbri, sorprendentemente sistemata nei primi posti della classifica, e motivi polemici per le dichiarazioni rilasciate da Combin, che non ha dimenticato i tristi giorni trascorsi nelle file della società varesina, quando molti lo consideravano un calciatore «finito o almeno incapace di rendersi utile nel difficile torneo italiano».

Combin proprio ieri ha «promesso due goals» ai suoi ex-compagni. Il centrattacco ha dimostrato di saper condurre a termine le sue vendette sportive, che si traducono all'atto pratico in validi goals; alla Juventus ed al «suo nemico» Heriberto Herrera il centrattacco torinese ha segnato tre reti. Si può essere certi che domani si impegnerà al massimo per ritentare l'impresa.

Ma il Torino di oggi non può essere impersonificato nel solo Combin e nelle sue reazioni. Il Torino ha uomini validi e manovra utile per puntare a traguardi ambiziosi. Fabbri ha dato alla squadra un gioco essenzialmente pratico. Ha innestato sul vecchio tronco alcuni elementi giovani, che hanno saputo apprendere dagli anziani un certo stile, pur conservando la foga, il ritmo e l'entusiasmo, che sono le doti migliori dei ragazzi. Anche per questa ideale fusione molti credono nel Torino di Fabbri sebbene una dura serie di grandi incontri attenda i granata. Oggi un Varese, in piena forma, giunge al confronto con l'entusiasmo derivante da risultati addirittura clamorosi: vittoria in casa con l'Inter, successo pieno a Ferrara, pareggio (anche se seguito dall'eliminazione per i calci di rigore) di fronte al Milan per la Coppa Italia. Il pronostico è per i torinesi, ma la prudenza di fronte ad eventuali colpi di scena è oggi più che mai doverosa.

Ieri mattina Fabbri ha reso noto che i granata giocano nella stessa formazione di mercoledì (gara contro il Napoli). Vieri, infatti, è guarito dal leggero malanno reumatico ad un ginocchio, e c'è ancora Corni come «finta» ala destra, dato che Carelli è appena convalescente.

I giocatori varesini sono giunti a Torino ieri mattina. Arcari ha dichiarato: «*Non ci sono novità*». Il che significa in pratica conferma degli stessi uomini che hanno pareggiato con il Milan in Coppa Italia.

Giulio Accatino

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Agroppi, Bolchi; Corni, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Varese: Da Pozzo; Sogliano, Maroso; Picchi, Cresci, Dellagiovanna; Leonardi, Tamborini, Anastasi, Burlando, Vastola.

Arbitro: Angonese.

Stadio Comunale: inizio ore 14,30.

Sospetti di «illecito sportivo»

Decisa a Roma un'inchiesta sui ciclisti Maspes e Beghetto

Roma, 11 novembre.

La Commissione disciplinare dell'Unione italiana ciclismo professionistico esaminerà, in una delle prossime sedute a Milano, lo sconcertante comportamento di Maspes e di Beghetto nei campionati del mondo di ciclismo su pista ad Amsterdam, in relazione alle voci sulle trattative — comunque non andate a buon fine — per truccare i risultati delle prove iridate della velocità professionisti.

Lo ha deciso oggi il Consiglio direttivo della Federazione ciclistica italiana, emanando in proposito un comunicato che dice testualmente: «Rilevato che, in occasione dei campionati del mondo su pista, sono avvenuti fatti che possono essere configurati in illecito sportivo, il Consiglio della F.c.i. ha deciso di passare alla Commissione disciplinare della U.c.i.p. (Unione Ciclistica Italiana Professionisti) l'esame di tali fatti per i provvedimenti di conseguenza».

A quanto sembra l'inchiesta riguarderà principalmente il comportamento e le dichiarazioni fatte a suo tempo da Antonio Maspes. Ciò non toglie però che anche Beghetto sarà interrogato dalla Commissione disciplinare, la quale si occuperà della vicenda in una data da stabilire.

Zigoni o Favalli all'ala nella Juventus a Cagliari

Heriberto Herrera deciderà solo stamane - I sardi schiereranno lo stesso "undici" che ha pareggiato con il Milan

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 11 novembre.

Evidentemente la Juventus attribuisce un'importanza grande all'incontro con la squadra del Cagliari. La comitiva bianconera è qui in Sardegna fin da venerdì sera, essendo arrivata in aereo direttamente per la via di Genova. Stamane i quindici giocatori a disposizione dell'allenatore hanno svolto una leggera seduta atletica su un campo di Quartu, nelle vicinanze di Cagliari.

In quanto alla formazione permane un solo dubbio sul ruolo di ala destra, per il quale il responsabile si è riservato di effettuare al solo momento d'inizio della partita la scelta tra Zigoni e Favalli. Non meraviglierebbe se al primo dei due venisse riservata la preferenza. Disponibili come riserve sono comunque Colombo, Coramini, Menichelli e Favalli oppure Zigoni.

La Juventus ha ogni ragione per affrontare con grande prudenza questa sua partita isolana; le critiche relative alla sterilità della sua prima linea l'hanno punta sul vivo. Sono quattro partite oramai che il suo settore di avanguardia non segna e l'unità non può più permettere che si vada avanti in questo modo. Ne va della sua buona fama nonché della sua posizione in classifica. L'assenza dalla compagine di tre elementi come Gori, Castano e Del Sol — tutti a tre uomini base della squadra — ha certamente una grande importanza sul rendimento dell'undici. Ma la circostanza degli attaccanti che non riescono a spedire in rete un solo pallone rimane pur sempre un fatto a sé e desta inquietudini nell'ambiente.

Il Cagliari da parte sua annuncia che si presenterà in campo nella stessa formazione che ha pareggiato domenica scorsa con il Milan. Il portiere Reginato, reduce dagli inconvenienti che tutti sanno, sarà quindi ancora una volta chiamato a fare la riserva. Egli appare comunque ora come completamente ristabilito. Ed in stato di euforia viene poi considerata l'ala sinistra Riva a seguito delle tre reti segnate nella recente partita internazionale contro i ciprioti ed alla convincente prova sostenuta poi domenica scorsa in casa propria contro il Milan.

Riva è comunque un'ala sinistra che le sue reti le segna quasi tutte dalla posizione di centroavanti nella quale va a finire spesso e volentieri. Un fatto questo che la stagione scorsa ha provocato reazioni anche notevoli da parte del centravanti titolare, Boninsegna, il quale viene a trovarsi la via del successo bloccata e preclusa dalle incursioni — spesso fruttuose — del suo compagno di ala. L'allenatore della squadra, Puricelli, si proclama qui come sicuro nella vittoria della sua compagine.

Vittorio Pozzo

Cagliari: *Pianta; Martiradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Nenè, Rizzo, Boninsegna, Greatti, Riva.*

Juventus: *Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Sarti, Volpi; Zigoni (Favalli), Sacco, De Paoli, Cinesinho, Simoni.*

Arbitro: *Monti.*

Programma ed arbitri

SERIE A (8ª giornata)

Bologna-Spal: De Robbio
Brescia-Inter: Lo Bello
Cagliari-Juventus: Monti
Mantova-Atalanta: Genel
Milan-Sampdoria: Possagno
Napoli-Fiorentina: Motta
Roma-L. Vicenza: Gonella
Torino-Varese: Angonese

Classifica: Roma punti 11; Torino 10; Milan 9; Fiorentina, L. Vicenza, Napoli e Varese 8; Atalanta, Bologna, Juventus e Inter 7; Sampdoria e Cagliari 6; Brescia 5; Mantova 3; Spal 2.

SERIE B (10ª giornata)

Catanzaro-Lecco: Michelotti
Genoa-Livorno: Lattanzi
Monza-Palermo: Piantoni
Padova-Novara: Giunti
Perugia-Modena: Marengo
Pisa-Verona: Gussoni
Potenza-Messina: Ciulli
Reggiana-Catania: De Marchi
Reggina-Lazio: Branzoni
Venezia-Foggia: Acernese
Riposa il Bari.

Classifica: Pisa, Livorno (*) Padova (*), Verona e Palermo punti 12; Reggina e Perugia 10; Lazio (*), Novara e Catanzaro 9; Venezia (*) 8; Genoa, Monza (*), Potenza, Reggiana (*), Lecco, Bari e Messina (*) 7; Modena 6; Catania (*) e Foggia (*) 5. Le squadre con l'asterisco hanno una partita in meno.

Angelillo a trent'anni vuol tornare campione

L'ex nazionale argentino non ha trovato sistemazione - E' in forza al Milan - Se rientra in Sud America rischia la prigione

(Nostro servizio particolare)

Carnago, 11 novembre.

Esattamente dieci anni fa, Antonio Valentin Angelillo era stato accolto in Italia come un divo: era il calciatore del momento, aveva composto con Maschio e Sivori il famoso trio della Nazionale argentina, l'Inter l'aveva fatto venire in Italia per dare forza al suo attacco, per puntare allo scudetto grazie ai suoi goals.

Il giocatore è però rimasto pochissimo sulla cresta dell'onda: Helenio Herrera lo ha licenziato, la sua vita privata è stata mischiata con la sua attività sportiva, Angelillo non è più riuscito a risollevarsi; né alla Roma, né al Milan e tanto meno al Lecco, la passata stagione. Valentin è di proprietà del Milan: il club rossonero l'avrebbe ceduto volentieri, ma neppure nella campagna suppletiva dei trasferimenti, quella conclusasi ieri notte, qualcuno si è fatto avanti per richiederlo. Il giocatore non rende più, e forse pretende troppo come ingaggio.

Così Angelillo è rimasto al Milan, oggi a Milanello contro le riserve del Novara (5-0 per i rossoneri) ha cercato — a trent'anni di età ed a dieci dal suo arrivo trionfale — di riprendere la strada del successo. Una gara non può essere un banco di prova sufficiente, ma l'atleta dovrà lavorare molto, se vuole ancora avere qualche speranza. Se si accontenterà del minimo di stipendio (125 mila lire al mese o poco più), Rocco è disposto a dargli una mano, a tentare un «recupero» che appare comunque difficile. Angelillo dice di avere una grande volontà, ma deve dimostrarlo con l'impegno.

Per lui, d'altra parte, l'Italia è l'unica speranza per il futuro: se tentasse di tornare in Argentina potrebbero metterlo in prigione per diserzione. Al tempo dei suoi successi nell'Inter, si era infatti dimenticato del servizio militare nel suo paese di origine.

b. p.



Angelillo all'Inter negli anni d'oro della sua carriera

Il Racing disposto a fare la pace con il Celtic (ma si tiene la Coppa)

Gli argentini vorrebbero inviare in Scozia od in Inghilterra una squadra giovanile per la partita dell'amicizia - Il Racing è attualmente in coda nel campionato

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 11 novembre.

Erano già spente le polemiche sulla finalissima intercontinentale della Coppa dei Campioni quando l'argomento è tornato di attualità per la voce che il Racing avrebbe accettato di rimettere in palio l'ambito trofeo.

I commenti dei giornali argentini sulle tre gare che avevano deciso la competizione erano stati, nel complesso, equi: si era riconosciuto che a Glasgow avevano «picchiato» i calciatori del Celtic, che a Buenos Aires i sud-americani avevano risposto con pari energie e che nella terza e decisiva gara sul campo neutro uruguaiano gli scozzesi avevano esagerato, come si era visto in televisione e come più tardi hanno riconosciuto gli stessi dirigenti del club campione d'Europa.

La voce di una nuova partita idealmente valida per la Coppa è sorta in seguito ad una domanda fatta telefonicamente da un redattore del *Daily Mail* di Londra al segretario del Racing, Sansinena, appunto per sapere se la squadra di Avellaneda avrebbe accettato di rimettere tutto in discussione. La risposta è stata netta e precisa «*Mai, in nessun caso. Abbiamo vinto regolarmente e riteniamo che la Coppa mondiale ci spetti senza discussione*».

Quello che vi è di vero è che gli argentini desidererebbero ristabilire al più presto relazioni cordiali con il calcio britannico e all'uopo sarebbero dispostissimi a giocare una partita amichevole a Glasgow o altrove. E' quasi impossibile però che a Glasgow ci vada il Racing. Questa squadra è troppo impegnata per vari motivi. Anzitutto per esigenze della finale della Coppa è rimasta di quattro giornate indietro nel campionato argentino e poiché aveva perduto le tre ultime partite disputate si trova adesso quasi in coda alla classifica.

Inoltre in gennaio o febbraio il Racing dovrà recarsi in Cile per prendere parte a un importante torneo.

Esclusa ogni idea di tornare a giocare per la Coppa del Mondo (lo ha detto ancora ieri sera il presidente del club di Avellaneda, Pico) si sta invece pensando di mandare in Gran Bretagna, al posto del Racing, una formazione giovanile argentina. Si parla della terza squadra del club Estudiantes de la Plata.

Si tratta di un undici che sta giocando molto bene nel suo campionato e che, convenientemente rafforzato con elementi di altre società, offrirebbe probabilmente, in veste di Nazionale giovanile, un buon spettacolo agli appassionati inglesi, affrontando nello stadio di Wembley o a Glasgow la Nazionale inglese dei cadetti.

Dario Ascoli

Riunione di galoppo oggi a Vinovo

L'inizio alle 14,15 - Altre notizie di sport - Castor-Sestri Levante (serie D) al campo Ruffini - Anche il peso massimo Corletti venerdì sul ring di Torino

Cinque ricche corse nel programma di oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo (inizio alle ore 14,15) e fra esse spicca il Premio Nuovo Ippodromo (L. 2.500.000, m. 3600 siepi) al quale parteciperanno: Boomington (72 A. Mattei), Beaustang (65 P. Mazzoni), Tournalin (64 P. Milano), Dendy (63 N. Coccu), Dinghy (62 P. Santoni), Souffle du Demon (62 R. Bruni).

In complesso una corsa difficile; sulla carta il pronostico sembra doversi indirizzare su Dendy; Beaustang va però considerato con attenzione perché si trova a suo agio sui terreni pesanti; Tournalin sta attraversando un ottimo momento di forma.

I favoriti: Premio Palazzo Carignano: Endshpil Spendacion; Premio gen. Bianchetti: Karasrullah-Termidoro; Premio c.te di Gropello: Antigone - Interlaken; Premio ten. Solaroli: Kent-Dagon; Premio Nuovo Ippodromo: Tournalin-Beaustang; Premio Valli Torinesi: Agapimu-Daucus; Premio Giaveno: Diodo-Deluré II.

Nuvoloso (E. Gubellini) ha vinto ieri all'ippodromo del trotto il Premio Navigatori (L. 1 milione 200.000, m. 2100) piegando in arrivo la resistenza di Olé; al terzo posto Nagpur. Tempo al km 1'23"3/10. Totalizzatore: vinc. 35, piazz. 12-11-14; acc. 118. Le altre corse sono state vinte da Nimble Lady (2ª Wenner), Alvernia (2ª Ellery), Confucio (2ª Gimbi), Dedo (2ª Ultore), Erick (2ª Furni), Arizona (2ª Chibon).

★ La Castor affronta oggi allo stadio Ruffini di Torino il Sestri Levante: la gara, valevole per il campionato di serie D (girone A) avrà inizio alle ore 14,30.

★ Il Rivoli, sconfitto domenica scorsa a Beinasco per 0-1, gioca oggi (ore 14,30) sul campo di via Piave contro il Bussoleno per il campionato dilettanti di seconda categoria.

■ Sul campo di Leumann l'Arpida affronta oggi il Vallero di Grugliasco (inizio ore 14,30) per il campionato di calcio di seconda divisione.

★ Il pugile Eduardo Corletti, aspirante al titolo mondiale dei pesi massimi, combatterà a Torino venerdì prossimo, nel corso della riunione imperniata sul campionato d'Europa dei pesi medi Duran-Folledo. Avversario dell'italo-argentino sarà il negro Everett Copeland che due anni fa, proprio a Torino, sconfisse De Piccoli prima del limite.

★ Il campione europeo Del Papa ha battuto ai punti, ieri sera a Berlino, il peso massimo tedesco Jurgen Blin, dopo averlo messo due volte al tappeto nella settima ripresa.

★ Sul ring di Genova, Bruno Arcari, campione d'Italia dei pesi superleggeri ed aspirante al titolo europeo, ha battuto ieri sera l'americano Johnny White per getto della spugna alla quarta ripresa.

Rocco ha confermato ieri il difensore

Il Milan schiera Baveni a San Siro contro la Samp

La squadra ligure dovrà sostituire Vieri e Morini

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 11 novembre.

Il Milan si trova al terzo posto in classifica. Ha nove punti, contro i dieci del Torino e gli undici della Roma capolista ed è, quest'anno, una squadra strana, dalle ambizioni non ben definite. Procede a corrente alternata. Un po' si presenta con l'atteggiamento umile di chi si accontenta di un ruolo modesto, un po' sfodera fior di partite, da far accarezzare ai tifosi sogni di scudetto. Delude o entusiasma, a seconda dei giorni, talvolta persino nel corso di uno stesso «match» parte lanciato e poi... s'appisola per strada, come è successo mercoledì a Varese, nella gara di Coppa Italia.

Alti e bassi di rendimento, giusto com'è nelle abitudini di uno sconcertante torneo, nel quale le compagini di maggior rilievo accusano spesso battute a vuoto. Ma, proprio per questo, il Milan di Rocco, allineatosi al via senza aspirare ad eccessivi traguardi, si sta accorgendo di poter trovare posto tra i protagonisti. Ed allora rivede i piani, allora le «distrazioni» sono proibite, specie per le gare che più si ritengono sicure, le gare cioè che, almeno alla vigilia, vedono i rossoneri netti favoriti per la conquista dei due punti in palio.

Milan-Sampdoria, in programma domani, è una di queste gare. Rocco, per definire lo schieramento, ha aspettato stasera, dopo aver assistito, a Milanello, ad un incontro amichevole tra la squadra del Novara che partecipa al torneo «De Martino» ed una compagine rossonera, dove figuravano, tra gli altri, Maldini, Giacomini, Angelillo, Golin, Prati e Baveni che ha giocato un solo tempo.

Il trainer aveva da risolvere il problema del «libero», problema aperto dall'indisponibilità di Malatrasi, e due erano le soluzioni possibili. O l'utilizzazione di Schnellinger appunto come «libero» con l'impiego di Scala mediano e di Trapattoni terzino a fianco di Anquilletti, oppure l'esordio stagionale di Baveni, che, messo in lista condizionata, è appena stato confermato nelle file milaniste. Rocco, dopo il primo tempo della partita odierna, ha deciso, la sua preferenza è caduta su Baveni.

Per quanto riguarda la Sampdoria, la compagine ligure è giunta nel tardo pomeriggio in pullman. Bernardini, costretto a far a meno di Morini infortunato e di Vieri squalificato, non ha ancora risolto i dubbi già manifestati nei giorni scorsi. Lo schieramento dei blucerchiati, quindi, verrà stabilito solo domattina.

Gigi Boccacini

Milan: Belli; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Baveni, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Mora.

Samp: Battara; Dordoni, Delfino; Carpanesi (Sabatini), Garbarini, Vincenzi; Salvi (Fotia), Sabatini (Novelli, Carpanesi), Cristin, Frustalupi, Francesconi.

L'Inter senza Nielsen sul campo di Brescia

(Dal nostro inviato speciale)

Brescia, 11 novembre.

Tocca domani al Brescia il compito di verificare se l'Inter, vittoriosa per 4 a 1 mercoledì in Coppa Italia contro l'Atalanta, sia davvero in ripresa. Helenio Herrera è certo di avere trovato, proprio nella gara con i bergamaschi, la soluzione del problema dell'attacco, affiancando a Sandrino Mazzola, con la maglia numero nove, Angelo Domenghini, sinora impiegato quasi sempre come ala.

L'anno scorso era Cappellini a fare da «spalla» a Mazzola, quest'anno il ruolo pareva destinato a Nielsen, ma il danese — acquistato a tale scopo e pagato mezzo miliardo — non è riuscito ad inserirsi nella sua nuova squadra. Allora il trainer ha provato con Domenghini, ed il primo esperimento ha avuto successo. Domani si vedrà appunto se — in attesa del rientro di Nielsen — l'Inter ha davvero iniziato l'inseguimento alle molte squadre che la precedono.

Gli sportivi milanesi, e non solo quelli di parte nerazzurra, sono certi che la squadra di Herrera sta trovando il giusto ritmo, dopo essere stata sconvolta e rivoluzionata dalla campagna trasferimenti. Malatrasi, il difensore del Milan che in passato ha giocato nell'Inter, ha dichiarato ad esempio: «Credo che noi rossoneri, assieme alla Juventus, alla Fiorentina, al Bologna ed a tutte le squadre che puntano allo scudetto, ci pentiremo di non aver saputo approfittare dell'opaco inizio di stagione dei nerazzurri. Presto si riprenderanno, e saranno guai».

Di fronte ad un'Inter lanciata, un Brescia in condizioni altrettanto felici, come dimostra il clamoroso successo colto a Firenze. Per i bresciani il giocatore del momento è il tedesco Schutz, che, dopo le stagioni trascorse con alterna fortuna alla Roma ed al Torino, sembra avere finalmente trovato la continuità di rendimento che gli è sempre mancata.

Bruno Perucca

BRESCIA: Brotto; Fumagalli, Botti; Rizzolini, Tomasini, Casati; Salvi, D'Alessi, Troja, Schutz, Braida.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Santarini, Dotti, Landini; D'Amato, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

OGGI ULTIMA VISITA AL SALONE

Momento favorevole dell'auto in Italia

Il successo organizzativo e di pubblico della ras[redacted] ha confermato [redacted] piena ripresa produttiva [redacted] mercato - I problemi da risolvere: traffico, viabilità, aggiornamento delle leggi

Ultimo giorno di Salone, ultima ondata [redacted] visitatori. La folla è stata la vera protagonista della manifestazione, con un'affluenza-primato. Cifre ufficiali [redacted] se [redacted] conoscono, ma [redacted] ha la impressione che il numero di visitatori superi del 12-15 [redacted] cento quello delle più riuscite edizioni del passato. A che [redacted] si deve attribuire questa così fervida partecipazione di pubblico (partecipazione [redacted] soltanto in chiave [redacted] curiosità, perché a sentire gli espositori il volume di affari è andato [redacted] modo assai soddisfacente)? Carto alle novità presentate un po' in tutti i settori, ma soprattutto, crediamo, a motivi psicologici e anche economici. Il nostro paese ha superato abbastanza bene le difficoltà congiunturali del 1964, il reddito medio *pro capite* ha ripreso a salire verso livelli tutto sommato discreti, il prodotto industriale lordo avrà quest'anno un incremento più che buono. Ed è un indice sicuro di espansione — per restare nell'ambito dell'industria automobilistica — l'aumento percentuale sull'anno scorso della produzione di autocarri e derivati, tipici beni strumentali che, come ricordava recentemente su queste colonne il prof. Di Fenizio, sono riflesso sicuro di più ampi investimenti effettuati in quest'ultimo tratto di tempo nel nostro paese.

Insomma, un buon momento, anche se non dovrebbe indurre a [redacted] smodato ottimismo. [redacted] risultato immediato — e questo è il punto — appare sotto forma [redacted] un rinnovato entusiasmo verso l'automobile individuale. Per irrazionale che questo sentimento possa apparire, in un'economia dei consumi non pianificata, dove operano libere scelte, sarebbe vano moraleggiare sulla parziale inversione della scala dei bisogni e dei consumi. Più che mai l'automobile è oggi [redacted] primissimi posti nelle aspirazioni dell'uomo comune. E non è detto, [redacted] qualcuno [redacted] sostenendo, che sia una pericolosa involuzione verso forme di consumi superiori alle possibilità reali delle piccole economie familiari.

Sicuramente, avviandoci a una densità automobilistica «europea» (nelle maggiori città italiane ci siamo già) si aprono nuovi grossi problemi che riguardano le infrastrutture stradali, le prospettive urbanistiche, l'aggiornamento dei dispositivi di legge. L'incremento della motorizzazione è più rapido dello sviluppo degli strumenti che devono facilitarla e coordinarla; [redacted] è nella [redacted] delle cose trovare i correttivi adatti ad ogni situazione. E [redacted] può aggiungere che se oggi in Italia l'automobile rappresenta ancora un grosso fatto emotivo, e sono quindi inevitabili certe conseguenze abnormi e talvolta fastidiose, c'è da [redacted] sicuri che come tutte le manifestazioni di troppo rapida crescenza, tra qualche anno anche il fenomeno automobile avrà un ridimensionamento naturale, si riassorbirà in forme più discrete, [redacted] normali.

Si possono quindi [redacted] prendere le ragioni di così vivo successo del 49° Salone di Torino, che al di là di questi aspetti psicologici ha peraltro offerto quel panorama completo dei motivi tecnici, economici, industriali dell'automobile nel mondo che nei giorni scorsi abbiamo cercato di esaminare. Si sono presentati alla rassegna alcuni grandi temi di interesse generale che potranno avere ulteriori sviluppi in avvenire: dalle proposte di sorgenti di energia in alternativa al vecchio ma sempre validissimo motore [redacted] stantuffo (le auto elettriche da città, il motore rotativo Wankel) [redacted] traguardi già raggiunti [redacted] fatto [redacted] curezza, dalla constatazione dei progressi conseguiti in alcune componenti fondamentali dell'automobile alle nuove idee avanzate dagli specialisti della linea di [redacted] rozzeria. [redacted] parte almeno del pubblico è attenta e sensibile a queste cose, e anche in tale motivo si può trovare una spiegazione alla rispondenza [redacted] pubblico.

In ultima analisi, il Salone ha puntualmente adempiuto alle funzioni cui è destinato. Questa del 1967 è [redacted] un'edizione memorabile: vogliamo augurarci sia di buon auspicio per quel[redacted] che l'anno prossimo celebrerà il cinquantesimo compleanno [redacted] manifestazione.

Ferruccio Bernabò

La Honda in Italia?

[redacted] un interesse particolare per tutto quanto riguarda i giapponesi e i loro prodotti, a cominciare dalle automobili, naturalmente. Al Salone è presente una sola [redacted] ca del Sol Levante, la Honda, che ha acquistato una [redacted] de notorietà soprattutto grazie [redacted] vittorie sportive conqui[redacted] le [redacted] motociclette, in misura meno vistosa, nei grandi premi automobilistici di Formula 1. La Honda è attualmente una delle minori fabbriche giapponesi di auto, con una produzione annua inferiore alle 200 mila unità; ma è una delle Case più [redacted] gressive», con ambiziosi programmi di potenziamento e di esportazioni, anche in Europa.

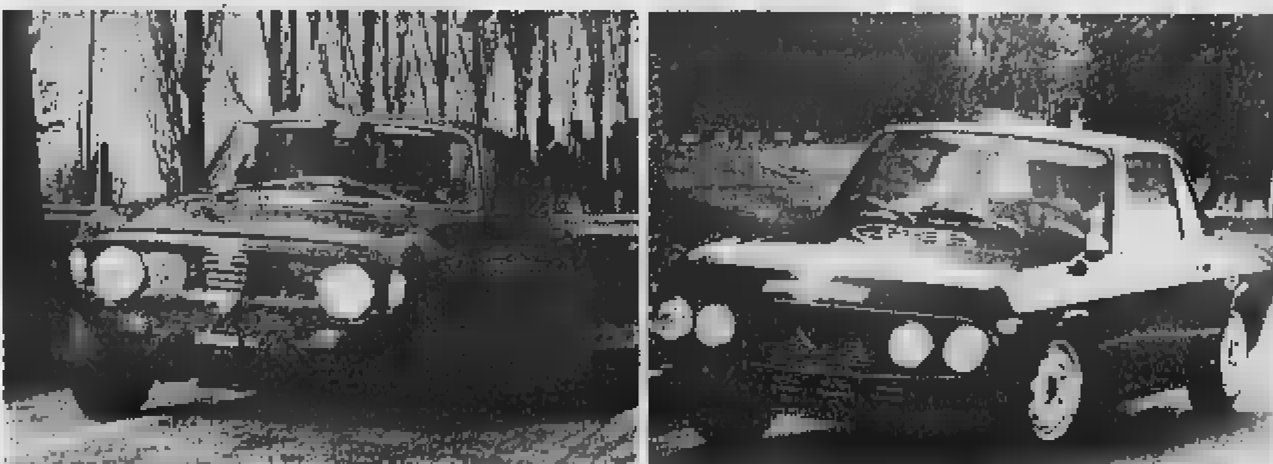
In questi giorni se n'è parlato molto, e non sempre con esattezza di informazione. Ad esempio, la notizia che l'importatore della Honda in Italia avrebbe intenzione di attrezzare [redacted] impianto per il montaggio [redacted] modello della fabbrica nipponica è stata interpretata come un'iniziativa, diretta o indiretta, della stessa Honda per cominciare la penetrazione sul dif[redacted] italiano, lasciando supporre chissà quali piani di «invasione».

Le cose stanno in termini assai più modesti. La predetta società importatrice — Motauto, di Bologna — ha effettivamente richiesto ai ministeri competenti l'autorizzazione ad impiantare (in linea di massima nell'Agro pontino) uno stabilimento di montaggio del modello Honda 360 N, importando dal Giappone i gruppi meccanici e le parti di carrozzeria da assemblare in loco. Ma la Honda è del tutto estranea all'iniziativa. Non è difficile convincersene se si considera che il presunto prezzo di vendita della mini-Honda sarebbe [redacted] poco inferiore alle 800 mila lire, che non è certamente competitivo anche tenendo conto che la vettura è una berlina a quattro posti e, secondo i programmi della Motauto, dovrebbe avere finizioni «all'italiana», come quelle presentate sulla Honda esposta al Salone, certamente ben più complete che non sulla macchina originale. In ogni caso, iniziare una «penetrazione» con un [redacted] certamente pregevole ed economico nell'esercizio, ma al prezzo di una buona vettura leggera europea, non sembra indicare una politica [redacted] esportazione in profondità.

f. b.

Centocinquanta collaudatori lanciati sul circuito di prova

Tra di essi ci sono anche piloti da corsa, come Munari, Zeccoli, Beltoise



Il pilota-collaudatore Zeccoli sull'Alfa «1600 GTA», a sinistra, e Sandro Munari al volante della «Fulvia HF»



Una berlina Fiat 125 affronta a pieno carico una curva del circuito di prova



Un'altra brillante «trazione anteriore»: l'Autobianchi «Primula» (Foto Moisio)

Oltre 150 collaudatori si [redacted] lanciati in questi giorni sul circuito di prova [redacted] del Salone, alternandosi [redacted] guida di 200 differenti vetture, dalla piccola «500» alla Ferrari 12 cilindri.

[redacted] squadra più numerosa [redacted] quella della Fiat: 35 esperti piloti, impegnati [redacted] pubblico curioso e competente in oltre 150 prove giornaliere. Quali le auto più desiderate? Risponde, per tutti i colleghi, Aldo Marega, 31 [redacted] ni, sposato: «Le "sportive", innanzitutto. I giovani vogliono togliersi [redacted] sto [redacted] un giro sulla Dino e sulla 124. Ma molti, moltissimi, chiedono [redacted] salire sulla 125, un vero successo. Le signore hanno una particolare predilezione per la 850 berlina con cambio semiautomatico Idroconvert».

Fra una corsa e l'altra (continueranno anche oggi fino alle 17), sosta nell'elegante chalet allestito dalla Fiat al punto di partenza dal Salone. Un caffè, un'analisi della prova, due commenti. Ha detto un professionista milanese appena sceso da una Dino: «Per andar fuori strada, bisogna farlo apposta». *E sì che le vetture sono portate al limite, su un circuito assai difficile. Son 3,5 km di curve e controcurve, salite e discese mozzafiato, con decine di spettatori ai lati della carreggiata, ad ammirare le evoluzioni dei più bravi.*

La Lancia, l'Alfa Romeo e la Matra hanno chiamato persino piloti da corsa, come Sandro Munari, Teodoro Zeccoli e Jean-Pierre Beltoise. Munari è campione italiano dei «rallies», ha vinto recentemente il Giro della Corsica. Un giovane asso di 27 anni che si diverte ad affrontare con la Fulvia HF il percorso collinare nello stile usato in gara. Il tempo migliore (ufficioso) è il suo: 2'42".

Zeccoli, sul GTA, ha impiegato un soffio di più. Il bravo pilota dell'Autodelta, la scuderia dell'Alfa, ritiene che «il circuito [redacted] sia un ottimo banco di prova», *anche se mancano tratti rettilinei dove lanciare la macchina.*

Tra collaudatori e piloti professionisti, il pubblico si è divertito. «Mi è sembrato *— ha detto [redacted] tiquattrenne Marcello Vignoli, un torinese [redacted] sionato d'auto —* di [redacted] finalmente [redacted] autodromo sulla soglia di [redacted]

m. fe.

«Potrei avere le foto delle vetture più belle?»

Decine di lettere giungono ogni giorno agli organizzatori d[redacted] tutto il mondo, specie dai paesi dell'Est - Uno studente rumeno implora: «Mandatemi un distintivo del Salone»

Non appena la stampa internazionale ha cominciato a pubblicare notizie e resoconti sul Salone di Torino e le radiotelevisioni italiana e di altri paesi a trasmettere i primi documentari sulla grande rassegna, gli organizzatori sono stati subito sommersi [redacted] una valanga di lettere.

Ma [redacted] si tratta delle tan[redacted] normali lettere d'ufficio. Sovente la calligrafia è infantile. Non si potrebbe davvero immaginare quale [redacted] l'eco del Salone di Torino in tanti paesi stranieri se non si des[redacted] uno sguardo a questa curiosa corrispondenza, che proviene dagli Stati Uniti, dalla Germania, dalla Bulgaria, dalla Romania, ecc., per chiede[redacted] *dépliants*, fotografie e dati sulle vetture [redacted] sugli autocarri esposti. Altri mittenti, [redacted] frasi talora imploranti, domandano distintivi o libretti di manutenzione. Il più delle volte la preferenza cade sulle auto sportive e sulle «bellissime macchine» dei carrozzieri italiani.

Il giovane Victor Strahov scrive da Praga in un inglese scolastico: *«Ho letto che nella vostra città c'è un grande Salone. Mandatemi, vi prego caldamente, opuscoli della Fiat 850 coupé, della Abarth 595 e dell'Alfa Romeo 1300 GT junior. Vi sarò grato per tutta la vita».* Da Timisoara, in Romania, lo studente Alek Staine, uno scolaro [redacted] calligrafia incerta, scrive solamente una frase a caratteri cubitali: *«Dal Salone di Torino vi prego speditemi un distintivo!».*

Dall'Ungheria l'ing. Nicola Broridza: *«Non posso visitare la vostra esposizione. Sto scrivendo un libro sulle auto italiane, vi prego di mandarmi le foto delle più belle vetture».* Ancora dalla Romania, dal paese dei pozzi petroliferi, Ploesti, un ragazzo lancia un appello *«al buon cuore del presidente del Salone di Torino per avere prospetti delle vetture Fiat, Lancia ed Alfa Romeo esposte».*

Lo scolaro Josep Dechmer manda una lettera dalla Jugoslavia (Zagabria) chiedendo di ricevere una foto panoramica del Salone. L'allievo della Scuola tecnica [redacted] Lodz (Polonia), Josef Karwowski, scrive addirittura in corretto italiano *«all'onorato direttore del Salone di Torino per avere almeno un modellino di un'auto fabbricata nel vostro Paese».*

[redacted] sono anche [redacted] richieste [redacted] giungono [redacted] sperduti paesi del Meridione che chiedono sempre *«un ricordo del grande Salone di Torino».* [redacted] altri si rivolgono [redacted] Comitato organizzatore, scrivendo da ospedali e sanatori, [redacted] avere pubblicazioni speciali o riviste [redacted] in [redacted] sione della rassegna torinese.

Nei limiti del possibile, [redacted] Servizio stampa del Salone [redacted] accontentare tutti, inviando centinaia di plichi: [redacted] un piccolo contributo per fare conoscere l'automobile italiana nel mondo.

c. g.

Un [redacted] per i rallies

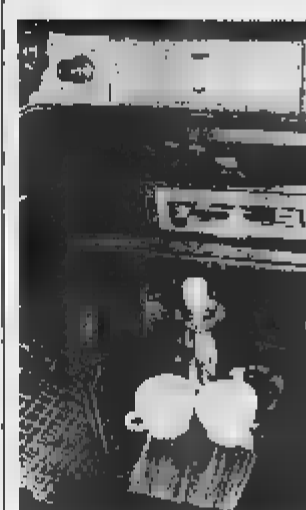
I «[redacted] parlanti»

Un accessorio utile soprattutto a chi pratica lo sport dell'auto (e, in particolare, i «rallies») è stato realizzato da Roberto Fasina. Si tratta di un apparecchio a laringofoni da applicare ai caschi da pilota: diventa possibile [redacted] tire cosa dice il compagno anche nel [redacted] assordanti rumori. Il dispositivo costa circa 80 mila lire.

Freni per [redacted]

Una interessante novità nel campo dei freni è stata realizzata dalla società torinese «Freni Rinaldi», che [redacted] a punto, dopo approfonditi [redacted] i, degli efficienti freni a disco per roulottes. Normalmente, sulle casette viaggianti vengono utilizzati gli stessi freni impiegati sulle vetture, soggetti però a rapido logoramento per l'intenso uso cui sono sottoposti. La ditta Rinaldi ha ottenuto spazi di frenata notevolmente inferiori, con funzionamento costante alle diverse velocità e senza nessun effetto di fading.

Il caffè in [redacted]



● La possibilità di rendere più pratiche e confortevoli le automobili sono numerosissime, e gli accessori non tralasciano nulla: dagli attaccapanni ai posacenere (anche di tipo speciale per fumatori di pipa), dalle vaschette porta oggetti da sistemare sul tunnel centrale fino alla caffettiera per prepararsi un buon espresso in macchina. E' questo un accessorio di [redacted] la [redacted] specie nei viaggi all'estero, dove il caffè all'italiana è una rarità. Ora chi non riesce a rinunciarvi se lo potrà fare da sé, portandosi appresso un'apposita macchinetta che si innesta nella presa [redacted] corrente ausiliare sotto il cruscotto; serve per due tazzine.

● Il motore della Fiat 500 è davvero inesauribile. La [redacted] più recente applicazione è opera [redacted] Sacca [redacted] Asti, che lo impiegano come fonte di energia su un interessante carrello sollevatore a forche laterali, della portata di 1500 kg., dotato di servosterzo idraulico a volta corretta e che può [redacted] sere equipaggiato anche con gancio di traino posteriore da 250 chilogrammi.

■ Un nuovo ed utilissimo [redacted] cessorio è presentato [redacted] inglese Smiths: un misuratore sul cruscotto del livello dell'olio. Consiste [redacted] un pomello che si tira per effettuare il controllo; se la base del pomello [redacted] verde il segno che il [redacted] è sufficiente, mentre se il rossa bi[redacted] ripristinarlo.

● Una ditta milanese, la «Vileda Auto», presenta una nuova pelle per asciugare le auto dopo il lavaggio, inattaccabile dai detersivi e rigenerabile in acqua tiepida. [redacted] pelle — di tipo sintetico — costa da 850 a 1500 lire a seconda dei formati.

■ Un originale [redacted] in gommapiuma della Pirelli è fra gli accessori più interessanti del Salone. Il sedile, applicabile in pochi minuti, rende possibile lo smorzamento morbido delle oscillazioni provocate dal fondo stradale e consente il sostegno [illegible] del guidatore e dei passeggeri.

Voti contraddittori al Parlamento

I francesi continueranno [redacted] pagare il [redacted] televisivo

L'introduzione della pubblicità sul video proposta dal governo incontra vive resistenze in tutto il Paese

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 novembre.

Il bilancio francese per il 1968 è stato approvato dalla Camera la notte scorsa con 252 voti favorevoli e 234 contrari: sebbene, durante la discussione, parecchi articoli del progetto [redacted] legge fossero stati respinti. Alla fine il governo è ricorso al metodo [redacted] voto «bloccato»: imponendo cioè di approvare tutto [redacted] o nulla. Così quei deputati della maggioranza che in al[redacted] occasioni [redacted] schierati insieme con l'opposizione [redacted] affrettati a rientrare nel campo gollista.

Il dibattito all'assemblea, tuttavia, non è stato inutile. La più grossa battaglia parlamentare [redacted] è svolta sul progetto di introdurre la pubblicità alla radio-televisione. Pi[redacted] la pubblicità è ammessa soltanto alla tv, per dieci minuti, prima o dopo la trasmissione del «Giornale». E la propaganda non viene fatta ad una ditta, ma soltanto ad un prodotto, genericamente: carbone, piselli, latte... Il governo, per procurare nuove entrate alla radio-televisione senza aumentare [redacted] di abbonamento (12.500 lire all'anno per la tv e [redacted] per la [redacted]dio) decise alcuni mesi [redacted] introdurre la pubblicità anche per le ditte commerciali; [redacted] l'opposizione subito incontrata lo indusse a non parlare del progetto nella legge sul bilancio da sottoporre alla approvazione del Parlamento, riservandosi di farlo sotto forma [redacted] emendamento il giorno del dibattito.

La [redacted] opposizione, però, [redacted] è ugualmente manifestata, [redacted] con forza imprevista. Per motivi talvolta opposti e contraddittori, la maggioranza dei deputati è contraria al[redacted] pubblicità per le ditte alla televisione, [redacted] è rimasta sorda agli argomenti del ministro dell'Informazione, Georges Gorse. Questi ha assicurato che [redacted] provvedimento non disturberà le trasmissioni e si risolverà a vantaggio degli utenti, permettendo [redacted] estendere ai vecchi ed agli economicamente deboli l'e[redacted] dal [redacted] di abbonamento.

Quando la Camera è stata invitata [redacted] votare l'articolo che autorizza l'O.R.T.F. (organismo radio-televisivo statale) a percepire [redacted] canoni di abbonamento, si sono avuti 244 voti contrari e soltanto 235 voti favorevoli. Due deputati gollisti si erano schierati con l'opposizione per dimostrare [redacted] loro malcontento e tre si sono astenuti.

Era dunque soppresso il canone di abbonamento? Nessuno si faceva illusioni, ben sapendo che il governo aveva deciso di chiedere il «voto bloccato» del bilancio e che i gruppi della maggio[redacted] avrebbero rispettato la disciplina al momento del [redacted]to definitivo, come è accaduto. Il voto finale ha soppres[redacted] le votazioni contrarie che si erano avute durante le discussioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, il conflitto non è ancora finito. L'opposizione ha presentato un emendamento secondo cui gli introiti [redacted] previsti nel progetto di bilancio devono essere autorizzati da [redacted] legge. [redacted] seguenza l'emendamento sul[redacted] pubblicità non è stato discusso ed [redacted] governo consulterà in proposito il Consiglio costituzionale verso la metà del [redacted] prossimo. [redacted] ministro dell'Informazione ha già dichiarato che il governo è deciso ad introdurre alla radio-televisione la pubblicità commerciale e che gli interessati devono prepararvisi fin d'ora.

l. [redacted]

Sono sette milioni e [redacted] gli abbonati tv in Italia

L'aumento del tempo destinato alla pubblicità non [redacted] necessario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

A fine ottobre gli abbonati alle radiodiffusioni erano 11.447.355, dei quali 3.871.945 per la sola radio [redacted] 7.575.410 anche per [redacted] televisione. Un [redacted] prima, alla stessa data, gli abbonati alla Rai-tv erano complessivamente poco più di 11 milioni, dei quali 4.257.472 per la sola radio e 6.779.912 anche per la televisione.

Nello spazio di dodici [redacted]si gli abbonati alla tv risultano aumentati [redacted] circa 800 mila unità, quasi il 13 per cento del totale. Se si tiene conto dell'andamento degli anni scorsi, che vedeva concentrati nel primo bimestre circa [redacted] mila nuovi abbonati è facile prevedere che — entro il febbraio 1968 — sarà superato il traguardo degli 8 milioni.

Oltre all'incremento degli introiti per abbonamenti, queste cifre procureranno al[redacted] tv un maggiore gettito pubblicitario, sotto forma di tariffe più elevate. Ma i dirigenti della radio-televisione sembrano decisi ad aumentare anche il tempo destinato alla pubblicità. Si comprendono, in questo quadro, le resistenze dei giornali ad un simile indirizzo che appesantisce la loro situazione finanziaria, per i quotidiani minori [redacted] molto difficile, e costituisce — al limite — un pericolo per [redacted] stessa libertà di stampa.

ur. ba.

Accordo per la vendita dei libri nelle edicole [redacted] dei giornali nelle librerie

Roma, 11 novembre.

Nel [redacted] di riunioni svoltesi a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Sottosegretario Salizzoni, tra i rappresentanti della Federazione italiana editori giornali, della Associazione italiana editori, dell'Associazione librai italiani, [redacted] Sindacato nazionale giornalai d'Italia, del Sindacato nazionale rivenditori giornali e riviste e del Sindacato autonomo giornalai italiani, [redacted] stata raggiunta una positiva intesa [redacted] merito [redacted] problemi relativi alle vendite di talune collane [redacted] libri nelle edicole e alla vendita di giornali e periodici nelle librerie. (Ansa)

[redacted] giovane avvelenatrice



Gabriella Baracco, la sposa ventitreenne [redacted] ha avvelenato il giovane marito presso Padova, sull'auto dei carabinieri dopo il confronto [redacted] l'amante (Tel. Moisio)

L'uomo morto [redacted] Padova per [redacted] avvelenato

Confronto fra [redacted] vedova e l'amante accusati d'avere ucciso con [redacted] stricnina

Per un'ora [redacted] protagonisti della fosca vicenda hanno continuato a lanciarsi accuse, ma non hanno confessato - La giovane, dopo la morte [redacted] marito, continuò [redacted] frequentare il commerciante - Identificata la farmacia dove venne acquistato [redacted] veleno - La moglie dell'accusato rimasta sola con sette figli



La tragedia si è abbattuta sulla famiglia di Oddone [redacted], l'uomo accusato [redacted] complicità nell'avvelenamento del marito della giovane amante Gabriella Baracco. Ecco nella loro casa, la moglie ed i sette figli dell'uomo arrestato (Tel. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Padova, 11 novembre.

Il Procuratore della Repubblica dott. Fais vuole stringere i tempi sul delitto del «caffè alla stricnina». Oggi pomeriggio tutti gli uffici del Palazzo di Giustizia erano chiusi, eccetto il [redacted]. Per le 17 aveva ordinato che gli venissero portati i due arrestati, [redacted] moglie della vittima, Gabriella Baracco di 23 anni, e il suo «amico», Oddone Zanatto di [redacted]. Prima ha interrogato la donna per una ventina di minuti poi l'uomo per un uguale tempo [redacted] infine [redacted] ha messi a confronto. Quest'ultima fase è durata oltre un'ora ed ha avuto momenti drammatici per le accuse reciproche che i due personaggi si lanciavano e per le urla della Baracco che evidentemente adesso incomincia a rendersi conto della gravità della sua posizione. Verso le 19 i due arrestati [redacted] stati riportati in carcere, lui qui [redacted] Padova, lei a Treviso, nella [redacted] femminile.

Ufficialmente la situazione non è mutata molto rispetto a ieri. A quanto risulta i due non hanno confessato, ma il magistrato ha in mano una serie [redacted] più doviziosa di elementi di colpevolezza. Pare, tra l'altro, che gli inquirenti abbiano identificato il negozio dove l'uomo ha acquistato la boccetta [redacted] stricnina da consegnare alla donna. La stricnina, come si sa, è venduta [redacted] farmacia, quale medicinale, in base ad una regolamentazione precisa che impone [redacted] farmacisti il [redacted] pito della ricetta medica e della registrazione. Ma nello stesso tempo prodotti a fortissima percentuale [redacted] stricnina si possono acquistare liberamente in qualsiasi negozio dei consorzi agrari o di articoli per l'agricoltura. Basta chiedere un veleno per le talpe, ad esempio, [redacted] si [redacted] tiene, per 450 lire, un flaconcino il cui contenuto può servire ad uccidere [redacted] un uomo solo, ma dieci.

Altro elemento nuovo emerso: la certezza che i due, dopo la morte di Libero Rizzato, hanno continuato ad incontrarsi, seppure in maniera cauta [redacted] non di frequente. Ci sono pure le prove che la loro relazione non era platonica [redacted] essi, negli interrogatori, hanno accanitamente sostenuto. Il capo d'imputazione parla per entrambi di omicidio premeditato: ci fu quindi un piano preciso per eliminare l'uomo che intralciava la loro relazione. Lo scopo ultimo non poteva essere altro che quello dell'unione finale dei due sciagurati protagonisti. Il fatto che essi non avessero ancora realizzato questa meta a distanza di dieci mesi dalla morte del marito può dimostrare che la realizzazione del loro piano era molto accurata e cauta, oppure che, nel frattempo, sono intervenuti altri fattori che hanno annullato l'accordo o per parte di uno dei due [redacted] di entrambi.

La tesi del «filtro magico» che, secondo la donna, lo Zanatto le avrebbe dato per far mutare il carattere di suo marito, facile al vino e alle percosse, non regge. I flaconcini che contengono stricnina anche quelli che vengono venduti nei negozi [redacted] articoli agricoli, hanno ri prodotto su tutti i lati l'emblema della morte e la dicitura «veleno». Inoltre sono muniti di [redacted] rato [redacted] pinzette con le quali deve essere manipolato il tappo in quanto l'uso diretto delle mani [redacted]rebbe troppo pericoloso. Tutti avvertimenti che sono scritti a grossi caratteri nel le istruzioni. In altre parole non è possibile che la donna e l'uomo abbiano fatto uso della stricnina senza rendersi conto delle conseguenze che il loro gesto avrebbe avuto.

In questa vicenda tragica la situazione più penosa è quella della famiglia di Oddone Zanatto, il complice della donna. Abita [redacted] San Giorgio in Brenta, una borgata presso Fontaniva, a una trentina di chilometri da Padova. Oggi ci siamo recati a far visita alla sventurata moglie, Brigida Rigo, [redacted] anni.

L'abbiamo trovata in lacrime, circondata da sette figli, la cui età varia dai sette ai diciotto anni. Anche i più grandi piangevano. «Non ho mai sospettato nulla — *ha detto la donna* — né della relazione, né di quello che ora sembra abbia fatto mio marito. E' un uomo di poche parole, non mi ha mai confidato nulla, [redacted] generale. Non sapevo che giri faceva per vendere i liquori, non sapevo che cosa guadagnava, con chi trattava. Però non mi faceva mancare niente, al mattino, prima che uscisse, gli chiedevo i soldi della giornata, mille, millecinquecento lire, e lui me li dava. Se osavo chiedergli qualche informazione mi rispondeva che non dovevo interessarmi degli affari suoi, doveva bastarmi il fatto che [redacted] faceva mancare nulla a me [redacted] ai figli».

La famiglia Zanatto [redacted] in un appartamento al piano terreno di due [redacted] e cucina, le pareti sono intrise di umidità che gocciola addirittura e d'inverno i muri si coprono di una patina di ghiaccio. Adesso che il marito è in carcere gli unici a guadagnare sono il figlio maggiore, che lavora in un mobilificio e porta a casa 35 mila lire al mese, e una ragazzina di 16 anni che fa l'apprendista magliaia e percepisce 11 mila lire al mese. Cinquemila vanno [redacted] l'affitto, con il resto [redacted] famiglia dovrebbe mangiare e vestirsi.

Questa mattina la Zanatto ha fatto [redacted] spesa servendosi della busta paga del ragazzo appena ritirata. - Diceva tra una crisi di pianto e l'altra: «Ci ha gettati nel disonore e nella miseria, come fare[redacted] adesso?».

Mercoledì sera quando vennero [redacted] carabinieri, suo marito [redacted] sulla strada a chiacchierare. Entrò, le disse di preparargli le scarpe perché doveva assentarsi dieci minuti, poi lei non l'ha più visto. Ieri un carabiniere della stazione di Fontaniva si è recato a casa per dirle che il marito sarebbe stato trattenuto a Padova qualche giorno per informazioni.

Racconta la donna: «A Fontaniva abitano il padre e i suoi quattro fratelli, tutti operai, tutte persone per bene. Sono andata da loro a dirgli che [redacted] era successo e a mostrargli il giornale con le accuse contro Oddone. Con il più anziano dei miei cognati [redacted] andati in macchina a Padova per cercare di sa[redacted] qualcosa di più, ma inutilmente. Durante tutto il viaggio mio cognato non ha pronunciato parola, sembrava una statua. Solo alla fine, quando ci siamo lasciati, ha mormorato: "Questa sarà la morte di mio padre"».

Remo Lugli

Le acque dell'Arno inquinate da dieci quintali di [redacted]

Il liquido scaricato dalla cisterna di uno stabilimento nell'affluente Chiassa - Bloccati per alcune ore gli acquedotti di Arezzo e Montevarchi

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 11 novembre.

Circa dieci quintali di nafta immessa nel torrente Chiassa, che [redacted] nei pressi [redacted] Arezzo, [redacted] finiti nel bacino dell'Arno inquinandone le acque e provocando l'immediato blocco di tutte le attrezzature degli acquedotti di Arezzo e Montevarchi, con conseguente mancanza [redacted] acqua [redacted] due grossi centri toscani.

La nafta è stata scaricata nel torrente ieri mattina durante la pulitura di una vecchia cisterna di uno stabilimento, nella quale [redacted] avvenuta una infiltrazione di acqua. In fondo alla cisterna — secondo le dichiarazioni rese dal titolare dell'industria — si trovavano dieci centimetri di liquido denso che soltanto [redacted] un solvente era possibile sciogliere. Gli operai addetti alla ripulitura, senza chiedere alcuna autorizzazione [redacted] sarebbero assunti l'iniziativa di pulire la cisterna convogliando [redacted] liquido nel Chiassa.

In giornata la situazione è sensibilmente migliorata [redacted] tende a normalizzarsi del tutto. La nafta, infatti, in gran parte è stata contenuta dalla vegetazione esistente lungo il torrente Chiassa.

Poco dopo mezzogiorno l'acquedotto aretino di Buon Riposo ha ripreso ad attingere acqua dall'Arno. Più tardi il prelievo è ricominciato [redacted]che a Montevarchi. In serata, ricostituite le scorte, l'acqua dovrebbe tornare ad affluire alle cannelle.

Da parte dell'autorità giudiziaria [redacted] stata disposta [redacted] inchiesta [redacted] accertare eventuali responsabilità. Per quel che riguarda Firenze, va [redacted] che l'acquedotto possiede, oltre alle pompe in superficie, anche quelle in immersione, che offrono garanzia sufficiente poiché pompano l'acqua dell'Arno a una profondità dove la nafta non [redacted] giungere.

Stamane il dott. Lopes, [redacted]dico provinciale di Firenze, si è recato all'acquedotto dell'Anconella per un sopralluogo. Non è stata rilevata alcuna traccia di nafta nel fiu[redacted] a monte di Firenze. E' stato fra l'altro ordinato alla direzione delle dighe di Levane e [redacted] La Penna di chiudere le paratie in maniera da permettere la costituzione [redacted] un serbatoio [redacted] acqua inquinata, che verrà poi fatta defluire al momento opportuno a giudizio delle autorità sanitarie.

In merito all'inquinamento, l'Ufficio stampa del [redacted] della Sanità ha comunicato: «*La gran parte della massa [redacted] nafta si è addensata e ristretta in un'ansa del torrente Chiassa, per [redacted] le autorità locali hanno disposto lo sbarramento, con opportune opere in corso di ultima[redacted]*».

g. c.

Pelé non può girare un film con la Bardot per il veto della moglie

Rio de Janeiro, 11 novembre.

La moglie del calciatore Pelé non ha permesso al [redacted]rito di girare un film [redacted] Brigitte Bardot. Il soggetto offerto al famoso «goleador» prevedeva una storia d'amore sulla spiaggia di Cabo Frio. Lo rivela il giornale «Ultima hora».

«Ho sposato un calciatore e [redacted] d'affari, non un divo [redacted] cinema», *avrebbe dichiarato la signora. Pelé sarebbe molto seccato per tutto il ru[redacted] sollevato da questa notizia.* «Spero che la questione [redacted] chiusa e che nessuno continui a parlarne, per evi[redacted] situazioni spiacevoli», *avrebbe detto.*

CRONACHE DELLA MEDICINA

Un preoccupante fenomeno sociale

Il dramma delle tossicomanie

Parecchie sostanze (eccitanti, energetiche, euforizzanti ecc.) possono determinare [redacted] assuefazione pericolosa - La vera tossicomania è caratterizzata dal desiderio morboso d'una droga per procurarsi effetti e sensazioni particolari, [redacted] tipo voluttuario

La preoccupante diffusione [redacted] degli stupefacenti nella vita sociale moderna e taluni episodi, che hanno avuto grande risonanza nella cronaca, dovuti all'impiego di sostanze del tipo degli stupefacenti per motivi non specificamente voluttuari inducono a rivedere brevemente il problema delle cosiddette *tossicomanie*, essendo evidente che [redacted] tutti gli individui che fanno uso, in determinate situazioni, di sostanze eccitanti, energetiche, euforizzanti ecc. possono essere considerati tossicomani *in senso stretto*. L'uso di droghe a scopo voluttuario risale all'antichità e costituisce [redacted] uno [redacted] caratteri etnografici di molte popolazioni primitive. In Europa sembra che l'uso dell'oppio e dello haschisch [redacted] stato introdotto nel secolo scorso [redacted] militari reduci dalla conquista dell'Indocina. Ma nell'epoca attuale sono state le sostanze analgesiche sintetiche (ad azione morfinosimile) che hanno aperto il baratro [redacted] dilagare delle tossicomanie.

La [redacted] tossicomania è caratterizzata non tanto dall'uso di sostanze particolari che provocano — quali più quali meno — una *ebrezza* stuporosa, una [redacted] di benessere e di vigore ed altre percezioni piacevoli, quanto dalla *appetenza* [redacted] queste sostanze, che diventa rapidamente tirannica, e dalla *assuefazione* [redacted] loro effetti, [redacted] fenomeni di tolle[redacted] dell'organismo talora enormi. Insorge così la necessità di un aumento continuo [redacted] quantità necessarie, con gli inevitabili fenomeni dovuti alla carenza della sostanza, nonché gli effetti tossici, somatici [redacted] psichici sull'organismo. Le sostanze capaci di provocare questa particolare *appetizione* [redacted] numerosissime, ma poiché la «schiavitù della droga» dipende meno dagli effetti della sostanza quanto [redacted] fondamentale squilibrio affettivo-istintivo del soggetto, è la personalità del tossicomane che deve [redacted] considerata in primo piano, sia agli effetti sociali, sia nei riferimenti della terapia.

Un'antica affermazione diceva: «Si entra nella tossicomania attraverso la porta del dolore o la porta della voluttà»; in altri termini: tossicomania da *perseverazione* e da *perversione*. E' certamente vero che molti tossicomani cominciano ad usare sostanze calmanti [redacted] ipnotiche in occasione di malattie dolorose e continuano ad usarle anche quando la malattia è finita o per il timore ansioso di un eventuale ritorno del dolore, ovvero perché il benessere goduto ha lasciato una traccia insopprimibile, che si trasforma [redacted] un tirannico allettamento. Ma [redacted] da precisare che dopo un certo uso medico di stupefacenti si diventa *tossicomani* solo se esistono particolari carenze della personalità (suggestibilità, emotività, angoscia, struttura nevrosica, gracilità mentale, deficienze morali ecc.) che rendono molto difficile liberarsi dell'uso occasionale della droga.

Si è parlato anche di *temperamento tossicomane*; alcuni [redacted]tori hanno sostenuto che i tossicomani sono *psicopatici* nel 70 % (per gli uomini) e nell'88% (per le donne). E' difficile verificare l'autentico significato di queste indagini statistiche, soprattutto perché esse sono fatte, [redacted] genere, [redacted] individui che fanno già [redacted] di stupefacenti; ma [redacted] indubbio che i fattori costituzionali, assieme ai fattori ambientali, sono senz'altro prevalenti sulle motivazioni farmacologiche.

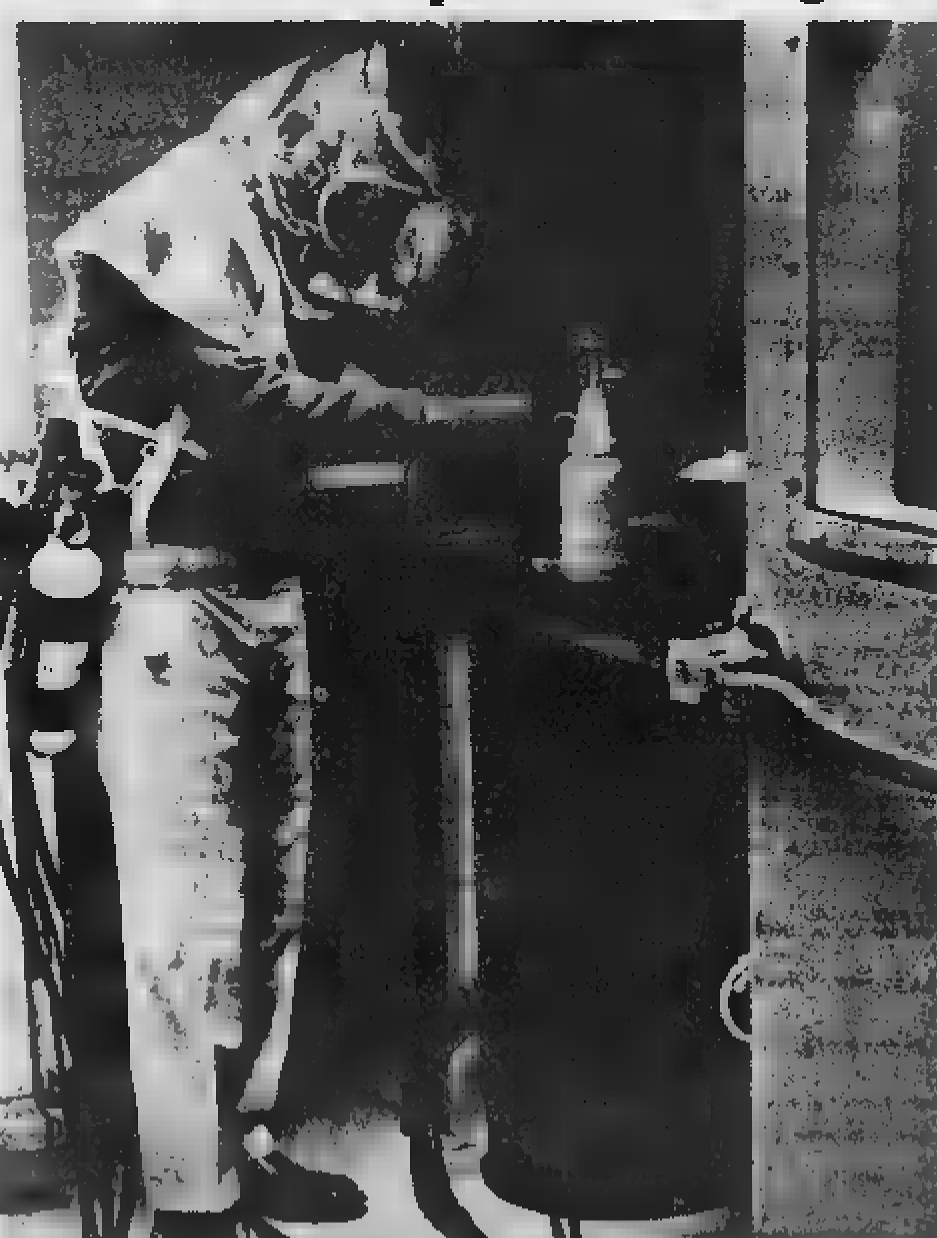
Un posto a parte meritano quei soggetti che [redacted] uso *abituale* di sostanze eccitanti — in genere sono *amfetamine* — per ottenere una maggiore capacità cerebrale, una migliore resistenza al lavoro intellettuale e talora un più elevato rendimento fisico. Si passa dal domestico abuso di caffè alle diverse *simpamine* usate dagli intellettuali e dagli uomini di affari (perfino dagli studenti prima degli esami e dalle truppe combattenti), fino alle famose «bombe» degli sportivi il cui impiego, [redacted] se, viene oggi tanto discusso. In questi casi non si può parlare di vera tossicomania se non esisto[redacted] una vera assuefazione ed una precisa appetizione per la sostanza, che viene ricercata per ottenere un effetto euforizzante differente dalla [redacted] azione energizzante; ma è bene avvertire che è molto facile scivolare dai primi ai secondi effetti [redacted] è molto frequente osservare tossicomani veri (per [redacted] da morfinosimili) che diventano tossicomani anche da amfetamine assunte per disintossicarsi dalla droga precedente.

Comunque la suggestione dell'ambiente appare in primo piano nel problema sociale delle tossicomanie. Sono bene conosciuti gli ambienti in cui si diffonde la tossicomania, attraverso un proselitismo specializzato e una organizzazione in cui il vizio [redacted] associa ad interessi economici ingentissimi. Ma non si dimentichi che questa autentica piaga sociale ha pure significati di *costume* [redacted] aspetti *socio-culturali*. Le più impressionanti descrizioni [redacted] cosiddetti paradisi artificiali [redacted] dovute ad artisti intossicati (si ricordi, fra i più famosi, Baudelaire, Gautier e Thomas de Quincey, che hanno [redacted] scritto nel secolo [redacted] gli effetti dell'*haschisch*; più recenti sono Aldous Huxley e Henry Mischaux). Al giorno d'oggi intere frotte di adolescenti si drogano con l'acido lisergico o con altre sostanze *allucinogene*, che riescono [redacted] ottenere con facilità. E' inutile ricordare i morfinomani [redacted] i cocainomani che hanno integrato la droga con la pittura e [redacted] musica. E' evidente dunque il carattere [redacted] costume e di civiltà che prevale nell'uso degli stupefacenti e che ne rende complesso lo studio, ben oltre il limite [redacted] meccanismo farmacologico.

Ed è ovviamente complesso [redacted] trattamento dei tossicomani. Per gli intossicati occasionali, che provengono da sicure esperienze dolorose, esistono ottime possibilità [redacted] divezzamento stabile [redacted] di recupero completo: terapia medica (sonno, elettroshock, insulina) ed una adeguata psicoterapia. Le difficoltà sono molto più [redacted]rie per i tossicomani che hanno una personalità di base compromessa e subiscono le influenze nefaste dell'ambiente. Intanto il divezzamento immediato è molto più difficile e l'astinenza [redacted] spesso complicata da gravi crisi di angoscia. La psicoterapia successiva riesce difficilmente [redacted] avere ragione dei conflitti neurotici che si sono fissati con l'uso della droga ed il cui superamento richiede [redacted] malato uno sforzo forse superiore alle sue possibilità. In ogni caso l'allontanamento dall'ambiente [redacted] indispensabile ed il ricovero in un ospe[redacted] psichiatrico [redacted] talora il solo mezzo per realizzarlo seriamente; tuttavia non dobbiamo nasconderci che anche il trattamento istituzionale offre raramente, almeno allo stato attuale, quella necessaria organizzazione psico-socio-terapica che sarebbe necessaria per la ricostruzione morale del malato internato.

prof. Diego de Caro
Direttore Ospedali Psichiatrici Torino

Un'atmosfera priva [redacted]i ossigeno



Uno studioso, munito [redacted] maschera di respirazione collegata con l'esterno e [redacted] una bombola [redacted] ossigeno d'emergenza alla cintura, effettua un esperimento in atmosfera priva di ossigeno entro una speciale camera di prova dell'Istituto nazionale di Sanità a Bethesda (Stati Uniti). Il laboratorio [redacted] utile per le esperienze di vario genere che non possono [redacted] condotte in presenza di ossigeno nell'aria

Malattie del ricambio e condizioni neuro-psichiche

[redacted] alterazioni funzionali [redacted] certi organi [redacted] la causa [redacted] incresciosi stati psichici; è necessaria una [redacted]agnosi precisa che permetta [redacted] prevenire gravi conseguenze

La terapia farmacologica [redacted] sempre in progresso. Tuttavia, per gran parte l'efficacia dei suoi interventi è sostenuta dal fiuto tempestivo [redacted] che il curante ha di certe brutte pieghe che taluni stati morbosi tendono a prendere. Conta, dunque, non solo la precocità della diagnosi, ma anche la vigilanza sui più l[redacted]i segni premonitori di aggravamenti; i quali solo così possono essere prevenuti o più facilmente neutralizzati.

Questo convincimento nasce particolarmente dall'esame [redacted] malattie a lungo decorso [redacted] capaci di esitare in quegli stati comatosi (caratterizzati da perdita [redacted] coscienza) che [redacted] scaturiscono, [redacted] sovente succede, da lesioni organiche cerebrali (quale [redacted] coma a [redacted]gullo del colpo apoplettico da emorragia cerebrale), ma si dicono «metabolici», perché generali da [redacted]i alterazioni del ricambio. Ciò impegna sempre più il medico pratico ad un costante aggiornamento del suo sapere, sacrificandovi [redacted] cosiddetto «tempo libero».

Abbiamo accennato ai comi «metabolici», perché dati nuovissimi sull'argomento ha portato un'attuale relazione congressuale, fatta dal prof. E. Poli, di Milano, con un volume di sette centinaia di pagine. Quando si dice: «E' entrato in coma...», il profano sa che il poveretto è sulle soglie dell'aldilà. Ma il medico [redacted] dispera. C'è tra i comi metabolici il coma epatico, il diabetico, l'ipoglicemico (per forte [redacted]duta del normale tasso zuccherino nel sangue), l'uremico, il respiratorio, quello dovuto a deficit ormonali, ecc.

V'ha, dunque, un legame tra particolari incresciose condizioni psichiche e talune malattie che, con vario meccanismo, conducono a gravi deviazioni della normale utilizzazione di sostanze assunte dall'organismo, con produzione e ritenzione di elementi tossici. Difatti taluni di questi elementi si riflettono sull'encefalo, sì da indurne perturbamenti, che possono [redacted] sfociare in quel fondamentale disturbo clinico del [redacted], che [redacted] perdita dello stato di coscienza.

Se ne [redacted] innanzitutto la consapevolezza della propria esistenza e dell'ambiente che ci circonda, cioè il naturale stato di «vigilanza». Sfugge la percezione degli stimoli che provengono dall'esterno, cosicché ad essi non si reagisce in modo coerente. Svaniscono [redacted] sensibilità, la motilità, e le più elementari funzioni della vita vegetativa perdono il controllo.

Oggi la concezione [redacted] comi metabolici si è assai allargata; ma in pratica interessa soprattutto scorgere di ogni tipo, conoscendo la malattia di base, i disturbi-spia del relativo insediamento, per scongiurare l'intervento di [redacted] sopraggiungibili «precipitanti» il benessere cerebrale. E' un modo di guadagnare tempo per intensificare la cura della malattia originaria, cioè di partenza; la quale è insita nella insufficienza f[redacted] di questo o quell'organo.

Un'esemplificazione? Il coma epatico. Inteso in senso lato, è essenzialmente un disturbo del normale biochimismo cerebrale, correlato con una inadeguatezza del fegato nello svolgere alcune sue funzioni metaboliche (fattosi pigrissimo nel disintossicare, ossia nel trasformare sostanze neuro-tossiche provenienti da altri organi o assorbite dall'intestino; inetto ad elaborare composti necessari al cervello; facile invece a liberare e versare nel sangue veleni provenienti dalla degradazione del suo tessuto).

L'esistenza di rapporti tra fegato e stato psichico è stata intuizione popolare antichissima. Per gli aruspici babilonesi (circa 2000 anni avanti Cristo) il fegato aveva importanza divinatoria; [redacted] suo nome veniva usato anche per «anima» o «indole». Nell'antica Cina (Nei Ching, 1000 a.C.) si riteneva che il sangue epatico albergasse nell'anima.

In tempi moderni si sono meglio acquisiti i riverberi delle alterate funzioni epatiche sul temperamento, sull'umore, sul comportamento in genere. Ma, sia ben chiaro, cose non allarmanti per lo più, facilmente modificabili con la correzione dell'epatismo. Soltanto in corso di epatopatie vere e proprie (cirrosi, ad esempio) e con insufficienza del fegato a gra[redacted] andamento le [redacted] si fanno serie.

Allora il vaglio tempestivo di certi disturbi neuro-psichici (non dimenticando l'investigazione del fegato, chi ancora ne ignorasse le condizioni precarie, per non incorrere [redacted] strambe confusioni con forme mentali reali) ha valore profilattico; poiché [redacted] al precoce riconoscimento e trattamento di cause intercorrenti che abbiamo definito «precipitanti». Sollecita cioè ad intervenire più a fondo nella cor[redacted] turbe del ricambio ed a proteggere il fegato da ulteriori danni.

Comunque la prognosi del coma epatico non è obbligatoriamente molto severa e neppure legata essenzialmente alla gravità del disturbo neuro-psichico. Quando esso è intervenuto l'obbiettivo più importante della terapia è [redacted] mantenere in vita il soggetto, prodigandosi sino a che una certa rigenerazione del fegato (ammessa [redacted] tale proprietà a questo viscere) sia in grado di ristabilire un equilibrio biochimico, che consenta un sufficiente grado di funzionamento [redacted] cervello e [redacted] tutto l'organismo. Oggi per i casi estremi [redacted] cronache [redacted] tanto in tanto esaltano interventi di depurazione extracorporea, talora addirittura tentata mediante passaggio del sangue in fegati di maiali; [redacted] exsanguino-trasfusione (cambio del sangue); persino la circolazione crociata (quella del paziente collegato [redacted] quella di un altro [redacted]sere umano). Sono procedimenti la cui reale utilità [redacted] ancora sub-judice. Tutto ciò, mentre qualche limitata esperienza di trapianto pure del fegato, nonostante le perplessità lasciate, sembra aprire avveniristiche ulteriori prospettive.

prof. Angelo Viziano

All'Università torinese

Un corso di cultura sui «Test proiettivi»

L'Istituto di Clinica psichiatrica e quello di Psicologia della Facoltà di medicina di Torino organizzano per [redacted] prossim[redacted] anno accademico un corso [redacted] cultura sul tem[redacted] «Test proiettivi: metodologia ed applicazione clinica».

Farà parte del corpo insegnante anche la prof. Berthe Reymond-Rivier, titolare del corso «Test proiettivi» dell'Università [redacted] Ginevra.

Per informazioni, rivolgersi alla Clinica psichiatrica, via Cherasco 15, Torino.

RISPOSTE AI LETTORI

Improvvise crisi al pancreas che possono essere mortali

«Come può una improv[redacted] crisi al pancreas, i medici l'hanno chiamata "necrosi pancreatica acuta", far perdere la vita, in pochi giorni (questo [redacted] doloroso caso che ci ha colpiti), ad una persona sana e relativamente giovane?».

(segue la firma)

La necrosi pancreatica acu[redacted] è davvero un malattia gravissima: che può uccidere, all'improvviso e rapidamente, una persona [redacted] e normale (ma, più facilmente, determinate persone che, per precisi motivi, abbiano [redacted] pancreas più vulnerabile). [redacted] tratta di una crisi «autofagica», [redacted] una [redacted]ra e propria «autodigestione» del pancreas: una paradossale aggressione del viscere [redacted] parte di quegli stessi fermenti che il pancreas fabbrica — ed immette nell'intestino — perché possano intaccare e digerire gli alimenti.

Il pancreas, come è noto, è [redacted] ghiandola fornita di una doppia ed indipendente funzione. Una [redacted] parte — le isole del Langerhans — produce (ed immette direttamente nel sangue) l'insulina; l'altra parte produce (ed immette nel duodeno attraverso [redacted] apposito canale escretore) il [redacted] pancreatico, [redacted] liquido ad alto e complesso contenuto in fermenti digestivi con specifi[redacted] funzione sulle proteine, sugli zuccheri e sui grassi. Per cause e meccanismi non tutti ancor precisati può avvenire «l'errore»: che trasforma, [redacted] colpo, il [redacted]creas, da viscere attivo e funzionante [redacted] un blocco amorfo di tessuto disfatto, necrotico ed emorragico. E' avvenuto che i suoi fermenti, sostanze ad altissima attività digestiva, per stravaso o per rigurgito, hanno intaccato i tessuti stessi del viscere.

Perché questo avvenga oc[redacted] tutta [redacted] sfortunata — ed abbastanza eccezionale — concatenazione di fatti. La natura, saggiamente, ha disposto, proprio per evitare che il succo pancreatico possa danneggiare i tessuti che lo producono, che i fermenti del pancreas, per poter essere attivi, debbano essere «attivati» dalla presenza [redacted] sostanze contenute nella bile e nel succo intestinale: e che il succo pancreatico incontri queste sostanze attivatrici lontano dalla [redacted] sede di forma[redacted]e. «L'errore» — quello che provoca la necrosi [redacted]creatica — sta nel rigurgito retrogrado, verso il pancreas, della bile (necrosi pancreatica biliare) o [redacted] contenuto intestinale (necrosi pancreatica intestinale). Q[redacted] il p[redacted] venga invaso [redacted] suoi stessi fermenti attivati, sono i suoi tessuti ad essere, più o [redacted]no rapidamente e completamente, «autodigeriti». E, dalla distruzione [redacted] tessuti viventi del pancreas e dalla conseguente diffusione in circolo di sostanze ad azione dannosa, si ha il risultato della gravissima malattia acuta [redacted] pancreas, già [redacted] per sé potenzialmente mortale, insieme con una pericolosa risposta di choc dell'organismo.

Fortunatamente i casi di questa drammatica malattia acuta sono rari [redacted] eccezionali. Quasi [redacted] esiste una predisposizione locale (in soggetti sofferenti, [redacted] modo palese [redacted] latente, di colecistite, di calcolosi delle vie biliari, di pancreatite cronica). E' raro, salvo certi casi insorti in corso di malattie infettive o dopo trauma, che [redacted] necrosi pancreatica colpisca un pancreas perfettamente sano.

La terapia esiste; ed è anche abbastanza razionale: ma, proprio per la gravità e la importanza delle lesioni, [redacted] sempre [redacted] efficace. Si può tentare, ma in modo [redacted] palliativo, l'intervento diretto sul pancreas o il drenaggio chirurgico delle vie biliari; si impiegano, inoltre, gli antibiotici, i cortisonici e le più intense cure generali; si usano farmaci e metodi che correggono l'acidità [redacted] succo gastrico e che inibiscono la secrezione pancreatica. Sostanzialmente, però, in pratica, il successo, tanto più probabile quanto più pronto ed intenso [redacted] è l'impiego, [redacted] legato ad un farmaco che contiene un inibitore specifico [redacted] fermenti pancreatici attivati. Non poche volte — ma non sempre — qualche milione di unità al giorno di questa sostanza (attiva nel bloccare totalmente l'azione di alcuni fermenti, [redacted] non di tutti) riesce, insieme con [redacted] altre cure, a neutralizzare l'azione dannosa di autodigestione: e a far superare [redacted] crisi.

il dottor X

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

I pericoli del fumo non sono una favola

Il consiglio di maggiore attualità è quello [redacted] riservare [redacted] attenzione alla campagna ora aperta dal ministero della Sanità per ridurre il consumo — pro capite — delle sigarette. E' passato molto tempo da quando (lontano 1953) scrivendo da New York ci facemmo [redacted] del primo vero grido d'allarme, promanato da [redacted] grandioso congresso americano sul [redacted] polmone, circa [redacted] reità precisamente del fumo di sigaretta e dello [redacted] sul crescendo della diffusione del grave morbo. E quanto, sia pur [redacted] polemiche, si scrisse ancora a tutt'oggi, sempre con aggiornate documentazioni probanti la validità di quella accusa!

Ragione [redacted] cui saremmo dispensati dal tornarvi ancora, [redacted] non ritenessimo utile insistere nel riportare almeno che l'American Cancer Society ha ragguagliato che la mortalità per cancro polmonare corrisponde a 27 su centomila soggetti tra i non fumatori, a 113 tra i modesti fumatori, a 239 tra i forti fumatori. Un fumatore di 40 sigarette al giorno ha un rischio di ammalarsi di [redacted]cro polmonare in confronto ai [redacted] fumatori di [redacted] volte in più; mentre un fumatore di 10 sigarette al [redacted] corre [redacted] rischio soltanto di 10 volte superiore. (Si sottolinea tra l'altro il fatto che nell'espettorato dei fumatori si riscontrano cellule con granuli fluorescenti di benzopirene — fattore cancerogeno — e che altri fattori [redacted] co-fattori pure cancerogeni sono costituiti da acidi grassi derivati dal tabacco, da pesticidi in coltura del tabacco, dagli additivi).

Non si trascuri il favoreggiamento del cancro della laringe e [redacted] quello della vescica. Ma senza arrivare a tanto e senza toccare il pur importante argomento dei riflessi della nicotina sull'apparato cardiovascolare (di cui si hanno ancora [redacted]centi studi positivi), non è già molto il fatto che il fumo è riconosciuto un fatto[redacted] almeno coadiuvante della bronchite cronica e dell'enfisema cosiddetto ostruttivo?

Certo gli adolescenti ed i giovani in genere sono restii a soffermarsi su rischi pronosticabili non come immediati ma a lontana scadenza. Siamo allora d'accordo con chi reputa meglio dissuaderli dall'avviarsi al vizio (sovente per un malinteso senso di maturità) prospettando — in quest'èra [redacted] passione sportiva — [redacted] riduzione della capacità atletica che certamente il fumo comporta, come i buoni allenatori riconoscono.

doc.

RICERCHE [redacted] OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questo [redacted] è rivolto [redacted] una importante SOCIETA' ITALO-AMERICANA produttrice [redacted] beni di largo [redacted] a

[redacted]

residenti nella città di TORINO

le cui aspirazioni siano prevalentemente orientate verso un sicuro piano di carriera che offra, [redacted] più capaci, la reale possibilità di ricoprire, in breve tempo, funzioni di responsabilità nell'ambito dell'organizzazione di vendita della Società. La qualificazione professionale mediante [redacted] di addestramento, l'interessante retribuzione fissa mensile, l'inquadramento nella categoria impiegati industria, il rimborso completo delle spese, l'autovettura [redacted] reclamizzata a totale carico della Società, è quanto viene offerto a chi ritenga [redacted] possedere: spiccata personalità - spirito di iniziativa - predisposizione ai contatti umani - fiducia nelle proprie possibilità.

L'attuale programma di assunzioni prevede l'inserimento [redacted] venditori nell'organizzazione [redacted] vendita dei prodotti industriali.

Saranno pertanto considerati titoli preferenziali le effettive esperienze acquisite e l'introduzione presso Enti, Comunità [redacted] Industrie.

[redacted] prega di inviare dettagliato curriculum manoscritto a: PUBBLICITA' STAMPA 356 — TORINO

Importante Stabilimento Metalmeccanico cittadino cerca:

- AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria
- TORNITORI 1ª categoria
- FRESATORI 1ª e a copiare
- RADIALISTA 1ª categoria
- TRACCIATORE per fusione stampi 1ª categoria

Massima riservatezza. Scrivere: [redacted] 1217 - TORINO

NOTISSIMA DISTILLERIA

cerca ISPETTORE

p[redacted] AGENZIA di TORINO

- specifica esperienza del settore e personale introduzione;
- capacità [redacted] guida dei collaboratori;
- nozioni amministrative per la gestione di una Agenzia;
- [redacted] compresa fra i 30 ed i 40 anni.

Offresi: una posizione [redacted] soddisfazione, [redacted] un reddito iniziale, [redacted] inferiore ai 4 milioni annui.

Scrivere: [redacted]BLICITA' STAMPA 210 — MILANO

[redacted] PRODUZIONE [redacted] COMMERCIO GELATI

per aumentare già buona clientela esistente ricerca per zona Vercelli, Pavia, [redacted] Po AUTISTA-RAPPRESENTANTE con adeguata esperienza nella vendita di gelati. Offresi ottimo guadagno iniziale.

Indirizzare risposta con curriculum a PUBBLICITA' STAMPA [redacted]

IMPORTANTE SOCIETA' per Azioni COMMERCIALE [redacted] CUNEO

[redacted] CONTABILE già pratico contabilità generale. Assicurasi assoluta discrezione per sollecito incontro.

Scrivere CASELLA 14 [redacted] - 12100 CUNEO

[redacted] UNA IMPORTANTE AZIENDA MILANESE

già largamente affermata [redacted] mercato Europeo

cerchiamo [redacted] ALLE VENDITE

per l'introduzione di una nuova linea di prodotti casalinghi al dettaglio e all'ingrosso nelle zone: Piemonte - Lombardia - Tre Venezie - Emilia - Toscana - Lazio con residenza nel capoluogo.

[redacted] ambiente giovane, dinamico, cordiale.

Si richiede: età dai 25 ai 30 anni, auto propria, esperienza biennale di vendita non necessariamente [redacted] settore. [redacted], entusiasmo, dinamismo.

Si [redacted] stipendio + provv. + importanti premi + diaria + rimborso chilometrico, rapidi miglioramenti, carriera.

Rispondere dettagliando a [redacted]sella 334/M SIP Milano indicando recapito telefonico. Si assicura risposta entro 10 giorni.

IMPORTANTE SOCIETA' PRODOTTI ALIMENTARI

per potenziamento Organico Vendite CERCA CONCESSIONARI o RAPPRESENTANTI con deposito per le province [redacted] AOSTA - ASTI - CUNEO - NOVARA - VERCELLI.

Si offrono condizioni interessantissime a fronte introduzione capillare [redacted] consegne garantite.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1028 - TORINO

OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE [redacted]

AGGIUSTATORE 1ª categoria; OPERATORE fresa; [redacted] Canterlesa Giustina.

Telefonare 344.381 ore ufficio.

ARMANDO TESTA PUBBLICITA'

cerca

GIOVANI LAUREATI

Economia o Legge desiderosi di affermarsi brillantemente nelle attività pubblicitarie.

Manoscrivere dettagliato curriculum a: STUDIO [redacted] - Corso Massimo d'Azeglio, 110 - Torino

---

Wir sind eine aufstrebende Firma am Fusse der Monferratohügel.

Wir sind in den letzten Jahren stark gewachsen und wir wachsen weiter, wollen Sie mit [redacted] wachsen?

Wir suchen

2 junge dynamische Kaufleute mit technischem Verständnis

Voraussetzungen: deutsch, italienisch und womöglich englisch im Wort und Schrift

Wir bieten: ein hochinteressantes Tätigkeitsgebiet, nach Einarbeitung Gelegenheit zu Auslandsreisen

Wir suchen ferner

2 Sekräterinnen

Voraussetzungen: Steno und Maschinenschreiben in deutsch und italienisch, englisch erwünscht.

Bitte senden Sie Ihre schriftliche Offerte [redacted]

Officine Meccaniche Giovanni CERUTTI S.p.A.

Via M. Adam, [redacted] - [redacted] MONFERRATO (Italien)

[redacted] METALMECCANICA

per potenziamento attività cerca per stabilimento Torino

DISEGNATORI II. CATEGORIA
CARPENTIERI I. CATEGORIA
MONTATORI I. CATEGORIA
AGGIUSTATORI I. CATEGORIA

Scrivere precisando età, posti occupati, referenze, pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 4617 — TORINO

CAPO UFFICIO PUBBLICITÀ

con positive doti creative

[redacted] Società internazionale leader [redacted] settore detergenti

Direzione a MILANO

[redacted] PROPOSTE [redacted] AZIENDA [redacted] AGENZIA DI PUBBLICITA' desiderando trasferirsi a Torino. Scrivere Pubblicità Stampa [redacted] - Milano.

[redacted] SOCIETA' INTERNAZIONALE

operante nel settore elettromeccanico

ricerca

per il suo stabilimento nelle vicinanze [redacted] Torino

ESPERTO CICLI MECCANICI

Tale posizione comporta [redacted] responsabilità della preparazione, studio e impostazione [redacted] cicli [redacted] lavorazione di meccanica varia e di precisione, in lotti di piccola e media serie.

Le condizioni di lavoro sono quelle di un'azienda giovane [redacted] tecnologicamente avanzata.

Si richiede:

- un'esperienza di almeno otto anni nella posizione [redacted] in posizione preparatoria
- un'età compresa fra i [redacted] e i 40 anni.

Il possesso del diploma di perito meccanico costituirà titolo preferenziale.

La retribuzione offerta è particolarmente interessante e sarà commisurata al valore della persona.

Inviare dettagliato curriculum a: Pubblicità Stampa 220 Milano

---

DITTA IMPORTATRICE GIOCATTOLI - [redacted]

ricerca: Giovane dinamico attivo rappresentante per ZONA PIEMONTE-LIGURIA

con automezzo proprio per trasporto campionario voluminoso - Clientela già esistente - Ottime possibilità guadagno. Indirizzare offerte a: PUBBLICITA' STAMPA 213 — MILANO

[redacted]

ricercasi per primaria Azienda [redacted] produce, sia per il primo equipaggiamento [redacted] per il ricambio, parti staccate per motori e [redacted]. L'Azienda, situata [redacted] Piemonte e con [redacted] 500 dipendenti, [redacted] molto affermata nel suo [redacted]re [redacted] in costante sviluppo.

LA PERSONA PRESCELTA DOVRA' AVERE:

- età sui 35-40 anni
- notevole esperienza di moderne tecniche di organizzazione commerciale
- dinamismo e predisposizione per i contatti umani abbinati ad un contemporaneo interesse per i problemi tecnici
- conoscenza delle procedure di esportazione
- costituisce titolo preferenziale la conoscenza di due lingue estere (francese e inglese)

PER L'INCARICO SI OFFRE:

- lavoro di responsabilità e di prestigio con la possibilità di accedere, in prosieguo di tempo, alla posizione di Direttore Generale
- qualifica di dirigente.

La selezione è svolta con assoluta riservatezza; i nominativi dei candidati [redacted] comunicati all'Azienda Cliente solo dietro specifica autorizzazione.

E' essenziale, nelle risposte, precisare dettagliatamente il curriculum vitae, [redacted] quanto [redacted] prima selezione sarà svolta soltanto in base alle lettere pervenute.

[redacted] prega di inviare la corrispondenza citando il riferimento SP 124 [redacted] busta e su lettera a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10143 TORINO - CORSO LECCE N. 30

[redacted]

per MEDIA INDUSTRIA CON VENDITA [redacted] DETTAGLIANTI

L'Azienda, organizzata con [redacted] Venditori diretti guidati da 2 Capi Zona, ha una posizione [redacted] primato nel suo settore e intende affrontare un piano di sviluppo ulteriore, assai impegnativo, basato su nuove politiche di prodotto e strategie di vendita.

Intende affidare tale responsabilità a PERSONA la quale assumerà inizialmente la posizione di Ispettore Generale e Direttore Vendite a diretto contatto con la Direzione Generale che la introdurrà gradualmente nelle funzioni di Direttore Commerciale.

Il [redacted] età compresa tra i 25 e i 35 anni, titolo di studio medio superiore, esperienze di vendita e di conduzione [redacted] venditori in moderne organizzazioni di vendita e dettaglianti con utilizzo delle relative tecniche, e buone conoscenze di marketing.

La persona prescelta si inserirà in ambiente moderno, giovanile, dinamico, avrà piena autonomia operativa nell'ambito di una gestione a budget e avrà assicurato un trattamento economico di assoluta soddisfazione commisurato alle capacità ed ai risultati.

Si prega [redacted] rispondere entro 10 giorni indicando esperienze, attese economiche e motivi di interesse. Indirizzare a: RESCO — CENTRO DI CONSULENZA AZIENDALE — VIA FORLANINI, 7 — TORINO

I dipendenti dell'azienda sono informati della presente ricerca. A tutti sarà data risposta entro 30 giorni.

Deorsola 33 il caffè di RENATO DEORSOLA TRIESTE 10-12 MONCALIERI

ASSUME VIAGGIATORI PER [redacted] CITTA' E PROVINCIA

OFFRE	RICHIEDE
autovettura in dotazione	presenza
inquadramento sindacale	età 22-28
fisso, provvigioni	militesente
rimborso spese	facilità [redacted] parola
possibilità di carriera (capozona, ispettore)	esperienza biennale di vendita (presso bar, drogherie, ecc)
premi e gare	residenza in uno dei seguenti centri: [redacted], MONCALIERI, RIVOLI, COLLEGNO, VALLI DI LANZO, CANAVESANO

Presentarsi Corso Trieste 10, Moncalieri - Si assicura la massima discrezione.

EMERAL

DIVISIONE DELLA ORMONOTERAPIA RICHTER [redacted]

al fine di costituire la propria rete di propaganda medica in tutta Italia, ricerca giovani e brillanti

NEO LAUREATI

[redacted] materie scientifiche: farmacia, chimica, scienze biologiche, [redacted] [redacted] persone prescelte verranno inserite in uno speciale corso di formazione, condotto [redacted] le più avanzate tecniche di addestramento individuale e di gruppo, che permetterà loro di ricoprire la posizione [redacted]

[redacted] SCIENTIFICI

Sono previste le seguenti città [redacted] residenza: Mi, Pv, Bg, Ge, To, Ud, Vr, Pd, Bo, Pr, Pi, Fi, An, Roma, Na, Sa, Cz, Ba, Pa, Ct, Ca. Il trattamento prevede: stipendio fisso, premi [redacted] incentivo, diarie e rimborso spese d'autovettura.

Inviare una dettagliata nota biografica a: EMERAL - Servizio Selezione e Addestramento - Via Mauro Macchi, 9 - 20124 MILANO citando sulla busta «Riferimento n. 62».

PERITO VENTICINQUENNE

quinquennale esperienza commerciale. Sintesi analisi sviluppo problemi tecnico-commerciali, offresi adeguatamente media industria, posizione responsabilità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7140 - TORINO

RAGIONIERE

già dirigente industriale, vasta conoscenza moderni sistemi gestione ESAMINA OFFERTE per direzione amministrativa media azienda. Eventuale consulenza campo amministrativo contabile finanziario fiscale tributario.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4499 — TORINO

GRAFICA

Giovane esperta impaginazioni, annunci, regia foto, cataloghi moda e hardwares - effettiva esperienza e [redacted] scenza inglese o francese esamina proposte Piemonte, Lombardia. CASELLA 337/M SIP - MILANO.

LABORATOIRE PHARMACEUTIQUE [redacted]

appartenant Groupe International,

recherche: DIRECTEUR [redacted]

nationalité italienne responsable animation, contrôle des visiteurs médicaux et réalisation des objectifs fixés par la Direction Générale.

Ce poste convient à personnalité de grande classe, 32-38 ans, formation Universitaire, possédant grande expérience des ventes, dynamisme, meneur d'hommes, aimant difficultés dans un métier passionnant.

La connaissance et l'expérience de l'industrie Pharmaceutique et une bonne connaissance du Français constituent des atouts importants mais n'excluent pas l'examen d'autres candidatures de grande valeur. Situation de grand avenir.

Ecrire avec curriculum vitae détaillé à Laboratori Dalalande S.p.A. Corso Montegrappa n. 8 - Torino.

STAMPERIA TESSUTI [redacted]

RICERCA PIAZZISTA

introdotto nel ramo. Stipendio adeguato e rimborso spese. Inviare curriculum vitae dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 7060 — TORINO

GROSSA INDUSTRIA ALIMENTARE

cerca piazzisti massimo 35enni, forniti proprio automezzo, per distribuzione prodotto largo consumo Torino e provincia. Offresi interessante retribuzione.

Scrivere o presentarsi GARTOR, Via Vajont, LEUMANN.

Azienda operante nel settore dei mobili metallici

con sede a 50 Km. da Torino RICERCA

CAPO REPARTO LAVORAZIONE [redacted]

SI RICHIEDE: età compresa fra 30 e 35 anni; specifica esperienza nella lavorazione lamiera; forte personalità e costante dinamismo.

SI OFFRE: retribuzione sicuramente interessante; inquadramento in una Società in fase di sviluppo.

La selezione è svolta con assoluta riservatezza.

Scrivere precisando dettagliato curriculum vitae e citando il riferimento SP 125 su busta e su lettera a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10143 TORINO - CORSO [redacted] N. 30

UN DIRETTORE TECNICO E DI PRODUZIONE

desidera [redacted] un'importante [redacted] conserviera [redacted] i propri uffici centrali di Genova.

Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Età 35-45 anni; laureato in ingegneria, chimica o equivalente; esperienza almeno quinquennale nel settore conserviero alimentare descritto e preparazione all'espletamento della mansione prevista; capacità autonoma di sviluppo e coordinamento delle direttive di massima provenienti dalla direzione centrale.

Al candidato in possesso dei requisiti richiesti, si offre: inquadramento e retribuzione commisurati alle reali capacità ed esperienze ed effettive possibilità di migliorare ulteriormente la propria posizione in seno alla struttura gerarchica dell'Azienda.

Inviare curriculum completo di pretese, specificando se disposto eventualmente a prolungate trasferte o stabilire la propria residenza nella sede o all'estero, ed ogni [redacted] notizia utile a: PUBBLICITA' STAMPA 4 - GENOVA

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso

per un posto di:

VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

[redacted] domande dovranno essere inoltrate [redacted] [redacted] oltre il 9 dicembre 1967 [redacted] seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Maz[redacted] 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia [redacted] bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

COMUNE DI BEINASCO

PROVINCIA DI TORINO

Concorsi per titoli ed esami ai seguenti posti: Un Dirigente servizi finanziari - Un Applicato tecnico [redacted] 1ª classe - Tre Applicati di 2ª classe - Un Agente Imposte Consumo di 2ª classe - Due Vigili Urbani. Scadenza [redacted] 12 del [redacted] dicembre 1967.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco G. FERRERO

[redacted] DI [redacted]

Concorso pubblico per titoli [redacted] n. 1 posto di Sanitario di 2ª classe in prova. E' stato indetto dalla Cassa Mutua Esercenti Attività Commerciali. Il relativo bando è in visione presso gli uffici della stessa - in Torino, Via Sant'Anselmo n. 18.

Per completare i propri quadri

la INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION [redacted] S.p.A.

Strada di Lanzo 106 - 10071 BORGARO [redacted]

ricerca il seguente Personale:

Pos/1 — DIPLOMATO, provata esperienza di budget, analisi costi industriali, gestione commesse e magazzini, in grado di assi[redacted] collegamento funzionale fra reparti [redacted] produzione, contabilità generale ed industriale. Richiedesi notevole attitudine al lavoro autonomo

Pos/2 — AIUTO CONTABILE, abile primanotista, operatrice Audit, eventuale conoscenza paghe contributi.

Pos/3 — AIUTO FATTURISTA 17/23anne, corrispondente commerciale, pratica lavori d'ufficio amministrativo.

Pos/4 — CORRISPONDENTE [redacted] pratica export-import, trattative d'acquisto, controllo fatture fornitori. E' essenziale la conoscenza della lingua inglese.

Pos/5 — DISEGNATORE PARTICOLARISTA, militesente, da adibire ad ufficio attrezzeria.

Pregasi dettagliare ampiamente dati personali, professionali e livello retributivo raggiunto.

La Società è in fase di espansione e dal 1º Gennaio 1968 sarà operante in un moderno stabilimento.

Settimana corta.

Assicurasi risposta entro 15 giorni.

Indirizzare le domande scritte a Ufficio Personale con riferimento alla posizione interessata.

MODELLISTA ABILISSIMO ENERGICO

cercasi da industria confezioni impermeabili

Alta retribuzione adeguata capacità. Scrivere posti occupati, referenze, pretese ecc. a: PUBBLICITA' STAMPA 7152 - TORINO

INDUSTRIA [redacted] INTERNAZIONALE

Marca nota ed introdotta nel [redacted]ori:

Giocattoli - Occhiali da sole - Chincaglierie - Profumerie - [redacted]

cerca VENDITORE

[redacted] [redacted] alle dirette dipendenze per la [redacted] di: TORINO - AOSTA - [redacted] - ASTI ALESSANDRIA - città e province

[redacted]: Stipendio, provvigioni, diarie, rimborsi spese. Automezzo della Ditta. Interessanti prospettive economiche.

RICHIEDESI: Età 25-35 anni, buona presenza, istruzione, capacità, volontà, serietà, dinamismo. Residenza Torino.

Precisare dati anagrafici, residenza, studi, curriculum, referenze, allegando fotografia non restituibile.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1026 - TORINO

SIETE UN GIOVANE AMBIZIOSO E DESIDERATE GUADAGNARE SUBITO E BENE?

Noi siamo una azienda farmaceutica di importanza internazionale e siamo alla ricerca di un giovane desideroso di avviarsi alla carriera di propagandista di medicinali.

Pertanto: se non avete più di 30 anni; se avete una cultura a livello universitario; se risiedete o siete disposto a risiedere ad Asti; se amate un lavoro esterno fatto di contatti ad alto livello, scriveteci inviandoci curriculum dettagliato e foto non restituibile a:

PUBBLICITA' STAMPA 4888 — TORINO

Importante Gruppo Francese operante su scala mondiale, specializzato nei lavori [redacted] sottosuolo

ricerca

[redacted] CIVILI [redacted] LAUREATI,

desiderosi [redacted] specializzarsi e di svolgere la propria attività in Francia, in Europa e Oltremare

Requisiti richiesti: Età 26-28 anni, laurea conseguita di preferenza al Politecnico di Milano o di Torino - Buona conoscenza del francese e possibilmente dell'inglese - Attitudine alla conduzione e direzione di lavori - Possibilità di risiedere in sedi diverse per periodi di 2-6 mesi.

Si offre: Retribuzione adeguata, indennità calcolata in funzione della residenza. Concreta ed effettiva possibilità di carriera. E' previsto un periodo di formazione di qualche mese in Francia.

Si prega inviare curriculum a: SELE-CEGOS - G18/233 - Via Borromei 1 B/4 - 20123 Milano incaricata della selezione.

[redacted] FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA [redacted] elemento giovane, dinamico, con buona esperienza di propaganda, con spiccata attitudine alla vendita, a cui affidare l'incarico [redacted]

[redacted]

[redacted] l'opportunità [redacted] svolgere una brillante carriera.

Si garantisce la [redacted] riservatezza. [redacted] personale [redacted] [redacted] a [redacted] del presente avviso.

CASSETTA ERRESSE - PUBBLICITA' 91/E - BOLOGNA 40126

AGGIUSTATORI - TORNITORI - RETTIFICATORI

assume

SOCIETA' MACCHINE PNEUMOFORE

Presentarsi: Via Sagra San Michele 56 — Torino.

[redacted] FILATURA FILATI [redacted] E GREGGI

cerca

ISPETTORE VENDITE ESTERO

[redacted]:

- Conoscenza e possibilmente introduzione presso clientela estera industriale e commerciale, specie europea;
- Conoscenza parlata del francese ed inglese - tedesco utile non indispensabile;
- Studi a livello universitario o di scuola media superiore.

Specificare età, curriculum, pretese.

Scrivere: [redacted] 2709, Pubblivalsesia, 13011 [redacted]

[redacted] DI [redacted] UNA ATTIVITÀ NEL [redacted] DELLE RICERCHE DI [redacted]

E' questo un lavoro interessante, che viene svolto [redacted] notevole autonomia e comporta tutta una serie [redacted] contatti [redacted] il pubblico [redacted] località diverse. Ricerchiamo SIGNORINE domiciliate e disposte ad [redacted] domicilio nelle seguenti città:

Alessandria - Torino

e che abbiano età compresa fra i 21 e [redacted] anni, di gradevole presenza e capaci di suscitare immediata simpatia, dotate di una vivace intelligenza e comunicativa, con buona cultura generale e dallo spiccato senso di responsabilità, eventualmente fornite di autovettura o almeno della patente di guida. Intendiamo assumere al più presto tali collaboratrici per svolgere

[redacted] domiciliari

attinenti l'uso di prodotti [redacted] largo consumo (con esclusione di qualsiasi operazione [redacted] vendita). Non [redacted] richiesta una specifica esperienza nè l'aver svolto altre attività lavorative in quanto gli elementi prescelti verranno adeguatamente addestrati. E' necessaria però una serietà di intenti ed un'applicazione al lavoro a tempo pieno e che comporta brevi ma ricorrenti trasferte in località anche di regioni limitrofe a quelle delle città di residenza.

Offriamo un impiego stabile con inquadramento nella categoria impiegatizia dell'industria chimica ed una retribuzione di tutta soddisfazione. Le interessate potranno sottoporci le proprie candidature precisando nella domanda (manoscritta) i propri dati anagrafici, il titolo di studio conseguito, gli eventuali precedenti di lavoro ed allegando una fotografia recente (che verrà eventualmente restituita). Indirizzare con cortese sollecitudine a

COLGATE - PALMOLIVE S.p.A. (Prs.)

Casella Postale n. [redacted] - 20100 Milano

Il [redacted] Consiglio [redacted] Foggia

Moro rinnova l'invito [redacted] privati di intervenire nel Mezzogiorno

Lo Stato, dice, ha creato le strutture indispensabili, ma si rende [redacted] l'iniziativa degli industriali del [redacted] come [redacted] - Il governo ha [redacted] mira l'elevazione [redacted] ceti operai [redacted] la loro partecipazione alla vita sociale [redacted] politica del Paese

(Nostro servizio particolare)
Foggia, 11 novembre.

Il presidente del Consiglio on. Moro ha visitato la cartiera dell'Istituto Poligrafico dello Stato e lo stabilimento «Lanerossi», due grandiosi complessi di Foggia.

La cartiera, costruita nel 1934, fu [redacted] gran parte distrutta nel 1943. Ricostruita e potenziata dopo la guer[redacted], attualmente impiega 1200 persone; occupa una superficie di circa [redacted] (compresi [redacted] impianti idrici esterni ed il «parco-paglia») dei quali oltre cinque coperti per gli impianti industriali.

L'opificio utilizza la paglia di grano [redacted] Tavoliere [redacted] il sale estratto [redacted] saline di Margherita di Savoia per [redacted] produzione della «cellulosa di paglia» (280 mila q.li [redacted]nui)

Moro [redacted] intervenuto alle premiazioni dei lavoratori anziani della cartiera. Parlando dei molti problemi del [redacted]do del lavoro ha ricordato i gravi compiti che giorno per giorno il governo deve affrontare. *«Se i progressi non sono così rapidi così come tutti, e il governo per primo, vorremmo, è proprio perché questi temi sono difficili e complessi. Ma noi li affrontiamo tutti con vigile attenzione* — ha aggiunto — *in una visione complessiva della vita nazionale e dei suoi problemi economici secondo [redacted] direttiva del piano [redacted] sviluppo che intende realizzare la mobilitazione ordinata [redacted] tutte [redacted] energie del paese, per raggiungere più alti livelli [redacted] ricchezza e di civiltà, per realizzare un migliore assetto della vita sociale alla quale con più intensità partecipino i lavoratori».*

«Questo insieme di r[redacted]zazioni è certo difficile da attuare — ha ancora detto — *ma siamo sulla strada buona. Molte cose si sono, infatti, già compiute secondo l'impegno che abbiamo assunto. Così possiamo fondatamente sperare che alla fine del quinquennio tutti gli obiettivi di sviluppo economico [redacted] di sicurezza sociale [redacted] raggiunti. Ma anche questo non sarà un punto d'arrivo, bensì di partenza per [redacted] nuovo balzo in avanti in vista della realizzazione in Italia di una vita sociale più degna».*

«Possiamo dunque — ha concluso Moro — *guardare [redacted] piena fiducia all'avvenire [redacted] salutare, come oggi facciamo, nei lavoratori italiani i protagonisti del progresso della nazione».*

Nel pomeriggio Moro ha raggiunto lo stabilimento «Lanerossi» a 10 km dalla città. La costruzione dell'opificio fu iniziata [redacted] 1965, e nel febbraio di quest'anno è entrato in piena attività occupando oltre 500 persone. Vi sono stati investiti [redacted] miliardi. Lo stabilimento produce filati acrilici, prevalentemente per maglieria, e utilizza la fibra «euroacril» prodotta dall'Anic di Pisticci (Matera). Attualmente è in lavorazio[redacted] anche una grossa fornitura di filati di lana e lana-acrilici, circa un milione di chilogrammi, destinata all'Urss e che impegnerà una buona «quota» dell'opificio per il 1968.

Il presidente del Consiglio dopo aver espresso il suo apprezzamento all'Eni per la capacità organizzativa dimostrata nell'impianto dell'azienda, ha ricordato come lo Stato abbia dovuto assumere il compito di [redacted] la situazione in un Mezzogiorno inerte per secolari abbandoni sia creando le infrastrutture necessarie allo sviluppo, sia compiendo le [redacted] esperienze [redacted] attività industriale per mezzo delle partecipazioni statali. *«Ma per le stesse partecipazioni* — ha proseguito l'on. Moro — *sono, certo, dell'avviso che non sia immaginabile né [redacted] niente una loro esclusiva presenza nella zona meridionale che deve giungere ad un modo di sviluppo eguale a quello delle regioni più progre[redacted] del paese». «Da qui nasce il fiducioso invito che il governo indirizza agli imprenditori privati del Nord come del Sud Italia affinché concorrano a rendere armonico e vario lo sviluppo economico in quest'ambito territoriale [redacted] quale la libera iniziativa non può essere assente».*

Il presidente del Consiglio ha concluso affermando che *«malgrado le difficoltà non vi è dubbio, però, che il governo, nella tutela di tutte le libertà e le funzioni garantite dalla Costituzione, avrà di mira l'elevazione economica [redacted] ceti operai e la loro intensa e giusta partecipazione alla vita sociale, politica del paese».* a. c.

Inaugurata dall'on. Moro

Una cappella ricorda a Foggia 20 mila civili morti in [redacted]

Un solo bombardamento (19 agosto 1943) uccise oltre 9 mila persone

Foggia, 11 novembre.

[redacted] Presidente del Consiglio Moro è intervenuto alla cerimonia inaugurale della cappella ossario in cui verranno raccolti i resti dei ventimila caduti civili di Foggia nell'ultimo conflitto mondiale.

La relazione del comandan[redacted] territorio militare gen. Arturo Scattini — sotto la cui giurisdizione rientrava Foggia nel 1943 — ricorda che vi furono undici bombardamenti successivi dal 28 maggio 1943 al 5 settembre dello stesso anno. Il maggior sacrificio di vite umane si ebbe il 19 agosto, allorché duecento apparecchi da bombardamento, continuando nella progressiva opera di distruzione cominciata circa tre mesi prima, provocarono la morte di 9581 persone in un solo giorno.

Il Capo dello Stato ha inviato un telegramma al sinda[redacted] di Foggia: *«Rammaricato [redacted] non poter partecipare alla cerimonia della benedizione della cappella ossario delle vittime civili di Foggia, desidero idealmente associarmi a codeste popolazioni nella commossa rievocazione dei tanti innocenti cittadini di Foggia periti nei tragici bombardamenti del 1943. La cappella votiva consacrata alla loro memoria accomuna al ricordo delle vittime quello del sacrificio [redacted] una intera città sul cui gonfalone [redacted] appuntata la medaglia d'oro al valor civile. Con questi sentimenti rivolgo a lei ed ai convenuti tutti il più cordiale saluto».*

Moro ha detto che le tante vittime [redacted] guerra ci devono ricordare il valore supremo della pace nel mondo.

Un progetto [redacted] Scalfaro per abolire l'Ispettorato motorizzazione civile

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

(m. b.) Il ministero dei Trasporti sta studiando la possibilità di riordinare tutti i suoi settori; [redacted] in particolare le attività dell'Ispettorato della motorizzazione e di quello dell'aviazione civile che, pure dipendenti dal Ministero, godono attualmente di una notevole autonomia anche in campo finanziario.

Tra gli altri provvedimenti, il ministro Scalfaro, d'intesa con il ministro del Tesoro, Colombo, ha preparato un disegno [redacted] legge che sarà discusso in una delle prossime sedute della Commissione Trasporti della Camera. Il disegno di legge prevede tra l'altro la soppressione dei due Ispettorati e l'istituzione presso il ministero di tre direzioni generali: una per gli affari generali e la vigilanza sull'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato; [redacted] seconda per la motorizzazione civile ed i trasporti in concessione; la terza per l'aviazione civile.

La nave [redacted] tonnellate) in fiamme [redacted] Portsmouth

[redacted] incendia [redacted] portaerei britannica [redacted] si [redacted]

E' [redacted] «Victorious», varata nel settembre '39, undici giorni dopo lo scoppio della guerra - La vittima è [redacted] sottufficiale rimasto bloccato in cabina - Sei ore [redacted] lavoro per domare il fuoco, danni per quasi due miliardi di lire: l'unità non [redacted]trà navigare prima di febbraio-marzo - Non si esclude il sabotaggio

Domate le fiamme a bordo della portaerei «Victorious», la salma del sottufficiale morto nell'incendio viene sbarcata sulla banchina di Portsmouth (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 11 novembre.

Per sei ore, squadre di pompieri e [redacted] marinai hanno oggi combattuto un gigantesco incendio sulla più vecchia portaerei britannica, la Victorious. *Nel rogo ha perduto la vita [redacted] sottufficiale. Le f[redacted] causato danni che, secondo i primi calcoli, assommerebbero a circa un milione [redacted] sterline, pari [redacted] un miliardo 750 milio[redacted] di lire. Il sinistro è [redacted]nuto nella Darsena di Portsmouth, il grande porto sulla costa meridionale inglese.*

La Victorious *fu varata il 14 settembre 1939, undici giorni dopo lo scoppio della [redacted]. Fu ricostruita quasi completamente [redacted] il '55 [redacted] '65, con una spesa di oltre 40 miliardi [redacted] lire. Sono in corso adesso altri lavori di rammodernamento che, una volta ultimati, permetteranno alla nave di restare in servizio oltre [redacted] 1970. La* Victorious *stazza 30.530 tonnellate e ha un equipaggio di 2000 uomini. L'Inghilterra ha adesso cinque portaerei di cui tre andranno però «in pensione» nei prossimi quattro anni: e — com'è noto — il governo, per ragioni economico-militari, ha deciso di non [redacted]struirne altre.*

I danni sono estesi, ma limitati alla parte più interna, riservata ai magazzini, ai dormitori, alle mense. Per pochi metri, il fuoco non ha raggiunto il «cuore» [redacted] nave, quello che ospita le apparecchiature elettroniche per il radar e il lancio dei missili. Quanto tempo la Victorious *dovrà restare [redacted] cantiere nessuno è in grado di dirlo, ma non v'è dubbio che l'incendio ha prolungato di varie settimane l'opera di rinnovamento e di restauro. Difficilmente, la portaerei potrà lasciare Portsmouth prima di febbraio o marzo.*

Le prime fiamme furono scoperte alle [redacted] mattina. L'allarme era immediato. V'erano a bordo circa mille uomini. [redacted] fecero in tempo ad allontanarsi dai locali minacciati. L'unica vittima, il sottufficiale J. C. Nichol, perì perché intrappolato dal fuoco nella sua cabina. L'incendio dilagò rapidamente [redacted] durissima fu [redacted] lotta dei pompieri e [redacted] marinai prima per circoscriverlo indi per spegnerlo. «L'operazione — ha riferito stasera il comandante dei pompieri — fu resa più ardua dal fumo densissimo e soffocante. Dovevamo avvicendare gli uomini ogni [redacted] minuti».

Le cause dell'incendio sono ancora oscure e non si esclude la possibilità di un sabotaggio. Ma [redacted] più probabile un incidente: cagionato forse da negligenza. Ve ne sono stati altri, [redacted] questi anni, nelle darsene di Portsmouth. m. ni.

[redacted]

A Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Cervinia e Macugnaga impianti [redacted] funzione

(Dal nostro corrispondente)
Sestriere, 11 novembre.

(m.) Cielo sereno e caldo sole hanno accolto gli sciatori al Sestriere. Le piste delle Alpette e dell'Anfiteatro so[redacted] state molto frequentate. Domani domenica funzioneranno quasi tutti gli impianti scioviari, tanto al Colle [redacted] a Borgata Sestriere. Anche [redacted] Claviere, domani, funzioneranno i mezzi di risalita, dove le piste sono ben innevate. La transitabilità sulla strada [redacted] buona.

Bardonecchia, 11 novembre.
(b.) Il tempo, stupendo in mattinata, nel pomeriggio è mutato: cielo in prevalenza coperto, con discreta visibilità sulle montagne. Nella giornata il termometro è oscillato attorno al + 4°. Gli impianti di risalita hanno funzionato a pieno ritmo. La neve [redacted] buona e in perfette condizioni: al Colomion [redacted] 70, Selletta 65, Grand Hoche 65, J[redacted] 75.

Aosta, 11 novembre.
(t. c.) Il cielo in Valle d'Aosta si è mantenuto oggi prevalentemente sereno, ma per tutto il giorno sono rimasti semicoperti i massicci alpini [redacted] Cervino e del [redacted] Bianco. Ad Aosta il termometro [redacted] superato i 10°, al Rifugio Torino, pur segnando valori sotto lo zero, non ha toccato le punte dei giorni scorsi. Si scia al Breuil. A Cervinia ci sono 25 centimetri di neve, a Plan Maison 45, a Plateau Rosa [redacted].

Le piste sono in ottime condizioni da Plateau Rosa a Plan Maison [redacted] discrete condizioni da Plan Maison a Cervinia. Tutti gl'impianti nella conca del Breuil sono in funzione. Le strade sono transitabili tutte [redacted] catene.

Verbania, 11 novembre.
(a. c.) Gli impianti [redacted] in attività a Macugnaga, alla Piana di Vigezzo in val Formazza, ove la neve varia dai 40 centimetri [redacted] a oltre

Milano, 11 novembre.
(g. m.) Nebbia fittissima stamane a Milano e provincia: [redacted] visibilità era ridotta a soli 20 metri.

La circolazione ferroviaria dei treni viaggiatori ha inve[redacted] risentito relativamente poco della [redacted]rsa visibilità. La media dei ritardi dei convogli in arrivo [redacted] Milano è stata di 10 minuti. Gli aeroporti di Linate e della Malpensa sono rimasti chiusi e il traffico è stato dirottato [redacted] Genova. Molti voli sono stati annullati.

Il tempo che farà

Al Nord inizialmente nuvolosità irregolare. Durante la giornata graduale peggiora[redacted] con possibilità di piogge. Nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri. Al Centro e sul[redacted] Sardegna cielo sereno o [redacted] nuvoloso. Al Sud e sulle isole cielo da nuvoloso a coperto [redacted] piogge locali. Temperatura: *in diminuzione al Centro [redacted] al Sud, stazionaria al Nord.* Venti: *da deboli a moderati.* [redacted]ri: *molto mossi [redacted] agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	13	Pescara	11	15
Bolzano	0	16	L'Aquila	2	14
Trento	4	15	Roma	14	19
Verona	7	14	Campob.	5	10
Trieste	10	12	Bari	14	17
Venezia	7	13	Napoli	11	18
Milano	5	13	Potenza	5	12
Genova	12	17	Catanz.	13	18
Bologna	9	14	R. Cal.	14	22
Firenze	13	16	Messina	14	21
Pisa	9	17	Palermo	17	21
Ancona	12	18	Catania	14	24
Perugia	10	15	Cagliari	13	19

Le temperature minime e massime [redacted] ieri in alcune città estere:

Parigi	8	11
Londra	9	15
Berlino	3	8
Amsterdam	6	10
Bruxelles	7	10
[redacted]	10	17
Mosca	0	7
New York	7	14
San Francisco	11	19
Tokio	6	11
Città di Messico	7	18

Morto [redacted] America l'inventore del DDT

Cincinnati, 11 novembre.

Il dr. Oskar Frey, un chimico [redacted] origine svizzera cui si attribuisce la scoperta del processo commerciale per la realizzazione dell'insetticida DDT, è morto ieri dopo lunga malattia all'età di 77 anni. *(A. P.)*

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE [redacted]
L. 50 per parola

(Continua da pag. 4)

DIPLOMANDO in elettronica cerca impiego adeguato. Telef. 302-726.

DIPLOMATA istituto tecnico impiegherebbesi presso aziende, autoscuole, uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino».

DIPLOMATO, maestro d'arte esperto disegno dal vero cerca impiego. Tel. 379-212. A108578

DIPLOMATO pluriennale esperienza manutenzione macchine automatiche et impianti elettroidropneumatici, vaste conoscenze componenti offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 344 — Torino». 1001

DIRETTORE IN CARICA IMPORTANTE SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DISPOSTO ESAMINARE PROPOSTA BRANCA, ORGANIZZATORE, [redacted] PERSONALE ET SPECIALIZZATO CAMPO PROMOZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7180 — TORINO».

DIRETTORE TECNICO E DEL PERSONALE QUARANTENNE DINAMICO VENTENNALE ATTIVITA' LAVORATIVA ESPERIENZA SPECIFICA ACQUISITA PRESSO AZIENDE METALMECCANICHE SPICCATE DOTI ORGANIZZATIVE ATTITUDINE CONDUZIONE DEL PERSONALE INIZIATIVA VASTA DOCUMENTABILE PREPARAZIONE PROFESSIONALE REFERENZE PRESENZA VOLONTA' CULTURA SUPERIORE FACILITA' NEI RAPPORTI SOCIALI ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7210 — TORINO».

DIRIGENTE tecnico lunga esperienza settore lamiera sottile. Progettazione, organizzazione lavoro, linee produzione. Programmazione, costi. Offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7194 — Torino».

DISEGNATORE abile meccanico stampi offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1208 — Torino». A108962

DISEGNATORE ATTREZZISTA TRENTUNENNE PRATICO CICLI ET LAVORAZIONE OFFICINA [redacted] SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7204 — TORINO». A109081

DISEGNATORE stampista ventenne militesente impiegherebbesi presso ditta torinese. Telefonare 80-763.

DISTINTO ragioniere 25enne laureando Economia Commercio corrispondente francese inglese cerca adeguata sistemazione possibilità carriera presso serio ente sul avviato studio commercialista. Ottime referenze. Discrezione, serietà. Telefonare 369-114.

ELETTROTECNICO 23enne diplomato serale pluriennale esperienza apparecchiature, automatismi offresi scopo miglioramento. Tel. 762-231.

ESPERTISSIMO offresi per dirigere personale ristorante hotel in Torino Milano o località turistica riviera o montagna, preferibilmente fissa, eventualmente stagionale, distinta presenza, giovanile, esperienza internazionale, padronanza tedesco, inglese, francese, oltre madre lingua, spagnolo discreto. Libero primi dicembre. Scrivere: Carta d'identità n. 4732969, Fermo Posta, Torino.

ESPERTO organizzatore commerciale-amministrativo, ventennale esperienza direttiva, offresi adeguatamente. Telefonare 362-967. A108530

FIGURINISTA disegnatrice pubblicitaria 18enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7174 — Torino».

GEOMETRA esperienza decennale: costruzioni edili, ufficio tecnico amministrativo, pavimentazioni stradali, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino».

GEOMETRA neodiplomato impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 380-263. A108702

GOLIARDO fuoricorso fisica, maturità classica, militesente, decent english-american spoken-written, patente auto, patente motoscafo, impiegherebbe anche propria autovettura adeguata decorosa attività pomeriggio sera sul solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7117 — Torino».

IMPIEGATA pratica carico scarico conto lavorazioni, centralino, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 323-071. 2001

IMPIEGATO amministrativo primanotista operatore contabile con pluriennale esperienza pratica rapporti banche clienti fornitori finanze dogane scopo miglioramento offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7125 — Torino».

INDOSSATRICE alta 1,72 misure 94, 54, 94 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4549 — Torino».

INGEGNERE chimico, esperienza pluriennale progettazione esecuzione impianti industriali offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7213 — Torino». A109094

INSEGNANTE teoria esperienza triennale offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1219 — Torino».

ISPETTORE generi alimentari quarantacinquenne ottime referenze desideroso migliorare offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4573 — Torino».

LAUREANDA filosofia occuperebbesi mattino. Telefonare 651-653.

LAUREANDO Economia 23enne militesente cerca impiego stabile sul insegnamento, mill pretese. Telefonare 541-516. A109044

LAUREATO chimico industriale trentenne esperienza pluriennale materie plastiche esaminerebbe offerte scopo miglioramento: Scrivere «Pubblicità Stampa 7215 — Torino».

MEDIA età indipendente praticissima tutti lavori ufficio cassa banche paghe ottime referenze occuperebbesi subito mansioni responsabilità presso ditta anche dislocata, patentato. Telefonare 350-782.

OFFRESI abile commessa, oppure mansioni fiducia, già esperienza negozio biancheria, maglieria, confezioni, bella presenza, quarantenne piemontese, referenziata. Telefonare 690-620. A109017

OPERATORE meccanografico IBM militesolto serietà referenze libero subito. Telefonare 273-178.

PENSIONATO referenziato pratico contabilità libri magazzino direzione negozio incarichi fiducia offresi. Telefonare 763-924. A108573

PER vendite interne offresi universitario, presenza, esperienza vendite, libero tutto il giorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino».

PERFETTO francese, cultura universitaria, presenza, serietà, signore occuperebbesi, azienda, studio, istitutrice, disposto viaggiare. Telefonare 873-602. A109205

PERITO elettrotecnico, ventitreenne, esperienza Ufficio Acquisti, militesente, offresi scopo miglioramento. Scrivere: Marietti, via Rapallo n. 5, 10134 Torino. A108739

PERITO elettrotecnico 26enne esperienza ricerche offresi per miglioramento, Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4694 — Torino».

PERITO in energia nucleare, militesente, primo impiego, offresi, disposto trasferirsi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4696 — Torino».

PERITO meccanico militesolto volenteroso offresi mill pretese. Telefonare 541-478. A108223

PRATICA lavori ufficio, ore libere offresi per contabilità ditta artigiana-commerciale. Tel. 751-050.

PRATICO contabilità generale statistiche, costi di gestione e produzione, conoscenza Ibm, esperienza quadriennale, 5° ragioneria, auto propria, offresi anche subito. Telefonare 338-795. A109060

PRIMANOTISTA banche cassa portafoglio occuperebbesi presso ottima società. Telefonare 518-177 soltanto per offerte concrete. A108666

PROCURATORE legale occuperebbesi presso studio d'avvocato o altro impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1215 — Torino». A108973

QUINDICENNE diploma stenodattilo perforatrice et operatrice meccanografica offresi a seria ditta. Telefonare 521-270 ore 18-19.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale bilanci e dettagli contabilità industriale ottime capacità organizzative offresi. Scrivere: «Publicità Stampa 7207 — Torino». A109072.

RAGIONIERA, ventenne, offresi, [redacted]sima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino».

RAGIONIERA venticinquenne, paghe e contributi e altri lavori ufficio offresi, anche mezza giornata. Telefonare [redacted]. A108938

RAGIONIERA ventiduenne, conoscenza Audit, lingua inglese offresi. Telefonare 582-070. A108293

RAGIONIERA ventiquattrenne ultimo anno università economia-commercio esperienza spedizione documentazione bancaria esportazione conoscenza discreta lingua offresi impiego mezza giornata. Auto propria. Telefonare 833-474. A109029

RAGIONIERA ventunenne secondo impiego stenodattilo, pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare mattino 593-714. A108940

[redacted] d'[redacted] offresi. Telefonare 500-696. [redacted]

SEGRETARIA 23enne pratica lavori ufficio e contatti clientela offresi. Preferenza zona Francia Statuto. Telefonare 691-164 lunedì mattina.

SIGNORINA maturità classica, esperienza quadriennale, conoscenza inglese, stenodattilo, offresi subito seria Ditta Torino. Tel. mattino 657-484.

SIGNORINA ventunenne bella presenza licenza contabile madre lingua francese buona conoscenza italiano 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino».

STENO-dattilografa 18enne 2° impiego offresi. Telefonare 782-231.

UNIVERSITARIO economia e commercio, perito industriale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4697 — Torino». A108582

RAGIONIERA volonterosa primo impiego offresi. Telefonare 361-549.

RAGIONIERE, padronanza assoluta tenuta contabilità generale completa, qualificata esperienza industriale massimo livello altamente documentata, aggiornatissimo, assoluta autonomia, diretta responsabilità conduzione tutti settori aziendali: direzione contabile amministrativa, personale, lingue. Primarie referenze. Esaminerebbe concrete proposte media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4518 — Torino». A106338

RAGIONIERE ventitreenne militesente primo impiego, mill pretese offresi libero subito. Telef. 852-324 ore 10 - 13. A109033

RAGIONIERE 29enne ex sottufficiale carabinieri esperienza quadriennale ufficio amministrativo contabile pratiche import export patente auto disposto viaggiare serio volenteroso cerca sistemazione adeguata presso seria ditta. Telefonare 730-625.

SEGRETARIA corrispondente stenodattilo lingue quinquennale esperienza ufficio presenza anche disposta viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7222 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda diciannovenne pratica lavori ufficio contabilità paghe contributi occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 661-958.

SIGNORINA 26enne pratica paghe contributi e lavori ufficio pluriennale esperienza scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4659 — Torino». A108224

VENTENNE diplomata magistrali offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4685 — Torino».

VENTENNE segretaria d'azienda 1° impiego offresi. Telef. 675-823.

VENTIDUENNE steno dattilo lunga pratica fatturazione export, francese, inglese et lavori ufficio migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1210 — Torino». A108965

VENTIQUATTRENNE volonterosa, presenza, cultura, conoscenza francese, patente B, decennale esperienza diretto contatto clientela, offresi per nuova sistemazione. Telef. 273-157 dalle 14 alle 16. A108246

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A.A. ASSICURAZIONI Agenzia Reale Mutua Torino cerca elemento per direzione ufficio rami infortunio R.C.D. e altro per direzione ufficio assunzioni rami incendio e furto. Telefonare 537-869. A107971

A. AUTOSCUOLA di provincia cerca urgentemente istruttore guida fisso oppure mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino».

A. 200 $ settimanali compagnia angloamericana in espansione retribuisce ambosessi così dotati: età minima 23, liberi subito, cultura media superiore, predisposizione contatto umano, ottima presenza. Attività: pubbliche relazioni, promozione vendita, pubblicità. Contatti per appuntamento. Ai selezionati possibilità carriera. Corso preparatorio gratuito. Per colloquio preselettivo tel. lunedì 9,30-12,30, 15-18,30 al 500-331.

AFFERMATA industria torinese cerca per ampliamento abile preventivista attrezzatura e stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7186 — Torino».

AI produttori provenienti da qualsiasi settore commerciale e desiderosi guadagnare almeno L. 8000 per giorno lavorativo, noi proponiamo la vendita capillare [redacted] nostro prodotto. Pochi giorni di prova dimostreranno anche ai venditori meno esperti che i guadagni sono reali ed immediati. I nostri funzionari potranno dare agli interessati qualsiasi chiarimento lunedì ore 10-12 15-18. Organizzazione Jannetti, Agenzia Torino, via [redacted] Carmine [redacted].

ASSISTENTI edili per lavori [redacted]zioni civili Reggio Calabria assumonsi. Scrivere dettagliando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino». A107757

AMBOSESSI referenziatissimi [redacted] attitudini alle vendite anche privi esperienza specifica cerca grande complesso nazionale. Richiedesi età minima anni 21 residenza Torino, cultura media, presenza. Corso retribuito, inquadramento, stipendio. Ottime possibilità carriera. Presentarsi lunedì 13 ore ufficio corso Francia 252, 1° piano.

ASSICURAZIONI primaria Compagnia italiana cerca ispettore rami danni assistenza tecnico produttiva agenzia Torino. Sistemazione economicamente e moralmente decorosa et buone prospettive carriera. Richiedonsi esperienza specifica intraprendenza dinamismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4575 — Torino». A107319

ASSUMIAMO volonterose ragazze 16-18enne apprendiste commesse. La Pipero, via Saluzzo 11 D.

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Editrice «Mondo Letterario», corso XXII Marzo 43, Milano. 20163

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE [redacted] GIOVANE INGEGNERE [redacted] COMPITI TECNICO [redacted]ANDI. CURRICULUM, RISERVATEZZA. SCRIVERE: «[redacted]CI[redacted] 7118 — TORINO». [redacted]101

[redacted] LAVORO MA UNA [redacted] MO[redacted] OFFRE SOLO LAVO[redacted] GUADA[redacted] SODDISFAZIONE MORALE CON UN LAVORO NUOVO MODERNO [redacted] BEN RETRIBUITO POSSIBILITA' D'INSERIRSI NELL'ORGANICO DIRIGENZIALE. UNA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE TRAMITE UNA SUA AFFILIATA SI ESPANDE IN ITALIA CON DIVERSI UFFICI REGIONALI A CUI ALTRI SE NE UNIRANNO [redacted] 6 MESI. DOVENDO AMPLIARE QUADRI ORGANIZZATIVI ASSUME DIPLOMATI LAUREATI AMBOSESSI DI [redacted] INECCEPIBILE MINIMO 23 ANNI AMBIZIOSI ENTUSIASTI PROTESI A MIGLIORAMENTO ED A RAGGIUNGIMENTO DI SEMPRE MAGGIORI TRAGUARDI. PER APPUNTAMENTO SELETTIVO TELEFONARE LUNEDI' ORE 9,30 - 13; 15,30 - 19,30 E MARTEDI' 9,30 - 13 AI NUMERI 510-123, 531-285. CI RISERVEREMO IN SEDE DI COLLOQUIO PRESSO I NOSTRI UFFICI DI DARE OGNI CHIARIMENTO AI SELEZIONATI.

CINEMATOGRAFO cerca cassiera giovane bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7183 — Torino».

[redacted] **LA F.lli Boriotti S.p.A.** offre a giovani [redacted] di svilup[redacted] a carriera commerciale interessanti possibilità di impiego nell'ambito di una forza vendite modernamente e razionalmente organizzata. I prescelti parteciperanno ad un corso d'addestramento remunerato, al termine del quale si assicura una regolare assunzione con stipendio, provvigioni ed incentivi. Presentarsi lunedì 13 dalle ore 16 alle 19 in via Roma 327, od inviare domanda a: Boriotti, corso Tazzoli 164, 10137 Torino.

AFFERMATA industria metalmeccanica di precisione cerca perito meccanico per aiuto ufficio acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7189 — Torino». A108689

AMERICAN publishing house, più [redacted] Usa settore didattico culturale, ricerca distintissimi ambosessi, addestrare, inserire settore operativo Torino vendite selettive programmate pubblicitarie. Indispensabile: età 25-35, concreta maturità culturale, elevata predisposizione contatto umano, estrema serietà. Offresi: ottima remunerazione, interessanti piani rapida carriera più capaci, sicurezza avvenire. Selezionati: inizieranno immediatamente corso tecnico attitudinale retribuito. Candidati: telefonare 766-811 lunedì orario ufficio. A108451

AVETE delle ore libere? Vi assumiamo per un lavoro remunerativo in ogni zona della provincia. Scrivere: Casella & Pubbliman, 12100 Cuneo. [redacted]

AZIENDA [redacted] capo manutenzione conoscenza impianti elettrici, gas, aria, acqua. Scrivere precisando curriculum ed esperienze a «Pubblicità Stampa 4631 — Torino».

AZIENDA milanese fama internazionale assume ambosessi 18-26enni, liberi subito, cultura, bella presenza, intelligenti e loquaci per lavoro diffusione culturale. Guadagno adeguato reali capacità, fisso 90.000. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

CARROZZERIA cerca capo reparto verniciatura espertissimo tinte a verniciatura sintetica al forno. Magic S.r.l., via Salaria 741, Roma.

CENTRALINISTA reception, esperienza, presenza, stenodattilo veloce, [redacted] Agenzia Pubblicità, [redacted]lefonare 511-455. A108116

[redacted] collaboratori anche esordienti giornalisti, per rivista letteraria et culturale. Scrivere all Sagittario, 20125 Milano, corso XXII Marzo 43.

CERCASI apprendista impiegata. Presentarsi via Sansovino 243/65/G.

COMMESSI AMBOSESSI MAX 25ENNI CERCA IMPORTANTE AZIENDA RAMO ARREDAMENTO. RICHIEDONSI PRESENZA, ESPERIENZA VENDITA, PREFERIBILMENTE CONOSCENZA RAMO. DETTAGLIARE CURRICULUM, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7095 — TORINO». A108041

CON APERTURA NUOVI UFFICI, RIZZOLI NECESSITA AMPLIAMENTO QUADRI DIRETTIVI. OFFRE QUINDI FAVOREVOLE OPPORTUNITA' AMBOSESSI 25-40 CAPACISSIMI AMBIZIOSI. TITOLO DI STUDIO. [redacted] C[redacted]RIERA A [redacted] P[redacted] LIVELLO DIRIGENZIALE. INQUADRAMENTO GIURIDICO - ASSICURAZIONE GARANTISCONO SVILUPPO QUESTA [redacted] AI [redacted] IN POSSESSO REQUISITI. COLLOQUIO TELEFONARE DOMENICA, LUNEDI', MARTEDI' ORE UFFICIO 500-863, 358-450, 745-281.

DIRETTRICE CASA PRIVATA ESPERIENZA E REFERENZE CONTROLLABILI CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 351 — TORINO». 0547

DISEGNATORE progettista serramenti alluminio esperienza impostazione sviluppo lavori, conoscenza esigenze officina et cantiere cercasi. Indicare curriculum et pretese. Vetraria Iberia S.a.s., via Prenestina 912 - 00155 - Roma.

ENTE Stato assume signore et signorine media cultura, residenti Torino, anche parzialmente occupate per attività previdenziale. Presentarsi lunedì 13 c. m. ore 15,30 - 18, via Roma 101, 2° piano, destra.

FARMACIA cerca collaboratrice orario intiero, ottima retribuzione. Telefonare 966-311. 1001

GIOVANE UFFICIALE NAVALE A CUI AFFIDARE GESTIONE FLUIDI E' RICERCATO DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7181 — TORINO». A108447

GRANDE INDUSTRIA CERCA CENTRALINISTA TELEFONICA 25-35 ANNI ADEGUATA PREPARAZIONE E PRATICA. SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4818 — TORINO». A107880

GRANDE INDUSTRIA CERCA [redacted] UFFICIO MANODOPERA IMPIEGATO VENTICINQUENNE GIA' [redacted] CERTA ESPERIENZA [redacted] CONTRIBUTI TITOLO [redacted] ANCHE [redacted] PURCHE' VOLITIVO DESIDEROSO APPRENDERE. [redacted] CURRICULUM [redacted] OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4837 — TORINO». A107878

GRANDE società per proprio stabilimento vicinanze Chivasso cerca giovani periti industriali militesenti. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 4647 — Torino». A108173

IMPIEGATA dattilografa per settore acquisti con sufficienti nozioni lingue tedesco e inglese cerca importante industria metalmeccanica torinese. Dettagliare studi età pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7212 — Torino».

IMPIEGATA mansioni segreteria stenodattilo provetta cercasi. Telefonare 532-855. A107972

IMPORTANTE azienda assume signore e signorine per interviste e ricerche di mercato. Retribuzioni fisse ed incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 324 — Torino». 0806

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME DIPLOMATO O LAUREATO PER SEZIONE COMMERCIALE PRODOTTI TECNICI E CHIMICI CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 4880 — TORINO». A108377

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME GIOVANI ELEMENTI PER COMPLETAMENTO ORGANICI MAGAZZINI E SEGRETERIA D'OFFICINA. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E STUDI A «PUBBLICITA' STAMPA 288 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA ASSUMEREBBE IN QUALITA' DI ASSISTENTE ESPERTO INSTALLAZIONI IMPIANTI INDUSTRIALI, RICHIESTA DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE (PERITO-GEOMETRA). SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». 0702

IMPORTANTE AZIENDA CERCA PER IMMEDIATA ASSUNZIONE SIGNORINA [redacted] SETTORE [redacted] CONTRIBUTI DATTILOGRAFIA. TE[redacted] 243-124 [redacted] TORINO

IMPORTANTE AZIENDA SETTORE CARROZZERIA ASSUMEREBBE ESPERTI METODI LAVORAZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 292 — TORINO». 0702

IMPORTANTE AZIENDA SETTORE CARROZZERIA ASSUMEREBBE GIOVANI ANALISTI TEMPI RICHIESTA ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE NELLA SPECIALIZZAZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 280 — [redacted]. 0702

IMPORTANTE DITTA INSTALLATRICE IMPIANTI [redacted] MENTO [redacted] PRATICO CONDOTTE E LA[redacted] LAMIERA. [redacted] NARE 296-170, 298-177.

IMPORTANTE industria cerca corrispondenti esteri indispensabile perfetta conoscenza scritta e parlata inglese, tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1207 — Torino».

[redacted] INDUSTRIA [redacted] STRUZIONI [redacted] CERCA TECNICO PRATICO [redacted] PER CONTROLLO GENERALE DELL'AZIENDA [redacted] DIRETTE [redacted] DENZE [redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7165 — TORINO». [redacted]

[redacted] INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA PER UN GRUPPO DI REPARTI CON 400 OPERAI UN CAPO LAVORAZIONE, PERITO INDUSTRIALE, MASSIMO 40 ANNI, CON REALI CAPACITA' TEORICO-PRATICHE, DOTI DI ORGANIZZAZIONE E COMANDO, ESPERIENZA DI PRODUZIONE E POSSIBILE CONOSCENZA LINGUA INGLESE. I DIPENDENTI SONO [redacted] AVVERTITI. REMUNERAZIONE [redacted] SECONDA DELLE REALI CAPACITA', SC[redacted] CASELLA [redacted] 220 F, [redacted].

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA ABILE CAPO FRESATORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7190 — [redacted]RINO». A108680

IMPORTANTE INDUSTRIA SETTORE [redacted] CARROZZERIA RICERCA PER COMPLETAMENTO ORGANI D'OFFICINA GIOVANI ELEMENTI DIPLOMATI PERITI INDUSTRIALI (PREFERIBILMENTE RAMO MECCANICI) [redacted] PERI[redacted] DI TIROCINIO DIRETTO IN OFFICINA POSSIBILITA' MIGLIORAMENTO [redacted]OMICO E PROFESSIONALE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 289 — TORINO». 0702

IMPORTANTE organizzazione trasporti internazionali cerca giovane impiegato, conoscenza inglese, onde affidargli interessanti mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4662 — Torino». A108245

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted] ABILE [redacted] POSSIBILMENTE INTRODOTTO RICAMBI AUTO RESIDENTE [redacted] O [redacted]. SCRIVERE: [redacted] POSTALE 700, GENOVA.

INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI CERCA TECNICI ESPERTI PROGETTAZIONE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 6885 — TORINO». A106191

INDUSTRIA meccanica cerca impiegato pratico contabilità et Audit. Te[redacted] 375-237. A108802

(Continua a pag. 21)

"Siamo qui [redacted] serio„ proclamano [redacted]

I nazisti tedeschi vogliono la «grande [redacted] con [redacted]

Il presidente dell'NPD, [redacted] Thadden (rieletto all'unanimità [redacted] congresso) dichiara: «Siamo colpevoli di tradi[redacted] quando permettiamo [redacted] si inventi [redacted] "nazione austriaca" e abbandoniamo i sud-tirolesi» - Attacco all'Italia [redacted] l'Alto Adige - La «rapina [redacted] territori tedeschi» perduti [redacted] può [redacted] accettata; [redacted] mobilitare tutti i mezzi per far riconoscere i sacrosanti diritti sui Sudeti e sulla Germania Est»

(Dal nostro inviato speciale)
Hannover, 11 novembre.

I neonazisti dell'*Npd*, riuniti a congresso a Hannover, [redacted] riusciti oggi a [redacted]scondere la loro vera faccia. Nonostante i toni moderati, l'abolizione delle marce militari e [redacted]gli inni (sostituiti da musica operistica) nonostante il rifiuto di accettare riforme estremiste, la condanna formale della dittatura nazista e [redacted] di fedeltà alla democrazia, la verità è venuta a galla [redacted] volte: e dal [redacted] programma [redacted] partito e dal discorso [redacted] presidente e dal [redacted] si sono svolte le elezioni.

[redacted] resto iersera [redacted] dirigente aveva detto, per calmare gli estremisti: «*Abbiamo smorzato i toni, ma gli ideali [redacted] quelli [redacted] prima. Sia[redacted] qui per fare sul serio*». Le stesse parole furono pronunciate dai nazionalsocialisti [redacted] dopo le elezioni [redacted] il *Reichstag* nel 1928, quando gli uomini [redacted] Hitler ottennero solo [redacted] per cento dei voti e non furono presi sul serio.

L'*Npd*, [redacted] può concludere stasera, dopo [redacted] assistito a due giorni di congresso, è un partito da tener d'occhio, [redacted] presenta diverse analogie con il nazionalsocialismo. Non so[redacted] colpisce la coincidenza che i suoi elettori sono gli stessi del nazismo nel 1929-'30, (contadini evangelici, borghe[redacted] di città scarsamente industrializzate, abitanti [redacted] borgate periferiche di grandi [redacted]ntri, sensibili alla congiuntura), [redacted] anche l'identità di diversi punti programmatici: appello al nazionalismo (benché siano stati cancellati i passi contro [redacted] ebrei e i [redacted]voratori stranieri) e alla ricostituzione del *Reich* tedesco, antiamericanismo, anticomunismo, rivalutazione del militarismo, condanna di ogni influenza straniera.

Adolf von Thadden (detto «Adolfo II») eletto oggi presidente con 1293 voti favorevoli e solo 32 contrari, ha punteggiato il proprio pro[redacted] d'azione. L'applauso maggiore lo ha ottenuto quando ha chiesto di cancellare l'Austria dalla carta [redacted]grafica, riproponendo l'*Anschluss*. «*Noi tutti* — [redacted] det[redacted] — *siamo colpevoli* [redacted] *tradimento e* [redacted] *sottraiamo alla responsabilità di essere una sola nazione. Siamo colpevo*[redacted] *quando permettiamo che* [redacted] *inventata* [redacted] *"nazione austriaca" e troviamo la scusa di abbandonare i sudtirolesi* [redacted] *loro destino*».

Attaccando l'Italia, ha detto: «*Ciò che gli italiani, alleati nella Nato, fanno ai tedeschi nel Tirolo del Sud, è possibile soltanto perché il nostro popolo non è più disposto a riconoscere la nazionalità comune, è perciò compie un tradimento, che rende evidente la nostra incapacità come nazione e fa di noi lo zimbello di tutto il mondo*». Tra gli applausi di 1500 delegati [redacted] piedi, [redacted] Thadden [redacted] aggiunto: «*La nazione tedesca viene distrutta dall'inter*[redacted], *ma dall'esterno nessuna forza* [redacted] *mondo potrebbe farlo, perché con le baionette non è possibile carpire a un popolo la sua coscienza nazionale*».

Applauditi sono stati anche quei punti del programma che ribadiscono formule nazionalistiche. Al[redacted] altre, [redacted] intonazione [redacted]ropeistica, ricalcano [redacted] che [redacted] De Gaulle e [redacted] Germania) [redacted] ministro delle Finanze Strauss: l'Europa [redacted] liberarsi dalla soggezione agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica, e mediante una federazione che tenga conto dei valori nazionali opporsi all'imperialismo occidentale e orientale. L'*Npd* vuole una politica di difesa esclusivamente europea, il ritiro delle truppe straniere, l'abbandono dell'integrazione nella [redacted] (perché l'Europa è abbastanza forte [redacted] difendersi da sola), [redacted] costituzione di un saldo esercito tedesco con un nucleo di soldati di professione e con uno stato maggiore germanico indipendente, il quale soltanto collabori con gli alleati europei.

Pangermanesimo e nazionalismo sono i capi[redacted] del capitolo finale del programma. La «rapina» dei territori tedeschi non può essere accettata, il diritto del popolo tedesco a tutta la Germania è indiscutibile, [redacted] può contrastare la pretesa alla regione dei Sudeti e alla Germania orientale, «*occorre mobilitare tutti i mezzi a disposizione*» per far rico[redacted]scere questi diritti «sacrosanti».

Tutte le proposte fatte dal direttivo [redacted] partito [redacted] state approvate quasi all'unanimità, così come sono stati eletti con il 98 per cento dei voti i candidati imposti dal presidente von Thadden. Non vi è stata opposizione (se si esclude quella del giovane Walendy, considerato pericolo[redacted] perché «*troppo di destra*»). Non [redacted] è stata discussione. Tutto è filato liscio, all'insegna del motto «*aprire le porte del Parlamento nel 1969*». Veterani del giornalismo hanno ricordato che la tattica di von Thadden e compagni [redacted]menta quella del Goebbels del primo tempo: promettere a tutti, agli operai, agli imprenditori, ai contadini, agli studenti, senza tenere conto delle contraddizioni, pur di ottenere voti.

Il congresso non è stato disturbato. Il maltempo e la polizia hanno tenuto lontani gli avversari. E' da rileva[redacted] l'indifferenza della popolazione, in mezzo alla quale i neonazisti hanno distribuito volantini e si sono aggirati ostentando i propri distintivi, [redacted] trovare opposizione o [redacted]. Preoccupante (un giornalista polacco l'ha [redacted] «*sospetto*») [redacted] l'atteggiamento della stampa quotidiana tedesca, che da oggi pochissimo rilievo o addirittura ignora del tutto il [redacted]. Al convegno [redacted] stampa è rappresentata soprattutto da giornalisti stranieri (molti gli americani, gli inglesi e i russi), che non perdono una battuta [redacted] to dicono gli eredi di Hitler. «*Potrebbe diventare una pagina di storia*», ha detto uno.

Tito Sansa

Il capo dei neo-nazisti Adolf von Thadden, al centro, ieri ad Hannover (Tel. Ansa)

Ripresi i combattimenti [redacted] dopo 3 giorni di tregua

Aden, 11 novembre.

Dopo tre giorni di tregua, [redacted] circa un'ora reparti inglesi sono stati impegnati [redacted]gi in un violento scontro [redacted] fuoco con «commandos» [redacted] «Fronte di liberazione nazionale» (Fln). [redacted] combattimen[redacted] cominciato quando i [redacted]zionalisti hanno sparato colpi [redacted] mortaio contro una ca[redacted] inglese [redacted] quartiere [redacted] Steamer Point e hanno aperto [redacted] fuoco con mitragliatrici contro alcuni posti militari inglesi.

«Marines» inglesi hanno risposto con il fuoco [redacted]tai e delle armi di bordo [redacted] mezzi blindati. Un «marine» inglese è rimasto gravemente [redacted] ferito alla testa. Le [redacted] subite dagli arabi [redacted] sono note. *(Ansa)*

Vane ricerche degli autori [redacted] furto

Diecimila proiettili [redacted] mitra [redacted] in una caserma di [redacted]

I ladri hanno agito indisturbati: rotti i lucchetti [redacted] deposito, li hanno sostituiti con altri nuovi - Un giornale [redacted] chiede: «Le munizioni sono destinate ai terroristi altoatesini?»

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 11 novembre.

Sono uomini del *Bas* (Comitato di liberazione del Südtirol) o loro amici gli autori del furto [redacted] munizioni effettuato alla caserma di artiglieria «Maria Teresa» [redacted]na? Il quotidiano viennese *Volksstimme* (comunista) si chiede oggi in un vistoso [redacted]vizio di prima pagina [redacted] diecimila proiettili di pistola e fucile asportati dal magazzino deposito munizioni siano destinati [redacted] «lotta» che i fautori [redacted] terrorismo conducono [redacted] Alto Adige.

A sostegno [redacted] questa ipotesi [redacted] quotidiano precisa che ad occuparsi delle indagini [redacted] la polizia federale e non, come dovrebbe [redacted] quella civile assistita da quella militare. Gli altri quotidiani viennesi si limitano a dare la notizia [redacted] furto sottolineando che gli «ignoti autori» hanno agito con molta furberia e [redacted] riusciti a procurarsi un sicuro vantaggio sull'inchiesta della polizia: dopo aver tagliato i lucchetti e aperto le [redacted] deposito si [redacted] preoccupati di portare con sé i lucchetti rotti e sostituirli [redacted] dei nuovi, senza lasciare alcun segno [redacted]. Solo osservatori sperimentati [redacted] accorti della sostituzione dopo [redacted] scoperto la mancanza di diecimila proiettili.

Nei dintorni della [redacted] sono state svolte ricerche, ma non è stato possibile trovare alcuna traccia delle munizioni né indicazioni circa gli autori. Il fatto ha sollevato scalpore anche perché uno analogo avvenne nel settembre dello [redacted] anno. In quella data i ladri prelevarono da un *bunker* della stessa caserma (probabilmente con la collaborazione di militari) cinquemila pallottole usabili soltanto [redacted] armi [redacted] provenienza sovietica, «Parabellum» 37. Quelle prelevate ora vanno bene con molti tipi di armi di marca occidentale, tedesca, italiana, americana. La polizia federale mantiene il più assoluto riserbo [redacted] delle indagini.

[redacted] giunta intanto notizia a Vienna questa sera che da un deposito [redacted] di una unità canadese stazionata nei pressi di Friburgo [redacted] state rubate 17 pistole [redacted] nove millimetri di fabbricazione belga e una pistola mitragliatri[redacted]. Qualche giorno fa da un *bunker* nei pressi di Friburgo sono state rubate diecimila pallottole di fucile della seconda [redacted] mondiale, in [redacted]rte ancora utilizzabili.

b. t.

Commento del [redacted] sui terroristi processati [redacted] Graz

[redacted]no, 11 novembre.

«*La peculiarità del processo di Graz è consistita nella chiara constatazione che gli atti terroristici in Alto Adi*[redacted] *possano essere considerati come reati squisitamente politici*», scrive [redacted]mane il «Dolomiten» in un commento al verdetto. Quest'ultimo lascia sperare che, in un nuovo processo di Linz, possano trovare [redacted] giusta valutazione anche i casi Burger e Kienesberger.

E' del tutto possibile che contro Kienesberger si proceda la prossima volta, in relazione alla strage di Cima Vallona, non già in base alla legge sugli esplosivi bensì in base ad un'imputazione [redacted]. «*E' lecito presumere che i giurati* — afferma [redacted] giornale — *in considerazione delle quattro vittime, non seguiranno tanto a cuor leggero le tesi pseudopatriottiche della difesa come hanno fatto i loro predecessori processati a Linz. Non intendiamo chiedere compassione per i tre terroristi* — prosegue il «Dolomiten» — *ma* [redacted] *deve constatare che essi sono meno colpevoli di quel Norbert Burger, che non ha mai preso in mano della donarite ma che, con le sue concioni dalle sicure "retrovie", ha già sulla coscienza la sorte di una dozzina* [redacted] *uomini. Per gente come Burger, la sentenza è un duro colpo perché la cortina fumogena degli argomenti della difesa è stata finalmente dissipata. Per tutti coloro che non ritengono che gli attentati costituiscano un bene, e cioè la stragrande maggio*[redacted] *dei sudtirolesi e degli austriaci, essa è invece un incoraggiamento*». (Ansa)

Raggiunto [redacted] accordo per i danni del Vajont

Tra il sindaco di Longarone e [redacted] presidente dell'Enel

(Dal nostro corrispondente)
Belluno, 11 novembre.

(z.) Il sindaco [redacted] Longarone, dott. Protti, si è incontrato con il presidente dell'Enel, avv. Di Cagno, riprendendo le trattative per giungere alla conclusione dell'accordo transativo fra l'ente elettri[redacted] il consorzio dei danneggiati dalla catastrofe del Vajont.

Il dott. Protti [redacted]rato che le divergenze fondamentali sono state chiarite. Sul punto del risarcimento dei danni — secondo il giudizio [redacted] sindaco [redacted] Longarone —, la proposta dell'Enel appare finalmente idonea e conclusiva e sarà rapidamente esaminata dal consiglio direttivo, che ancora una volta opererà in modo che il risarcimento, tanto penosamente atteso dalle vittime, [redacted] concretarsi.

L'amministrazione [redacted]le di Longarone manterrà l'impegno di prestarsi con tutti i mezzi possibili affinché l'operazione di accertamento dei danni e di ripartizione [redacted] risarcimenti avvenga [redacted] massima celerità.

Sposina sedicenne di Alessandria ospitava [redacted] «squillo»: arrestata

La giovane donna vive [redacted] perché il marito (che [redacted] sfruttava) è in carcere - L'irruzione dei carabinieri durante [redacted] convegno galante

(Dal nostro corrispondente)
Al[redacted], 11 novembre.

(f. m.) I carabinieri del Nucleo investigativo di Alessandria hanno deferito alla Procura della Repubblica, [redacted] violazione della legge Merlin, Giuliana De[redacted] in Girardi, [redacted] 16 anni, la sposina che negli scorsi mesi fu protagonista di un episodio [redacted]: [redacted] marito Bruno, di 21 anni, è stato infatti arrestato e quindi rinviato a giudizio per avere sfruttato la moglie, offrendola [redacted] compagnia a occasionali amici. Ora la [redacted]cenne è accusata [redacted] favoreggiamento della prostituzione, per avere dato ospitalità, nel suo alloggio di via XXIV Maggio 12, a una gi[redacted] donna e a due amici.

Alcuni abitanti della zona, stanchi di un troppo frequente [redacted] andirivieni lungo le scale che portano all'alloggio della sposina, [redacted] avvertito [redacted] fatto i carabinieri e [redacted] pattuglia [redacted] Nucleo investigativo decideva pertanto di intervenire.

I militi, in borghese, bus[redacted] alla porta di Giuliana Demetri che, non avendoli riconosciuti, li faceva entrare senza difficoltà. Nell'alloggio erano, oltre alla sedicenne, una mondana alessandrina, la ventiquattrenne Rosanna P. e due uomini, [redacted] ventunenne Carlo P., da Bassignana, e [redacted] fratello ventenne della padrona di casa. L'atteggiamento degli ospiti [redacted] lasciava luogo a dubbi e pertanto i carabinieri, dopo [redacted] interrogato le due donne e i loro amici, hanno denunciato Giu[redacted] Demetri: essa avrebbe potuto impunemente ricevere degli uomini in casa, ma ha violato la legge Merlin contro la prostituzione dando ospitalità a una mondana.

Il marito [redacted] sposina, Bruno Girardi, [redacted] carcere dal luglio scorso, è accusato [redacted] avere sfruttato gli incontri, naturalmente a pagamento, della prosperosa e compiacente moglie sedicenne.

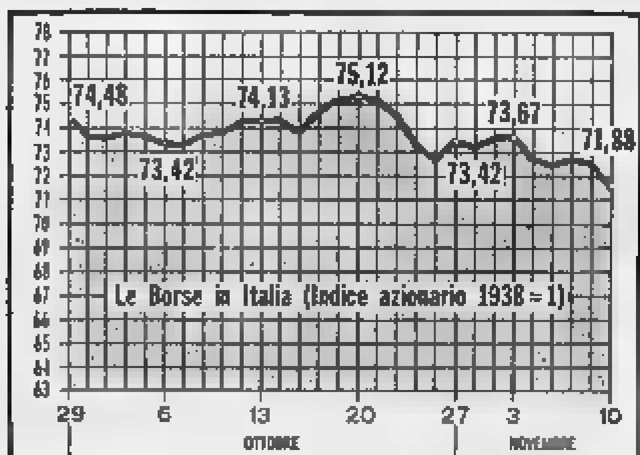
Giuliana Demetri, la sposina di Alessandria

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] generale [redacted] da 73,67 [redacted] 71,88

Le azioni perdono il 2,4 per cento in vista delle scadenze tecniche

L'andamento della Borsa è condizionato [redacted] lavoro [redacted] sistemazione per [redacted] risposta premi [redacted] giovedì [redacted] i riporti mensili di venerdì - Tranne la seduta di mercoledì, tutte le altre hanno chiuso in ribasso - Nel reddito fisso, sostenuti i Buoni del Tesoro



Il delicato lavoro di sistemazione degli eccessi speculativi di ottobre non è ancora terminato. Il mercato è stato sottoposto quasi di continuo alla pressione di diffusi realizzi e l'iniziativa è sempre rimasta ai venditori.

[redacted] la riunione di mercoledì [redacted] è conclusa con segno positivo mentre tutte le altre giornate hanno segnato ribassi nell'indice generale. Soprattutto la seduta iniziale della settimana e [redacted] più quella conclusiva sono [redacted] negative con perdite sensibili in tutti i settori. Il numero indice passa così da 73,67 a 71,88 [redacted] una flessione del 2,4%.

L'attuale momento borsistico è da [redacted] in [redacted]retta relazione con le ormai imminenti scadenze tecniche (giovedì prossimo avremo la risposta premi e venerdì i riporti). Sono [redacted] gioco [redacted] questioni interessanti [redacted] settore dei premi [redacted] questo spiega le vendite di questi giorni e gli eventuali alleggerimenti che potrebbero ancora rendersi necessari per alcuni titoli a grande mercato. [redacted] complesso comunque i ribassi non hanno mai avuto il carattere di vere e p[redacted] rotture anche perché, nei momenti più difficili, [redacted] mancati alcuni provvidenziali interventi tonificatori.

La Borsa è dunque condizionata dalla situazione tecnica ma [redacted] si può parlare [redacted] vera e propria inversione di tendenza [redacted] di ritorno alle basi [redacted] partenza. Quando saranno terminati gli sfrondamenti in atto potrebbero quindi ritornare di attualità quei temi costruttivi [redacted] per ora forzatamente messi in disparte.

Per [redacted] cronaca, l'attività è stata relativamente modesta, soprattutto nelle prime tre giornate. Pesanti quasi tutti i valori guida. Per [redacted] Montedison l'annuncio che a partire dal prossimo [redacted] borsistico saranno dipennati dal listino Cieli, Orobia e Emiliana incorporati dalla società capogruppo, potrebbe aver pesato sul comportamento del [redacted] che a seguito di questa operazione vedrà ancora aumentato il già imponente numero di azioni in circolazione. Storia [redacted] sé continuano a costituire i mercuriferi che attivamente richiesti progrediscono di una buona frazione.

[redacted] comparto del reddito fisso il lavoro [redacted] tuttora concentrato su di [redacted] ristretta cerchia di valori parastatali. Qualche leggero assestamento dei corsi [redacted] da addebitarsi ad arbitraggi in vista dell'emissione di 156 miliardi di Opere intervento statali 6%. Sostenuti i Buoni del Tesoro. Una particolare menzione merita la lira che al mercato ufficiale ha toccato venerdì, con 621,86 rispetto al dollaro, un nuovo massimo.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	3/11	10/11
Olivetti priv.	3.810	3.650
Finsider	632	620,25
Centrale	8.000	7.600
Stet	2.873	2.840
Generali	106.430	105.200
Viscosa ord.	4.175	4.060
Italsider	542	559
Montedison	1261,50	1.222
Fiat ord.	2.906	2.857
Sip	2.898	2.973
Imm. Roma	605,75	576,25
Italcementi	16.736	15.850
Italgas	1.400	1.440

Mercati delle materie prime

Il p[redacted] [redacted] rame a un nuovo massimo

(Nostro servizio particolare)
Londra, 11 novembre.

Rame. — Nuovi massimi assoluti al [redacted] Exchange», [redacted] il disponibile che sale a 503 sterline per tonnellata (86.638 lire al q.), [redacted] sterline (82.675 lire [redacted] q.) di venerdì 3 novembre.

Il perdurare dello sciopero dei cupriferi negli [redacted] Uniti [redacted] l'incerta situazione cilena hanno determinato una notevole domanda, da parte prevalentemente americana.

Stagno. — In rialzo tanto il disponibile quanto la consegna a [redacted] mesi, che chiudono rispettivamente [redacted] 1221 e 1211 sterline per tonnellata [redacted] e 208.582 lire al q.), dopo essere saliti a 1226 (211.166 lire al q.) e 1215 sterline (209.272 lire al q.).

Piombo e zinco. — Sostenuti da una buona domanda per [redacted] ricostituzione [redacted] scorte, e [redacted] una maggiore richiesta dagli Stati Uniti, entrambi i metalli hanno registrato sensibili rialzi. Chiusure: piombo, 83 1/2 sterline per tonnellata (14.382 lire [redacted] q.); zinco, 98 7/8 sterline (17.030 lire al q.). **a. [redacted]**

La media Dow Jones degli industriali [redacted] passata [redacted] 856,62 a 862,81

Wall Street ha rotto il ribasso che durava da quattro settimane

E' da venerdì 6 ottobre che la Borsa [redacted] New York non registrava più [redacted] bilancio settimanale positivo - Il rovesciamento di tendenza, dopo un tentativo fallito mercoledì, [redacted] è verificato giovedì ed [redacted] proseguito nell'ultima seduta

(Nostro servizio particolare)
New York, 11 novembre.

Settimana contrastata, con tendenza debole nelle prime riunioni, in vivace ripresa nelle ultime. L'indice Dow Jones dei titoli industriali passa nelle quattro giornate di lavoro (la Borsa [redacted] rimasta chiusa martedì per le elezioni locali) da 856,62 a 862,81, [redacted] progresso dello 0,70 per cento. Il rialzo è moderato ma significativo perché rompe [redacted] ribasso che durava da quattro settimane. Infatti, [redacted] venerdì [redacted] ottobre [redacted] Borsa di New York non registrava più un bilancio settimanale positivo.

Dopo [redacted] riunione incolore, conclusasi con quotazioni in lieve flessione lunedì, e la chiusura del giorno seguente, sono seguite tre riunioni tutt'altro che prive d'interesse.

Mercoledì [redacted] vigoroso tentativo di ripresa ha ceduto improvvisamente alla fine della mattinata; dapprima si è avuto un vero assalto di compere, che ha messo in ritardo di oltre cinque minuti il registratore ufficiale e ha fatto salire la media Dow Jones degli industriali di oltre 10 punti. Dopo il solito rallentamento degli affari nell'ora della colazione, con una [redacted]scente accelerazione le vendite [redacted] hanno preso il sopravv[redacted]to, facendo ribassare tutta la quota.

Il mercato non ha tardato, però, a rifarsi, dopo il fallito tentativo del giorno prima. Con un lavoro più calmo e più equilibrato, la Borsa è riuscita giovedì, sotto la guida dei «blue chips», cioè dei più importanti titoli di grosso taglio, a recuperare le perdite delle due riunioni precedenti. Il movimento di ripresa è continuato anche ieri.

a.

L'indice [redacted] passato da 125,83 a 126,99

Francoforte ha toccato il massimo dell'anno

La Borsa sembra anticipare la ripresa [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 11 novembre.

(m.) Sesta settimana consecutiva [redacted] rialzi. L'indice [redacted] valori industriali sale da 125,83 a 126,99, con [redacted] guadagno dello 0,90 %, dopo avere raggiunto martedì, a [redacted]ta 128,44, il massimo dell'anno. E' impressione di molti osservatori che le Borse tedesche anticipino la prevista ripresa dell'economia.

Le prime due sedute della settimana hanno registrato rialzi sensibili e diffusi. Una reazione tecnica, dovuta [redacted] prese di beneficio, si è verificata nelle [redacted] riunioni [redacted]cessive. Venerdì il mercato riassumeva una tendenza sostenuta.

avuto un modesto recupero.

Hanno contribuito ad [redacted]mentare le incertezze e le preoccupazioni della Borsa le dichiarazioni [redacted] Cancelliere dello Scacchiere, che ritiene prematura qualsiasi misura di rilancio dell'economia, e il susseguente aumento del tasso di sconto.

Zurigo: da 212,6 a 214,1

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 11 novembre.

(l.) Attraverso ampie oscillazioni di prezzi, la Borsa ha chiuso la settimana in rialzo, interrompendo i ribassi delle tre ottave precedenti. L'indice generale passa da 212,6 a 214,1, con un guadagno dello 0,70 %.

A confermare l'impressione che il mercato ha ripreso fiducia [redacted] ritrovato un certo slancio, [redacted] brillante comportamento dei valori bancari.

Londra: da 534,9 [redacted] 529

(Nostro [redacted] particolare)
Londra, 11 novembre.

(b.) La Borsa ha perso questa settimana [redacted] slancio delle due precedenti. L'indice «Reuter» dei titoli industriali scende da 534,9 di venerdì 3 novembre a 529 di ieri, con un ribasso dell'1,10 per cento.

Ai lievi rialzi di lunedì sono seguite tre riunioni di ribassi. Nell'ultima seduta si è

Parigi: da 100,2 a 101,4

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 novembre.

(c.) Dopo una riunione in lieve ribasso, il mercato ha invertito decisamente la tendenza nelle due giornate [redacted]cessive, che hanno registrato complessivamente un guadagno del 3 per cento. Le due ultime sedute hanno avuto nuovamente tendenza debole, assorbendo metà dei guadagni precedenti.

L'indice dei valori francesi passa nella settimana da 100,2 a 101,4, con un progresso dell'1,20 %.

L'ultima inchiesta sulla congiuntura

Prospettive favorevoli per l'economia [redacted]

L'espansione è in atto in tutti i settori e dovrebbe continuare anche nel '68 - Prevista per i prezzi [redacted] tendenza più stabile

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

L'economia italiana si avvia alla fine del 1967 in condizioni e con prospettive nel complesso favorevoli. La ripresa delineatasi in Germania negli ultimissimi [redacted] dovrebbe influire positivamente sulle economie dei paesi, come l'Italia, che [redacted] più legati. Altri stimoli alla ripresa delle nostre esportazioni dovrebbero venire dalla migliorata congiuntura estera.

Questo, in sintesi, il giudizio dell'ultima nota dell'Isco che conferma [redacted] impressioni favorevoli dei mesi scorsi per quanto riguarda i principali settori: produzione industriale, attività edilizia, occupazione, consumi, investimenti, commercio, trasporti, turi[redacted] interno.

Per l'agricoltura le prime valutazioni dei [redacted]lti autunnali e le stime più aggiornate sulla produzione di frumento offrono un quadro migliore dell'anno [redacted]. Nonostante la minore superficie investita (— 6,2 per cento rispetto all'anno precedente), il raccolto [redacted] frumento ha raggiunto i 95,5 milioni di quintali, con un aumento dell'1,5 per cento in termini di produzione totale e di oltre l'8 in termini [redacted] unitarie. Ad una flessione di circa il 9 per cento, registrata per il grano tenero (coltivato soprattutto nel Centro-Nord) ha fatto riscontro un eccezio[redacted] incremento (+50,1 per cento) della produzione di grano duro, accentuata nelle regioni meridionali. Ottimi, infine, sono stati i raccolti autunnali di granoturco, riso, uva, ecc.

Quanto ai prezzi, la nota si mostra ottimista, attribuendo i rialzi estivi dell'indice del costo della vita soprattutto a fattori eccezionali, [redacted] l'adeguamento di [redacted]ti prezzi controllati (tariffe postali, giornali quotidiani). Il fatto stesso che a novembre l'indennità di contingenza sia scattata di un [redacted]to (a [redacted] due) [redacted] giudicato di buon auspicio. Nel 1967, così come era [redacted] accaduto [redacted] altri anni [redacted] contenuta svalutazione monetaria (1966 e 1961), la scala mobile è aumentata solo di tre punti. Tutto sommato, l'espansione sembra destinata [redacted] continuare anche [redacted] 1968.

ar. ba.

Raccolti agricoli '67
(in milioni di quintali)

Prodotti	1967	Var. % sul '66
Frumento	95,5	+ 1,5
Riso	7,7	+25,0
Granoturco	38,0	+ 3,2
Pomodoro	35,2	+ 1,4
Patate	40,4	+ 4,7
Uva	109,0	+ 6,5
Mele	21,9	—15,3
Pere	10,2	—10,3
Ciliege	2,1	— 5,9
Pesche	11,9	—16,4
Arance	11,7	— 0,6
Mandarini	1,8	— 6,7

Dati provvisori (eccettuati frumento e ciliege)

Valerio: Per il Mezzogiorno occorre la collaborazione [redacted] e aziende private

Roma, 11 novembre.

«Le intenzioni avanzate di un nuovo corso nella politica di industrializzazione del Mezzogiorno, basata [redacted] una più intensa collaborazione fra lo Stato e le imprese, [redacted] possono che [redacted] colte con favore», ha dichiarato il presidente della «Montecatini-Edison», ing. Valerio, durante [redacted] intervista alla televisione.

Questa più intensa collaborazione fra Stato e imprese dovrebbe identificare i problemi che si pongono per la realizzazione di precisi programmi [redacted] investimento industriale e studiarne le possibili soluzioni. *(Ansa)*

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Nella [redacted] n. [redacted]
Fallimento Galleano Luciano

Il giorno 5 dicembre 1967 alle ore 11,45 dinnanzi al Giudice Delegato Dott. G. Martinetto si procederà alla vendita con incanto in 5 lotti dei seguenti beni immobili, appartenenti al fallito, siti in Nichelino, via Berseddo 10:

1) Alloggio di due camere, tinello con cucinino cantina e servizi, al piano 3° f. t.;
2) Alloggio di [redacted] camere, tinello con cucinino, cantina e servizi al piano 5° f. t.;
3) Alloggio di una camera, tinello con cucinino cantina e servizi al [redacted] 4° f. t.;
4) Locale uso autorimessa privata nel basso fabbricato;
5) [redacted] uso [redacted] privata nel basso fabbricato.

Prezzi base: 1° [redacted] L. [redacted]; 2° lotto L. 4.600.000; 3° lotto L. 3.100.000; 4° lotto L. [redacted]; [redacted] lotto L. [redacted].

Aumenti minimi: L. 100.000 per i primi 3 lotti e L. 50.000 per il 4° e 5°.

Deposito cauzione e spese: pari al 25% del prezzo base del lotto cui si intende concorrere.

Versamento prezzo [redacted] giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per [redacted] informazioni rivolgersi [redacted] del Tribunale oppure al [redacted] Avv. Gaetano Majorino, Via [redacted] Nota 6, Torino - tel. [redacted].

Il Cancelliere Capo Sezione
Vercelli

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI GENOVA

Fallimento: S.I.G.E.A. - Società Industriale Genovese Elettrodomestici ed Affini - S.p.A. - Busalla

AVVISO VENDITA OPIFICIO

Il giorno 20 novembre 1967 alle ore 9,45 in Genova e nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile (Palazzo ex Ducale), davanti al Giudice delegato dott. Renato Viale, saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto, nei modi di legge ed a prezzo ridotto, i seguenti beni:

LOTTO UNICO: Complesso industriale di recente costruzione (anno 1962) per la produzione di frigoriferi e stufe al kerosene, sito in Busalla (Genova), frazione Sarissola, via Militte Ignoto 27, godente delle agevolazioni fiscali sulle zone depresse e costituito [redacted]:

A) Appezzamento terreno a nord-ovest della strada provinciale Busalla-Crocefieschi (via Militte Ignoto) della superficie complessiva di circa mq. 7228 con entrostanti: opificio industriale su tre piani; capannone in cemento armato; autorimessa; piccola casa di civile abitazione su due piani per complessivi vani 9.

B) Appezzamento di terreno sito [redacted] Busalla (Genova), frazione Sarissola a sud-est della [redacted] provinciale Busalla-Crocefieschi, della superficie complessiva di circa mq 1052.

L'opificio è dotato di impianti fun[redacted] per la produzione e il montaggio di frigoriferi e stufe al kerosene (impianti di fosfatizzazione, di protallizzazione, smaltatura, apparecchi di sollevamento e trasporto ecc., nonché mobili e macchine per ufficio).

Prezzo base: L. 300.000.000; cauzione e spese: L. 36.800.000; aumenti minimi: L. [redacted].

Le somme per cauzione e spese, da versarsi in assegni circolari intestati alla «Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Genova», saranno ricevute in Cancelleria unitamente alla domanda in bollo fino alle mattina dell'incanto.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Genova oppure al Curatore Dott. Mario [redacted] Genova, via Maucci 3, IV piano, telef. 593.552.

Il [redacted]liere
L. MEMMI

NOTE DI AGRICOLTURA

Fissati i prezzi dei prodotti per pagare l'affitto dei fondi

La Camera di Commercio di Torino ha fissato anche le quotazioni per il trapasso delle scorte [redacted] San Martino - I prezzi in provincia di Cuneo

La Commissione Provinciale della Camera di Commercio di Torino, nella riunione tenuta giorni a[redacted]ro, ha fissato i prezzi [redacted] prodotti agricoli per il pagamento dei canoni di affitto dei fondi rustici.

Tranne per il latte, il cui prezzo è stato stabilito [redacted] 63 lire il chilo, rispetto alle 65 lire dell'annata precedente, [redacted] per il granoturco, [redacted] il [redacted] prezzo [redacted] stato aumentato da 4300 [redacted] 4500 lire, per tutti gli altri prodotti i prezzi [redacted] rimasti invariati. Eccoli: carne di bue grasso lire [redacted] il quintale, fieno [redacted] lire il quintale, grano 6300 lire il quintale, formaggio «Toma» [redacted] lire il chilo, burro [redacted] affioramento 900 lire il chilo.

La Commissione ha inoltre determinato i prezzi per il trapasso delle scorte tra conduttori di aziende agricole alla data [redacted] S. Martino. Particolare interesse hanno i fieni dei vari tagli, i cui prezzi al quintale sono i [redacted] (tra parentesi i prezzi dell'annata scorsa):

Prati irrigui — Fieno maggengo 1ª qual. L. 3500 (3300); 2ª qualità L. [redacted] (2900); fieno ricetta L. 3300 (3100); fieno terzuolo L. 3100 (2900).

Prati asciutti — Fieno mag[redacted] 1ª qual. L. 3200 (3000); [redacted] qualità L. 2700 (2500); fieno ricetta L. 3100 (2900); fieno terzuolo L. 2900 (2700); fieno [redacted] erba medica L. 2600 (2400); fieno silos [redacted] L. 9000 a 12.000; paglia di grano pressata L. 1750.

Come per lo scorso anno, il rilievo delle [redacted] è abbastanza oneroso, per cui anche i prezzi alla produzione [redacted] prodotti zootecnici, latte e carne, dovrebbero [redacted] adeguati.

Anche quest'anno, continuando [redacted] proroga dei [redacted]tratti agrari *«fino a nuova disposizione»*, i trapassi di [redacted] sono pochissimi; [redacted] rimane sul fondo, [redacted] meno [redacted] gravi inadempienze contrattuali [redacted] per altri motivi riguardanti [redacted] capacità lavorative [redacted] famiglia. Hanno diritto a subentrare nel fondo i coltivatori diretti che acquistano con i benefici della legge del [redacted] maggio 1965, n. 500, dando però la disdetta un anno prima del San Martino.

La Commissione della Camera di Commercio per la provincia [redacted] Cuneo ha fissato i seguenti prezzi: grano al quintale [redacted] 6800; meliga al quintale L. 4650; [redacted] al miria L. 6240; latte al quintale da L. 5700 a 6000, secondo le circoscrizioni; fieno maggengo [redacted] miria da L. 295 [redacted] 300, [redacted] le circoscrizioni.

Carlo Rava

[redacted] fallimentare

[redacted] dicembre 1967 — [redacted] udienze Tribunale di Mondovì — vendita [redacted] incanto immobili (terreni e fabbricato) siti in Torino - Via Paisiello 11 - fallimento SICOM - prezzo base 70 milioni 850.000 - cauzione 15 milioni - deposito [redacted] 10.000.000 - aumento minimo 1.000.000. Informazioni Curatore Dr. Carboneri, Statu[redacted] 25, Mondovì.

[redacted]

Oggi si vota in Piemonte per 9 Consigli comunali

I centri maggiori [redacted] Trofarello [redacted] Trecate - Gli altri Comuni, in provincia di Cuneo, Vercelli [redacted] Novara, hanno meno di 5 mila abitanti

(Nostro servizio particolare)
Trofarello, 11 novembre.

Si svolgono domani a Trofarello le elezioni per il Consiglio comunale. I 4670 cittadini chiamati alle urne do[redacted] scegliere tra cinque liste, presentate dalla dc, dal psu, dal pci, dai liberali [redacted] indipendenti, dallo psiup. La novità più importante di questo schieramento [redacted] la mancata presentazione nella lista della dc dell'ex-sindaco dott. Fenoglio che non ha più accettato la candidatura per «motivi di salute».

Com'è noto il comune di Trofarello è retto da un commissario, il dr. De Martino. Lo ha nominato il prefetto all'inizio dell'anno [redacted] seguito alle dimissioni di tutto il Consiglio comunale. Da [redacted] una grave crisi era sorta nell'amministrazione civica per dissidi in seno al gruppo socialista. Caduto il centro-sinistra era stata composta [redacted] giunta minoritaria [redacted] 8 dc e [redacted] indipendenti. Ma al bilancio una [redacted] crisi portò [redacted] dimissioni di tutto [redacted] Consiglio.

Le precedenti elezioni amministrative si erano svolte il [redacted] novembre [redacted] '64. I partiti [redacted] lista avevano ottenuto i seguenti voti: dc 1177 (29,1 per cento); pci 1149 (28,4 per cento); psdi 401 (9,9 [redacted]to); psi 365 (8,8 per cento); indipendenti 447 (11 per [redacted]to); pli [redacted] indip. 433 (10,7 per cento); psiup 78 (1,9 per cento). a. r. g.

A Trecate la dc aspira alla maggioranza assoluta

Novara, 11 novembre.

(p. b.) Per [redacted] rinnovo delle amministrazioni comunali [redacted] vota domani [redacted] tre comuni della provincia [redacted] Novara: [redacted] Trecate (9808 elettori) [redacted] sistema proporzionale; a Invorio (2387 elettori) e a Drugno (644 elettori) con il [redacted]stema maggioritario.

I risultati di *Trecate* [redacted] attesi con interesse. La dc [redacted] sostenuto uno sforzo non indifferente per tentare la conquista della maggioranza assoluta (almeno [redacted]gi. La cosa [redacted] possibile, perché i liberali, pur avendo ottenuto nelle passate elezioni 600 voti [redacted] due seggi, hanno rinunciato a presentare una loro lista. Contrasteranno il passo alla dc, il pci, il psu, l'msi, il psiup.

Nelle precedenti elezioni si erano avuti questi risultati: dc 13 seggi, psi 3, psdi 1, pci 10, [redacted], msi 1.

Ad *Invorio* lotta aperta fra socialdemocratici (lista [redacted]peggiata dall'ex sindaco Zaverio Guidetti, che gode dei favori [redacted] pronostico) e democristiani, che hanno presentato una lista con alcuni indipendenti.

A *Druogno* vi sono sei liste, tutte di indipendenti, ma di colorazione diversa: due sono state presentate nel capoluogo e quattro nelle frazioni.

Nel Cuneese si [redacted] anche [redacted] Demonte e Casalgrasso

Cuneo, 11 novembre.

(n. m.) Tre sono i comuni della provincia di Cuneo dove si vota domani per il rinnovo delle amministrazioni comunali.

Con i suoi [redacted] elettori, *Demonte* è il principale dei tre centri. [redacted] votanti (1076 uomini e 1014 donne) [redacted] ripartiti [redacted] quattro sezioni. Sono state presentate due liste: una formata da democristiani, indipendenti e liberali, l'altra da socialisti, indipendenti e comunisti. La precedente amministrazione era di centro-destra. Da due anni, però, il Comune di Demonte era retto [redacted] un commissario prefettizio.

[redacted] *Casalgrasso*, [redacted] 803 elettori potranno scegliere fra due liste, entrambe di dodici candidati: quella della democrazia cristiana e un'altra di indipendenti di centro.

Il terzo comune è *Frassi*[redacted], in Val Varaita, ove sono state presentate cinque liste: quella democristiana, una lista di socialisti e indipendenti di sinistra, una lista liberale (di sei candidati) [redacted] altre due [redacted] di minoranza, formate da indipendenti (una di queste, «Autonomia provenzale», è capeggiata dall'attrice Dominique Boschero).

[redacted] provincia di Vercelli elezioni a Borgo d'Ale e [redacted]

Vercelli, 11 novembre.

(v. n.) In provincia di Vercelli si vota domani a Borgo d'Ale [redacted] Albano, due comuni con popolazione inferiore [redacted] 5 mila abitanti; il sistema usato sarà quello maggioritario.

A *Borgo d'Ale*, dove sono iscritti [redacted] elettori (1098 uomini e [redacted] donne), la consultazione elettorale avviene per normale avvicendamento. Vi [redacted] liste: «Scudo Crociato» (dc) con [redacted] candidati, «Torre» [redacted] candidati), «Socialisti e Indipendenti» (14 candidati). Nelle precedenti elezioni [redacted] novembre [redacted]3, [redacted] dc conquistò la maggioranza dei seggi (16) [redacted] voti; una lista mista [redacted] altri partiti, pur riportando 957 voti, ha dovuto accontentarsi [redacted] seggi [redacted] minoranza.

Ad *Albano* sono chiamati alle urne 470 elettori, così ripartiti: 229 uomini e 241 donne. Si vota per [redacted] decadenza della amministrazione comunale dovuta alle dimissioni, per contrasti di natura [redacted]sonale, di otto consiglieri sui quindici di cui si compone il consiglio. Nelle precedenti elezioni (novembre 1964) la dc [redacted] gli indipendenti ottennero 246 voti e 12 seggi; una lista popolare, con 87 voti, conquistò i rimanenti 3 seggi. Ora sono [redacted] lizza due liste: una, contrassegnata dalla spiga di grano e una pannocchia di riso, di 12 candidati; l'altra contrassegnata da una torre, di [redacted] candidati. Dovendosi eleggere 15 consiglieri, [redacted] risultato è già scontato in partenza.



La graziosa attrice Dominique Boschero [redacted] la nonna ieri a Frassino (Bedino)

CANDIDATA [redacted] DEI SUOI [redacted]

Dominique [redacted] i [redacted] della Val [redacted]

[redacted] arrivata ieri, a campagna elettorale chiusa: invece di tenere comizi ha [redacted] volantini e strette di mano

(Dal nostro inviato speciale)
Frassino, 11 novembre.

A Pietraporzio, in alta Valle Stura, uno dei quattro Comuni del Cuneese dove sono state fissate le elezioni amministrative di domenica, non si voterà affatto: gli abitanti di quel centro, per la seconda volta in un biennio, [redacted] hanno presentato alcuna lista.

A Frassino, Comune poco più grosso di Pietraporzio (900 abitanti, 627 elettori), di liste ne sono state presentate invece ben cinque: una [redacted]oventi elettori. L'interesse per la conquista della maggioranza [redacted] ristretto alla lista democristiana ad [redacted] quella di ispirazione socialista. Ma [redacted] curiosità generale si appunta su una delle altre tre formazioni: quella capeggiata da Dominique Bosche[redacted] l'attrice che una ben [redacted]pegnata pubblicità ha lanciato [redacted] «la pastorella della Val Varaita» divenuta stella del cinema.

Dominique, nata a Parigi da genitori originari di Frassino, all'inizio dell'ultima guerra, quando i tedeschi invasero la Francia, era riparata a Frassino, presso i nonni materni. Qui ella ha frequentato anche le scuole, con il maestro Spirito Cornaglia, che fino alla primavera scorsa era sindaco. L'attrice è rimasta sempre [redacted] assai legata [redacted] nonni, ormai ottuagenari, che la allevarono da piccola. Mercoledì scorso, nonno Giacomo è caduto in casa, fratturandosi tre costole, ed [redacted] stato ricoverato all'ospedale [redacted] Cuneo. Dominique ha telefonato più volte in ospedale da Roma, dove era impegnata nelle prove di [redacted] spettacolo musicale d'avanguardia. Appena libera dagli impegni, la Boschero è partita per Cuneo insieme col fidanzato, Claudio Volontè. Stamane ha abbracciato il nonno nel lettuccio d'ospedale e, rassicurata sul suo stato di salute, è ripartita per Frassino.

I comizi e tutte le altre manifestazioni di piazza sono sospesi da ieri sera, ma durante la vigilia elettorale nulla vieta al candidato di avere contatti diretti con gli elettori e distribuire volantini, strette [redacted] ampi sorrisi, specie nel [redacted] di una attrice bella [redacted] giovane come Dominique. La Boschero deve però accontentarsi di un rapido giro fra i casolari e di qualche fugace incontro sulla piazza principale. Con la nonna e con i vecchi [redacted] paese l'attrice parla in patois; e la lista da lei capeggiata, quella di «Autonomia provenzale» (che è di soli cinque candidati), si ispira appunto alla difesa delle tradizioni del gruppo etnico-linguistico, che nella parlata locale mantiene strette affinità [redacted] l'idioma e la cultura provenzali.

Quando domandiamo all'attrice che cosa l'abbia indotta [redacted] a presentarsi candidata, Dominique risponde seria seria: «Non si tratta di una iniziativa isolata, destinata cioè a nascere e [redacted] a Frassino. Io [redacted] Claudio abbia[redacted] ben ponderato la [redacted] insieme col prof. Antonio Bodrero, studioso della tradizione e della cultura provenzali. Così è nato il Movimento autonomia regionale [redacted]venzale, che si propone lo sviluppo sociale ed economico delle vallate alpine mediante l'autoamministrazione e lo sfruttamento esclusivo delle risorse naturali.

«Ci battiamo per la [redacted]zione di cooperative agricole autonome e l'incremento dell'artigianato, che qui in Val Varaita ha alte tradizioni. Poi ci sono la difesa della natura [redacted] la salvaguardia dell'architettura tradizionale dalla speculazione edilizia, che anche qui si è [redacted] responsabile di abusi e brutture. Infine, la lotta all'ignoranza e la diffusione nelle scuole della cultura e delle tradizioni. Anche le nostre valli possono diventare una piccola Svizzera».

«Autonomia provenzale» non è un movimento separatista e non chiede l'insegnamento obbligatorio del francese nella scuola elementare, come qualcuno aveva detto nei giorni scorsi. Naturalm[redacted]te Dominique spera di essere eletta per lo meno come consigliere: e la cosa non dovrebbe essere impossibile. Con il sistema maggioritario gli elettori possono scegliere candidati di tutte le liste.

Nino Manera

P[redacted] tagli[redacted] i [redacted] dei semafori ferroviari

A Padova - Interrotta ogni segnalazione, bloccato il traffico [redacted] un'ora - L'uomo condotto in [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 11 novembre.

(l. m.) Il traffico ferroviario alla stazione di Padova [redacted] stato interrotto ieri pomerig[redacted] per un'ora in seguito alla rottura dei cavi di collegamento con gli scambi e i [redacted]mafori, provocata da un giovane che è poi stato ricoverato all'ospedale psichiatrico.

Alle 16,30, alla centrale comando della stazione ferroviaria improvvisamente veniva interrotta ogni segnalazione, per cui si provvedeva [redacted] bloccare i treni provenienti da Bologna. Immediatamente veniva svolta un'indagine. Nello stesso tempo, [redacted] passaggio a livello di via Bezzecca, il ferroviere Ruggero Sgaggero [redacted] che un uomo, munito di cesoie, stava tagliando i cavi di collegamento con gli scambi e i semafori. Lo Sgaggero cercava di bloccare lo sconosciuto, che però reagiva con pugni e schiaffi, allontanandosi poi lungo [illegible] massicciata verso Campo Marte.

Veniva dato l'allarme anche alla Polfer ed un agente, Italo Bedin, riusciva [redacted] fermare lo sconosciuto, che non [redacted]neva resistenza. Condotto dapprima all'ufficio comando e quindi all'ospedale, il giovane è stato poi accompagnato allo Psichiatrico, avendo dato segni di squilibrio mentale.

Lo Sgaggero, medicato [redacted] l'ospedale, è stato dichiarato guaribile in pochi giorni. Il traffico sulla ferrovia è ripreso [redacted] regolarmente dopo un'ora.

Settantenne derubata vi[redacted] colta da paralisi per lo spavento provato

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 novembre.

(l. d.) Derubata della borsetta, [redacted] d[redacted] di 72 anni è stata colpita da paralisi [redacted] seguito allo spavento subito. Ora è ricoverata all'ospedale con prognosi riservata.

Il furto di cui l'anziana donna, Stella Danovaro, abitante in via Cornigliano [redacted], è rimasta vittima [redacted] avvenuto alcuni giorni fa. La Danovaro stava per rincasare: era giunta al primo piano quando [redacted] giovane, scendendo precipitosamente le scale, le aveva strappato [redacted] mano la borsetta, contenente poche migliaia di lire.

Le grida della derubata avevano fatto accorrere gli inquilini, ma ormai [redacted] «scippatore» era scomparso. Accompagnata a casa, la si[redacted]ra aveva dovuto mettersi a letto e da allora non s'era più riavuta [redacted] spavento. Ieri sera, i congiunti hanno trovato la donna sul suo letto, immobile, colpita da paralisi.

Domani riunione decisiva

Disaccordo fra gli statali [redacted] trattative col governo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 novembre.

Intensi negoziati [redacted] sono svolti oggi per tentare di risolvere la vertenza dei pubblici dipendenti. Il ragioniere generale dello Stato, insieme con funzionari dei ministeri del Tesoro e della Riforma, ha discusso per ore con una delegazione ristretta [redacted] sindacalisti sui modi e i tempi del riassetto delle qualifiche e delle retribuzioni, da attuarsi con la riforma amministrativa [redacted] riconoscimento dei «diritti sindacali».

Al termine dei colloqui non si [redacted] raggiunto alcun accordo che possa conciliare i punti [redacted] vista delle varie organizzazioni sindacali e le richieste delle diverse categorie: statali, insegnanti, ferrovieri, postelegrafonici, telefoni ecc.

La Cgil, la Cisl e [redacted] Uil accetterebbero la proposta, confermata ieri dai ministri Colombo e Bertinelli, [redacted] finire al più presto [redacted] tabelle sul riassetto, di applicare gradualmente i nuovi trattamenti economici e di tener conto dell'esigenza di adeguare stipendi e salari nell'intero settore. I ferrovieri [redacted] postelegrafonici sarebbero invece favorevoli ad [redacted] rinvio delle tabelle, nel caso [redacted] fosse possibile stabilire nell'attuale fase una sistemazione conveniente per [redacted] due categorie rispetto [redacted] tutte le altre dei pubblici dipendenti.

Un atteggiamento analogo è stato preso da una parte dei [redacted]ti degli insegnanti.

Lunedì mattina vi sarà [redacted] nuovo incontro tra il ragioniere generale dello Stato [redacted] i sindacalisti e una riunione fra le organizzazioni di categoria aderenti alle principali confederazioni dei lavoratori. [redacted] pomeriggio i ministri Bertinelli (Riforma burocratica) [redacted] Colombo (Tesoro) proseguiranno le trattative con i sindacati a [redacted] confederazioni. Se non si avrà [redacted] soluzione, è molto probabile un inasprimento della controversia e, forse, la rottura del «fronte sindacale», che appare già diviso.

Il governo potrebbe continuare [redacted] portare a termine i negoziati soltanto con le confederazioni nazionali dei lavoratori, impegnando [redacted]vamente tutti i sindacati di categoria ad [redacted] aderenti. Le organizzazioni «dissenzienti» potrebbero proclamare uno sciopero a breve scadenza. g. f.

centro

ULTIME NOTIZIE

Discorso a bordo della portaerei [redacted] «Enterprise»

Johnson propone ad Hanoi negoziati «su una nave neutrale»

Il Presidente dichiara rivolto [redacted] nord-vietnamiti: «Ascoltate quanto vi dico. Voi ci costringete a combattere, ma basta che pronunciate [redacted] parola perché [redacted] conflitto sia sepolto sotto le onde del mare» - Nessun accenno alla sospensione dei bombardamenti, che [redacted] esige per [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Washington, 11 novembre.

In un discorso pronunciato a bordo della portaerei Enterprise *(a propulsione nucleare) che naviga al largo della costa californiana, il presidente Johnson ha dichiarato che il suo governo «spingerà la ricerca della pace fino agli estremi limiti della terra». [redacted] Presidente, che parlava in occasione della «Giornata degli ex combattenti», ha invitato i governanti di Hanoi ad affrontare una soluzione politica del conflitto vietnamita. Egli ha suggerito — senza entrare in particolari — che una conferenza della pace possa svolgersi su terreno neutro, per esempio a bordo di una nave di un Paese neutrale, in acque neutrali.*

Johnson ha detto: «Gli Stati Uniti inseguono il sogno della pace e perciò noi includiamo anche i mari nella nostra ricerca. Per noi, il [redacted] draio degli ufficiali potrebbe prontamente trasformarsi in una sala di conferenza». *Ha aggiunto che le due parti dovrebbero incontrarsi [redacted] metà strada; nessuna delle due può pretendere che l'altra* «camminI sull'acqua e compia un miracolo da sola».

«Trovandosi qui — *ha proseguito Johnson* — semplici granelli tra la vastità dell'oceano e quella del cielo, gli uomini potrebbero valutare la sostanziale piccolezza [redacted] le loro dispute. Potrebbero, cioè, accorgersi [redacted] quanto [redacted] guerra è dispendiosa, in [redacted] so a questa ricchezza di Dio e della natura». *Pur ammettendo che queste sue idee potrebbero essere un sogno, il Presidente ha ricordato che proprio tale sogno potrebbe, con facilità, rappresentare la salvezza del genere umano.*

Il Presidente, rivolgendosi quindi ai governanti di Hanoi, ha detto: «Ora, ascoltate [redacted] quanto dico. Voi ci costringete a combattere. Ma voi avete solo da pronunciare la parola necessaria perché la nostra disputa venga sepolta sotto le onde del mare».

Johnson si era recato a bordo della «Enterprise» nel quadro [redacted] un viaggio che lo porterà a visitare alcune basi militari americane dall'Atlantico al Pacifico. Dalla portaerei, [redacted] Presidente ha raggiunto [redacted] elicottero la base di North Island, dove è [redacted] lito su un jet presidenziale diretto in Virginia. Ieri, all'inizio del viaggio, era stato alla base [redacted] Fort Benning, [redacted] Georgia, dove, parlando [redacted] 15 mila soldati, disse che gli Stati Uniti «sono costretti a destreggiarsi su una corda, tra la [redacted] e la terza guerra mondiale».

Che significato hanno le parole pronunciate oggi da Johnson a bordo dell'«Enterprise»? Al Dipartimento di Stato, si sottolinea il fatto che già molte volte in passato il Presidente aveva detto di essere pronto a incontrarsi dovunque e con chiunque (secondo la formula del discorso di Baltimora dell'aprile '65) per discutere della situazione in Vietnam. Nel discorso di oggi non c'è quindi nulla [redacted] nuovo. Il Nord Vietnam continua a dire che per avviare negoziati è necessario che gli [redacted] interrompano i bombardamenti; gli americani rispondono che per farlo vogliono avere garanzie che i comunisti vietnamiti non approfittino della tregua aerea per intensificare la guerra nel [redacted] Vietnam. E' un dialogo [redacted] sordi che va avanti ormai da circa due anni.

E' possibile che [redacted] discorso di Johnson vada riferito a qualche trattativa sotterranea [redacted] si fa [redacted] a Washington, e che abbia avuto lo scopo semplicemente [redacted] sottolineare una volta di più il desiderio americano di giungere a una soluzione negoziata della guerra. Comunque non c'è nulla di concreto per alimentare [redacted] simile speranza.

[redacted] c.

Quattro navi americane attaccano con i missili le posizioni dei vietcong

Saigon, 11 novembre.

Quattro navi da guerra americane lanciamissili si sono riunite ieri nei pressi della costa a sud [redacted] Da Nang, 600 chilometri [redacted] nord-est [redacted] Saigon, [redacted] hanno bombardato le posizioni trincerate dei vietcong. E' la prima volta che avviene un concentramento [redacted] tale forza di navi lanciamissili lungo la costa del Vietnam. I missili [redacted] stati usati per [redacted]ruggere 78 postazioni fortificate dei vietcong, fra le quali vari bunker.

Sugli altipiani centrali, nei pressi di Dak To, divampa [redacted] da nove giorni una furiosa battaglia tra americani e truppe nordvietnamite. Ieri al tramonto, i comunisti, muniti di mortai e di armi automatiche, hanno lanciato, sotto una pioggia torrenziale, un violentissimo attacco contro due compagnie di fanteria americane. Un portavoce militare degli [redacted] U. ha dichiarato che le perdite sono state gravi da entrambe le parti: gli americani hanno avuto 43 morti e 206 feriti.

I combattimenti sono ripresi all'alba di [redacted] Gli americani hanno lasciato sul [redacted]reno 18 morti e 96 feriti.

Oggi, parlando a Loc Ninh (a 19 chilometri dalla frontiera cambogiana), dove due settimane fa si svolsero aspri combattimenti, il presidente Thieu ha dichiarato che il Vietnam del [redacted] si riserva il diritto di inseguire i vietcong ed i nordvietnamiti che si rifugiano oltre la frontiera della Cambogia. *(Ansa)*

La sonda [redacted] ha iniziato ad analizzare [redacted] superficie della Luna

Pasadena, 11 novembre.

[redacted] laboratorio di propulsione a getto [redacted] Pasadena ha annunciato che la sonda lunare «Surveyor 6» ha cominciato oggi [redacted] la superficie della Luna. Lo speciale congegno, di cui è [redacted] la sonda, funziona in modo eccellente. E' previsto che oggi gli strumenti analizzatori rimarranno in funzione per nove ore. Tutti gli strumenti dovranno funzionare almeno per 30 ore. *(Ansa)*

La sterlina all'esame del mondo occidentale

Riuniti a Basilea i rappresentanti delle Banche centrali: probabile una dichiarazione comune

(Dal nostro corrispondente) Londra, 11 novembre.

[redacted] domande turbano oggi la [redacted] politica e finanziaria britannica. E' la sfiducia nella sterlina che suscita apprensione, una sfiducia che neppure l'aumento del tasso di sconto — dal 6 al 6,50 per cento — è riuscito ad attenuare. Sarà una settimana critica. Martedì, si pubblicheranno le statistiche della bilancia commerciale [redacted] ottobre [redacted] Il disavanzo sarà quasi certamente notevole. Un nuovo aumento nel tasso di sconto, dal 6,50 al 7 per cento è probabile.

«*Il timore che l'Inghilterra debba svalutare costringendo Washington a fare altrettanto* — scrive il "Financial Times" — *ha indebolito pure il dollaro*».

Il «Financial Times» e altri organi finanziari non escludono che i principali paesi decidano una dichiarazione [redacted]. L'idea sarà forse discussa all'importante convegno, oggi e domani, a [redacted] dei rappresentanti delle «Banche centrali» europee e americane. m. ci.

Nuovi sviluppi nell'inchiesta per la catastrofe ferroviaria

Anche due capistazione arrestati per la sciagura di Battipaglia

Sono i titolari degli scali di Battipaglia e [redacted] Agropoli - Sarebbero stati informati [redacted] pre[redacted] dei bufali sulla linea 25 minuti prima del tragico scontro - I due respingono ogni responsabilità - Gli animali non potevano fuggire da soli dal loro recinto - Chi [redacted] ha spinti all'aperto?

(Dal nostro inviato speciale) Battipaglia, 11 novembre.

Il Procuratore capo del Tribunale di Salerno, dottor Ernesto De Sio, che dirige l'inchiesta penale sulla sciagura ferroviaria della piana di Paestum, ha firmato questa [redacted] altri due mandati [redacted] cattura. Sono per il capostazione di Battipaglia, Alberto Marangelo di 55 anni, e per Leonardo Grisanti, di 45, dirigente dello scalo ferroviario di Agropoli. Come per il «guardablocchi» Pietro Narducci ed il massaro Raffaele Gaeta, arrestati nella giornata di ieri, l'accusa contro di essi [redacted] di disastro e plurimo omicidio colposo.

Le due nuove incriminazioni sono state decise dal magistrato salernitano dopo [redacted] colloquio avuto con l'ing. Giuseppe Gulio, capo compartimento viario di Napoli, incaricato di svolgere l'inchiesta amministrativa sulla sciagura di San Nicola Varco.

Sembra che Pietro Narducci abbia avvisato i dirigenti del movimento ferroviario di [redacted]ttipaglia ed Agropoli che [redacted] mandria [redacted] bufali aveva invaso la strada ferrata e [redacted] stituiva un grave pericolo per i convogli in transito. Questa drammatica comunicazione, secondo [redacted] «guardablocchi» sarebbe avvenuta alle 4,30, [redacted] venticinque minuti [redacted] preavviso sul passaggio del rapido «Conca d'oro», proveniente da Milano e del direttissimo 904, Reggio Calabria-Roma. I due ferrovieri si discolpano dalla [redacted] sostenendo che essi non furono avvisati in tempo, e che entrambi i treni [redacted] già superato rispettivamente le stazioni [redacted] Agropoli e Battipaglia.

Nella caserma dei carabinieri di Eboli sono intanto proseguiti per tutta la giornata da parte del procuratore, dott. De Sio, gli interrogatori degli allevatori di bestiame nella piana di Paestum. Si cerca di stabilire a chi appartenevano i bufali che la mattina del 9 novembre invasero la ferrovia di San Nicola Varco, provocando la spaventosa sciagura. Le indagini si presentano difficili perché subito dopo il disastro da alcune aziende agricole della [redacted] sono misteriosamente scomparsi i libri-mastri sui quali vengono annotati i numeri dei capi di bestiame e le loro caratteristiche.

Fino a questa sera nulla è emerso di positivo. Il dott. Gennaro Rispoli, ex ispettore del Ministero dell'Agricoltura [redacted] Foreste, ha riconosciuto che dal [redacted] allevamento mancano soltanto trentadue capi. Attraverso la ricognizione [redacted] delle [redacted] delle bestie perite nel disastro si [redacted] accertato che il branco era formato da bovini [redacted] vari allevamenti e diverse sigle sono state infatti riscontrate sulle targhette metalliche apposte dagli agricoltori alle orecchie degli animali.

E' risultato che il dott. Gennaro Rispoli aveva di recente acquistato la fattoria nella [redacted] piana di Paestum, distante due chilometri dallo scalo ferroviario di San Nicola Varco ed aveva [redacted] allevamento di bestiame prelevandolo da selezionati capi di diverse aziende del posto. Contro i sospetti che gravano sulle sue responsabilità, il Rispoli si difende ricorrendo a due tesi che sono al vaglio degli inquirenti.

La prima riguarda l'ipotesi di un dispetto fattogli per «invidia e rivalità» [redacted] qualche malintenzionato che avrebbe di proposito fatto fuggire dalle stalle [redacted] erano custoditi i bufali, l'altra punta sull'indole dei bovini che per natura sono portati a ritornare presso i precedenti padroni. Questa seconda ipotesi, se accertata, proverebbe [redacted] negligenza del mandriano Raffaele Gaeta. Il capomandria non avrebbe sorvegliato con la dovuta cura l'allevamento lasciando aperto qualche varco attraverso [redacted] quale di notte i bufali sarebbero, e [redacted] guida, raggiunto la strada ferrata. [redacted] sopralluogo [redacted] stato compiuto stamane dai carabinieri nella tenuta del dott. Rispoli. L'ispezione ha portato a dei risultati sorprendenti: l'azienda è protetta da ben tre recinti in muratura, filo spinato e steccato [redacted] legno.

Anche oggi diverse personalità hanno visitato i feriti ricoverati negli ospedali di Salerno, Battipaglia, Eboli e Cava de Tirreni. Questa sera, nei vari nosocomi rimangono degenti soltanto ventotto viaggiatori, mentre gli altri hanno potuto far ritorno alle loro [redacted].

A. Luise

Quattro vagoni merci deragliano presso Lecco: nessun ferito

Lecco, 11 novembre.

(g. p. g.) Quattro vagoni di un treno merci hanno deragliato ieri sera alle 23,50 presso la stazione [redacted] Calolzio, sulla linea ferroviaria Milano-Lecco. L'incidente non ha causato danno alle persone ma ha interrotto il traffico ferroviario: dalla notte scorsa squadre di operai specializzati lavorano, alla luce di [redacted] tenti fari, per liberare la linea dai rottami e dalla grande massa [redacted] rottame ferroso e carbone che si è rovesciata sui binari.

Il treno — proveniente da Chiasso e diretto a Lecco — al momento dell'incidente viaggiava a velocità ridotta, essendo appena ripartito dalla stazione di Calolzio. Il deragliamento è stato provocato dalla rottura di un assale [redacted] un vagone italiano che ha trascinato con sé i tre vagoni che lo seguivano, e cioè uno tedesco, uno francese e uno belga. I vagoni si sono inclinati e rovesciati anche sull'altro binario, ostruendo completamente la linea in entrambi i sensi. Il vagone che ha causato il sinistro [redacted] il quinto di [redacted] lungo convoglio.

Una relazione di Malagodi apre il Consiglio nazionale del pli

Il *leader* liberale ribadisce la [redacted] opposizione alle Regioni e accusa dc e socialisti di servire gli interessi del pci - Oggi si elegge il presidente del partito - E' certa la nomina dell'on. Badini Confalonieri

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 novembre.

Con una lunga relazione dell'on. Malagodi si sono aperti [redacted] i lavori del Consiglio nazionale liberale. Si concluderanno domani; il loro interesse sta nel fatto che consentono una valutazione della posizione del partito dopo la lunga battaglia dell'ostruzionismo contro la legge per le Regioni alla Camera, e alla vigilia di un'altra battaglia al Senato.

Malagodi ha messo in relazione il dibattito sulla legge regionale con le dimissioni di Merzagora. Sono, secondo [redacted] *leader* liberale, due aspetti della «ambivalenza» dei democristiani e dei socialisti. Entrambi i partiti stanno servendo [redacted] interessi comunisti: la loro azione mostra che senza i comunisti [redacted] si può fare niente, né mantenere le massime cariche dello Stato né realizzare [redacted] Regioni. L'on. Malagodi ha poi sviluppato le tesi liberali contro l'istituzione delle Regioni insistendo sul fatto che in Emilia-Romagna, Umbria e Toscana la sola maggioranza possibile sarebbe quella [redacted]posta [redacted] munisti, i socialproletari e i socialisti alleati. Mentre nelle altre Regioni vi sarebbe il prevalere della democrazia cristiana.

Malagodi si è pronunciato anche contro [redacted] commissione di studio sulle Regioni nominata nei giorni scorsi dall'on. Moro. I liberali sono anch'essi contro il «centralismo burocratico» dello Stato, ma ritengono che il «decentramento» non può [redacted] re basato sulle Regioni così [redacted] sono adesso geograficamente [redacted]. I liberali propongono invece una inchiesta parlamentare sugli enti locali e sulle stesse Regioni, al fine di «aggiornare» i principi che devono regolare le autonomie amministrative. Malagodi si [redacted] pronunciato anche contro l'istituto del referendum, anch'esso, come le Regioni, previsto dalla Costituzione.

Il referendum cui si pensa è puramente abrogativo — ha detto —, può servire cioè, ad abolire, con una votazione popolare, una legge approvata dal Parlamento. Sarebbe un'arma troppo comoda nelle mani dei comunisti; e la democrazia cristiana vuole prepararla per potervi ricorrere quando il divorzio sarà stato approvato in Parlamento. E' un pericolo grave perché si riaprirebbe una lotta di religione in Italia.

Il segretario del pli ha rinnovato le critiche già altre volte fatte allo schieramento e alla politica di centro-sinistra e, alla fine, ha fatto il bilancio dell'azione del partito in questi ultimi tempi: il pli sarebbe riuscito a richiamare l'attenzione [redacted] l'opinione pubblica sulle proprie tesi; perciò l'opposizione liberale deve [redacted] ancora più ferma. Il che dovrebbe preannunciare [redacted] ripresa dell'ostruzionismo [redacted] Parlamento.

I lavori del Consiglio nazionale si erano aperti con [redacted] commemorazione dell'on. Gaetano Martino, che fu presidente del partito e con la [redacted]tazione, di cui l'on. Marzotto aveva chiesto il rinvio, per l'elezione del nuovo presidente. [redacted] I risultati [redacted] ufficialmente noti domani: [redacted] si [redacted] che la presidenza andrà all'on. [redacted] Confalonieri, candidato della maggioranza.

f. d. l.

Colombo: l'economia va [redacted] ma dobbiamo essere prudenti

Un appello a imprenditori e sindacati perché collaborino [redacted] il governo

Verona, 11 novembre.

Il ministro [redacted] Tesoro Colombo è intervenuto oggi alla celebrazione del centenario della Banca Mutua Popolare di Verona.

«*Siamo [redacted] fase buona per la nostra economia* — ha detto Colombo —. *Non siamo eccessivamente ottimisti ma neppure pessimisti. guardiamo la realtà: è certo che il nostro Paese mai [redacted] probabilmente concluderà quest'anno con un aumento del reddito nazionale del 5,5 per cento, mentre il resto dei Paesi europei si assesterà intorno al 2 per cento; vi è dunque una notevole differenza. Vi è una stabilità di prezzi, l'indice del costo della vita ha avuto lo scatto solo di un punto e quindi concludiamo l'anno con un balzo in avanti dell'indice del costo della vita pari a quello dell'anno 1966*».

«*Noi che rappresentiamo ed interpretiamo il potere politico e tutti coloro che hanno responsabilità nel settore economico, tutti coloro che hanno responsabilità nel settore sindacale, insieme, dobbiamo [redacted]* — ha concluso il ministro — *chiara visione di quegli obiettivi il cui raggiungimento incide nel profondo della vita economica e sociale del Paese e dobbiamo saper essere nelle decisioni prudenti e saggi, così come è richiede da coloro che hanno davanti [redacted] sé grandi obiettivi [redacted] raggiungere e che [redacted] vogliono disperdersi lungo il cammino*». (Ansa)

ULTIME DI CRONACA

La polizia intensifica l'azione contro i ladri

Refurtiva a Pino - Scassinatori negli uffici d'un notaio, d'un avvocato, in casa d'un antiquario, alla Gran Madre [redacted] a Rivoli

Nove ladri sono stati arrestati ieri, in poche ore, dalla squadra mobile che in queste notti di nebbia ha intensificato la sorveglianza notturna, specie nelle zone di periferia. [redacted] Luciano Rosazin, 21 anni, via [redacted] 113, ed Ennio Hrovat, 28 anni, via delle Primule 8, sorpresi in via Pio VII mentre smontavano un'auto rubata; Filippo Birritteri, via Bel[redacted] 10, ed Edoardo [redacted], trovati [redacted] arnesi per lo scasso; Emilio Capelli, 31 anni, via Dina 32, commerciante di auto usate, ricercato per emissione di assegni a vuoto; Leonardo Zaccagni, 26 anni, corso Ferrucci [redacted], colpito da ordine [redacted] carcerazione per emissione di assegni a vuoto; Carmine Amatruda, 22 anni, via Venasca 20, perché aveva proiettili di pistola calibro 9.

Intanto Giovanni Zompì, 22 [redacted], via Mombasiglio 123, e Rinaldo Iacono, 26 anni, via Maria Ausiliatrice 3, stavano rubando nella profumeria di Emilia Molineris, via Principi d'Acaja 19. Sorpresi, sono stati [redacted]. In [redacted] cascina di Pino è stata ritrovata refurtiva per molti milioni.

— In corso San Martino 3 i ladri hanno dato la scalata a due uffici del secondo piano, quello del notaio Giovanni Mazzola e quello dell'avvocato Clemente Grosso, hanno messo tutto a soqquadro rubando denaro e oggetti preziosi. Altri svaligiatori entrati nella ditta Sintes di via Grossi 4 hanno aperto la cassaforte a muro e portato via 300 mila lire del titolare, Pier Luigi Roccatagliata, via Balbo 46. Infine due ladruncoli si sono fatti rinchiudere nella chiesa [redacted] Gran Madre [redacted] Dio scassinando la cassetta [redacted] elemosine.

— Ignoti sono entrati ieri tra le 18 e le 22 nell'alloggio dell'antiquario Luigi Ritucci, 31 anni, strada Lauretta 6. Hanno rubato oggetti d'arte per 1 milione e mezzo.

— Ladri hanno rubato un furgoncino carico di giocattoli a un ambulante di Rivoli. Vittima del furto è Gaetano Ambro[redacted] di 34 anni, abitante in via Roma 26 [redacted] la moglie e tre figli, che hanno sei, cinque e tre anni. L'Ambrosino, che ha una piccola pensione d'invalidità, ha ottenuto i giorni scorsi dal Comune di Rivoli una licenza per vendere ai mercato. Ha comperato giocattoli di plastica per 200 mila lire ed ha avuto in prestito un furgoncino [redacted] un amico: ieri avrebbe dovuto iniziare la sua attività di ambulante. Ma nella notte, i ladri gli hanno portato via, dal cortile della casa, il veicolo e la [redacted]. Il derubato è andato dal sindaco di Rivoli a chiedere assistenza.

Sciopero [redacted] studenti serali contro [redacted] prolungato

Sciopero ieri tra i 752 [redacted] serali dell'Istituto per ragionieri Sommeiller. Motivo: l'orario è stato prolungato di 20 minuti al giorno rispetto [redacted] quello dello scorso anno.

Gli studenti affermano: «*Affrontiamo gravi sacrifici per seguire le lezioni, venti minuti in più ci pesano*». L'orario è dalle 19 [redacted] 23,25, il sabato dalle 14,30 alle 19. Hanno scritto tre lettere alla pre[redacted] «*ma le risposte sono state evasive ed insoddisfacenti*». Secondo loro «*lo sciopero è l'unico sistema per raggiungere lo scopo*».

«La Stampa» di oggi 12 novembre 1967 è uscita in 573.800 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
[redacted] RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

10 novembre 1967

NATI — Bellato Roberta; Labalestra Ornella; Delle Monache Alessandra; Marisciano Carla; Bertolini Francesco; Fantino Andrea; Lapiccirella Lorenzo; Oberti Flaviano; Zangrilli Alessandro; Calliman Dario; Cavazza Anna; Sa[redacted] Gerardo; Barone Costanza; [redacted] D'Avitto Daniele; Zacchedda Laura; Chiarelli Yuri; Rizzo Gio[redacted]; Giannitto Michele; Trotti Maria Anna; Talia Domenico; Bertoni Ombretta; Reynieri Sergio; Cavallini Giovanna; Treger Alessandro; Lacadano Giuseppe; Pelsetti Ugo; Davite Mario Ernesto; Mancini Salvatore; Ferlito Angelo; Oberti Fabio; Colarelli Roberto; Sellecca Ivan; Zallan Enrico; Di Bernardo Daniela; Battigliengo Vilma; Colangelo Sonia; Pilotti Roberto; Bruno Rosella; Botasso Sergio, Re Roberto; Cavallari Paolo; Falda Salvina; Morabito Angela; Calì Filippo; Medaffari Anna; Calilla Angelo; Fadone Antonietta; De Andreis Alessandra; Cappello Salvatore; Canda Alberto; Belletti Giuseppina; Falco Franco; Beretti Gianfranco; Ferrara Raffaele; Musso Nadia; Revelli Stefano, Schiavaglia Stefania; Angogna Laura; Giangone Giovanna; Iusco Oriana; Megliacca Rosanna; Piredda Vanda, Perrone Paola; Testa Maria; Badil Laura, Murari Nadia; Scaravaglio Claudio; Lai Anna; Bernard Layos; Campese Giuseppe; Pepe Onofrio, Pavan Giancarlo; De Santis Daniela; Russo Rossella; Giuffrida Michele; Pettinicchi Paolo; Fassone Daniela; Bosco Luigi; Peiuz Anna Maria; Chiapellino Mauro; Cavallo Lucia; Alampi Laura; Pairita Laura; Gerlando Elena; Raimondi Vito; Serravalli Giordano; [redacted] Roberto; Bera Luca; Giravegna Roberto; Diciolla Filomena; Algieri Milena; Algieri Roberta; Schena Nicola.

MORTI — Griseri Emilia, di anni 6, nata a Torino, abitante in c. Correnti 36; Taraglio Enrico, a. 81, Torino, v. Cibrario 62; Longo Elisabetta ved. Vio, a. 78, Treviso, casalinga, v. Di Nanni 112; Marchetti Caterina, a. 73, Chivasso, pensionata, v. M. Polo 7; Giovara Maria ved. Bosia, a. 87, Tigliole, pensionata, v. Brugnone 9; [redacted]rio Caterina in Scovero, a. 63, Grugliasco, pensionata, v. Galvani 31; Pomone Lucia ved. Orsini, a. 72, Casale Monf., agiata, v. Napione 15; Narello Giacomo, a. 86, S. Giorgio Canav., pensionato, v. G. Casalis 17; Michela-Zucco Pietro, a. 80, Agliè, industriale, v. Cibrario 30 bis, Bruno Rosa, a. 86, Torino, pensionata, str. d'Harcourt 30; Manzone Pietro, a. 86, Sauze Cesana, pensionato, v. Moncenisio 4; Riccio Erminia ved. Bortolotti, a. 76, Viguzzolo, pensionata, c. Trapani 45; Marocco Maria Margherita, a. 77, Torino, pensionata, v. S. Quintino 6; Ferraris Eusebio, a. 78, Costanzana, religioso, v. S. Bernardino 11.

Deceduti in ospedale: Zannoni Antonio, a. 73, Macerata, pensionato; Marchisio Angelo, a. 46, Cuneo, operaio; Racca Secondo, a. 83, S. Ponso Canav., pensionato, Lepone Palmira, a. 77, Cerrina, pensionata; [redacted] Paola ved. Balletto, a. 75, Fossano, pensionata; Bruno Elisabetta ved. Algeri, a. 80, Mondovì, casalinga; Fusco Sabrina, giorni 8, Torino; Alasia Edvige, a. 88, Torino, pensionata; Cassanti Torquato, a. 73, Francolini, pensionato; Savio Vincenzo, a. 87, Castelnuovo Don Bosco, pensionato; Pejretti Biagio, a. 62, Carignano, operaio; Fasolo Francesco, a. 33, Alba, agricoltore; Pipitone Maria, a. 61, Palermo, casalinga; Masera Margherita in Leone, a. 72, S. Germano, pensionata.

Nati 53 - Matrimoni 40 - Morti 28

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Sezione Veicoli partecipano vivamente commossi al dolore dell'Ing. Rinaldo Gasparella per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor

Giovanni Battista Gasparella

— Torino, 12 novembre 1967.

La famiglia Lenino e Rostagno prendono parte al dolore della famiglia Gasparella per la perdita dell'amico

Giovanni Battista Ga[redacted]lla

— Torino, 11 novembre 1967.

I colleghi della CEAT: Baldasino, Benedetto, Borlè, Bersano, Bonino, Canepa, Carpanera, Cattarello, Carrella, Colombo, Costini, Crimi, Di Vaio, Di Virgilio, Ferrero, Fracasso, Franchone, Gay, Giambelli, Gillio, Guidi, Locullo, Lorenzini, Martina, Merlini, Masuelli, Miccolupi, Mirone, Mocci, Nieli, Oberto, Onesrari, Parisch, Quaglia, Rubatto, Serni, Spaystor, Simonetti, Trevisan, Troise, Vaccon, Vecchio, Verrando, Vivaldo, Villavecchia, Zanframundo partecipano al dolore della Famiglia per la [redacted] parsa di

Giovanni Battista Gasparella

— Torino, 11 novembre 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Peraudo nata Sasso

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali da via Rosta 29 (Borgata Leumann) lunedì ore 15

— Torino, 11 novembre 1967.

Nel primo anniversario [redacted] scomparsa di

Michele Ottavio Penna

I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa giovedì 16 ore 8 parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 12 novembre 1967.

1966 1967

Teresa Ferraris ved. Geom. [redacted]

Messa anniversario 13 novembre ore 8,30 Parrocchia S. Pellegrino.

— Torino, 12 novembre 1967.

Nel decimo anniversario, con infinito rimpianto moglie e figlie ricordano il

Dott. Mario Loso

[redacted] Provveditore agli studi di Cuneo

— Asti, 12 [redacted] 1967.

1966 1967

Agostino Tosco

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto S. Messa 14 novembre ore 8,30 Ss. Pietro e Paolo.

— Torino, [redacted] novembre 1967.

12-11-1960 12-11-1967

La famiglia ricorda il

Dott. Annibale Zauner

nel settimo anniversario.

— Bollengo, 12 novembre 1967.

[redacted] 19[redacted]

Dandolo Alciati

vive indimenticabile [redacted] dei suoi cari.

— Ivrea, 12 novembre 1967.

1962 1967

Francesco Braida

Sempre [redacted] ricordo della figlia e dei suoi cari.

— Cuorgnè, 12 novembre 1967.

1965 1967

Rosmilia Monti Bovetti

continua a vivere nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari.

— Torino, 12 novembre 1967.

La Pubblicità Stampa S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto del rag. Valentino Somaschini per la morte della moglie signora

Silvia Veronelli in Somaschini

— Milano, 11 novembre 1967.

Partecipano al lutto Aldo Rezzara, Gaetano Sorbonti, Livio Andreoli, Alberto Barbanti, Eduardo Giroud, Beatrice Bonato, Martino Paggi, Renato Celli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Selvaggi

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Anna Maria, i figli Sandro, Maria, Gabriella; la nuora: Carla, Giuliana e l'amata nipotina Gian Luca, papà Gerardo, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.

— Torino, 11 novembre 1967.

Armando e Giulia Bracco e famiglia sono affettuosamente vicini a Maria, Gabriella, Sandro, Maria e con loro piangono il caro GIOVANNI.

La famiglia Francesco Roarda si associa al dolore

La SICMA di Settimo Torinese, prende viva parte al dolore della Famiglia per la morte di

Giovanni Selvaggi

— Torino, 11 [redacted] 1967.

Gli Amici con le rispettive Famiglie, si uniscono commossi al dolore dei Familiari per la scomparsa di

Giovanni Selvaggi

Famiglia Bertanotto
Giovanni Bosardo
Eugenio Busca
Roberto Caneto
Aurelio Costa
Silvano Costa
Renato Morello
Mario Rizzo
Aldo Salvadore
Alessandro Taragni
Il Settimo Club.

— Torino, 11 novembre 1967.

La famiglia Maschera - Piedone partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Selvaggi

— Torino, 11 novembre 1967.

Improvvisamente è mancato il

Dott. Giacomo Naretti

Con profondo rimpianto la sorella Gigina ved. Cella con la figlia Pier Maria, Graziana col marito Prof. Vittorio Drago e parenti tutti annunciano a funerali avvenuti.

Torino, via Goffredo Casalis 17.
— 12 novembre 1967.

Il Consorzio e le Popolazioni rappresentate partecipano, deferenti e con vivo dolore, alla scomparsa del

DOTT. CAV.

Pietro Giacomo Naretti

di anni 86

che per oltre quarant'anni, ha svolto con dedizione competenza e profonda umanità le funzioni di medico condotto ed ufficiale sanitario consorziale presso i comuni di Vico, Brosso, Meugliano, Trausella e Traversella.

— Vico Canavese, 12 novembre '67.

Cristianamente è mancata

Maria Masera ved. Chiabotto

Addolorati lo annunciano i figli: Giovanni, Vincenzo, Luigia, Pierina con le famiglie; cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,45 da via Tolmino 52, indi la cara salma proseguirà per Castello Torinese. Servizio autobus. E' partecipazione e ringraziamento.

Torino, via Isonzo 31.
— 11 novembre 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Isoglio nata Capellano

La piangono la mamma, il marito Carlo, il figlio, i fratelli, la nuora, le cognate, i nipotini ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Stellini. La presente quale partecipazione e ringraziamento. I funerali in Nole lunedì 13 alle ore 10

— Nole, 11 novembre 1967.

Dopo breve malattia è mancata la signora

Caterina De Martini ved. Bertetto

di anni 79

I funerali avranno luogo oggi in Levone alle ore 15. La annunciano le figlie Maria col marito, la cognata, nipoti, l'affezionata Maria e Bruno e parenti tutti.

— Levone, 12 novembre 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Bogetti ved. Olivero

Ne danno il doloroso annuncio: le figlie Tina e Vincenzina, cognata, cugini, parenti tutti. Funerali stamane ore 9 da via Tripoli 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 novembre 1967.

Nel quarto anniversario della scomparsa del

Dott. Giuseppe Pero

il figlio, i fratelli, con le famiglie, lo ricordano con immutato rimpianto e ne rievocano la cara memoria. Se Messe in suffragio: martedì 14 novembre: Ivrea S. Ulderico ore 7,30, S. Grato ore 8; Torino Ss. Angeli Custodi ore 10

— Torino, 12 [redacted] 1967.

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della dipartita della

[redacted] PROF.

Laura Palumbo Zunino

con immutato dolore ed [redacted] rimpianto il marito ed i familiari La ricordano. S. Messa: Cattedrale Pinerolo, lunedì 13 novembre ore 8,30.

— Pinerolo, 12 novembre 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

DOTT. ING.

Francesco Annovati

vive nel ricordo dei suoi cari che ne rievocano la memoria con infinito affetto. La S. Messa sarà celebrata il 14 novembre alle ore 9,30 nella Parrocchia di S. Donato.

— Pinerolo, 12 novembre 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giovannina Bertola in Boccacino

I suoi cari la ricordano con immutato affetto. S. Messa sarà celebrata il 14 novembre 1967 ore 7,30 nella Parrocchia di Lucento.

— Torino, 12 novembre 1967.

Nel primo dolorosissimo anniversario della scomparsa dell'

AVVOCATO

Paolo Giordanino

saranno celebrate Messe di suffragio il giorno 14 alle ore 9 Parrocchia Gesù Nazareno giorno 15 ore 9 Revigliasco

— Torino, 12 novembre 1967.

1959 1967

Giuseppe Pitto

Luminosamente vive nell'infinito rimpianto doloroso della moglie. Grazie a chi presenzierà alla Santa Messa, mercoledì 15 corr., ore 10, Chiesa Santa Cristina

— Torino, 12 novembre 1967.

Nel decimo anniversario della immatura scomparsa del

Prof. Francesco Colletti

i famigliari tutti lo ricordano con profondo rimpianto ai parenti e agli amici.

— Roma, [redacted] 1967.

La famiglia del compianto

[redacted] Berderone

commossa ringrazia parenti, colleghi, dirigenti della RIV SKF, amici, conoscenti e quanti con parole, scritti, fiori hanno partecipato al loro dolore. S. Messa trigesima il 1° dicembre 1967 ore 8.30 Chiesa Speranza Nostra.

— Torino, 12 novembre 1967.

Il 9 novembre 1967, in Torino, è mancato ai suoi cari il signor

Secondo Rocco

di anni 83

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Luigi con la moglie Santina Boraudo ed i figli Mario e Dino, la sorella Maria ved. Grosso, le cognate, i nipoti. Al prof. Piccoli e al dr Ragni della Clinica medica generale un particolare ringraziamento per l'assistenza prestata all'estinto.

Torino, via Castelfidardo 7.
— 10 novembre 1967.

Giovanni e Margherita Boraudo e figli partecipano al dolore del caro genero per la morte del suo PAPA'.

Partecipano al dolore Carlo e Giuseppe Parassia.

Al dolore ed al rimpianto per la scomparsa del Signor

Secondo Rocco

Padre del loro Dirigente, dott. prof. Luigi Rocco, si uniscono Collaboratori, Dipendenti ed Allievi del Servizio Psicotecnico e di Formazione degli stabilimenti Michelin di Torino, Cuneo e Trento.

— Torino, 10 novembre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Pietro Michela Zucco

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Valeria Silvo, le figlie: Olga col marito Rag. Umberto Gherra e figlio Giorgio; Eugenia col marito Dr. Aurelio De Paolini e figli Pegy e Betty; Lydia; le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa ad Agliè nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 novembre 1967.

Maria e Renato Tamballini si uniscono al dolore dei famigliari.

Si associano al lutto del Prof. Dr. Aurelio De Paolini e Signora per la grave perdita del Sig.

Pietro Michela Zucco

gli amici: Bassano, Camandona, Prunate, Li Puma, Perrot, Rosso, Serratti.

— Torino, 12 novembre 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Santina Raso ved. Camba

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Davide colla moglie Domenica e figli; Eugenio colla moglie Rosa e figlie, Dario colla moglie Cedra e figlia; fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta lunedì alle 13,45 in casa Tarlona 4, indi proseguirà per Migliandolo d'Asti ove alle 15,30 seguiranno i funerali. Servizio pullman andata e ritorno. Non fiori ma opere di bene all'Oratorio di Migliandolo.

— Torino, 11 novembre 1967.

I nipoti: Giovanna e Antonio Fosco; Vanna e Bruno Sebastiani; Mariuccia e Corrado Giovine; Glory e Piero piangono la cara NONNA.

La famiglia Maurizio Tarzini e Gino Chiesa partecipano al dolore del Dott. Broveglio per la scomparsa della signora

Domenica Drappero in Broveglio

— Torino, [redacted] novembre 1967.

Adriana Armando Diena
Marinella Schierone
Gian Carlo Monte
sono affettuosamente vicini a Pietro nel dolore per la morte della mamma signora

Domenica Drappero [redacted] Broveglio

— Torino, 12 novembre 1967.

Elvina Giacomelli ved. Rogliardi

di anni 78

I figli Aldo con moglie e figlia, Domenica con marito e figli, don Pierino, fratello e sorella. I funerali avranno luogo in Mathi Canavese domenica 12 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di piazza Caporossi 27.

— Mathi Canavese, 10-11-1967.

Alfredo Cordone

ha concluso la sua vita operosa, raggiungendo nell'eterna pace, la sua cara Sabina. Ne danno l'annuncio i figli: Clementina, Dott. Piero, la nuora, i nipoti, pronipoti, parenti tutti e la famiglia Poud. Funerali lunedì, ore 16,15, da corso Chieti 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 novembre 1967.

E' improvvisamente mancato

Bruno Schiuma

Ricordano l'uomo generoso buono caro la moglie Maria Galluzzetti, la figlia Bianca e Adriana con il marito Carlo Marzocca e i nipotini Gegè e Bebè. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle 14,30 partendo dalla Chiesa di S. Francesco da Paola

— Torino, 11 novembre 1967.

E' mancato

Michele Bechis

Addolorati lo piangono: moglie, figlia, genero e figlioccio. Funerali lunedì 13 ore 14,30 dall'Astanteria Martini (Largo Gottardo). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 novembre 1967.

E' mancato

Leopoldo Barelle

anni 88

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, nuora, nipoti, cognati e parenti tutti.

— Moncalieri, 10 novembre 1967.

1966 12 novembre 1967

Nel primo anniversario della dipartita di

Filomena Sapetti in Villarboito

Il marito la ricorda con affetto e rimpianto, sarà grato chi vorrà onorarla della presenza alla Santa Messa, la quale verrà celebrata martedì 14 novembre alle ore 11 (undici) nella Parrocchia di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda angolo via Palmieri.

— Torino, 12 novembre 1967.

1956 1967

Giovanni Musso

Maresciallo Vigili Urbani

1964 1967

Clementina Musso Revero

Il Figlio e famigliari Li ricordano sempre con affettuoso cordoglio. Messe di suffragio lunedì 13 novembre ore 9 Parrocchia Addolorata, corso Moncalieri 227.

— Torino, 12 novembre 1967.

1966 14 novembre 1967

Nel primo anniversario della prematura scomparsa

Dino Cassarino

I suoi cari lo ricordano con rimpianto. Santa Messa 14 novembre, ore 8, parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 12 novembre 1967.

1966 1967

Francesco Bergamasco

Sp. della F. S.

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto. S. Messa 13 novembre ore 11 Chiesa S. Cristina piazza S. Carlo.

— Torino, [redacted] novembre 1967.

1950 1967

Ezio Riva

I suoi cari lo ricordano con tanto affetto.

— Torino, 12 novembre 1967.

La figlia Piasusia unitamente ai famigliari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro, amici, conoscenti, società ed enti che di presenza, con scritti, opere, hanno partecipato al loro immenso dolore per la scomparsa del loro caro Estinto

Giovanni Bijno

ed in particolare: il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, Impiegati ed Operai del «Suo» Consorzio Carlo Fis, le Associazioni Macellai, la Mutua Soccorso Macellai, il dottor Luciano Sesia che tanto amorevolmente l'assistette, l'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, la «Vecchia Guardia» ed il Dottor Luigi Chiesa che con affettuose espressioni Lo ha ricordato

— Torino, 11 novembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA PER OCCUPAZIONE FISSA O SALTUARIA INDOSSATRICE O ASPIRANTE INDOSSATRICE RISPONDENTE ALLE SEGUENTI MISURE: SPALLE: 41 - SENO: 94 - BACINO: 98 - ALTEZZA 1,65-1,70. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7079 — TORINO». A107787

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE RICERCA DIPLOMATO O LAUREATO CON ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE CONTATTI CON CLIENTI O FORNITORI, CONOSCENZA LINGUE ESTERE, CON SPICCATE ATTITUDINI SVOLGIMENTO LAVORO COMMERCIALE. PREGASI INVIARE CURRICULUM MOLTO DETTAGLIATO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 311 — TORINO». 27238

INDUSTRIA termoplastici assume capoturno profonda conoscenza stampaggio articoli tecnici spiccate attitudini comando. Telefonare 329-126

LA Romney Cosmetics S.p.A. offre a signore signorine attività serissima, interessante, molto remunerativa da svolgersi nelle ore libere. Per informazioni telefonare lunedì dalle 8 alle 13 altri giorni dalle 8 alle 9 al 746-067.

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA FINE, ZONA BARCA, CERCA GIOVANE PARTICOLARISTA ANCHE 1° IMPIEGO, SETTIMANA CORTA, MENSA INTERNA, TRASPORTO GRATUITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1312 — TORINO».

MEDIA INDUSTRIA TORINESE, SETTIMANA CORTA, CERCA GIOVANE RAGIONIERE QUINQUENNALE ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1311 — TORINO». A108967

OFFRESI ottime possibilità guadagno extra lavoro a impiegati residenti Torino, referenziatissimi, cultura media, distinta presenza, attitudine relazioni pubbliche, per lavoro esterno organizzato. Si garantisce massima riservatezza. Presentarsi lunedì e martedì dalle ore 18 alle ore 20,30, corso G. Cesare 53 bis, 1° piano. 0821

ORGANIZZAZIONE commerciale esamina 20 giovani buona cultura da avviare carriera direttiva corso preparazione remunerato. Telefonare per colloquio al 547-082 ore 9-12 15-19. A108995

PASTICCERIA centralissima assume abile commessa. Scrivere referenziando aut presentarsi Pasticceria Sciamengo, via Nizza 1, Torino.

PERITO grafico milite esente o assolto anche primo impiego industria grafica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 341 — Torino». 2001

PERITO PREPARATO PER LAVORO IN ELETTRONICA, MILITE ASSOLTO, E' RICERCATO DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO. RICHIEDESI ATTITUDINE COMANDO PER IMPIEGO CAMPO MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7160 — TORINO». A108447

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 345 — TORINO».

RAGIONIERA primo impiego anche mezza giornata per studio commercialista. Telefonare 850-906.

RAGIONIERE CON ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE CONTABILITA' GENERALE E INDUSTRIALE. ETA' MASSIMA ANNI 30, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4624 — TORINO».

RCA Amici del Disco S.p.A. per ampliamento attività nel campo delle vendite dirette a privati con sistema rateale ricerca per agenzie in Torino, Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria elementi in possesso seguenti requisiti: capacità di organizzare e seguire una organizzazione di vendita; possibilità offrire fidejussioni; esperienza nel campo vendite rateali. Inviare curriculum dettagliato a: RCA Amici del Disco, via A. Musa 13, Roma 00161. 27306

SICME sede via Cigna 110, Torino cerca: disegnatori progettisti meccanici; esperto nella valutazione dei costi di fabbricazione; per studi di nuovi macchinari o gruppi meccanici ed elettrici. Inviare curriculum, pretese, disponibilità. Garantita massima segretezza.

SIGNORINA stenodattilo possibilmente pratica ufficio esportazione in grado di corrispondere correttamente in inglese, tedesco aut tedesco - francese, cercasi. Dettagliare curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 347 — Torino».

SOCIETA' internazionale cerca ambosessi età 21-30 facilità parola cultura medio superiore per lavoro organizzato. Offresi ottima retribuzione. Presentarsi domani via Galileo Ferraris 123 1° piano, Torino, ore 10-12, 15-18. 27307

SUBITO assumiamo ambosessi 18-36enni liberi subito da inserire in lavoro organizzato, richiedesi cultura, bella presenza, dinamismo, volontà di riuscire. 90.000, Cassa malattie. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA provetto 26enne torinese referenziato offresi. Telefonare 288-676. A109019

A.A. VENTIDUENNE dinamico volenteroso militeresente licenza media patente auto offresi subito seria ditta. Telefonare 487-216.

A. PRIMO pasticciere lavorazione negozio offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino». A109042

AUTISTA D-E privata 30enne torinese offresi mezza giornata. Telefonare 872-607. A109048

AUTISTA patente pubblica pratico città e ribaltabile con 1100 familiare offresi. Telefonare 391-643.

AUTISTA quarantenne piemontese patente D-E. Telefonare 766-221 ore pasti. A108699

AUTISTA - uomo fiducia offresi qualunque lavoro. Telefonare 398-936.

BATTILASTRA riparazioni offresi lavoro anche a ore. Telef. 241-934.

BRAVA guardarobiera offresi dopo ore 16 zona Crocetta. Tel. 536-364.

CANTANTE chitarrista bravo cerca lavoro. Scrivere: Pubblicità Lastond 5/T. Savona. 27261

CINQUANTASETTENNE piemontese ex impiegato occuperebbesi mattino lavoro leggero interno. Tel. 260-126.

CONIUGI emiliani soli referenziati offronsi custodi villa o portineria. Telefonare 329-557. 1001

CONIUGI piemontesi cercano portineria minimo 80.000 mensili. Telefonare 894-649. A108667

CONIUGI piemontesi praticissimi cercano portineria oppure pulizie, ottime referenze. Telef. 471-365.

CONTADINO piemontese mezza età solo, patente B, offresi aiutante magazzino custode persona di fiducia. Scrivere: Casella 453 Pubblimen (10064) Pinerolo.

CUOCO ventiquattrenne offresi come capopartita per stagione invernale. Telefonare 587-029. A108594

DECORATORE tappezziere offresi lavoro di manutenzione presso ditta. Telefonare 281-510. A109112

DICIANNOVENNE infermiere generico offresi stabilimento Torino. Telefonare 653-057. A108474

DICIANNOVENNE patentauto saldatore elettrico volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 385-795.

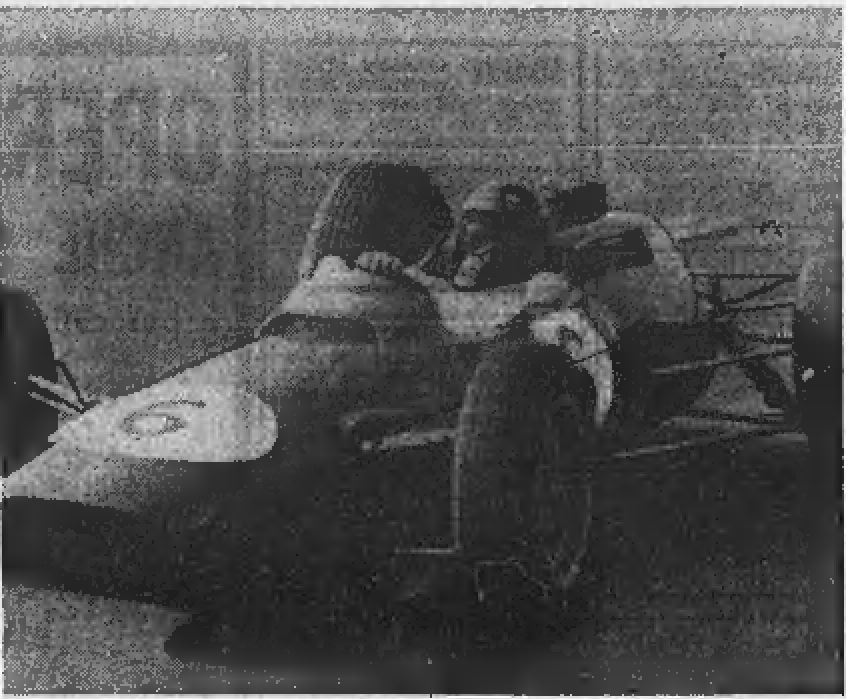
DICIOTTENNE pratica assistenza bambini referenziatissima, offresi. Telef. 878-448. A108744

DISTINTA pratica confezioni facile parola occuperebbesi negozio, magazzeno od altro lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino». A109203

GIOVANE patente auto offresi subito qualsiasi lavoro. Tel. 355-578.

Ogni orologio Longines è un Gran Premio di precisione


7752




99160 99028/2 7515

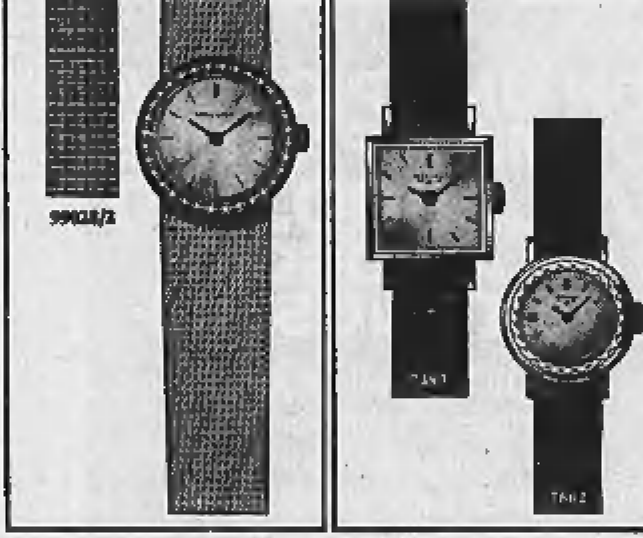

7514

Ogni anno Longines si aggiudica i primi posti nei concorsi cronometrici di precisione.

Questa è la prova più valida del valore e della qualità Longines, ed i successi ottenuti nelle ricerche scientifiche permettono a Longines di ottenere un indiscutibile primato di qualità nell'orologio destinato al vostro polso.

Infatti ogni Longines è un capolavoro di precisione e di arte orafa, basta osservarne la linea, l'accurata rifinitura di ogni particolare, la qualità dei materiali adoperati.

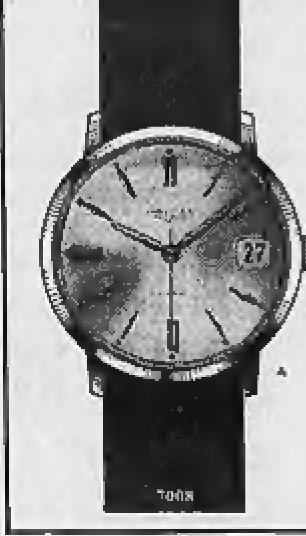
Per questo ognuno dei 287 modelli Longines è un orologio da Gran Premio, per la sua precisione, la sua eleganza e per l'antico prestigio del suo nome.

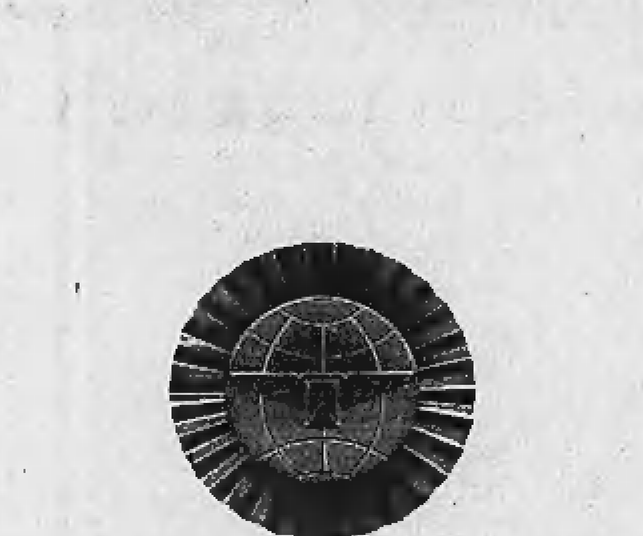

7662

Longines cronometra le più importanti competizioni sportive

Da anni le apparecchiature Longines vengono scelte per sanzionare ufficialmente i risultati di oltre tremila manifestazioni sportive in tutto il mondo, nelle più ardue condizioni di clima, ambiente e temperatura.

E' un chiaro attestato di altissima precisione, riconosciuto a Longines da chi esige misurazioni esatte al centesimo di secondo.


7008



Tutti gli orologi Longines sono corredati del certificato di garanzia qui riprodotto, valido in 108 Paesi del mondo. Questo certificato vi assicura una triplice garanzia: dalla Casa Longines, dal Rappresentante Esclusivo per l'Italia, dal Concessionario ufficiale presso il quale acquistate l'orologio, e vi assicura che il vostro Longines è completamente originale.

7752 - In oro bianco satinato. Quadrante soleil, ore nere. L. [illegible]

7752 - Idem in oro rosa. L. 120.000

7783 - Idem in acciaio. L. 42.[illegible]

7514 - In oro rosa. Quadrante satinato, ore nere ed in oro. L. 112.400

7008 - In oro rosa. Automatico, impermeabile, datario. Quadrante soleil, ore in oro, sfere e punti luminosi. L. 125.100

99028/2 - Orologio con bracciale, in oro bianco. Quadrante soleil, vetro zaffiro sfaccettato, ore in oro bianco. L. 284.000

99160 - Orologio con bracciale, in oro bianco con 32 brillanti. Quadrante soleil, ore nere. L. [illegible]

7515 - In oro rosa. Quadrante soleil, ore dorate. L. 65.700

8902 - Idem laminato oro. L. 31.500

8903 - Idem in acciaio. L. 27.000

7483 - In oro rosa. Quadrante soleil, ore in oro. L. [illegible]

7662 - In oro rosa. Quadrante soleil, vetro zaffiro sfaccettato, ore in oro. L. 70.500

LONGINES

Dal 1867 il tempo degli uomini è scandito da Longines

L-8

DONNA volenterosa offresi mezza giornata oppure a ore preferibilmente, Statuto. Telefonare 735-627.

EX guardia giurata cinquantatreenne pratico città offresi mansioni fiducia, sorvegliante, guardiano notturno, magazziniere autista, fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino». A109134

GIOVANE cameriere finito con referenze cerca posto stagionale. Telefonare 546-828. A108588

GIOVANE referenziato ore libere offresi per esazioni. Telef. 653-439 ore pasti. 1001

GIOVANE signora pratica occuperebbesi presso famiglia lavoro tuttofare ore o giornata. Tel. 482-793.

GOVERNANTE tuttofare praticissima occuperebbesi presso due distinte persone. L. 40.000, Emma Pfitscher - Montagna (Bolzano).

LAVAPIATTI trentenne libero subito disposto trasferirsi offresi. Telefonare 741-714. A109039

MAGLIERISTA offresi 3 ore mattino laboratorio negozio. Telefonare 230-694. A109074

MECCANICO complessivista automobili e aggiustatore II cat. offresi. Telefonare 685-865. A108729

INFERMIERA diplomata occuperebbesi pomeriggio anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7206 — Torino». A109076

OFFRESI assistente capomastro abilitato cemento armato esperto finimenti lavorante referenziato. Telefonare 392-440. A108445

OFFRESI assistenza bambini serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino». A109203

OFFRESI autista con mezzo proprio quintali 6. Tel. Maggio 776-137 ore pasti. A108732

OFFRESI domestico cuoco tuttofare referenziatissimo, anni 40. Telefonare 500-860. A108707

OFFRESI elettrauto finito 25 anni. Telefonare 681-940. A109130

OFFRONSI a ditta con motofurgone quintali 5 mezza giornata o completa. Telefonare 264-097.

OPERAIO collaudatore quarantaquattrenne 1ª categoria cerca qualsiasi lavoro. Telef. 350-593 ore pasti.

OPERAIO 36enne volenteroso 3ª Avviamento conoscenza disegno meccanico, impiegherebbesi adeguatamente seria ditta, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1203 — Torino». A[illegible]

OFFRESI decoratore 31enne presso ditta. Telefonare 484-495.

OFFRESI guardiano notturno o garagista. Tel. 850-416 dalle 8-12.

OFFRESI turnista con patente commissioni o lavori vari, benzinaio garagista ecc. Rivolgersi mattino Buffa, via Villarbasse 7, Torino.

PASTICCIERE, rosticciere, pizzaiolo offresi, anche ore sera. Tel. 330-672.

PATENTE E pubblica offresi anche fuori Torino estero o edilizia anni 42. Tel. 280-370.

PENSIONATO cauzionando sbrigherebbe esazioni, assicurazioni, commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7197 — Torino».

PENSIONATO pratico autoricambi offresi magazziniere qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 373-566.

PENSIONATO statale 50enne, pratico città, patente D-E offresi lavori ufficio, fattorino, mansioni fiducia. Telefonare 663-431. A109026

PENSIONATO statale 55enne, dinamico, presenza offresi fattorino uomo fiducia anche mezza giornata macchina propria mill pretese. Telefonare 757-244. A108561

PRATICISSIMA assistenza infermi occuperebbesi. Telefonare 536-034.

PENSIONATO settantenne attivo fiducia referenze offresi lavoro magazziniere o altro. Telef. 793-722.

PRATICO lavorazioni meccaniche cerca sistemazione come collaudatore particolari, occorrendo tracciatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1301 — Torino». A108565

RAGAZZA pratica offresi fissa tuttofare a piccola famiglia libera per scuola serali. Telefonare 385-378.

REFERENZIATA quarantenne offresi pomeriggio e festività governo bimbi - casa. Telefonare 853-593.

RETTIFICATORE specializzato interni ed esterni e rettifica e piella quarantenne lunga esperienza macchine utensili offresi scopo migliorare posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1229 — Torino».

SIGNORA offresi tuttofare a ore mattino o pomeriggio, distinta, referenziata. Tel. 512-052.

SIGNORA piemontese abile stiro cucina offresi mattina autobus 63. Telefono 696-678.

SIGNORINA referenziata offresi guardarobiera istituto oppure studio medico. Telefonare 361-181.

STUDENTE offresi ore serali qualsiasi lavoro. Telefonare 886-551.

TORNITORE specializzato, quarantenne, piemontese, costruzioni stampi ogni genere ed attrezzature, offresi a seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1223 — Torino».

TUTTOFARE offresi dalle 10 alle 14 zona corso Traiano Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4670 — Torino». A108481

VENTENNE diploma magistrale referenze offresi assistenza bambini. Telefonare 751-945.

VENTIQUATTRENNE autista offresi disposto fare anche altro lavoro. Telefonare 651-739. A108712

VENTIQUATTRENNE patentato presenza volontà referenze offresi mansione fiducia. Telef. 354-291.

VENTISETTENNE torinese offresi subito, patente B con o senza macchina. Telefonare 341-372.

VENTUNENNE sposata referenziata necessità urgente lavoro offresi commessa o altro. Telefonare 235-692.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI apprendista commessa articoli casalinghi. Telefonare 760-668. 1001

A. ABILE autista anziano, buona cultura, buon carattere, referenziato, volenteroso, disposto tuttofare, libero impegni familiari, cerca persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7211 — Torino». A109052

A. ASSUMESI operaia macchinista pratica guanti, lavorazione in serie. Telefonare 793-636. 2001

A coniugi soli offro alloggetto cambio custodia casa privata lavori inerenti possibile retribuzione. Telefonare 342-062. A109013

ABILE lavorante sarta cercasi. Telefonare 745-880. 2001

AFFERMATA industria costruzioni stampi ed attrezzature cerca abili attrezzisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino».

AGGIUSTATORE ABILISSIMO PER MACCHINE UTENSILI DA ADIBIRE COME OPERATORE CERCASI. TELEFONARE 852-901.

AGGIUSTATORE montatore meccanico provetto cercasi. Presentarsi via Sansovino 191. A108742

AGGIUSTATORI STAMPISTI, AFFILATORE LAPIDELLATORE, ADDETTO LIMATRICE E FRESATORE ATTREZZATURA 1° O 2° CATEGORIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO. 0547

ALESATORE orizzontale, fresatore, tornitore pratici attrezzature meccaniche, disegno. Telefonare 793-494.

APPRENDISTA sedicenne cercasi per ditta modelli fonderia. Telefonare 290-649 ore ufficio.

APPRENDISTI ed apprendiste elettromeccanici cercasi. 5 giorni lavorativi. Mensa. Presentarsi ore 8-10 Ghisalba, via Tevere 15, Leumann.

APPRENDISTI pratici cablaggi quadri elettrici assumonsi. Telefonare 351-432. A107744

ASSUMONSI carpentieri, saldatori elettrici, tornitori, elettricisti, muratori, apprendisti. Telef. 696-561.

ASTORI assume commessa 16-17enne. Presentarsi Piazza Castello 9 ammezzato ore 9-10 18-19.

AZIENDA elettromeccanica cerca un tornitore 1° e uno di 2° categoria conoscenza disegno, veramente abili, un saldatore carpentiere, elettrico e ossigenista. Telefonare 257-987.

AZIENDA impianti frigoriferi cerca volenteroso apprendista conoscenza città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1202 — Torino».

CARRELLISTA autista lunga pratica referenziato cercasi. Telefonare ore ufficio 331-254. A108180

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CASELLE N. 21 SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, N. 3 REVISIONATORI STAGNO, LAMIERA, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI STABILIMENTO BERTONE, FRAZIONE MAPPANO, CASELLE. 0702

CARROZZERIA BERTONE ASSUME N. 33 SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, N. 12 REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, N. 44 BEFFLATORI ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 46, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 0702

CASA spedizioni assume per servizi città autisti patente D-E e fattorini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7165 — Torino». A108620

CASCINA vicinanze Asti coltivo giornate otto cercasi mezzadro ottime condizioni. Telefonare 890-193.

CERCANSI giovani volenterosi residenti minimo cinque anni in Torino ed in Piemonte per lavoro assistenza clientela, possibilmente con automezzo. Presentarsi lunedì 13 via Saluzzo 101, «Per la Vostra casa», ore 10,30-11,30, 16-18. 0495

CERCANSI operai montatori macchine utensili, aggiustatori specializzati qualificati, tornitori piallatori qualificati, magazziniere materiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4664 — Torino».

CERCANSI operai robusti per lavori pulizia. Presentarsi Edil-Lidi, Bertola 59. A109012

CERCASI apprendista pasticciere volenteroso. Presentarsi Castellino, via Principe Tommaso 12.

CERCASI cameriera tuttofare fissa pratica andamento casa, referenziata. Telef. 291-137.

CERCASI carpentieri, saldatori, tubisti prima categoria. Tel. 70-525.

CERCASI donna tuttofare coniugi soli. Telefono 83-516.

CERCASI FRESATORE ATTREZZISTA PER FRESA RAMBAUDI CON OTTICI. TELEFONARE 884-284.

CERCASI giovane con mezzo proprio pratico escavaturista Jumbo. Barocchetti Virgilio, via Leonardo Fea 13, Torino. A108595

CERCASI impressore tipografo di II o III categoria. Telef. 293-154 ore ufficio. A108168

CERCASI jumbista pratico macchine Jumbo tipo Hydromac 400 per lavori in zona Pinerolese. Telefono 963-264. A108546

CERCASI manovale comune di età inferiore al 30 anni. Telefonare 541-732, ore ufficio.

CERCASI pulitore capace alluminio o apprendista. Tel. 260-015.

CERCASI ragazze ragazzo sedicenni apprendisti panetteria possibilmente pratici. Telef. 850-366.

CERCASI ragazza 16-17 anni per piccoli lavori casa e custodia bambini. Telefonare 70-525, 761-678.

CERCASI telefonista uomo con mansioni di guardiano. Telef. 252-833.

CERCASI tuttofare 35-40enne libera subito bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4663 — Torino».

CERCO ragazzo per bar, riposo festivo orario normale. Tel. 877-361.

CERCO referenziata fissa, due bambini, aiuto giornaliera. Tel. 774-431.

CERCO signora per compagnia anziana continua fuori Torino. Telefonare 721-474. A108988

COMMESSA giovane referenziata esperienza vendita cercasi. Telefonare 519-756. A108581

CONIUGI cercansi villa Rivoli. Marito occupato o pensionato. Manutenzione giardino orto. Moglie tuttofare anche mezzoservizio. Scrivere: Casella postale 13, Rivoli (Torino).

CONIUGI due bambini cercano tuttofare fissa, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino». A108395

CONIUGI moglie custode aiuto lavori domestici - marito autista giardiniere pratico riscaldamento cercansi per villa pareggi Villa Genero, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4614 — Torino». A107858

CONIUGI soli cercano domestica fissa o domestico patente disposti trasferirsi. Telefonare 650-447.

COPPIA abile marito autista-domestico moglie cuoca tuttofare cercasi subito ottimo mensile. Telef. 588-193.

CUOCA QUALIFICATA REFERENZIATA ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE 783-283 ORE UFFICIO. 0547

DROGHERIA cerca apprendiste. Telefonare 539-289 dopo le 20,30.

FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare fissa o bambinaia. Tel. 501-839.

FARMACIA Torino cerca farmacista orario mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino».

FATTORINO giovane o pensionato assume sartoria signore. Tel. 535-639.

FIORAJA apprendista aiuto commessa capace cercasi. Telefono 531-053.

FRESATORE 1° assumerebbe Semid via Monte Asolone 78.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA DI PRECISIONE CERCA STAMPISTI PER LAVORI DI PRECISIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7186 — TORINO».

IMPORTANTE fabbrica accumulatori cerca per Piemonte operaio disposto viaggiare per riparazioni e revisioni batterie industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7066 — Torino». A107846

INDUSTRIA cerca aiuto operatore 17-19 anni macchine utensili presse meccaniche. Telefonare 726-870.

INDUSTRIA COSTRUZIONE ATTREZZATURE E STAMPI CERCA ABILE OPERATORE PER REPARTO FRESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7191 — TORINO».

INDUSTRIA zona Orbassano cerca radialista 2ª categoria perfetta conoscenza disegno e operaio addetto macchine conoscenza disegno con esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7209 — Torino».

LATTONIERE idraulico cercasi. Telefonare 894-473, 310-479.

LAVORANTI uomini abilissimi tailleurs mantelli signore ottima retribuzione assume Badolato, corso Vittorio Emanuele 76. 2001

LEGATORIA cerca macchiniste piegatrici e apprendisti pratici. Telefono 265-241. 1001

MAGLIFICIO Silverlily, Giulio Cesare 16, assume rimagliatrici interne esterne. Interne: tagliatrici, confezioniste, rammendatrici. Apprendiste.

MASSAGGIATRICE diplomata cerca importante istituto estetico americano femminile. Telefonare 517-628.

MODELLATORE legno e metallo provetto cercasi. Retribuzione adeguata. Telefonare 290-649 ore ufficio.

MOQUETTE posatore cercasi. Telefonare ore ufficio 259-558.

ODONTOTECNICO 1° cat., pratico protesi fissa, cercasi da laboratorio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4691 — Torino». A108553

OFFICINA cerca alesatori tornitori e fresatori veramente capaci. Telefonare 290-0..4. 2001

OPERAIE addette presse e tranciatura lamiere cercansi. Presentarsi ore 8-10, Ghisalba S.p.A., via Tevere 15, Leumann. A108344

OPERATORI PRESSE, TRAPANI, FRESE, TORNI AUTOMATICI E CAPOLINEA MONTAGGIO CERCA IMPORTANTE AZIENDA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO.

PENSIONATO cerca carrozzeria per magazzino e pulizie pratico ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7228 — Torino». A109138

PER Borgo San Dalmazzo cercasi operatore torni automatici. Telefonare 383-714 di Torino.

PERSONA sola, con due figli studenti a semiconvitto, cerca persona fissa veramente referenziata per conduzione casa zona Crocetta. Telefonare 582-268 dopo le 21 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4583 — Torino». A107373

PICCOLA famiglia corso Vittorio cerca abile tuttofare massimo quarantenne. Telef. 579-890.

SETTIMO Torinese costruzioni meccaniche assume fresatore II et apprendisti con licenza avviamento. Vai, Vagliè 31, tel. 580-324.

SIGNORA sola casa signorile cerca fissa tuttofare referenziata nozioni cucito. Tel. 583-498. 2001

STABILIMENTO costruzioni stampi ed attrezzature vicinanze Torino cerca abili stampisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino».

TIPOGRAFIA cerca compositori lavori commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 348 — Torino».

TIPOGRAFO abile compositore prima categoria cercasi. Tel. 682-430.

TRACCIATORE giovane per macchina D.e.a. pratico dimostrativi e ralne cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4699 — Torino».

TUTTOFARE fissa, amante bimbi, minimo 35-40enne cerca famiglia, possibilmente referenziata. Telefonare 544-558 dalle 16-19.

TUTTOFARE ad ore assumerei Strada Alberoni. Telef. 697-314.

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

TURNISTA saldatore elettrico ossigeno cercasi fisso oppure ore. Telefonare 781-471. A108618

TUTTOFARE fissa o a giornata referenziata cerca famiglia per corso Unione Sovietica 169, tel. 396-059.

TUTTOFARE fissa o giornata amante bambini cerca piccola famiglia. Telefonare pomeriggio 368-875.

TUTTOFARE fissa referenziata età 25-40 anni pratica cucina governo casa cercano coniugi soli a Chieri, ottimo stipendio. Telef. 942-564.

VERNICIATORE stuccatore parti macchine utensili ed attrezzi, mezze giornate cerca officina meccanica. Telefonare 372-309. A109023

VIAGGIATORE introdotto negozi elettrodomestici casalinghi cercasi. Telefonare 888-865. [illegible]

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A.A. RICERCANSI 7 rappresentanti introdotti Torino buona cultura generale offresi seria sistemazione elevato guadagno. Telefonare 541-802 ore ufficio. A108728

AZIENDA IMPORTANTE OPERANTE CAMPO NAZIONALE CERCA VIAGGIATORE GIOVANE ABILE DINAMICO DIPLOMATO RESIDENTE TORINO PER VENDITA IN INDUSTRIA PRODOTTO AFFERMATO. OFFRESI STIPENDIO PROVVIGIONE AUTO RIMBORSO SPESE. CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4899 — TORINO».

AZIENDA importantissima ricerca venditori referenziati introdotti alimentari ristoranti pasticcerie Torino provincia. Elevata retribuzione. Telefonare 544-037. A109115

BOTTONIFICIO già introdotto confezioni dettaglio cerca rappresentante con clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino».

COMPAGNIA assicuratrice oltre provvigioni molto interessanti a produttori assicurazione rami elementari incluso autoveicoli disposti divenire corrispondenti diretti nei maggiori Comuni delle provincie di Alessandria Asti Novara Vercelli Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova».

INDUSTRIA confezioni maschili di alto pregio per ampliamento quadro vendite, affiderebbe rappresentanza ad introdottissimi agenti per le seguenti zone: Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, Veneto. Esigonsi: curriculum vitae et case rappresentate. Massima riservatezza. Indirizzare offerte a: Cassetta Erresse, Pubblicità 97 M, Bologna 40126.

INDUSTRIA PRODOTTI CHIMICI, AVENTE SETTORE PITTURE VERNICI IN FASE SVILUPPO, RICERCA PER TORINO ELEMENTO QUALIFICATO, DOTI SERIETA', DINAMISMO, ESPERTO VENDITE, INTRODOTTISSIMO INDUSTRIA ET EDILIZIA. ASSICURANSI MASSIMA DISCREZIONE, CONDIZIONI VANTAGGIOSE ET INCENTIVI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4672 — TORINO».

INGROSSO CONFEZIONI UOMO DONNA BAMBINO ASSUME PIAZZISTI. OFFRESI INQUADRAMENTO SINDACALE PROVVIGIONI AUTOMEZZO RICHIEDESI OTTIMA INTRODUZIONE TORINO PROVINCIE PIEMONTESI. OTTIMA MORALITA' REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4626 — TORINO». A107912

LIQUORIFICIO piemontese primario cerca abile viaggiatore possibilmente scapolo, massimo quarantenne, per Nord Centro Italia. Offre stipendio, diaria, premi di vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino». A108394

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca venditori qualificati prodotti alimentari e parafarmaceutici auto propria. Recarsi 19-21 via Onorato Vigliani 196. A108286

RAPPRESENTANTE Casa arredamento tolerie cerca ottimo elemento introdotto Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4562 — Torino».

VENDITORE introdotto su Torino e provincia nel mercato delle materie plastiche con particolare riguardo a tubazioni in P.V.C. e accessori richiede società importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4700 — Torino». A108905

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

A scopo matrimonio 36enne ottima posizione, presenza, relazionerebbe con affettuosa carina massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7026 — Torino». A106930

AFFERMATO diplomato torinese 30enne, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio, moderna elegante signorina, raffinata, spiccate doti fisiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7205 — Torino». A109068

AFFETTUOSISSIMA 36enne, bellissima presenza, fine educazione, profonda sensibilità e femminilità, carattere dolce, illibata, ottima famiglia nobili origini, sposerebbe distintissimo adeguatamente. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

AFFETTUOSO gentiluomo diplomato buon reddito conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino».

ALTO bella presenza 28enne diplomato, lavoro meccanico proprio, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne adeguata anche nullatenente. Non scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

ALTO 30enne benestante sposerebbe seria semplice carina anche nullatenente, residente provincia Alessandria. Scrivere Pubbliman Casella 194, 15100 Alessandria. 27286

BANCARIO 30 anni relazionerebbe scopo matrimonio con impiegata max 25 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino».

BELLA buona 25enne studentessa sposerebbe laureato distinto onesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1024 — Torino». A105908

BELLA presenza signora vedova senza figli giovanile colta affettuosa proprietaria alloggi ereditiera zii risposerebbe laureato 55enne proprietario farmacia in città oppure altra importante impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4589 — Torino».

BENESTANTE 30enne sposerebbe signorina alta adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4542 — Torino». A107997

BUONA presenza, vedova senza figli, alloggio in riviera, sposerebbe 55-60enne, alto distinto, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7177 — Torino». A108656

CELIBE 60enne con capitali robusto sposerebbe signorina o vedova sola benestante e formosa anche di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7113 — Torino». A108093

CINQUANTENNE alta colta indipendente relazionerebbe scopo matrimonio con alto distinto posizione sicura serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7198 — Torino».

CINQUANTOTTENNE cerca scopo matrimonio 45-50enne piacente media statura carattere gioviale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 — Torino». 1001

COMMERCIANTE 40enne ottima posizione conoscerebbe signorina o signora graziosa distinta scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4613 — Torino».

DIPLOMATA presenza sensibilità pensionata statale 150.000 mensili relazionerebbe scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 — Torino».

DIPLOMATO impiegato ruolo 31enne, alloggio, sposerebbe 18-26enne seria, simpatica, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino».

DIPLOMATO 22enne bella presenza dinamico facoltoso desidera conoscere signorina carina intelligente simpatica sincera, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4619 — Torino». A107873

DIPLOMATO 28enne presenza scopo matrimonio conoscerebbe ragazza veramente carina seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7200 — Torino». A109091

DIPLOMATO 33enne distinto, sani principi, sposerebbe carina religiosa sentimenti elevati, posizione economico-sociale non determinante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7020 — Torino». A106887

DISTINTA 43enne torinese principi sani sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4627 — Torino».

DISTINTISSIMI genitori, importanti immobili, sposerebbero illibatissima laureanda 23enne, primari requisiti morali fisici domestici, elevati sentimenti, educazione, a serissimo laureato piemontese alto, attivo, elevata posizione sociale economica patrimoniale. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino».

ESERCENTE 30enne, proprietario immobili, beneintenzionato, sposerebbe signorina 22-26enne, settentrionale, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino».

GENITORI sposerebbero figlia 27enne a serio 30-38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7138 — Torino».

GENTILUOMO affettuoso sano proprietà capitali ritiratosi industria risposerebbesi moralissima profondamente buona 47-53enne senza figli (pari condizioni). Inutile scrivere senza specificare requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». A105255

GIOVANE 33enne piemontese conoscerebbe signorina semplice seria veramente intenzionata solo per scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4645 — Torino».

IMPIEGATA buona famiglia cattolica colta alta carina priva conoscenze adeguate conoscerebbe laureato diplomato massimo 40enne alta buona posizione seriamente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A108419

IMPIEGATA, piacente, sposerebbe adeguatamente distinto 40-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4545 — Torino». A106962

IMPIEGATO possidente 33enne sposerebbe seria signorina impiegata, benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino».

INSEGNANTE carina seria doti morali priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio cattolico diplomato - laureato posizione, torinese, 28-38enne. Possibilmente indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4539 — Torino».

LAUREATO alto trentunenne sposerebbe laureata, 1,75, ottima presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7167 — Torino». A108624

LAUREATO lettere, 44 anni, vedovo con bimbetto, risposerebbe vedova o signorina. Scrivere: Casella 15 Pubbliman, 12100 Cuneo.

LAUREATO trentaquattrenne condizioni economiche sociali elevatissime sposerebbe 20-26enne particolarmente bella fine istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino». A108990

LAUREATO 34enne posizione sicura 1,60 carattere serio conoscerebbe ragazza carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7206 — Torino». A109069

OPERAIO piemontese 26enne conoscerebbe 18-30enne scopo matrimonio, altezza cm. 1,84, buon stipendio 100.000 mensili, auto propria, indipendente, solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4692 — Torino».

PIEMONTESE 26enne ottima famiglia sposerebbe signorina settentrionale carina seria condotta negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4698 — Torino». A108584

PIEMONTESE 35enne buona posizione conoscerebbe signorina distinta statura media scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4557 — Torino». A107045

PIEMONTESE 40enne operaio, cattolico, affettuoso, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 35enne preferibilmente di campagna. Scrivere: casella 442 Pubbliman 10064 Pinerolo. 27307

PROFESSIONISTA, presenza, buona posizione, sposerebbe bella signorina massimo 30enne, anche nullatenente purché di ottima famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4649 — Torino».

PROPRIETARIO industria piena attività dinamico solo sentimenti elevati moralità vedovo desidera rifarsi vita conoscendo scopo matrimonio vedova o nubile massimo 50enne sola indipendente altezza 1,65 circa non snella benestante immobili pari condizioni eventuale collaborazione aziende distinta cultura affettuosa massima moralità serietà riservatezza. Numero telefonico scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4609 — Torino». A107682

QUARANTACINQUENNE lavoro sicuro proprietà 20 milioni sposerebbe alta e robusta contadina massimo 37enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6675 — Torino».

QUARANTANOVENNE vedova comprensiva presenza piemontese sposerebbe signore serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino».

QUARANTATREENNE alta distinta piemontese condizioni finanziarie discrete moralità sposerebbe adeguatamente 50enne alto settentrionale moralità. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino».

QUARANTENNE cerca scopo matrimonio carina massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4601 — Torino». A107614

SESSANTACINQUENNE vedovo, giovanile, dinamico, proprietario grande azienda commerciale in Bergamo, risposerebbe 40-50enne intelligente, sana, benestante. Scrivere Casella

SETTENTRIONALE trentenne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1208 — Torino». A108951

SIGNORINA sola piemontese distinta ottime qualità fisiche morali sposerebbe 61-68enne anche vedovo alto distinto serio posizione sicura. Scrivere Pubblitalia Casella 1, Casale Monferrato. 27295

SIGNORINA trentottenne moralità, presenza, capitali, immobili, sposerebbe serio impiegato settentrionale quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino».

SIGNORINA 30enne doti fisiche morali sanissime colta, condizione sociale prim'ordine, assai carina, conoscerebbe scopo matrimonio medico oltre libera professione o laureato massimo 40enne statura non inferiore alla media, pari condizioni. Inanonimi. Dettagliare. Massima riservatezza a: «Pubblicità Stampa 4680 — Torino».

SIGNORINA 34enne, bella presenza, impiegata, sposerebbe impiegato, diplomato, serio, ottima posizione, max 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1213 — Torino».

SIGNORINA 38enne slanciata seria presenza benestante scopo matrimonio cerca adeguatamente. Dettagliare, favorire telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino».

SIGNORINA [illegible] presenza snella dinamica relazionerebbe scopo matrimonio distinto buon impiego massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino». A108007

STATALE 37enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4640 — Torino». A107989

TECNICO 26enne relazionerebbe scopo matrimonio graziosa, seria, formosa. Assicurasi risposta. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4567 — Torino». A108290

TECNICO 33enne, sportivo, benestante, sposerebbe bella ragazza madre 18-26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1208 — Torino».

TORINESE 36enne compositore grafico, presenza giovanile relazionerebbe scopo matrimonio con graziosa affettuosa 23-34enne intenzionata, preferibile settentrionale residente Torino, dintorni. Impiego o lavoro in proprio. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4668 — Torino».

TRENTACINQUENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria comprensiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino».

TRENTACINQUENNE 1,65 operaio relazionerebbe signorina 25-30enne simpatica scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7096 — Torino». A108038

TRENTANOVENNE con alloggio proprio sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4523 — Torino». A106664

(Continua a pag. 24)

IL MERCATO

MUTUO 90%

CON UNA PICCOLA SOMMA A PARTIRE DA L. 800.000 UN ALLOGGIO SUBITO VOSTRO

Versando il 10% del valore dell'alloggio, questo vi è subito messo a disposizione!
Pagherete il saldo in 20-30 anni: e lo pagherete con facili rate mensili in sostituzione dell'affitto che pagate già adesso a fondo perduto.
E' proprio vero: con questa forma di pagamento, comprare un alloggio è diventato facile come comprare un'auto.

Visitate nel nostro cantiere "Sangone Po", Corso Trieste 75, Moncalieri (Zona Italia 61), Tel. 664.997, l'appartamento arredato.

Orario (compreso i festivi) 9,30/12,30 14,30/18,30

E' un'iniziativa della SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

1862

APPARTAMENTI altamente signorili - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.161.

CIRCOLO aziendale affitterebbe ampi locali indipendenti preferibilmente con cortile oppure giardino oppure con terreno utilizzabile per giochi sportivi. Scrivere: Pubblicità Stampa, 4625, Torino.

VENDESI corso Matteotti signorile quattro camere, salone, cucina e bagno, mq. 174, termo ascensore. Telefonare 597.556 ore pasti.

AFFITTASI vendesi, zona Politecnico, signorile appartamento: salone, 7 camere, tripli servizi, 2 ingressi, autorimessa. Telefonare 592.754.

VILLETTA ammobiliata posizione incantevole Monti della Luna accesso estivo stradale invernale con 3 seggiovie 4 skilift vendesi causa divisione L. 8.000.000. Telefonare 773.049 Torino.

VENDONSI in zona Francia locali angolari posizione commerciale adatti supermercato, superficie 650 mq., eventualmente divisibili. Telefonare 543.576.

SANREMO vendonsi alloggi veramente panoramici. Telefonare ore ufficio 531.172, Torino.

RIVOLI vendesi villa 4 stanze soggiorno pranzo cucina giardino 2000 metri garage. Telefonare ufficio pomeriggio 584.041.

CORSO Massimo d'Azeglio 78 alloggio 250 mq. esentasse tre camere letto tripli servizi soggiorno etc. vende privato prezzo conveniente. Rivolgersi portineria.

ECCEZIONALE, Campidoglio - 2 camere, cucina, bagno, termo nafta, piano rialzato vendo 1 milione 400.000 mutuo 2 milioni 500.000. Telef. 547.476.

VILLA in Cantalupa con terrazzo panoramico portico mq. 100 due piani 7 vani doppi servizi triplo garage 16.000.000. Esclusi intermediari. Telef. 341.593, 341.576.

VIA PIO VII 156 ang. Via Pizzi (Mirafiori)
vendonsi «boxs» altissimo reddito. Telefono 663.891.

CORSO VERCELLI 248 - ECCEZIONALE
3 camere + tinello + cucinotto L. 9.800.000 - Sufficienti 2.500.000, rimanenza mutuo con concorso statale - 2 camere + tinello L. 7.200.000 - Sufficienti 2.200.000, rimanenza mutuo + dilazioni.

CORSO SIRACUSA 119 - Signorili, vista su parco - Salone 2 camere, tinello, cucinotto, biservizi L. 12.800.000 - Sufficienti 4.000.000, rimanenza mutuo + dilazioni.

VIA FILADELFIA 237/3 - Quattro camere, cucinotto L. 10.500.000, suff. 3.000.000 rimanenza mutuo + dilazioni - Due camere, tinello, cucinotto L. 7.500.000, sufficienti 2.400.000, rimanenza mutuo + dilazioni.

Visite in cantiere o telefonare:
Geom.: CONTI - MUSSO - CASSINA
518.770 - 539.967

CERCASI TERRENO PRECOLLINARE

comodità servizi mq. 3000 - 4000 fabbricabili minimo 12 camere. Tel. 581.753.

l'Immobiliare — CORSO RE UMBERTO, 50 — TELEF. 502.514 - 502.542

ALBERGHI
- **TORTONA CENTRALE** attività ultra-trentennale ottimo reddito cedesi: investimento sicuro.
- **VALLE AOSTA**, meublé modernissimo 36 camere 45.000.000 incasso annuo cedesi agevolando pagamento.

BAR
- **NOVARA CENTRALISSIMO** possibilità notevole incremento, posizione unica; cedesi causa trasferimento.
- **RISTORANTE ALIMENTARI** vicinanze Asti 20.000.000 incasso annuo cedesi 3.500.000 anticipati.

TABACCHERIA
- **VICINANZE TORINO** cedesi 4 milioni anticipati; licenze: cartolibreria, giocattoli, giornali eventuale permuta immobili.

CINEMATOGRAFI
- **BAR VICINALE BORBERA** (Alessandria) moderno cedesi causa vecchiaia dilazionando.
- **SALA BALLO BAR RISTORANTE** zona Monferrato attività centenaria forte reddito cedesi convenientemente.

INDUSTRIA LAVANDERIA
- **RINOMATA** 100 dipendenti ottima attrezzatura, 180.000.000 annui, cedesi con proprietà immobiliare.

RISTORANTE
- **IN TORINO RINOMANZA NAZIONALE ET INTERNAZIONALE 180.000.000 ANNUI, ATTREZZATURA COMPLETA E SIGNORILE MASSIMO REDDITO DIMOSTRABILE CEDESI.**

STUDIO RIVA - VIA MAZZINI 1

NEGOZIO CONFEZIONI uomo donna bambini, centralissimo, garantiti 63.000.000 incasso annuo cediamo dilazionando.

BAR SUPERALCOOLICI COMMESTIBILI rivendita pane, periferia Torino cediamo 2.300.000 trattabili, forte dilazione, garantite 70.000 giornaliere, alloggio.

ACQUISTEREI TORINO o vicinanze negozio tabaccheria giornali cartolibreria profumeria. Tel. 513.598.

ACQUISTEREI CASCINA qualsiasi località piemontese, grande piccola, anche in cattiva condizioni. Tel. 513.528.

ARTICOLI CASALINGHI
Posizione centrale in zona semi-periferica, ampia vetrina esposizione, elevatissimo incasso giornaliero garantito. Causa anzianità, cede convenientemente.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AUTORIMESSA
Borgo Vittoria, capacità 180 auto - 30 moto, locale unico senza colonne, utile netto mensile garantito: 400.000. Cede: 8.500.000, facilitando pagamento.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BAR CAFFE' SUPERALCOOLICI
Zona Francia, avviatissimo con possibilità ulteriore sviluppo. Biliardo, TV, attrezzatura completa, incasso giornaliero: oltre 55.000. Cede: 15.000.000.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AVVIATISSIMO PANIFICIO - ALIMENTARI
Cintura Torino. Attrezzature funzionali, utile netto mensile: 450.000, ulteriormente incrementabile con dinamico nucleo familiare. Cede: 8.000.000 dilazionando.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PANIFICIO CENTRALISSIMO
Vendita giornaliera garantita di pane: kg. 170, buon incasso ulteriormente incrementabile, utile interessante, alloggio annesso. Cede: 3.800.000, dilazionando.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTROLAVAGGIO A SECCO
e TINTORIA. Zona particolarmente commerciale, ottime attrezzature, impianti «SUPREMA» 12 kg. Utile netto mensile: 250.000, possibilità alloggio. Cede: 8 milioni.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BAR SUPERALCOOLICI
Centralissimo, posizione commerciale, salone biliardi, incasso giornaliero garantito: 40.000. Causa trasferimento estero urge cedere: 12.500.000 facilitando.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

«COIFFEUR POUR DAMES»
In primario centro cintura Torino. Arredamento stupendo, sceltissima clientela, massime tariffe, utile adeguato. Cede: 5.500.000, esaminando eventuale garanzia.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIA
Zona commerciale in continuo sviluppo, moderni locali perfettamente arredati, ottimo incasso, utile netto mensile: 300.000. Cede: 3.000.000.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

COMMESTIBILE - DROGHERIA
Zona S. Rita, attrezzatissimo e modernamente arredato, buon incasso, minime spese, alloggio comunicante. Utile netto mensile: 200.000. Cede: 2.700.000.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTROLAVAGGIO A GETTONIERA
Brillante posizione, spazioso negozio angolare con alloggio annesso, attrezzature modernissime: utile netto mensile: 500.000. Cede: 12.000.000 dilazionando 50%.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

UTILE NETTO ANNUO: 7.000.000
ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI - RADIO TV. Invidiabile posizione: locali oltre 200 mq., avviatissimo. Ritiro commercio, cede: 8.000.000 (gradita permuta immobiliare).
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ARTICOLI SPORTIVI
ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - ARMI MUNIZIONI - PESCA. Spaziose vetrine, ampi locali, giro d'affari annuo: oltre 50.000.000, reddito adeguato. Cede: 13.000.000.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CONFEZIONI - FORNITURE MILITARI
Centralissimo negozio in posizione particolarmente commerciale, avviamento trentennale. Volendo adibile altre molteplici attività. Cede convenientemente.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

A GRESSONEY ST. JEAN
Costruiamo per Voi un grandioso complesso sportivo-residenziale AUTOSUFFICIENTE. Mini-medi alloggi da mq. 33-83. Visite in loco la domenica dalle ore 15 alle 17.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAPANNONI INDUSTRIALI - PALAZZINA - TERRENO
40.000 mq. (2400 coperti): zona depressa cintura Torino, tutti servizi, cabina indipendente, palazzina 15 camere (abitazione-uffici). Blocco: 85.000.000 meno mutuo.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

OPERAZIONE RILANCIO
ANCHE SENZA ANTICIPI CONTANTI

e per consegna immediata (nei limiti del disponibile)

VENDONSI

alloggi nuovi in moderno complesso edilizio su Corso Giulio Cesare alle condizioni seguenti:

1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, cantina L. 49.600 al mese
2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, cantina L. 67.760 al mese
3 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, cantina L. 82.200 al mese

con decurtazione di 1000 lire al mese per ogni 100.000 lire eventualmente versate in contanti al contratto.

L'operazione è stata prevista nel piano di rilancio dell'edilizia predisposto dall'**IMPRESA MIRAMONTI** a favore di **chiunque** intenda acquistare alloggi, negozi, magazzini, autorimesse.

Rivolgersi in cantiere - CORSO GIULIO CESARE n. 236

PALAZZO VALGIOIE
ZONA VERDE

IDEALE PER LA RESIDENZA IN CITTA'

A 20 m da Corso Bernardino Telesio
A 150 m da Corso Francia

ALLOGGI SIGNORILI

di ogni dimensione
costruzione dotata di isolanti termici - acustici

MUTUO FONDIARIO - LUNGHE DILAZIONI PAGAMENTO Visite in cantiere

VIA VALGIOIE 82 - 84 - 86

oppure in ufficio: GROSSATO - Via Di Nanni 116 - Tel. 339.829

Edil-case

C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

NON VI OFFRIAMO MIRACOLOSE APPARENZE MA ONESTA REALTA'

VIA GORIZIA 106 (S. Rita)
COSTRUZIONE MODELLO ALLOGGI SPAZIOSI CON RIFINITURE CURATISSIME
1 camera - cucina - servizi L. 1.700.000
2 camere - cucinotto - servizi L. 1.850.000
3 camere - cucinotto - servizi L. 2.850.000
più Mutuo 25 anni e facilitazioni mensili

VIA ASUNCION - VIA P. PAOLI (MERCATI GENERALI - U. SOVIETICA)
Spaziosità - Eleganza - Comodità
Particolari finiture
2 camere, servizi L. 4.500.000
3 camere, servizi L. 6.350.000
4 camere, servizi L. 9.500.000
Sufficiente 30% contanti + Mutuo e facilitazioni

VIA BALTIMORA 49/51 (STADIO)
OGNI DETTAGLIO E' STUDIATO IN FUNZIONE DI ELEGANZA E COMODITA'
2 - 3 - 4 camere
servizi doppi e semplici
PER QUELLO CHE OFFRIAMO IL PREZZO NON TEME CONCORRENZA
FACILITIAMO IN OGNI MODO

C.SO POTENZA - C.SO TOSCANA
ELEGANTE COSTRUZIONE SU GRANDE PIAZZA, ALLOGGI SPAZIOSI, BEN RIFINITI
2 camere - cucinotto - servizi L. 3.300.000 + Mutuo
3 camere - cucinotto - servizi L. 5.250.000 + Mutuo
COMODI PAGAMENTI MENSILI

CORSO SIENA 8 (ZONA CASTELLO)
ALLOGGI SIGNORILI, COMODITA' IDEALE
Salone - 2 camere - cucina biservizi
L. 8.750.000 + Mutuo
Contanti 30%
Facilitazioni di pagamento

CORSO VERCELLI 42 - 44
Consegnamo subito alloggi spaziosi, molto belli.
Volendo con reddito 5,5%
2-3-4 camere - servizi
SONO UNA VERA OCCASIONE!
Un forte Mutuo e comodità di pagamenti mensili, rendono facile l'acquisto

VALENTINO: VIA ORMEA angolo Via S. Pellico
Elegantissimi appartamenti mq. 140-160-170
Salone - 3 camere - cucina biservizi
4 camere - soggiorno - cucina
MUTUO SAN PAOLO FACILITAZIONI

CORSO RE UMBERTO 116
Stupenda posizione appartamenti signorilissimi.
Eccezionali concezioni di eleganza e comodità:
Salone - 2-3-4 camere doppi e tripli servizi doppi ingressi
POSSIBILI SPECIALI ESIGENZE E METRATURE

CORSO TASSONI 64
NUOVI, ELEGANTI, GRANDE VISTA, MOLTO BEN RIFINITI MQ. 115
3 camere - soggiorno - cucinotto biservizi
MUTUO - FACILITAZIONI
VERO AFFARE!

PIAZZA VITTORIO grandioso negozio (mq. 140 circa) con tre enormi vetrine e pratico soppalco - Magazzino - Adatto qualsiasi attività ingrosso e dettaglio. Possibilità grande esposizione. Vendesi o affittasi.

ZONA CORSO ROMA - MONCALIERI
VIA STUPINIGI 1
OCCASIONE SENZA PARI!

CON SOLE 200.000 PER CAMERA DI ANTICIPO, PAGANDO UNA QUOTA MENSILE PARI AFFITTO NUOVI, MODERNISSIMI, SPAZIOSI ALLOGGI IN BELLA POSIZIONE CON CORTILI-GIARDINO TRE CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI DA L. 5.950.000 COMPRESO MUTUO

ECCEZIONALE! INFORMATEVI SUL POSTO O TELEFONANDO 553.483 - 647.502

IMMOBILIARE

CONSULEDILE

C. FRANCIA 2Bis - Torino
TEL. N. 51.26.70/54.56.70

● Elegantissimi a prezzi veramente ridotti
VIA CAMPOBASSO 14
50 MT. DA CORSO VERCELLI
2 vani 1.600.000
3 vani 2.200.000 + Mutuo
4 vani 2.700.000

● Scuole antistanti
Via ampia e tranquilla
VIA GORIZIA 17
S. Pietro - 300 mt. P. Bengasi
2 cam., serv. 1.700.000 + Mutuo
3 cam., serv. 2.500.000 dilazioni
Costruzione rifinitissima

● **P.zza REBAUDENGO**
metrature e finiture grandiose
2 camere, tinello, cucinotto 2.700.000 + Mutuo, dilazioni
3 camere, tinello, cucinotto 3.700.000 + Mutuo, dilazioni

● **C.so SEBASTOPOLI 201-207**
Costruzione eccellente per clientela scelta
salone, 1-2-3 camere, cucina, 2 serv., 2 ingressi
Mutuo e facilitazioni massime

● **V. OXILIA 13-19** (ang. C. G. CESARE)
Su larghissima via, accurata costruzione
1-2-3 camere, servizi
1.600.000-2.300.000 + Mutuo e dilazioni

● **V. TRIPOLI 180** (ang. v. S. MARINO)
Confortevoli, elegantissimi ambienti
3-4 camere, servizi - 95.000 il Mq.
Mutuo e dilazioni

● **VIA SANSOVINO 114**
Ogni comodità di servizi / 2 camere, tinello, cucinotto — 2.300.000 + Mutuo e dilazioni
PREZZI INTERESSANTISSIMI

● **VIA SALICETO 10**
Tranquillità a 50 m. da Corso Giovanni Agnelli
2-3-4 camere, servizi; prezzi di concorrenza

FRAZIONAMENTO

A 300 m. da Piazza Statuto
VIA VAGNONE 27
(Piazza Barcellona)
1 camera, tinello, cucinino + bagno
da 3.800.000, minimo contanti 1.500.000
a 4.200.000, minimo contanti 1.600.000
POSSIBILITA' ABBINAMENTO
NEGOZI COMMERCIALISSIMI

● **Via Venaria 75-79**
75.000 il Mq.
ULTIME OCCASIONI

● **V. S. Francesco 21**
MUNICIPIO NICHELINO
1 camera, tinello, cucinotto 1.300.000 + Mutuo, dilazioni

● **V. Vipacco** Capolinea Fil. 33
Veramente spaziosi, ultimati
2-3 camere, tinello, servizi
Fortissime dilazioni

● **V. S. Secondo 49**
CENTRALISSIMI
2-3 CAMERE, 2 SERVIZI
FORTE MUTUO

● **Corso Anthony**
Salone, 4 camere, cucina office, 2 serv., 2 ingressi
9.150.000 + 5.850.000 Mutuo
VERA OCCASIONE

● **Via Frejdour**
(PIAZZA RIVOLI)
Vastissimo, recente
Libero, 2 camere + tinello - 6.200.000

● **Via Gubbio**
(Via Borgaro)
2 camere, cucinotta
3.300.000 !!!

● **Porta Nuova**
In elegante condominio
Salone, 3 camere, cucina
10.800.000 - OCCASIONE

AFFITTANSI in C. MATTEOTTI
piano 1° locali per ufficio mq. 130
Telefonare 534.021

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
750 altitudine, 65 km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città, impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
★ 2 camere servizi L. 1.300.000 Mutuo L. 3.100.000
★ 3 camere servizi L. 2.000.000 Mutuo L. 4.800.000
Villetta 4 camere servizi L. 110.000 mq. terreno compreso di mq. 500

tecnimmobil

STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.582 - 542.540

VIA CIMAROSA 23-25 (BORGATA SANTA MARIA)
A pochi metri da Corso Francia, appartamenti ultimati, rifiniti abitabili subito, a prezzi eccezionali

Composizione alloggi	Prezzo	Contanti	Mutuo	Rimanenza mensile
1 camera - tinello	3.000.000	1.225.000	1.225.000	24.070
2 camere - cucina	6.000.000	1.650.000	1.750.000	39.340

VIA BELFIORE 6 (Palazzotto centro Porta Nuova)
In pieno centro appartamenti signorili, ottimamente rifiniti, locali adatti per ufficio

Composizione alloggi	Prezzo	Contanti	Mutuo	Rimanenza mensile
2 camere - cucinotta	8.000.000	3.650.000	2.150.000	48.000
3 camere - cucinotta	12.000.000	4.900.000	3.200.000	66.400

CORSO POTENZA 173 - CONDOMINIO AURORA
Alloggi spaziosissimi - signorilmente rifiniti in nuovo complesso residenziale con portici e zone verdi - posizione levante-ponente

Composizione alloggi	Prezzo	Contanti	Mutuo	Rimanenza mensile
1 camera - tinello	6.050.000	1.850.000	2.200.000	33.200
2 camere - tinello	9.050.000	3.750.000	3.300.000	32.200
4 camere - tinello	13.200.000	5.700.000	5.500.000	66.400

VIA VISTRORIO 88-90-92
(fra C.so Vercelli e C.so G. Cesare)
Alloggi ultimati rifiniti con ampi terrazzi - a prezzi di vera occasione - ottimi per reddito
3 camere e servizi 6.900.000
Sufficienti 1.000.000 contanti
1 camera e cucina 4.000.000
Sufficienti 500.000 contanti

PIAN DEL REDENTORE
(REVIGLIASCO)
Nella riviera di Torino vendiamo villa modernissima - signorile - panoramica in zona urbanizzata con tutti i servizi
3 cam., salone, cucina, doppi servizi, box per auto e giardino
Sufficienti 7.000.000 contanti
Mutuo e lunghe rateazioni

OCCASIONISSIMA - SANTA RITA
Ultimo appartamento veramente signorile - 2 camere, tinello, terrazzo - Minimo anticipo - Mutuo e dilazioni

ZONA PARADISO

Corso Antony, 21 Impresa Centro Sud vende ultimi alloggi tre camere, tinello, cucinino, bagno Lire 10.000.000, 30% contanti, mutuo, dilazione.
Rivolgersi cantiere

DI SALVATORE

C. Filippo Turati 10
Tel. 581.694 - 501.889 - Torino

CESSIONI - ESERCIZI E AZIENDE IN TORINO E PROVINCIA
VENDITE - PERMUTE: ALLOGGI - VILLE - RUSTICI
VOLTURE - AZIENDE COMMERCIALI E INDUSTRIALI

ESAMINA ed ACQUISTA
per conto clienti:
INDUSTRIA METALMECCANICA
VALORE 800 milioni/1 miliardo
INDUSTRIA LAVORAZIONE LAMIERE A FREDDO
VALORE 80/150 milioni
INDUSTRIA LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
VALORE 40/60 milioni
AZIENDE COMMERCIALI
VALORE 30/50 milioni

FRAZIONAMENTO

EDIFICIO OTTIMA ESPOSIZIONE - SU PIAZZA
ZONA COMMERCIALE DOTATA
DI GIARDINI PUBBLICI E DI TUTTI I SERVIZI

LARGO ERRICO GIACHINO (Via Stradella) 110

a prezzi convenienti
vendiamo alloggi

1-2-3-4 CAMERE - TINELLO - CUCININO - RIPOSTIGLIO
BAGNO - AMPI BOVINDI - GRANDIOSI BALCONI
TUTTI I COMFORTS - VOLENDO ABBINABILI

Sopralluoghi 15-18 FERIALI RIVOLGERSI IN PORTINERIA oppure TELEFONARE POLETTI 596.607 - 597.774 ORE UFFICIO

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VA' SALICE - CENTRO RESIDENZIALE S. GIACOMO
Appartamenti signorilissimi in palazzina mq. 260 con grandi terrazzi panoramici.
Mq. 300, con giardino privato recintato, posti macchina, ampie zone verdi condominiali, campo sportivo con giochi tennis e bocce, fermata autobus, scuola elementare - Abitabili ottobre 1968 - Costruiti da primaria impresa e progettati dall'Arch. MARIO OREGLIA.

VIALE THOVEZ
Realizzazione di due signorilissime palazzine con appartamenti mq. 380 con giardino privato - mq. 280 tipo mansarda con vista su Torino - mq. 170 con ampi balconi - mq. 190 oltre alloggetto piano giardino - Grande zona verde condominiale, esposizione mezzogiorno, strada di accesso asfaltata - Abitabili settembre 1968.

PRECOLLINARE S. VITO
Nelle vicinanze del parco Leopardi, l'impresa Ing. DE ROSSI ha realizzato un piccolo complesso di signorilissimi appartamenti formati da grande soggiorno con vetrate e giardino privato, office, cucina, cinque camere, tripli bagni, oltre lavanderia/stireria, garage per tre vetture, terrazzi con viste su Torino.

CAVORETTO
Signorilissime ville, nuova costruzione, formate da grande salone, quattro camere, bagni padronali, alloggio per custodi, garage, ampia vista panoramica sulla città, grande giardino, abitabili subito, cadauna 52.000.000 compreso mutuo.

CAVORETTO
Viale XXV Aprile in stupenda posizione panoramica costruzione di quattro appartamenti in signorilissima palazzina: mq. 165 più terrazzi: salone, tre camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, box - Mq. 125 salone, due camere, cucina, doppi bagni, box - Rifiniture accuratissime, giardini privati e locale tavernetta - Mutuo S. Paolo - Abitabili giugno 1968.

VIA FILADELFIA 158 in signorile costruzione abitabili marzo 1968 ultimi appartamenti formati da saloncino, due grandi camere, tinello, cucinetta di mq. 6, ampio bagno, ingresso, balconi e terrazzino: 13.200.000, 12.700.000 compreso mutuo - Boxes da L. 1.050.000 a 1.600.000.

VIA TEMPIO PAUSANIA QUASI ANG. CORSO SIRACUSA
Signorile costruzione 1968 alloggi due grandi camere, spazioso tinello, cucinotta, ripostiglio, terrazzini: 7.500.000, 7.800.000 - Nel cortile box per autovettura 1.300.000 - Volendo mutuo S. Paolo.

servizio pubblicità gabetti

centri vendite immobiliari
gabetti S.p.A.
Torino via XX settembre 12 telef. 57 80 44 5 linee
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12 d

FRAZIONAMENTO PALAZZO

IN STRAORDINARIA POSIZIONE
E A PREZZI DI OCCASIONE
VIA TUNISI 53
ANGOLO CORSO SEBASTOPOLI
A POCHI PASSI DAL CAMPO TORINO E STADIO COMUNALE
UNA BELLA ZONA SEMICENTRALE DELLA CITTA', GIA' AFFERMATA COME CENTRO RESIDENZIALE E COMMERCIALE PER LA COMODITA' DEI SERVIZI, RAGGIUNGIBILE CON I CONOSCIUTISSIMI TRAM 8 - 8 SBARR. - AUTOBUS 53-55
appartamenti
eleganti - spaziosi - termo centrale
POCO COSTO - MINIMO ANTICIPO
3 CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO 1.500.000 MUTUO 3.000.000
4 CAMERE - GRANDE INGRESSO - BAGNO 1.900.000 MUTUO 4.900.000
BOX AUTO 900.000 MUTUO 550.000

APPARTAMENTI PREZZI DI RISPARMIO

MAGNIFICA POSIZIONE
CORSO MONTE CUCCO ANGOLO VIA ULZIO 30, IN SIGNORILE PALAZZO, APPARTAMENTI LUSSUOSI AD UN PREZZO DI RARISSIMA OCCASIONE
3 CAMERE - CUCINOTTA - INGR. - BAGNO - BALCONI
2.100.000 MUTUO 4.800.000

VIA LOANO 10
QUASI ANGOLO CORSO UNIONE SOVIETICA
APPARTAMENTO-AFFARE
3 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOST., AMPIO BALCONE E GRANDE TERRAZZO
2.800.000 MUTUO 4.900.000

GRAN CLASSE
NELLA MERAVIGLIOSA ZONA VALENTINO
VIA BEMEA 41 VIA CAMPANA
FRAZIONIAMO SIGNORILE PALAZZINA CON AMPI APPARTAMENTI
4 CAMERE, CUCINA ABITABILE, INGRESSO, BAGNO
6.500.000 MUTUO 11.000.000
8 CAMERE, DUE SALONI, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, ENORME STRABILIANTE INGRESSO, PREGIATISSIMI INFISSI, AFFRESCHI, SPECCHIERA DORATA PREGEVOLE
23.000.000 MUTUO 15.000.000

CONVENIENTISSIMO
VIA SAPRI 23 VICINO PIAZZA BENGASI, APPARTAMENTI AD UN PREZZO INTROVABILE!
3 CAMERE, CUCINA ABITABILE, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO
3.300.000 MUTUO 2.600.000

VIA GIACOMO MEDICI 22
APPARTAMENTO FAVOLOSO PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE
GRANDE SALONE ANGOLARE, 4 CAMERE CUCINOTTA, BISERVIZI, SPAZIOSO INGRESSO, BOUDOIR
OLTRE 190 MQ
9.600.000 MUTUO 12.300.000

VIA TRIPOLI 155
SPLENDIDO PIANO PANORAMICO, 3 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONI SOLEGGIATISSIMO
2.400.000 MUTUO 5.500.000

CENTRO ZONA FRANCIA
VIA SAGRA SAN MICHELE 132
BELLISSIMO APPARTAMENTO
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO
1.900.000 MUTUO 4.300.000

CORSO ORBASSANO 274
APPARTAMENTI DA REDDITO
2 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - RIP.
1.130.000 MUTUO 2.500.000

MERAVIGLIOSO CENTRALE ATTICO GIARDINO
VIA PIETRO GIURIA
ANGOLO VIA CANOVA 35
SALONE LUMINOSISSIMO CHE SI APRE SU GRANDE TERRAZZO, 3 CAMERE - CUCINA - SALA BAGNO - INGRESSO - SERRA
11.100.000 MUTUO 7.400.000

CASETTA
CON 5 GIORNATE TERRENO
A 15 KM DA TORINO: BUSSOLINO GASSINESE - 8 CAMERE, PORTICI, VARI
3.800.000 MUTUO 5.600.000

VIA DUINO 102
A POCHI PASSI DA CORSO TRAIANO
APPARTAMENTI DI FACILE ACQUISTO
OTTIMA QUALITA' - PREZZO INTROVABILE - PAGAMENTO AGEVOLATO
2 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO
1.500.000 MUTUO 3.800.000
3 CAMERE - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO - AMPI BALCONI
1.900.000 MUTUO 4.600.000
4 CAMERE - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO - AMPI TERRAZZI
2.300.000 MUTUO 5.950.000
VISITATE QUESTA RESIDENZA FARETE UN AFFARE!

PRECOLLINARI

VIALE THOVEZ 63
VALSALICE, IN STUPENDA PALAZZINA CON 12.000 MQ DI PARCO CONDOMINIALE, APPARTAMENTO DI LUSSO ASSOLUTO: SALONE, 4 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, DOPPI INGRESSI, 3 TERRAZZI, TRE ESPOSIZIONI CON GRANDISSIME VETRATE PER VIVERE NELLA LUCE E NELLA NATURA. DUE POSTI MACCHINA
18.500.000 MUTUO 20.000.000

STRADA DEGLI ALBERONI 18/21
IN PALAZZINE DI GRAN LUSSO COMPOSTE DA SOLI QUATTRO APPARTAMENTI, GRAN SALONE, 3 CAMERE, CUCINOTTA, DOPPI SERVIZI - DOPPI INGRESSI - BOVINDO - SPOGLIATOIO - BOX
19.000.000 MUTUO 9.000.000

PER CHI APPREZZA
I PREGI DI UNA CASA PERFETTA
VIA VALGIOIE
ANGOLO CORSO TELESIO 28
POSIZIONE ALTAMENTE AMBITA VICINO CORSO FRANCIA
APPARTAMENTI LUSSUOSI DI GRAN SPAZIO
3 GRANDI CAMERE - SALONCINO - CUCINOTTA - INGRESSO - DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO - DUE AMPI TERRAZZI
5.200.000 MUTUO 7.500.000

SOTTO LE 97.000 LIRE AL MQ.
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI
VIA STELVIO 14
INVIDIABILE POSIZIONE TRA CORSO MONTE CUCCO E CORSO TRAPANI
RESIDENZA DI GRAN PRESTIGIO
2 CAMERE - CUCINETTA - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO
2.500.000 MUTUO 3.900.000
4 CAMERE - CUCINETTA - BISERVIZI - BIINGRESSI - RIPOSTIGLIO
5.200.000 MUTUO 8.550.000
6 CAMERE - CUCINA - TRISERVIZI - TRIINGRESSI - 6 TERRAZZI
8.200.000 MUTUO 12.700.000

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI 93
EDILIZIA RESIDENZIALE
ABITABILI SUBITO - LEVANTE-PONENTE
4 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO
4.650.000 MUTUO 5.800.000
SALONE 3 CAMERE - CUCINOTTA - INGR. - BAGNO
5.800.000 MUTUO 7.000.000

VIA SAN MARINO 112
SPLENDIDA COSTRUZIONE
APPARTAMENTI 115 MQ
SALONCINO - 2 CAMERE LETTO - CUCINA SPAZIOSISSIMA - SALA BAGNO - GRANDE INGRESSO
4.400.000 MUTUO 7.200.000

PREZZI RISOLUTIVI
CONDOMINIO RESIDENZIALE
CORSO C. CORRENTI 63
BELLISSIMA POSIZIONE FRA I CORSI
SEBASTOPOLI e SIRACUSA
APPARTAMENTI SIGNORILI
3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO
DOPPI RIPOSTIGLI - TERRAZZI
2.300.000 MUTUO 5.300.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO
TRE VISTE SOLEGGIATISSIME
3.700.000 MUTUO 5.200.000

CENTRALE CONDOMINIO
VIA ARTISTI 19
COSTRUZIONE IMPRONTATA ALLA MASSIMA SIGNORILITA'
3 CAMERE - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLI
4.700.000 MUTUO 6.300.000
4 CAMERE - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLI
8.200.000 MUTUO 5.200.000
E ALTRI APPARTAMENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI

VIA OSLAVIA 62
CORSO BELGIO
GRAN POSIZIONE VICINO AL PO
COSTRUZIONE LUSSO
3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO - BAGNO
2.600.000 MUTUO 6.100.000

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

TRENTADUENNE presenza, discreto lavoro, conoscerebbe signorina simpatica max 25enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino». A108317

TRENTADUENNE 1,70 torinese attività commerciale relazionerebbe con signorina semplice carina anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4646 — Torino».

TRENTANOVENNE con bimbo sposerebbe seriamente intenzionato lavoro buono, affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6678 — Torino».

TRENTANOVENNE posizione economica buona relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova sola condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4541 — Torino»

TRENTAQUATTRENNE corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina dolce, affettuosa, intelligente, profondi sentimenti religiosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A105927

TRENTASEIENNE piemontese relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne veramente intenzionata formare famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4508 — Torino» 216 Pubbliman 24100 Bergamo.

TRENTATREENNE direttore produzione serietà sposerebbe sollecitamente professoressa - maestra ruolo 30enne max. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7050 — Torino»

TRENTENNE benestante sposerebbe vedova o signorina. Scrivere casella 10 Pubbliman, 12100 Cuneo.

TRENTENNE operaio biondo 1,65 cerca ragazza max 30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

TRENTENNE 1,75 bella presenza, elevata posizione economica, sposerebbe morallissima nullatenente 18-25enne veramente molto carina residente Torino. Indicare telefono. Assicurasi serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino»

TRENTOTTENNE bruna carina seria colta sposerebbe 50-60enne con posizione, ricco, distinto, buono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4595 — Torino». A107576

TRENTOTTENNE buon impiego, affettuoso, comprensivo erediterà sposerebbe signorina anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7175 — Torino». A108654

TRENTUNENNE bionda occhi celesti buona posizione cerca ragazzo serio 20-25enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino». A109108

TRENTUNENNE operaio alt. 1,65 conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7142 — Torino».

VEDOVA distinta morallissima sola possidente reddito istruita risposerebbe adeguatamente impiegato in pensione solo anni 65-68 intelligente sentimenti elevati meglio residente Torino o dintorni reciproca serena compagnia. Pregasi serietà. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

VEDOVA sola 46enne presenza, ottime condizioni economiche risposerebbe distinto serio impiego età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino». A109040

VEDOVA 43enne piemontese giovanile bella presenza risposerebbe cinquantenne serio distinto buon impiego o pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino».

VEDOVA 60enne presenza giovanile buona pensione, alloggio proprio, cerca 60-65enne buona pensione scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4657 — Torino». A198220

VEDOVO solo statale piemontese sposerebbe signorina o vedova indipendente affettuosa semplice provinciale settentrionale massimo 47enne, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino».

VEDOVA mezza età [illegible] gradirebbe conoscere distinto scopo matrimonio serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7164 — Torino».

VEDOVA piacente proprietaria agiata risposerebbe industriale professionista. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4504 — Torino».

VEDOVA 60enne evangelica risposerebbesi con persona onesta massima serietà per buona e serena compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4636 — Torino».

VEDOVO 47enne lavoro indipendente cerca scopo matrimonio massimo 45enne anche vedova settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4673 — Torino». A108491

VENTIQUATTRENNE diplomato bella presenza 1,90 carattere gioviale conoscerebbe scopo matrimonio alta piacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7143 — Torino».

VENTITREENNE piemontese 1,83, presenza, commerciante, buona posizione, privo conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7085 — Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

PASTORE belga femmina pelo nero scomparso ottima ricompensa ritrovatore. Telefonare 670-545.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, Italia-estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. O524

A. AIRIT ACCERTAMENTI INFEDELTA' INDAGINI PREMATRIMONIALI PRIVATE INDUSTRIALI CONTROLLI OVUNQUE. RE UMBERTO 84, TEL. 598-034, 588-510.

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche, San Francesco da Paola 40. Rorimondial, tel. 531-181.

CENTRO INVESTIGAZIONI, INCHIESTE, INCARICHI SPECIALI, BRUNELLO, VIA S. OTTAVIO 47, TELEFONO 81-338. O679

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O539

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 8, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O380

POLINVES indaga su tutto ovunque, appurando sempre la verità. Marconi 3, telefono 652-755. O647

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telef. 34-315, martedì (AP. 3304).

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A. ECCEZIONALE vendita auto occasioni all'Autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 solo per pochi giorni omaggio a tutti gli acquirenti di 50 litri di benzina, auto tutti i tipi e prezzi con garanzia semestrale, permute rateazioni con minimo anticipo, aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateazioni, attenzione garanzia 6 mesi (aperto anche festivi). O731

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44, troverete vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite corso Svizzera 63 telefono 745-213. Prenotazioni Mini Minor, NSU-Prinz, 124, 1500, 1300, 850 coupé, berline, 600, 500, multiple, Cortina, Fulvia, Prinz 4, Bianchina panoramica sport, 600 camioncino, furgone (aperto festivi). O745

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasionissime autovetture garantite Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Opel, Cortina, Taunus. Permute rateazioni (aperto festivi). O811

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa permutiamo (ritiriamo scooters). Aperto festivi. O582

A.A. AUTOBENGASI, v. Genova 261, minimi anticipi, 500, 600, 1100, 1300, 1500 da 150.000 a 490.000. Garantite. O511

A.A. AUTOBENGASI, v. Genova 261, occasionissime autovetture Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compre-vendite conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 283-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A.A. SUPEROCCASIONISSIME minima anticipo 124, 1500, 1100, 600, 500, 850 coupé, Simca 1300, Fulvia, GT, Apple, Volkswagen. Assortimento camioncini, furgoni piccoli e grandi. Aperto festivi. Corso Agnelli 22, tel. 322-453. O606

A.A. VIA Vigone 44, Appia II-III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 Special, 600 multiple ottimo stato. O622

A. ACQUISTERETE pagando come vorrete autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19. A108665

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé Flavia coupé Appia III serie vendiamo rateizziamo Monfalcone 141 telefono 363-040. O688

E. ARCIOCCASIONISSIME NSU Mini Minor Simca 1000 Opel Volkswagen Innocenti garantite vendiamo anche senza anticipo Monfalcone 141 telefono 363-040. O688

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. DOMENICA aperto anche pomeriggio, vendiamo, cambiamo, ratealmente tutti tipi vetture da 40.000 a 1.000.000, corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O593

A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione prenotazione via Monfalcone 141 tel. 363-040, aperto festivi. O686

A tutti prezzi vario assortimento troverete Monfalcone 141 tel. 363-040 500 750 850 1100 124 1300 1500 2300 S coupé cabriolet vendiamo senza anticipo, aperto festivi. O688

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T3 Pasino nove posti Volkswagen, A. Cecchi 30. A109084

ALFA Romeo Cortina Commissionaria presentazione nuovi modelli a prezzi ribassati. Ottime occasioni salone usate. Fabro 10, tel. 519-682.

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo, vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 156. O137

ACQUISTIAMO urgentemente contanti: 500, 750, 850. Autosalone Isabella, corso Dante 131.

ALLA Sala, corso G. Cesare 202, telefono 265-756, vasto assortimento usato Fiat 500 da L. 150.000 a 350.000, Fiat 600 da L. 200.000 a L. 300.000, Fiat 1100 familiare L. 520.000, Lancia Flavia da lire 250.000 a L. 450.000, Ford vari modelli da L. 250.000 a L. 500.000. Opel vari modelli da L. 350.000 a L. 690.000 e molti altri tipi a minima anticipo a lunghe rateazioni.

ALLA Scat commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46 telefono 544-521, Trapani 71 tel. 363-543: Fiat 1500 coupé Pininfarina 5 marce, 1500 C con gas, 1300 familiare, 1500 spider, 2300 berlina scuro uso taxi, Lancia Flavia coupé 1,8, Appia III, Flaminia spider e coupé, Alfa 1600 sprint speciale, Giulia GT veloce, Giulia 1300 e super, Giulietta spider, Alfa 2600 sprint e berlina.

ALL'ITALCAR le migliori occasioni. Ferrari, Maserati, Citroen, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot. Corso Turati 63, tel. 500-835. Anche mattinate festive. O353

ARCIOCCASIONISSIME Giulia 1300 TI Giulia Super Giulia TI Giulia GT Sprint Spider ogni tipo vendiamo garantiamo Monfalcone 141 telefono 363-040, aperto festivi. O686

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTONOLEGGI Autopiccose tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: Volkswagen 1300, Flavia 1500, 850 coupé, 1100 R, 1500 C, 500 giardiniera. O498

AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE, GARANZIA MECCANICA, PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O671

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O822

CAUSA espatrio cedesi con sconto contratto Simca 1000 GLS 1968 accessori extra. Telefonare 694-713/14

CAVALLERI commissionaria Fiat-Seva vastissimo assortimento usato, comodità pagamento. Corso Turati 37. Aperta mattinate festive. O681

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 283-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi. O354

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi autovettura. Isabella, corso Dante 131. O720

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Soc. Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. Attenzione, a 300 metri stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274. O731

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRIAMO qualsiasi autovettura contanti vendiamo idem senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 363-040.

CORTINA 1500 familiare Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DA 200.000 al milione troverete l'autoccasione per voi. 300 esemplari, tutti i tipi, perfetti, selezionati, ricondizionati anche con garanzia semestrale, completa, ricambi, mano opera. Assicurazione compresa, pagamento fino a 30 mesi, possibilità sospendere pagamenti in caso malattia o disoccupazione. Permute con qualsiasi autovettura. Confrontate prezzi e condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595, anche mattinate festive. O494

DIPENDENTE vende Fulvia GT cambio cloche mesi sei grigio terra valle. Telefonare 488-868. 1001

DIPENDENTE vende 500 semestrale grigia perfetta. Telefonare 592-331.

FIAT 500 '63 ottima vendesi privatamente. Telefonare 882-265.

FLAVIA 1500 anno 1961 grigio interno pelle vendo. Telef. 540-780.

FULVIA G.T. blu Lancia cambio cloche semestrale vendo. Tel. 373-353.

FLORIDA spider '63 con tetto rigido revisionata bellissima. Telefonare 793-429. A107334

FULVIA GT 1300 sei mesi, Fiat 2300 S coupé line '66. Sala, corso G. Cesare 202. O770

GRANDE ESPOSIZIONE USATO AUTOVETTURE NAZIONALI SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. PREZZI DI BASSA STAGIONE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. D671

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Realizzerete il massimo contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-690, 541-500.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38.

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TELEF. 774-490, 774-551. O822

OCCASIONISSIME Familiari Giardinette Panoramiche Camioncini Furgoni Multipla garantite vendiamo anche senza anticipo via Monfalcone 141 telefono 363-040. O688

POLITICA forte vendita ci consente prezzi eccezionali. Dall'utilitaria alla versione lusso, tutte ricondizionate. Garanzia semestrale, assicurazione compresa, esaminiamo vostre proposte pagamento. Visitateci anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595.

PRINZ 4 L revisionata a nuovo e garantita, concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, a 300 metri stazione Dora. O731

PRIVATO causa decesso vende 1100 H, 500 guida destra. Telefonare 564-695. A107328

PRIVATO vende Fiat 125 beige sei mesi 1.100.000. Telef. 767-788.

PRIVATO vende GTV 12 mesi bellissima eventuale permuta. Telefonare 328-497. O637

PRIVATO vende Jaguar berlina perfetta garanzia eventuale permuta. Telefonare 328-497. O637

PRIVATO vende Pesche 5C gomme nuove motore perfetto. Tel. 328-497

PRIVATO vende Tigre OM, nuovo tipo bellissimo. Telef. 241-986.

PRIVATO vende 124 sport coupé verde 6 mesi. Telefonare 583-474.

PRIVATO vende 500, 600 bellissime ottime condizioni. Telefonare 796-530, 766-881. O434

PRIVATO vende 600 semestrale bianca bellissima antifurto. Telefonare 362-309. 2001

PRIVATO vende 600 D semestrale blu medio ottima. Telef. 822-103.

ROULOTTES Laverda classe, stile al prezzo più conveniente, Scania invernale, rateazioni Sava da lire 23.000. Covelo, Giulio Cesare 157. O530

ROULOTTES Nardi. Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. O717

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. O622

VENDO autotreni 690, 682 N 3 J assi. Telefonare 278-871.

VOLETE vendere l'autovettura realizzando subito per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595. O494

VENDO 124 semestrale blu medio antifurto sedili ribaltabili. Telefonare 685-213. A108454

500 sei mesi vendo. Tel. 672-047.

500 D 1964 perfetta garantita meccanico vende rateizza. Tel. 761-538.

500 G bianca anno 1961 vendo. Telefonare 840-780. 1001

850 semestrale bianca interno rosso perfetta vendesi privatamente. Telefonare 320-149. A107602

850 semestrale, perfetta come nuova vendo privatamente. Telefonare 657-652, 780-575. A108841.

1100 R bleu 6 mesi privato vende. Tel. 211-664. 1001

1800 Fiat privatamente vendo ottimo stato meccanica e gomme. Telefonare 882-285. 1001

1800 gas (1961) bellissima 200.000 meccanico rateizza permuta. Telefonare 761-538. A109025

165.000 500 bellissima pochi chilometri privatamente vendo. Facilitazioni. Telefonare 310-229.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

NOVITA' Piaggio ciclomotori Ciao, motocarri speciali con avviamento elettrico, Covelo, Giulio Cesare 157.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

AMMINISTRAZIONE piccole aziende, organizzazione, tenuta libri contabili, contenzioso, bilanci, offresi lunga pratica ufficio proprio. Riservatezza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino».

DATTILOGRAFA eseguirebbe lavori macchina domicilio. Telef. 490-577 dopo ore 18. 2001

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. O1032

A.A. SIPARIETTE, via Campana 15 tel. 650-571, porte pieghevoli assortimento completo. O474

ABBIAMO assortimento gioielleria argenteria perle orientali. Orlando, Cavour 6, Torino. A107520

ANCORA nuovissime svendo varie enciclopedie adulti e ragazzi. Telefonare 890-685. A108236

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O435

CAMERA letto ragazza, cucina, divano et guardaroba vendonsi. Telefonare 753-068. A107520

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente, vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE macchina cucire industriale Singer lavori serie nuova vendesi. Telefonare 360-441 pasti.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O653

PELLICCE assortimento confezioni cambi facilitazioni, Costa, Mazzini 38, telefono 81-682. A102623

PRIVATO vende rettilinea Universal nuova 7-90. Tel. 484-910, 368-475.

SVENDO bellissimo spoglio signora 2500 - 3500 capo, modelli. Telefonare 661-347. 1001

VENDITA totale mobili di ogni stile per abbattimento stabile inderogabile. Approfittatene subito, rateazioni. Casabella, via Garibaldi 4, tel. 531-107.

VENDO plastico treno Mechlin metri 3 x 2,50 due trasformatori quasi ultimato, occasione. Telef. 877-665 giorni feriali. A107867